

MARCHETTI

Via Agnello n. 18 - 20121 - Milano

www.marchettilex.it

02 72021846

N. 18799 di rep.

N. 10381 di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei)

il giorno 29 (ventinove)

del mese aprile

in Milano, in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta, a mezzo della Presidente del Consiglio di Amministrazione Alberta Figari, della società per azioni quotata denominata:

"TIM S.p.A."

con sede legale in Milano, via Negri n. 1, capitale sociale euro 11.677.002.855,10 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 00488410010, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1580695 (di seguito, "**TIM**" o la "**Società**"), procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale della Parte Straordinaria dell'Assemblea della predetta Società tenutasi, alla mia costante presenza, presso la sede sociale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, in data

15 (quindici) aprile 2026 (duemilaventisei)

giusta l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure *infra* riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io notaio ho assistito presso la sede sociale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, per quanto concerne la Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno, è quello di seguito riportato, essendo stata la Parte Ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

L'Avv. Alberta Figari presiede l'Assemblea ai sensi di Statuto nella sua predetta qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, anzitutto (alle ore 11,22), incarica me notaio della redazione del verbale di Parte Straordinaria e segnala che le azioni rappresentate sono n. 9.083.081.013 aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 59,252427% del totale delle azioni ordinarie. Dichiaro pertanto che l'Assemblea è validamente costituita in sede straordinaria.

Il Presidente quindi richiama, per quanto di rilievo, le comunicazioni rese in apertura dei lavori assembleari in sede ordinaria e di seguito riportate:

- l'Assemblea Straordinaria è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

Omissis

Parte Straordinaria

6. Raggruppamento delle azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A. nel rapporto di n. 1 nuova azione avente godimento regolare ogni n. 10 azioni in circolazione, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la quadratura complessiva dell'operazione di raggruppamento. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Esclusione dell'obbligo di successiva reintegrazione del vincolo di sospensione d'imposta per gli utilizzi della riserva legale a copertura delle perdite 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.

8. Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul sito internet della Società in data 12 marzo 2026, nonché, per estratto, in pari data, sul quotidiano Il Corriere della sera;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno, ai sensi del TUF, né sono pervenute valide proposte individuali di delibera sulle materie all'Ordine del Giorno, come da TUF e comunque previsto dall'avviso di convocazione della riunione;

- il capitale sottoscritto e versato di TIM S.p.A. è pari a euro 11.677.002.855,10, suddiviso in n. 15.329.466.496 azioni ordinarie (con diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società) e n. 6.027.791.699 azioni di risparmio (con diritto di voto nelle assemblee speciali di categoria), tutte prive di valore nominale, di cui, alla data odierna, n. 70.380.799 azioni proprie ordinarie, pendenti le operazioni di riduzione del capitale e di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, come deliberate in data 28 gennaio 2026 e tuttora non perfezionatesi;

- in relazione alla possibilità di esercizio del diritto di voto da remoto, sono pervenute 18 espressioni di voto in via elettronica per un totale di 709.780 azioni;

- alle ore 11,25, essendo presente il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Marcello Casazza dello Studio Legale Trevisan & Associati, le azioni ordinarie partecipanti all'Assemblea ai fini costitutivi sono complessivamente n. 9.083.081.013 corrispondenti al 59,252427% del totale delle azioni ordinarie; l'Assemblea è pertanto regolarmente costituita e può discutere e deliberare sugli argomenti di Parte Straordinaria all'Ordine del Giorno;

- la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno è stata pubblicata in ottemperanza alla disciplina applicabile;

- con riferimento ai quesiti pervenuti alla Società prima dell'Assemblea, le risposte alle domande pervenute nei termini previsti dall'avviso di convocazione sono a

disposizione dal 10 aprile 2026, sul sito internet della Società e sono allegate al verbale;

- secondo quanto risulta alla Società, dispongono di azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale ordinario:

- *Poste Italiane S.p.A.*, che detiene una partecipazione diretta di n. 4.187.269.890 pari al 27,320% del capitale ordinario. Tale Azionista ha segnalato, nella propria delega al Rappresentante Designato, che "*continuerà per il momento ad esercitare il diritto di voto esclusivamente in relazione al numero di azioni indicate nella delega conferita al Rappresentante Designato (pari al 25% delle complessive azioni ordinarie TIM decurtate del numero di azioni proprie possedute da TIM alla "record date" del 2 aprile 2026 come appreso da Poste Italiane S.p.A.), inferiore rispetto al numero di azioni possedute*";

- *BlackRock, Inc.* titolare di una partecipazione aggregata, detenuta indirettamente, di n. 760.003.985 pari al 4,958% delle azioni ordinarie di cui il 3,827% con diritto di voto;

- *Barclays, PLC*, titolare di una partecipazione aggregata, detenuta indirettamente, di n. 736.935.699 pari al 4,807% delle azioni ordinarie di cui lo 0,505% con diritto di voto;

- *Morgan Stanley*, titolare di una partecipazione aggregata, detenuta indirettamente, di n. 960.236.259 pari al 6,264% delle azioni ordinarie senza diritto di voto;

- non consta la sospensione del diritto di voto di alcun socio ai sensi della normativa applicabile;

- non risultano pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF;

- assistono all'Assemblea, oltre alla Presidente e all'Amministratore Delegato, Pietro Labriola, i Consiglieri Paola Camagni e Paola Giannotti De Ponti in presenza, mentre Lorenzo Cavalaglio e Federico Ferro Luzzi, in collegamento, nonché i Sindaci Francesco Fallacara (Presidente del Collegio Sindacale), Massimo Gambini, Francesco Schiavone Panni, Mara Vanzetta e Anna Doro, tutti in presenza; hanno giustificato l'assenza i consiglieri Alessandra Perrazzelli, Giovanni Gorno Tempini e Stefano Siragusa;

- sono, infine, collegati ai lavori, gli addetti, dipendenti della Società o fornitori esterni di servizi, in primis il team di Computershare S.p.A. ("**Computershare**"), che assiste la Presidente nella tabulazione dei voti;

- l'Avv. Emanuele Rimini partecipa altresì quale Rappresentante Comune dei titolari di azioni di risparmio;

- è in funzione un impianto di registrazione al solo scopo di facilitare la verbalizzazione e sarà pertanto distrutta una volta completata la detta verbalizzazione. I dati personali raccolti saranno trattati ai fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa in materia di

privacy.

Poiché la documentazione è stata messa a disposizione nelle forme richieste dalla disciplina applicabile, se ne omette la lettura.

Passando alla trattazione dei punti di Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno, la **Presidente** cede la parola al **Rappresentante Designato**, il quale dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui stesso rappresentati; ciò, in relazione a tutti i punti di Parte Straordinaria all'Ordine del Giorno.

PARTE STRAORDINARIA

La **Presidente**, quindi, apre la fase di scrutinio e comunica che si procederà a votazione mozione per mozione, con comunicazione da parte del Rappresentante Designato dei voti complessivi di cui è portatore e delle eventuali dichiarazioni di competenza. Su invito della Presidente il Rappresentante Designato conferma il trasferimento con mezzi telematici delle istruzioni analitiche di voto ricevute dai propri deleganti o subdeleganti al *provider* del servizio di tabulazione dei voti Computershare, affinché questi possa debitamente registrarle e a sua volta comunicare alla Presidente e al Segretario presenze ed esito delle votazioni, considerando altresì i voti esercitati da remoto.

Il **Rappresentante Designato** e **Computershare** danno conferma dell'intervenuto scambio di informazioni, e dunque della possibilità di procedere.

Su invito della **Presidente**, il Rappresentante Designato, per quanto a conoscenza, dichiara l'insussistenza di situazioni di esclusione dalla legittimazione al voto per conto dei deleganti da lui rappresentati, ai sensi di legge e di Statuto, e ciò a valere per tutte le deliberazioni di Parte Straordinaria. Dichiara, inoltre, di aver ricevuto le istruzioni di voto in relazione a tutte le proposte di delibera di Parte Straordinaria di cui all'Ordine del Giorno, salvo, del caso, ove diversamente indicato.

Si riportano di seguito gli esiti delle votazioni sui singoli punti di Parte Straordinaria all'Ordine del Giorno, fatta avvertenza che i dettagli di ogni singola votazione sono riportati in allegato e che pure in allegato sono riportati i testi delle proposte del Consiglio di Amministrazione cui si riferiscono gli esiti delle votazioni *infra* riprodotti.

6. Raggruppamento delle azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A. nel rapporto di n. 1 nuova azione avente godimento regolare ogni n. 10 azioni in circolazione, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la quadratura complessiva dell'operazione di raggruppamento. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 9.045.748.755 azioni favorevoli.

N. 390.205 azioni contrarie.

N. 36.942.053 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato.

7. Esclusione dell'obbligo di successiva reintegrazione del vincolo di sospensione d'imposta per gli utilizzi della riserva legale a copertura delle perdite 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 9.036.688.436 azioni favorevoli.

N. 347.945 azioni contrarie.

N. 46.044.632 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato.

8. Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 9.064.695.555 azioni favorevoli.

N. 18.369.764 azioni contrarie.

N. 15.694 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato e, alle ore 11,30, essendosi conclusa la trattazione di tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusi i lavori assembleari.

Si allegano al presente verbale:

- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle

votazioni, sotto "A";

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti di Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno, sotto "B";

- lo statuto che recepisce le modifiche come sopra adottate che saranno efficaci a decorrere dal perfezionamento della operazione di raggruppamento, sotto "C";

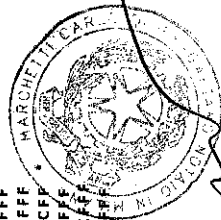
- domande degli azionisti sulle materie all'Ordine del Giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF (e relative risposte), sotto "D".

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 17,40.

Consta di tre pagine scritte con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completate per dieci pagine e della undicesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria	Straordinaria
BARZAGHI PIERANGELO (E)	3.903	3.903	1234567	8910
BASCT BASTIAN (E)	200	200	FFAAAAF	FA F
BAVA MARCO GEREMIA CARLO (E)	19	19	FFAAFFF	CFF
BORGO MASSIMILIANO (E)	260.000	260.000	CCCCCCC	CCC
BORSALINO MORENO PIERLUIGI (E)	250.000	250.000	FFCCFFF	FFF
CAMPANINI ANTONIO (E)	1.000	1.000	CCCCCCC	CCC
CAPOZZI SEBASTIAN EDGAR (E)	27.710	27.710	AAAAAAA	AAA
CERATO GIANNI (E)	4.000	4.000	FFCCCCF	FFF
CERATO GIUSEPPE (E)	6.000	6.000	AAAAAAA	AAA
CORTI FRANCO (E)	4.000	4.000	AAAAAAA	AAA
DEJANA SERGIO (E)	85.842	85.842	CCCCCCC	CCC
DESMAZURE EMMANUELLE (E)	41.800	41.800	CCCCCCC	CCC
LICCIARDELLO DAVIDE (E)	3.144	3.144	FFAAFFF	CFF
MARTELLI RICCARDO (E)	260	260	AAAAAAA	AAA
MATERAZZI MASSIMILIANO (E)	20.068	20.068	FFCCCF	CAF
NAPOLITANO ALESSANDRO (E)	284	284	AACCCFF	FA F
PORCU LUCA (E)	100	100	FFCCCF	CCC
STUDIO LEGALE TREVISAN & ASSOCIATI COME DA DELEGA CONFERITA EX ART. 135-UNDECIES TUF	0	0	FFFFFA	CCC
- PER DELEGA DI				
(R) EUROPEAN EQUITIES 1	869.612	869.612	FFFFF	FFF
3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST	1.443.547	1.443.547	FFFFF	FFF
801 INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	48.767	48.767	FFFFF	FFF
A A B DIVERSIFIE	750.677	750.677	AFFFFF	FFF
AA ALLIANZ DIVERSIFIE	10.722.156	10.722.156	FFFFF	FFF
AA SSGA ACTIONS INDICE EURO	3.497.834	3.497.834	FFFFF	FFF
AAI LIMITED	103.230	103.230	AFCCF	FFF
AB SICAV III - DYNAMIC ALL MAR	25.146	25.146	FFFFF	FFF



RISULTATI ALLE VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Straordinaria
			1234567	8910	
AB VARIABLE PRODUCTS SERIES FUND INC. - AB DYNAMIC ASSET AL LOCATION PORTFOLIO	20.966		FFFFF	FFF	
ABB PENSION FUND	19.473		AF	FFF	
ABERDEEN GROUP CHARITABLE TRUST	16.734		FFC	FFF	
ABN AMRO FGR	7.486		FFFFF	FFF	
ABN AMRO FUNDS	521.556		FFFFF	FFF	
ABRDN OEIC II-ABRDN GLOBAL BALANCED GROWTH FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A STANDARD LIFE	42.092		FFC	FFF	
INVESTMENT COMPANY GLOBAL ADVANTAGE FUND					
ABRDN OEIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND RICHIEDENTE:CBLDN- ABRDN EUROPE EQ TRACKER FUND	1.221.074		FFC	FFF	
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION AGENTE:JPMCBA	91.527		FFFFF	FFF	
ACORN 1998 TRUST. RICHIEDENTE:NT N70 TREATY/NON TREATY TAX C	8.973		FFFFF	FFF	
ACTINIUM AGENTE:BNPP FRANCE	7.941.779		FFC	FFF	
ADP DIVERSITE DYNAMIQUE	116.582		FFFFF	FFF	
ADVISED MANAGED TRUST - DIVERSIFIED EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	19.485		AF	FFF	
AEON CUSTODY B.V. RICHIEDENTE:CBLDN SA AEON CUST BV - MM W EQ IN	310.366		FFFFF	FFF	
AGI FONDS EADS INVEST FOR LIFE AKTIENFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.193.226		FFC	FFF	
AHL STATARB MASTER LIMITED C/O CITICO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.972.203		AF	FFF	
AIM EQUITY EUROPE CANTONS	379.124		FFC	FFF	
AL TEST AL TRUST AKTIEN EUROPA	79.331		FFC	FFF	
ALASKA COMMON TRUST FUND AGENTE:JPMCBA	371.149		FFFFF	FFF	
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	375.203		FFFFF	FFF	
ALGBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBRIS CORE ITALY FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	11.387.216		FFFFF	FFF	
ALGBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBRIS SUSTAINABLE WORLD FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.589.833		FFFFF	FFF	
ALIGHT SOLUTIONS LLC 40(K) PLAN TRUST RICHIEDENTE:NT N70 TREATY/NON TREATY TAX C	474.803		FFFFF	FFF	
ALKEN CAPITAL FUND. FCP-FIS - ONE SUB-FUND AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	12.363.628		AF	FFF	
ALKEN FUND - ABSOLUTE RETURN EUROPE AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	4.007.969		AF	FFF	
ALKEN FUND - CONTINENTAL EUROPE AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	2.698.874		AF	FFF	
ALKEN FUND - EUROPEAN OPPORTUNITIES AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	41.929.592		AF	FFF	
ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	36.077.879		AF	FFF	
ALLIANZ ACTIONS EURO CONVICTIONS	8.367.911		FFC	FFF	
ALLIANZ AZIONITALIA ALL STARS LL STARS	17.000.000		FFC	FFF	
ALLIANZ CGI SUBFONDS EQUITIES AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	420.125		FFC	FFF	
ALLIANZ DIVERSITE CAUMARTIN	1.384.143		FFC	FFF	
ALLIANZ EPARGNE ACTIONS SOLIDAIRE	306.199		FFC	FFF	
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	22.034.629		FFC	FFF	
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	9.735.539		FFC	FFF	
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZGF-FONDS BTH AGENTE:DWB BANK	628.825		FFC	FFF	
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ FLEXI RENTENFONDS	3.331.985		FFC	FFF	
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGFONDS RPT	115.655		FFC	FFF	
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGF-FONDS AOKNW-AR SEGMENT OKWLCO-AKTIE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	431.039		FFC	FFF	
ALLIANZ HOSPITALIERS VALEURS	5.000.448		FFC	FFF	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria	1234567	8910
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	800.000		FFCFCFF		FFF
ALLIANZ PV-WS RCM SYSPRO VALUE EUROPE AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	356.181		FFCFCFF		FFF
ALLIANZ VALEURS DURABLES	30.000.000		FFCFCFF		FFF
ALLIANZGI FONDS AFE AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.163.643		FFCFCFF		FFF
ALLIANZGI S AKTIEN AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	828.707		FFCFCFF		FFF
ALLIANZGI-FONDS GAINO 2 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	46.387		FFCFCFF		FFF
ALLIANZGI-FONDS PFI SEGMENT PFI-AA2-E_EUA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.783.297		FFCFCFF		FFF
ALZ AIR FRANCE POCHÉ ACT EUR	484.104		FFCFCFF		FFF
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.324.712		FFCFCFF		FFF
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	172.098		FFCFCFF		FFF
AMERICAN CENTURY ICAV	7.946		FFCFCFF		FFF
AMLC EQ SINGLE STOCKS	499.382		FFCFCFF		FFF
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	994.077		FFCFCFF		FFF
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDGED AGENTE:BNPP SIDNEY	75.271		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ACTIONS EURO HORIZON ENVIRONNEMENT	4.542.051		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ACTIONS EURO RESPONSABLE	2.250.390		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ACTIONS EUROPE RESPONSABLE	112.779		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ACTIONS EUROPE RESPONSABLE	1.772.439		FFCFCFF		FFF
AMUNDI AUSTRIA	10.400.000		FFCFCFF		FFF
AMUNDI AUSTRIA GMBH FOR AMUNDIOKO SAZIAL STOCK	834.573		FFCFCFF		FFF
AMUNDI CRESCITA ITALIA	384.674		FFCFCFF		FFF
AMUNDI EQUILIBRE GLOBAL SOLIDAIRE FCP	643.272		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI PRIME ALL COUNTRY WORLD UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	1.049.433		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	1.164		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI SANDP 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	2.251.735		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ETF ICAV AGENTE:HSBC BANK PLC	268.689		FFCFCFF		FFF
AMUNDI EURO EQUITY ESR	14.563.814		FFCFCFF		FFF
AMUNDI FUNDS EURO-AND EQUITY RISK PARITY	2.036.914		FFCFCFF		FFF
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL	465.802		FFCFCFF		FFF
AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	8.723.570		FFCFCFF		FFF
AMUNDI INDEX MSCI WORLD	703.413		FFCFCFF		FFF
AMUNDI IRELAND LIMITED	19.955		FFCFCFF		FFF
AMUNDI ITALY MIB ESG	3.435.826		FFCFCFF		FFF
AMUNDI LABEL DYNAMIQUE ESR	1.078.678		FFCFCFF		FFF
AMUNDI LABEL EQUILIBRE ESR	1.308.144		FFCFCFF		FFF
AMUNDI LIFECYCLE 2030 EQUITY	19		FFCFCFF		FFF
AMUNDI LIFECYCLE 2033 EQUITY	28		FFCFCFF		FFF
AMUNDI LIFECYCLE 2036 EQUITY	402		FFCFCFF		FFF
AMUNDI LIFECYCLE 2039 EQUITY	473		FFCFCFF		FFF
AMUNDI MSCI EMU ESG BROAD TRANSITION	1.097.960		FFCFCFF		FFF
AMUNDI MSCI EUR EX SWITZERLAND ESG LEAD	231.622		FFCFCFF		FFF
AMUNDI MSCI EUROPE ESG BROAD TRANSITION	1.120.189		FFCFCFF		FFF
AMUNDI MSCI EUROPE SCREENED	574.888		FFCFCFF		FFF

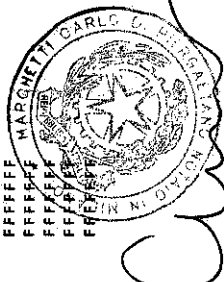
F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; - : Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria	Straordinaria
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE PARIS ALIGNED	4.829		1 2 3 4 5 6 7	8 9 10
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE PARIS ALIGNED UMWELTZEICHEN UCITS ETF	62.469		FFFFF	FFF
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE TRANSITION	52.289		FFFFF	FFF
AMUNDI MSCI WORLD EX USA	2.696		FFFFF	FFF
AMUNDI PRIME EUROPE	436.513		FFFFF	FFF
AMUNDI PRIME EUROZONE	1.477.025		FFFFF	FFF
AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA	5.727.916		FFFFF	FFF
AMUNDI SCR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	16.031.205		FFFFF	FFF
AMUNDI STOXX EUROPE 600	15.595.547		FFFFF	FFF
AMUNDI STOXX EUROPE 600 ESG	1.584.652		FFFFF	FFF
AMUNDI STOXX EUROPE 600 ESG II UCITS ETF AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	329.054		FFFFF	FFF
ANDRA AP-FONDEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	4.867		FFFFF	FFF
AP ACTIONS I EURO	458.748		FFFFF	FFF
APOSTLE PEOPLE AND PLANET DIVERSIFIED FUND	65.335		FFFFF	FFF
APPLE 40(K) PLAN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	132.975		FFFFF	FFF
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES A11	24.384		FFFFF	FFF
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES A15	285.568		FFFFF	FFF
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES C8	108.218		FFFFF	FFF
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES J1	4.865		FFFFF	FFF
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES K3	1		FFFFF	FFF
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES A13	90.806		FFFFF	FFF
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES A6	36.743		FFFFF	FFF
AQR FUNDS AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	2.579.743		FFFFF	FFF
AQR FUNDS- AQR CVX FUSION FUND	14.103		FFFFF	FFF
AQR FUNDS- AQR MS FUSION HV FUND	171.600		FFFFF	FFF
AQR LEEANAUFUND, L.P.	261.865		FFFFF	FFF
AQR TA LEGACY FUND LLC COGENCY GLOBAL INC. RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT	1.447.132		FFFFF	FFF
IPB CLIENT AC			FFFFF	FFF
ARAMCO ASIA SINGAPORE PTE. LTD AGENTE:JPMCBNA	35.730		FFFFF	FFF
ARCHITAS MULTIMANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	192.988		FFCF	FFF
ARERO - DER WELTFONDS - ESG	297.963		FFCF	FFF
ARGENTA DP AGENTE:JP MORGAN SE LUX	7.100.000		FFFFF	FFF
ARGENTA PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	26.000.000		FFFFF	FFF
ARGENTA PENSION FUND DEFENSIVE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.800.000		FFFFF	FFF
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	277.507		FFFFF	FFF
ARRCO QUANT II	300.821		FFFFF	FFF
ARROWST CAP GL EQ AEF NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	1.117.637		FFFFF	FFF
ARROWSTRET (CANADA) GLOBAL ACWI150 ALPHA EXTENSION FUND I	124.430		FFFFF	FFF
ARROWSTRET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	683.029		FFFFF	FFF
ARROWSTRET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	105.518		FFFFF	FFF
ARROWSTRET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	65.601		FFFFF	FFF
ARROWSTRET (DELAWARE) CUSTOM ALPHA EXTENSION FUND Q L.P. RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH	404.817		FFFFF	FFF
SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC			FFFFF	FFF

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria	1234567	8940
ARROWSTREET (DELAWARE) L/S FUND L.P. ARROWSTREET CAPITAL LTD PARTN ERSHP-ARROWSTREET (DELAWARE) L/S FD LP (DLPPF) RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	157.309	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	16.983	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED. RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	44.299	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	667.892	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET CAPITAL EXETER FUND LIMITED RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	23.437	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)LTD RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	417.797	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND LIMI	187.617	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED	7.871.937	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMITED. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	608.294	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	4.310.372	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET DEVELOPED MARKETS ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED	776	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI TRUST FUND	994.346	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND AGENT:JPMCBNA	705.967	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	1.534.829	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND L.P.	439.560	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	301.977	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY WORLD EX US ALPHA EXTENSION. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	115.953	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET DEV MKT ALPHA EXT TRUST RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	10.815	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	25.448	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO	23.526	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
MARGIN ACC RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT					
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST-ARROWSTREET CLARENDON TRUST FUN RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	112.886	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET US GROUP TRUST	1.554.292	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARROWSTREET YS GROUP TRUST-ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	21.078	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARTEMIS FUNDS (LUX). RICHIEDENTE:NT GSI LUDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	461.389	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARTEMIS SMARTGARP EUROPEAN EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	21.000.000	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARTEMIS SMARTGARP GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS TREATY/NON TREAT TAX	2.612.769	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ARVEST FOUNDATION RICHIEDENTE:NT N0 TREATY/NON TREATY TAX C	6.618	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
AS CAP GBL AC AEF CAY NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	22.851.010	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
AS DEVELOP MARKET AF EXNT TF NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	2.212.895	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ASCENSION ALPHA FUND LLC RICHIEDENTE:NT N0 NON TREATY LENDING CLIE	115	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF
ASIAN DEVELOPMENT BANK	44.984	FFFFF	FFFFF	FFFFF	FFF



ELENCO PARTECIPANTI

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

	Totale	Ordinaria		Straordinaria
		1234567		
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale			8910
ASR LEVENSVZERKERING NV	719.547	FFFFF		FFF
ASR SCHADEVERZEKERING NV	249.924	FFFFF		FFF
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF	934.833	FFCCCF		FFF
ASSURDIX	881.819	FFFFF		FFF
ATCP-UL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	40.500	AAAAF		FFF
ATHENA PRESTIGE EUROPE AEROSPACE & DEFENSE AGENTE:BNPP FRANCE	548.388	FFCFCF		FFF
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED RICHIEDENTE:CTIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	15.195	AAAAF		FFF
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND, LTD. AGENTE:BOFA SEC 1 EX ML PRO	3.822.072	AAAAF		FFF
AURION GLOBAL EQUITY FUND	1	FFFFF		FFF
AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	395.652	FFFFF		FFF
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST	1.539.469	AAAAF		FFF
AUSTRALIANSUPER AGENTE:JPMCBNA	338	AAAAF		FFF
AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	1	FFFFF		FFF
AVANTIS-CIBC INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.365	FFFFF		FFF
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED LIFE FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	33.444	CCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	827	CCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI CAUTIOUS PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	9.448	CCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND AGENTE:JPMCBNA	21.072	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 30-70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	38.074	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 50-50 GLOBAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	33.269	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 60-40 GLOBAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	13.587	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	238.890	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED EUROPEAN EX UK EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	21.941	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED WORLD EX UK EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	16.915	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND I AGENTE:JPMCBNA	4.710	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND II AGENTE:JPMCBNA	31.425	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND III AGENTE:JPMCBNA	76.709	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IV AGENTE:JPMCBNA	57.015	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND V AGENTE:JPMCBNA	31.129	FFCCCF		FFF
AVIVA INVESTORS UK FUND SERVICES LIMITED AGENTE:JPMCBNA	1.088.439	FFCCCF		FFF
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JPMCBNA	1.459.503	FFCCCF		FFF
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	83.986	FFCCCF		FFF
AWARE SUPER	1.065.265	AAAAF		FFF
AXA AA DIVERSIFIED INDICIEL 1 AGENTE:BNPP FRANCE	773.221	FFCFCF		FFF
AXA MPS PREVIDENZA PER TE - CRESCITA	4.016.943	FFCFCF		FFF
AXA OPTIMAL INCOME AGENTE:BNPP FRANCE	1.822.843	FFCFCF		FFF
AXA WORLD FUNDS SICAV	836.994	FFCFCF		FFF

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 15/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

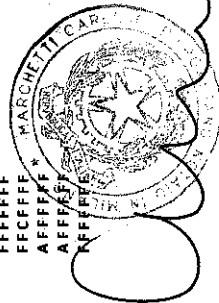
TIM S.p.A.

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

Ordinaria
Straordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTANTI

	Parziale	Totale	Ordinaria	Straordinaria
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A AGENTE:BNPP SA ITALIA	46.942	1234567	8910	FFF
AZI DFI INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	362.236	FFFFF	FFF	FFF
AZI INTERNATIONAL INDEX FUND	608.665	FFFFF	FFF	FFF
BAM MASTER (GCM) AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	3.822.072	AFFFFF	FFF	FFF
BANK CENTRAL DE TIMOR-LESTE (BCTL) AGENTE:JPMCBNA	458.041	FFFFF	FFF	FFF
BANK OF KOREA	527	FFFFF	FFF	FFF
BANK OF KOREA	2.927	FFCFFF	FFF	FFF
BANK OF KOREA	1	FFCFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 1006, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	21.549	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 1007, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	32.075	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 1008, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	31.795	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 1009, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	50.702	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 59, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	21.903	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 60, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	24.225	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 62, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	26.222	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 64, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	21.861	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 65, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	8.168	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 66, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	5.291	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 67, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	4.606	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 68, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	2.740	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL 375-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	18.550	AFFFFF	FFF	FFF
BANSABADELL PREVISION EPSV INDIVIDUAL AGENTE:BNPP SA ESPANA	4.237.258	AFFFFF	FFF	FFF
BAYERNINVEST 375-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	18.406	AFFFFF	FFF	FFF
BAYERNINVEST CAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH W/BAYERNINVEST ZK-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX				
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST BWA 2-FONDS AGENTE:DWP BANK	686.593	AAAAFF	FFF	FFF
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST RFUE-FONDS AGENTE:DWP BANK	736.931	AAAAFF	FFF	FFF
BAYERNINVEST KVG MBH STRATEGIC CORE EQUITY 1 AGENTE:DWP BANK	459.385	AAAAFF	FFF	FFF
BAYERNINVEST KVG MBH VK EUROPA AKTIEN AGENTE:DWP BANK	1.086.827	AAAAFF	FFF	FFF
BAYERNINVEST PAE-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	858.477	AAAAFF	FFF	FFF
BDF FONDS E ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BNPP FRANCE	900.000	FFFFF	FFF	FFF
BEAR CREEK INVESTMENT LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	86.969	FFFFF	FFF	FFF
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION RICHIEDENTE:NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	15.017	FFFFF	FFF	FFF
BEL EQUITY EUROPE	2.551.955	FFFFF	FFF	FFF
BELMONT HARBOR MASTER FUND L.P. C/O GCM GROSVENOR L.P. ACTING AS IA RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	1.311.312	FFFFF	FFF	FFF
BEMAP MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	722.713	FFFFF	FFF	FFF
BERESFORD FUNDS ICAP RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIPI ILM FUNDS PLC	171.377	FFFFF	FFF	FFF
BEST BUSINESS MODELS SRI	27.999.692	FFFFF	FFF	FFF
BEST OF FUNDS GLOBAL SELECTION	7.000.000	FFFFF	FFF	FFF
BESTSELECT - UBS SRI GLOBAL EQUITY AGENTE:BNPP FRANCE	104.770	FFCFFF	FFF	FFF
BETASHARES GLOBAL SHARES ETF RICHIEDENTE:CBHK-CPL-B3 BGBL GLOBAL SHARES ETF	641.863	AFFFFF	FFF	FFF
BI AKTIENFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.067.891	AFFFFF	FFF	FFF
BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1.551.479	FFFFF	FFF	FFF



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Risultati alle votazioni Straordinaria
			1 2 3 4 5 6 7		
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG FOR ISHARES WORLD EX SWITZERLAND ESG SCREENED EQUITY INDEX	414,074		FFFFF		FFF
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I RICHIEDENTE:NT BLACKROCK AUTHORISED CONTRA BLACKROCK CDN MSCI ACWI EX-CANADA INDEX FUND AGENTE:JPMC:BNA	1.648.263		FFFFF		FFF
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMC:BNA	238.763		FFFFF		FFF
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND AGENTE:JPMC:BNA	2.368.978		FFFFF		FFF
BLACKROCK COMMON CONTRACTUAL FUNDS RICHIEDENTE:NTC - BLACKROCK COMMON CON BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	734.107		FFFFF		FFF
BLACKROCK FUNDS IICAV AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	1.062.501		FFFFF		FFF
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	659.501		FFFFF		FFF
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	100		FFFFF		FFF
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	25.599		FFFFF		FFF
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	1.489.765		FFFFF		FFF
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS AGENTE:JPMC:BNA	9.192.308		FFFFF		FFF
BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC. AGENTE:JPMC:BNA	1.396.343		FFFFF		FFF
BLACKROCK LIFE LIMITED	110.972.786		FFFFF		FFF
BLACKROCK LIFE LIMITED	174.826		FFFFF		FFF
BLACKROCK LIFE LTD	3.129.955		FFFFF		FFF
BLACKROCK SOLUTIONS FUNDS ICAV	167.584		FFFFF		FFF
BLACKROCK UCITS CCF RICHIEDENTE:NTC - BLACKROCK COMMON CON	2.046.574		FFFFF		FFF
BLACKROCK WORLD EX US CARBON TRANSITION READINESS ETF	3.717.837		FFFFF		FFF
BLACKSTONE CUSTOM SOLUTIONS PLATFORM LTD - BLACKSTONE CSP-MS RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	190.003		FFFFF		FFF
BLUEPEARL MAP LLP	276.080		FFFFF		FFF
BMO GLOBAL COMMUNICATIONS INDEX ETF	138.149		FFFFF		FFF
BMO MSCI EAFE INDEX ETF	92.678		FFFFF		FFF
BMO MSCI EAFE SMALL-MID CAP INDEX ETF	73.371		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS ACTIONS EURO ISR AGENTE:BNPP FRANCE	55		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS ACTIONS PATRIMOINE ISR AGENTE:BNPP FRANCE	4.640		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS B PENSION BALANCED AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.525.387		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS B PENSION GROWTH AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	6.091.226		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS B PENSION STABILITY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	533.586		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS DEEP VALUE AGENTE:BNPP FRANCE	168.227		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS EASY - ESG ENHANCED EMU AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	40.615		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS EASY - ESG EUROZONE BIODIVERSITY LEADERS PAB AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.134.177		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS EASY - GROWTH EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	199.005		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS EASY - MSCI EMU AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	396.242		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS EASY - MSCI EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	65.631		FFFFF		FFF
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY ECPI GLOBAL ESG INFRASTRUCTURE UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.517.078		FFFFF		FFF
	54.774		FFFFF		FFF
	54.205		FFFFF		FFF
	7.590.553		FFFFF		FFF

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria 1234567	8910
BNP PARIBAS EASY ICAY - BNP PARIBAS EASY MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	25.432		FFCFFCF	FFF
BNP PARIBAS EASY ICAY - BNP PARIBAS EASY SUSTAINABLE WORLD UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	118.264		FFCFFCF	FFF
BNP PARIBAS EASY MSCI EMU MIN TE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.329.136		FFCFFCF	FFF
BNP PARIBAS EASY MSCI EUROPE MIN TE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.129.920		FFCFFCF	FFF
BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE VALUE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	7.898.302		FFCFFCF	FFF
BNP MELLON (INTL) LTD AS TRUSTEE OF ISHARES CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY ESG INDE	513.244		FFCFFCF	FFF
BNY MELLON INDEX FUNDS, INC. - BNY MELLON INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	173.001		FFCFFCF	FFF
BNY MELLON INTERNATIONAL EQUITY ETF	452.786		FFCFFCF	FFF
BNYM MELLON CF SI INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	497.464		FFCFFCF	FFF
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMER	3		FFCFFCF	FFF
BOC-PRUDENTIAL EUROPEAN EQUITY FUND	193.037		FFCFFCF	FFF
BONITAS POOLED INVESTMENT FUND SERIES - DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND	4.735.518		FFCFFCF	FFF
BONITAS POOLED INVESTMENT FUND SERIES - SMART EUROPEAN EQUITY FUND	110.104		FFCFFCF	FFF
BOOTHBAY ABSOLUTE RETURN STRATEGIES RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	4.423.792		FFCFFCF	FFF
BOOTHBAY DIVERSIFIED ALPHA MASTER FUND LP C/O BOOTHBAY FUND MANAGEMENT, LLC	2.949.788		FFCFFCF	FFF
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED			FFCFFCF	FFF
BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL	710.727		FFCFFCF	FFF
BRIDGEWATER BLUE PEAK FUND, LP	16.618		FFCFFCF	FFF
BRIDGEWATER PURE ALPHA FD III GCM (GCM) AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	25.122		FFCFFCF	FFF
BRIDGEWATER PURE ALPHA FUND III, LTD AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	25.122		FFCFFCF	FFF
BRIDGEWATER PURE ALPHA MAJOR MARKETS TRADING COMPANY LTD. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	6.457		FFCFFCF	FFF
BRIDGEWATER PURE ALPHA STERLING FUND LIMITED RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA	500		FFCFFCF	FFF
PRIME FINANCE CLEARANCE			FFCFFCF	FFF
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY IV, LTD	868.321		FFCFFCF	FFF
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY IV, LP	11.672		FFCFFCF	FFF
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY LIMITED RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA	4.280		FFCFFCF	FFF
PRIME FINANCE CLEARANCE			FFCFFCF	FFF
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II METLIFE MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	6.542		FFCFFCF	FFF
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION. RICHIEDENTE:NT BRITISH COLUMBIA INVESTM	15.654		FFCFFCF	FFF
BROOKFIELD REAL ASSETS INCOME FUND INC AGENTE:BNPP LONDON	211.109		FFCFFCF	FFF
BRUCE PENSION PLAN	1		FFCFFCF	FFF
BS PREVISION EMPRESAS EPSV DE EMPLEO AGENTE:BNPP SA ESPANA	3.959		FFCFFCF	FFF
BUILDERS ASSET MANAGEMENT WATER LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	384.629		FFCFFCF	FFF
BUILDERS VISION FOUNDATION RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	422.910		FFCFFCF	FFF
BUMA-UNIVERSAL-FONDS I AGENTE:JP MORGAN SE LUX	216.015		FFCFFCF	FFF
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND AGENTE:JPMCBNA	158.706		FFCFFCF	FFF
BW PASPG LTD RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	7.093		FFCFFCF	FFF
BWTA TRADING FUND II (ALPHA), LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LTD RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	7.332		FFCFFCF	FFF
CA SA EXPANSION ESG			FFCFFCF	FFF
CA VITA PIR AZ	108.945		FFCFFCF	FFF
	298.192		FFCFFCF	FFF



RISULTATI ALLE VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Straordinaria
			1 2 3 4 5 6 7		
CA VITA PIR BIL	319.598		FFFFF		FFF
CACCIAVILLANI MICHELE	780		FFFFF		FFF
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DUQUEBEC	2.347.752		FFFFF		FFF
CALXABANK ASSET MANAGEMENT, SGIC, S.A.	3.469.690		FFFFF		FFF
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.529.330		FFFFF		FFF
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	2.020.440		FFFFF		FFF
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY	20.500		FFFFF		FFF
ACCOUNT CLIE					
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT TWO QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY	18.400		FFFFF		FFF
ACCOUNT CLIE					
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX ETF AGENTE:JPMCBA	1		FFFFF		FFF
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX FUND	1.017.503		FFFFF		FFF
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	118.128		FFFFF		FFF
CAMBRIDGE UNIVERSITY ALL WORLD EQUITY FD	97.340		FFFFF		FFF
CAMBRIDGE UNIVERSITY DEVELOPED MARKETS EQUITY FUND	24.071		FFFFF		FFF
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)	17.862.854		FFFFF		FFF
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE OPTIMUM QUALITY	1.355.622		FFFFF		FFF
CAPULA TAIL RISK MASTER FUND/LIMITED	108.182		FFFFF		FFF
CARDANO COMMON CONTRACTUAL FUND	190.723		FFFFF		FFF
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	1.621.481		FFFFF		FFF
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY EUROPE EX FOSSIL (O) AGENTE:BNPP FRANCE	169.515		FFFFF		FFF
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL (O) AGENTE:BNPP FRANCE	274.655		FFFFF		FFF
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL AGENTE:BNPP FRANCE	1.428.108		FFFFF		FFF
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL EX FOSSIL (O) AGENTE:BNPP FRANCE	106.402		FFFFF		FFF
CARESUPER AGENTE:JPMCBA	863.719		FFFFF		FFF
CARPIMKO DIVERSIFE AGI	2.334.209		FFFFF		FFF
CARPIMKO EUROPE	1.300.000		FFFFF		FFF
CARPIMKO PTES ET MOYENNES CAPI C	1.915.718		FFFFF		FFF
CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	45.521		FFFFF		FFF
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	102.050		FFFFF		FFF
CAVEC LA FRANCAISE DIVERSIFE	1.268.476		FFFFF		FFF
CAXTON INTERNATIONAL LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	20.000.000		FFFFF		FFF
CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	60.025		FFFFF		FFF
CBK GLOBAL SICAV - ALTERNATIVE STRATEGIES FUND (ANIMA AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.500.000		FFFFF		FFF
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	19.150		FFFFF		FFF
CC&L Q GLOBAL EQUITY FUND LP RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	278.631		FFFFF		FFF
CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY MASTER FUND LTD. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO.	1.977.474		FFFFF		FFF
UC					
CCANDL Q GLOBAL EQUITY FUND	836.604		FFFFF		FFF
CCANDL Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	584.669		FFFFF		FFF
CCANDL Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	482.507		FFFFF		FFF
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	29.550		FFFFF		FFF
CERTELLI SIMONE	240		FFFFF		AA F

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria

Ordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria	Straordinaria
CPE ALLOCATION PATRIMOINE AGENTE:BNPP FRANCE	500.488	1234567	FFCFFFF	8910
CFSIL RE CNEALTH GS FD 16 RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL CGSF 16	423.314		FFCFFFF	FFF
CFSIL-COMMONWLTTH GBL SHARE FD 17 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-COMMONWLTTHGBLSHAREFD17	209.058		FFCFFFF	FFF
CG-TPT AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME RICHIEDENTE:NTC-CG TPT AUTHORISED CONTR SCH	75.469		FFCFFFF	FFF
CH FINANCIAL OPPORTUNITY TENAX	7.500.000		AFFFFFF	FFF
CHUNGWA POST CO.LTD RICHIEDENTE:CBNV-CTL-CHPC-BLACKROCK	75.771		FFCFFFF	FFF
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND AGENTE:JPMCBNA	147.527		FFCFFFF	FFF
CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS. RICHIEDENTE:NT UK CIF CLIENTS ACCOUNT	374.770		CFCCCF	FFF
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1		FFCFFFF	FFF
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	1		FFCFFFF	FFF
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	1		FFCFFFF	FFF
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	427.831		FFCFFFF	FFF
CIBC PENSION PLAN.	580.124		FFCFFFF	FFF
CIN BELGIUM LIMITED	295		FFCFFFF	FFF
CINDY SPRINGS LLC RICHIEDENTE:NT0 NON-TREATY CLIENTS	847.127		FFCFFFF	FFF
CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND	89.035		FFCFFFF	FFF
RICHIEDENTE:CBHK-CTL AS TST OF BP-BWEIF-C	383.601		FFCFFFF	FFF
CITITRUST LIMITED RICHIEDENTE:CBHK-CITITRUST LT ATOVFS-VIF-EQ	227.192		FFCFFFF	FFF
CITITRUST LTD RICHIEDENTE:CBHK-CLATOTSLIF-SLIEEF-TGBG	2.020.226		AFFFFFF	FFF
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	685.949		FFCFFFF	FFF
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT LEND			FFCFFFF	FFF
CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	13.185		FFCFFFF	FFF
CLAY FUNDS WORLD MULTI-ASSETS	317.000		FFCFFFF	FFF
CLINTON NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	27.100		FFCFFFF	FFF
CM AM CONVICTIONS SMALL & MIDCAP EURO AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	7.380.000		FFCFFFF	FFF
CM GRAT LLC	33.818		FFCFFFF	FFF
CM-AM CONVICTIONS EURO AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	12.000.681		FFCFFFF	FFF
CNP ASSUR VALUE ET MOMENTUM	688.865		FFCFFFF	FFF
CNTRL PMSN END INTRNTNL UNION	5.140.252		FFCFFFF	FFF
CO PERATIE KLAVERBLAD VERZEKERINGEN UA	316.400		FFCFFFF	FFF
COAL STAFF SUPPERANNUATION SCHEME TRUSTEES LIMITED RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT LEND	446.932		FFCFFFF	FFF
COCREFT VALEUR	600.000		FFCFFFF	FFF
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	56.297.202		FFCFFFF	FFF
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 110 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-CFS INVESTMENT FUND 110	28.663		FFCFFFF	FFF
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50. RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-CFS INVESTMENT FUND 50	386.233		FFCFFFF	FFF
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.. RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL COMMONWEALTH CL SF 23	1.013.273		FFCFFFF	FFF
COLONIAL FIRST STATE SPECIALIST FUND 4 RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL RE COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 4	212.615		FFCFFFF	FFF
COLONIAL FIRST STATE WHOLESAL INDEXED GLOBAL SHARE FUND.. RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-CFS WS	344.137		FFCFFFF	FFF
INDEXED G8 SH FD			FFCFFFF	FFF
COLUMBIA RESEARCH ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY ETF	4.595		FFCFFFF	FFF



ELENCO PARTECIPANTI

RISULTATI ALLE VOCAZIONI
Straordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria	Straordinaria
COLUMBIA TREADNEDLE (RL) ICAY	63.647	12.345,67	FFCFFFF	89,10
COMMONGLED PENSION TRUST FUND (SAFE EQUITY INDEX) OF JP MORGAN CHASE BANK, N.A.	6.003.282	FFCFFFF	FFF	FFF
AGENTE:JPMCNA				
COMMISSION DE LA CAISSE COMMUNE	1	FFCFFFF	FFF	FFF
COMMONFUND STRATEGIC SOLUTIONS GLOBAL EQUITY, LLC	14.024	FFCFFFF	FFF	FFF
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN RICHIEDENTE:NT NTO	89.370	FFCFFFF	FFF	FFF
15% TREATY ACCOUNT CLIE				
COMMONWEALTH OF PA - TREASURY	148.079	AFCEFFF	FFF	FFF
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.743.032	AFCEFFF	FFF	FFF
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	59.823	FFCFFFF	FFF	FFF
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TREASURY DEPARTMENT	116.238	AFCEFFF	FFF	FFF
COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORPORATION AS TRUSTEE FOR ARIA RICHIEDENTE:NT N2 TREATY	1.675.900	AFCEFFF	FFF	FFF
ACCOUNT LENDING				
COMPASS HTV LLC C/O MIO PARTNERS INC RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	1.278.703	FFCFFFF	FFF	FFF
COMPASS OFFSHORE HTV PCC LIMITED - US DOLLAR SHARE CLASS RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	831.958	FFCFFFF	FFF	FFF
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCNA	213.134	FFCFFFF	FFF	FFF
CONNOR CLARK & LUNN UCITS ICAY - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	1.284.654	FFCFFFF	FFF	FFF
CONSERVATION INTERNATIONAL FOUNDATION, INC. AGENTE:BNPP LONDON	171.615	FFCFFFF	FFF	FFF
CONSTELLATION FITZPATRICK QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT NTO TREATY/NON TREATY TAX C	2.755	FFCFFFF	FFF	FFF
CONSTITUTION PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE:NT NTO 15% TREATY ACCOUNT CLIE	51.043	FFCFFFF	FFF	FFF
CONSUMERS ENERGY COMPANY NON-UNION WELFARE BENEFIT TRUST TO PROVIDE FOR RETIREE HEALTH CARE AND RICHIEDENTE:NT NTO TREATY/NON TREATY TAX C	9.751	FFCFFFF	FFF	FFF
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-CNTL SMALL CO SERIES	23.408	FFCFFFF	FFF	FFF
CONVICTION PATRIMOINE ASSET G CONVICTION COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	42.485.270	FFCFFFF	FFF	FFF
COV WACHSTUM MF AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	500.000	FFCFFFF	FFF	FFF
COVALIS CAPITAL ENHANCED MASTER FUND LTD AGENTE:MERRILL LYN INT LTD	392.058	FFCFFFF	FFF	FFF
COVALIS CAPITAL MASTER FUND AC AGENTE:MERRILL LYN INT LTD	10.320	AFCEFFF	FFF	FFF
COVALIS CAPITAL MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LON CLIENT IPB CLIENT AC	720.726	FFCFFFF	FFF	FFF
COVALIS CAPITAL PARTNERS MASTER FUND LTD AGENTE:MERRILL LYN INT LTD	594.046	FFCFFFF	FFF	FFF
COVALIS CAPITAL PARTNERS MASTER FUND LTD C/O COVALIS CAPITAL LLP ACTING AS IA	6.462.012	FFCFFFF	FFF	FFF
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED				
COVALIS CAPITAL PARTNERS MASTER FUND LTD WALKERS CORPORATE LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LON CLIENT IPB CLIENT AC	720.726	FFCFFFF	FFF	FFF
CREDIT MUTUEL ASSET MANAGEMENT AGENTE:BNPP FRANCE	2.805.293	FFCFFFF	FFF	FFF
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	11.400.736	FFCFFFF	FFF	FFF
CTBC BANK CO., LTD. AS MASTER/CUSTODIAN OF PINEBRIDGE TECHNOLOGY MULTI-ASSET FUND	806.000	FFCFFFF	FFF	FFF
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY 16619-9962	5.509.464	FFCFFFF	FFF	FFF
	54.539	FFCFFFF	FFF	FFF
	500.462	FFCFFFF	FFF	FFF

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Ordinaria	Totale	Parziale
AGENTE:JP/CBNA	1234567		
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY 16619-9975	FFFFF		99.045
AGENTE:JP/CBNA			
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR INTERNATIONAL EQUITY PASSIVE AGENTE:JP/CBNA	FFFFF		1.970.516
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB EUROPE EQUITY MOTHER FUND II AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	FFFFF		44.455
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND(CURRENCY HEDGED)	FFFFF		143.071
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR			
CWB MCLEAN AND PARTNR WITH MGMT RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	FFFFF		160.929
CX CADENCE LIMITED-DEAZELEY RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	FFFFF		201.419
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	FFFFF		3.267.240
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	FFFFF		327.656
D.E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS II L.L.C. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	FFFFF		1.115.025
DAN EQUILIBRE	FFFFF		106.933
DBL-STIFTUNGSFONDS WISSENSCHAFT AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	FFFFF		164.921
DC-AKTION-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	FFFFF		200.168
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	FFFFF		47.004
DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	FFFFF		79.069
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	FFFFF		235.116
DIE STREET GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	FFFFF		1.231.617
DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		67.079
DEKA INVESTMENT GMBH W/ALKN SMALL CAP EUROPE UN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		273.264
DEKA INVESTMENT GMBH W/DDF 7 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		335.000
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EMU CLIMATE CHANGE ESG CTB UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		807.666
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE CLIMATE CHANGE ESG CTB UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		313.834
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE CLIMATE CHANGE ESG CTB UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		379.561
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE CLIMATE CHANGE ESG CTB UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		406.071
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE MC UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		300.660
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		1.435.882
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD CLIMATE CHANGE ESG UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		282.865
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		731.736
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MULTI ASSET EUROPA FOKUS AS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		310.000
DEKA INVESTMENT GMBH W/ELB AKTIEN GLOBAL MULTIFACTOR PASSIV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		98.638
DEKA INVESTMENT GMBH W/ELB-FM I QU AGENTE:JP MORGAN SE LUX	FFFFF		1.563.275



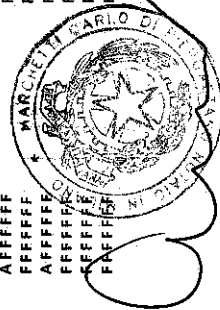
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Straordinaria	
			1 2 3 4 5 6 7	8 9 10		
DEKA INVESTMENT GMBH W/HB-PHILOSOPHENWEG AGENTE-JP MORGAN SE LUX	120.000		FFFFFFF	FFF		FFF
DEKA INVESTMENT GMBH W/SKYHOOK INVEST - DEKA AGENTE-JP MORGAN SE LUX	4.227		FFFFFFF	FFF		FFF
DEKA INVESTMENT GMBH W/SSH-FONDS W/07 AGENTE-JP MORGAN SE LUX	447.655		FFFFFFF	FFF		FFF
DEKA INVESTMENT GMBH W/TREVALIS U02 AGENTE-JP MORGAN SE LUX	4.330		FFFFFFF	FFF		FFF
DEKA VALUE PLUS AGENTE-JP MORGAN SE LUX	2.621.612		FFCFFFF	FFF		FFF
DEKA-MASTER-HAEK I AGENTE-BNPP SA DRUTSCH	374.294		FFCFFFF	FFF		FFF
DELA NATURA- EN LEVENSVZERKEKINGEN N.V. RICHIEDENTE: GSI 1.2% TREASY ACCOUNT L	5.675		FFCFFFF	FFF		FFF
DESJARDINS INTERNATIONAL EQUITYFUND EX ETF	654.360		FFCFFFF	FFF		FFF
DESJARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA MULTIEACTOR LOW CO2 ETF	10.771		FFCFFFF	FFF		FFF
DESJARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA MULTIEACTOR LOW CO2 ETF	3.063.968		FFCFFFF	FFF		FFF
DESJARDINS RI GLOBAL MULTIEACTOR FOSIL FUEL RESERVES FREETF	225.002		FFCFFFF	FFF		FFF
DESJARDINS SECURIS FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	1.019.101		FFCFFFF	FFF		FFF
DESTINATIONS INTERNATIONAL EQU	167.310		FFCFFFF	FFF		FFF
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	204.803		FFCFFFF	FFF		FFF
DEUTSCHE DCG EQ	35.200		FFCFFFF	FFF		FFF
DEVELOPED EX-FOSIL FUEL INDEX FUND B (FTDEVXFB) AGENTE-JPMCBNA	38.387		FFCFFFF	FFF		FFF
DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST RICHIEDENTE:CBNY-DFA ALL	13		FFCFFFF	FFF		FFF
CTRY EXUS EQ MKT SUBT			FFCFFFF	FFF		FFF
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-INTL SMALL CAP VAL	172.339.211		FFCFFFF	FFF		FFF
FOR						
DFI LP EQUITY (PASSIVE RICHIEDENTE:NT NON TREATY CLIENTS	1		FFFFFFF	FFF		FFF
DILLON MARKETABLE SECURITIES COMMON TRUST FUND RICHIEDENTE:NT NON TREATY CLIENTS	45.868		FFFFFFF	FFF		FFF
DIMENSIONAL FUNDS ICVC INTERNATIONAL VALUE FUND	233.222		FFFFFFF	FFF		FFF
DIMENSIONAL FUNDS PLC	31.974.431		FFFFFFF	FFF		FFF
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST RICHIEDENTE:CBHK SA DFA-DIM GL SUS T AUD UNH	785.085		FFFFFFF	FFF		FFF
DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E RICHIEDENTE:CBNY-INT CORE EQ 2	16.716.099		FFFFFFF	FFF		FFF
ETF						
DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONAL RICHIEDENTE:CBNY-INT SM CAP VAL	57.798.284		FFFFFFF	FFF		FFF
ETF						
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VALUE ETF OF DIMENSIONAL ETF TRUST RICHIEDENTE:CBNY SA TAX MANAG	64.376.369		FFFFFFF	FFF		FFF
INTL PORTFOLIO						
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E RICHIEDENTE:CBNY-DFA	37		FFFFFFF	FFF		FFF
INTERNATIONAL VECTOR EQUI						
DL PARTNERS A FUND LP C/O DAVIDE LEONE AND PARTNERS INVESTMENT COMPANY LTD ACTING AS IA	191.660.585		FFFFFFF	FFF		FFF
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED						
DL PARTNERS CORE MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON	5.705.384		FFFFFFF	FFF		FFF
BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC						
DL PARTNERS F FUND LP CO WALKERS CORPORATE LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG	149.243.648		FFFFFFF	FFF		FFF
LDN CLIENT IPB CLIENT AC						
DL PARTNERS OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT	112.627.898		FFFFFFF	FFF		FFF
IPB CLIENT AC						
DPAM B EQUITIES EMU BEHAVIORAL VALUE	350.000		FFFFFFF	FFF		FFF
DPAM B EQUITIES EUROLAND	12.000.000		FFFFFFF	FFF		FFF

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

Straordinaria

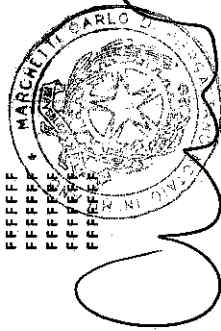
Ordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	1234567	Ordinaria	Straordinaria
DPAM B EQUITIES EUROPE DIVIDEND	1.568.390		FFFFF	FFF	FFF
DPAM B EQUITIES EUROPE INDEX	900.000		FFFFF	FFF	FFF
DPAM DBI RDT B EQUITIES EMU INDEX	1.615.000		FFFFF	FFF	FFF
DPAM DBI RDT B EQUITIES EUROLAND	1.500.000		FFFFF	FFF	FFF
DPAM L BALANCED CONSERVATIVE SUSTAINABLE	380.000		FFFFF	FFF	FFF
DPAM L EQUITIES EUROPE BEHAVIORAL VALUE	200.000		FFFFF	FFF	FFF
DPAM L EQUITIES EUROPE VALUE TRANSI	3.725.056		FFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	72.821		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1	122.000		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS KGPENSIENEN	51.897		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ	259.037		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS QI EUROZONE EQUITY	792.299		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS SFT MASTER	26.355		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH FOR MULTI-INDEX EQUITY FUND	85.218		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DEAM-FONDS ZAT 1	1.079.853		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS BPT	3.736.854		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS ZDV EYO	19.420		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS INVESTMENT GMBH W/BBR 1 AP AGENTE:JP MORGAN SE LUX	82.597		FFCFFFF	FFF	FFF
DWS MULTI ASSET PIR FUND	537.311		FFCFFFF	FFF	FFF
DYNASTY INVEST LTD RICHIEDENTE:NTU NON TREATY CLIENTS	21.710		FFCFFFF	FFF	FFF
E TRADE NO FEE INTERNATIONAL INDEX FUND	28.356		FFCFFFF	FFF	FFF
E.T.H.C.A.	1.685.353		FFCFFFF	FFF	FFF
EATON VANCE MANAGEMENT	25.984		FFCFFFF	FFF	FFF
ECOFIT OPTIM VARIANCE	340.452		FFCFFFF	FFF	FFF
EDF RETRAITE LONG TERME INDICIELLE	348.521		FFCFFFF	FFF	FFF
EDUCATORS BRIGHTFUTURE GLOBAL EQ EQ RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	97.220		FFCFFFF	FFF	FFF
ELEVA ABSOLUTE RETURN DYNAMIC FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	8.087.815		FFCFFFF	FFF	FFF
ELEVA ABSOLUTE RETURN EUROPE FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.562.721		FFCFFFF	FFF	FFF
ELEVA EUROPEAN SELECTION FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.399.705		FFCFFFF	FFF	FFF
ELEVA EUROPEAN MULTI OPPORTUNITIES FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	626.914		FFCFFFF	FFF	FFF
ELEVA EUROPEAN SELECTION FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	9.338.841		FFCFFFF	FFF	FFF
ELEVA SRI EUROLAND SELECTION FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.235.161		FFCFFFF	FFF	FFF
ELEVA SRI EUROPEAN SELECTION AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.864.807		FFCFFFF	FFF	FFF
ELEVA SUSTAINABLE THEMATICS FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	325.029		FFCFFFF	FFF	FFF
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NT	417.686		FFCFFFF	FFF	FFF
GS1 1.2% TREATY ACCOUNT I			FFCFFFF	FFF	FFF
EMBO-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	296.944		FFCFFFF	FFF	FFF
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	63.401		FFCFFFF	FFF	FFF
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	73.517.580		FFCFFFF	FFF	FFF
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	51.480		FFCFFFF	FFF	FFF
EMPOWER ANNUITY INSURANCE COMPANY	398.185		FFCFFFF	FFF	FFF
EMPOWER TRUST COMPANY LLC	3.601.363		FFCFFFF	FFF	FFF
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	74.416		FFCFFFF	FFF	FFF



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria	Straordinaria
ENISIGN PEAK ADVISORS INC	870.089		1 2 3 4 5 6 7	8 9 10
ENVIRONMENT FUND RICHIEDENTE NT0 TREATY/NON TREATY TAX C			FFFFF	FFF
EPS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	69.576		FFFCFFF	FFF
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCNA	51.985		AFFFFFF	FFF
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC AGGRESSIVE GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCNA	578.983		FFFFF	FFF
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCNA	110.527		FFFFF	FFF
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCNA	126.544		FFFFF	FFF
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCNA	148.372		FFFFF	FFF
EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCNA	245.462		FFFFF	FFF
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCNA	1.234.446		FFFFF	FFF
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCNA	903.181		FFFFF	FFF
EQUIPSUPER RICHIEDENTE NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	37.031		AFFFFFF	FFF
EQUIPSUPER RICHIEDENTE NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	221.742		FFFFF	FFF
EQUITABLE FINANCIAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCNA	74.752		FFFFF	FFF
ERAPP ACTIONS EURO I AGENTE:BNPP FRANCE	18.029.469		FFFCFFF	FFC
ERAPP ACTIONS EURO IV AGENTE:BNPP FRANCE	71.504.285		FFCCFFF	FFF
ERI-BAYERNINVEST-FONDS AKTIEN EUROPA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	7.276.892		FFCCFFF	FFF
ESSENTIA HEALTH RICHIEDENTE NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	4.014.219		AFFFFFF	FFF
ETICA SCR SPA - FONDO ETICA AZIONARIO	42.500		FFFFF	FFF
ETICA SCR SPA - FONDO ETICA BILANCIATO	4.649.481		FFFFF	FFF
ETICA SCR SPA - FONDO ETICA OBIETTIVO SOCIALE	10.561.219		FFFFF	FFF
ETICA SCR SPA - FONDO ETICA RENDITA BILANCIATA	278.992		FFFFF	FFF
ETICA SCR SPA - FONDO ETICA TRANSIZIONE CLIMATICA	1.861.397		FFFFF	FFF
EURIZON AM SICAV	3.629.988		FFFFF	FFF
EURIZON AM TR MEGATREND	34.476		FFFFF	FFF
EURIZON AM TR MEGATREND II	8.391		FFFFF	FFF
EURIZON AZIONI ITALIA	1.218		FFFFF	FFF
EURIZON CIRCULAR AND GREEN ECONOMY	8.200.000		FFFFF	FFF
EURIZON FUND	19.622		FFFFF	FFF
EURIZON INVESTMENT SICAV	6.011.183		FFFFF	FFF
EURIZON NEXT 2.0	1.072.114		FFFFF	FFF
EURIZON PIR ITALIA AZIONI	58.973		FFFFF	FFF
EURIZON PROGETTO ITALIA 40	398.300		FFFFF	FFF
EURIZON PROGETTO ITALIA 70	1.937.300		FFFFF	FFF
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	3.600.000		FFFFF	FFF
EWP PA FUND, LTD	924.354		FFFFF	FFF
EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES RICHIEDENTE NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	34.268		AFFFFFF	FFF
FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCNA	27.652		FFFFF	FFF
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	142.792		FFFFF	FFF
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INTERNATIONAL FUND	166.580		FFFFF	FFF
FCP FCE PLCT INTERNATIONAL ESG PLUS AGENTE:BNPP FRANCE	168.678		FFFFF	FFF
FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG AGENTE:BNPP FRANCE	5.209.306		FFFCFFF	FFF
	5.730.541		FFFCFFF	FFF

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Straordinaria	
			1 2 3 4 5 6 7	8 9 10		
FCP FRANCE PLCT INTERNATIONAL ESG AGENTE:BNPP FRANCE	2.500.000		FFFCFFF	FFF		
FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	501.580		FFCFFCF	FFF		
FCP HGA ACTIONS SOLIDAIRE EMPLOI OF SANTE AGENTE:BNPP FRANCE	4.596.301		FFCCCF	FFF		
FCP IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE AGENTE:BNPP FRANCE	1.744.691		FFFCFF	FFF		
FCP SODIUMI AGENTE:BNPP FRANCE	635.654		FFFFF	FFF		
FEDERATED HERMES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.205.355		FFFFF	FFF		
FEDERATED HERMES INTERNATIONAL LEADERS FUND	11.279.648		FFFFF	FFF		
FEDERATED UNIT TRUST AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	5.215.535		FFFFF	FFF		
FEQ SELECT, LLC	762.562		FFFFF	FFF		
FGV ACTIONS EUROPE LMA	259.998		FFFFF	FFF		
FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.243.400		FFFFF	FFF		
FIAM SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.081.320		FFFFF	FFF		
FIDLER PARTNERS LLC RICHIEDENTE:NT NTO NON TREATY CLIENTS	6.253		FFFFF	FFF		
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL INDEX FUND	42.009.206		FFFFF	FFF		
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	410.943		FFFFF	FFF		
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY ZERO INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.798.869		FFFFF	FFF		
FIDELITY FUNDS - ITALY POOL AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	12.200.590		FFFFF	FFF		
FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE RESEARCH ENHANCED EUROPE EQUITY POOL AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	2.103.171		FFFFF	FFF		
FIDELITY GLOBAL EX-U.S. EQUITY INDEX INSTITUTIONAL TRUST	78.021		FFFFF	FFF		
FIDELITY GLOBAL INVESTMENT FUND - EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	1.487.646		FFFFF	FFF		
FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	4.990.900		FFFFF	FFF		
FIDELITY IECFTLS FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY CENTRAL FUND - RICHIEDENTE:CBNY-FIDELITY IECFTLS	17.194.190		FFFFF	FFF		
FIDELITY INTERNATIONAL MOMENTUMINDEX ETF	43.717.723		FFFFF	FFF		
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND AGENTE:JPMCBNA	1.381.112		FFFFF	FFF		
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND AGENTE:JPMCBNA	123.465		FFFFF	FFF		
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND AGENTE:JPMCBNA	2.494.972		FFFFF	FFF		
FIDELITY INVESTMENT FUNDS VI - FIDELITY PROSPERITYBUILD FUND AGENTE:JPMCBNA	626.723		FFFFF	FFF		
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY EUROPE FUND RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	15.151.600		FFFFF	FFF		
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	69.111.800		FFFFF	FFF		
FIDELITY INVESTMENT TRUST:FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY K RICHIEDENTE:NTC - FIDELITY FUNDS BAS	3.370.484		FFFFF	FFF		
FIDELITY INVESTMENT'S CHARITABLE GIFT FUND DTD 8/18/2009 RICHIEDENTE:NT NTO TREATY/NON TREATY TAX C	100.671		FFFFF	FFF		
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADV FIDELITY INT FND	55.067.230		FFFFF	FFF		
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADVISERS INT FUND	14.923.116		FFFFF	FFF		
FIDELITY SAL INTERNATIONAL INDEX FUND	4.375.512		FFFFF	FFF		
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY FLEX INTERNATIONAL FOCUSED INDEX FUND	41.206		FFFFF	FFF		
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERNATIONAL INDEX FUND RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	1.203.433		FFFFF	FFF		



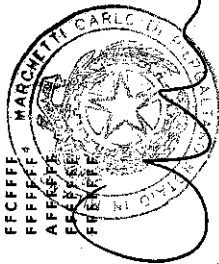
RISULTATI ALLE VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Totale	Ordinaria		Straordinaria
		1 2 3 4 5 6 7		
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY GLOBAL EX U.S. INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	4.752.985	FFFFF		FFF
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	4.184.408	FFFFF		FFF
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. RICHIEDENTE: NT FIDELITY FUNDS	20.490.033	FFFFF		FFF
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	6.157.775	FFFFF		FFF
FIDELITY SELECT GLOBAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	18.580	FFFFF		FFF
FIDELITY SELECT GLOBAL PLUS ALLCAP EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	94.070	FFFFF		FFF
FIDELITY SELECT INTERNATIONAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	768.940	FFFFF		FFF
FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY EUROPE EQUITY RESEARCH ENHANCED UCITS ETF AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	244.305	FFFFF		FFF
FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY GLOBAL EQUITY RESEARCH ENHANCED UCITS ETF AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	102.651	FFFFF		FFF
FIDELITY UCITS ICAV AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	263.689	FFFFF		FFF
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI EUROPE INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	202.152	FFFFF		FFF
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI WORLD INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	389.309	FFFFF		FFF
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI WORLD INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	418.076	FFFFF		FFF
FIH HOLDINGS, INC.	11.505	FFFFF		FFF
FIRE AND POLICE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	1	FFFFF		FFF
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	30.147	FFFFF		FFF
FIREMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE: NT 0 15% TREATY ACCOUNT LEND	614.463	FFFFF		FFF
FIRST PRIVATE EURO DIVIDENDEN STAUFER	1.611.084	FFFFF		FFF
FIRST PRIVATE INVESTMENT MANAGEMENT KAG MBH FIRST PRIVATE EUROPA AKTIEN ULM	4.014.352	FFFFF		FFF
FIRST SENTIER INVESTORS GLOBAL UMBRELLA FUND PLC RICHIEDENTE: NT 0 IEDU UCITS TREATY/NON T	134.497	FFFFF		FFF
FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND	1.425.692	FFFFF		FFF
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	1.688.952	FFFFF		FFF
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX UCITS ETF	1.830.745	FFFFF		FFF
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC - FIRST TRUST INDEX NEXTG UCITS ETF	61.422	FFFFF		FFF
FIRST TRUST INDEX NEXTG ETF	3.656.697	FFFFF		FFF
FJARDE AP-FONDEN, RICHIEDENTE: NT GSI EUNORWAY PENSION FUNDS	1	FFFFF		FFF
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE: JPMCBNA	1	FFFFF		FFF
FLEXSHARES STOXX GLOBAL BROAD INFRASTRUCTURE INDEX FUND AGENTE: JPMCBNA	1.994.366	FFFFF		FFF
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	423.599	FFFFF		FFF
FLORISH INVESTMENT CORPORATION AGENTE: HONGKONGSHANGHAI BK	354	FFFFF		FFF
FONDAZIONE ROMA - GLOBAL PASSIVE EQUITIES AGENTE: BNPP LUXEMBOURG	1.302.815	FFFFF		FFF
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES AGENTE: BNPP FRANCE	42.711	FFFFF		FFF
FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITED NATIONS RICHIEDENTE: NT FOOD & AGRICULTURE ORGANISA		FFFFF		FFF
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST. RICHIEDENTE: NT 0 15% TREATY ACCOUNT	130.714	FFFFF		FFF
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST RICHIEDENTE: NT 0 15% TREATY ACCOUNT	22.104	FFFFF		FFF
FORD PENSION UNIVERSAL AGENTE: JP MORGAN SE LUX	181.235	FFFFF		FFF

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria

Ordinaria

Nominativo Partecipante Deleganti e Rappresentati	Parziale	Totale	Ordinaria	Straordinaria
FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND AGENTE: SUMITOMO MITSUI TRUS	827.255		1 2 3 4 5 6 7	8 9 10
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY LIMITED PARTNERSHIP RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	97.572		FFFFF	FFF
FOVERUKA PENSION UNIVERSAL AGENTE: JP MORGAN SE LUX	48.667		FFFFF	FFF
FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES AGENTE: BNPP FRANCE	2.967.072		FFFFF	FFF
FRANCE PLACEMENT EURO ESG PLUS AGENTE: BNPP FRANCE	7.381.679		FFFFF	FFF
FRANK RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS PLC	46.201		FFFFF	FFF
FRANKLIN INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	181.026		FFFFF	FFF
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	87.510		FFFFF	FFF
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST FRANKLIN FTSE EUROZONE ETF	99.620		FFFFF	FFF
FRANKLIN TEMPLETON ICAY	48.456		FFFFF	FFF
FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION, RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT	911.085		FFFFF	FFF
LEND				
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN AGENTE: JP MORGAN SE LUX	29.123		FFFFF	FFF
FUNDO DE PENSEOES, RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	93.496		FFFFF	FFF
FUNDO DE SEGURANCA SOCIAL DO GOVERNO DA REGIAO ADMINISTRATIVA ESPECIAL DE MACAU	247.972		FFFFF	FFF
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F RICHIEDENTE: NT FUTURE FUND	9.904.202		FFFFF	FFF
CLIENTS ACCOUNT				
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF THE MEDI, RICHIEDENTE: NT FUTURE FUND	679.721		FFFFF	FFF
CLIENTS ACCOUNT				
FUTURE GROUP INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE: BNPP SIDNEY	620.215		FFCFCFF	FFF
FUTURE WORLD DEVELOPED EQUITY INDEX FUND (3500) RICHIEDENTE: CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	5.080		FFFFF	FFF
G.A.-FUND-B - EQUITY BROAD EURO P AGENTE: BNPP SA BELGIUM	706.905		FFCFCFF	FFF
GARRISON PROPERTY AND CASUALTY INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE: NTC-GARRISON PRP N CASUALTY	39.375		FFFFF	FFF
INS CO				
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE, RICHIEDENTE: NT GEN ORG FOR SOCIAL INSURANC	874.575		FFFFF	FFF
GENERALI INVESTMENTS SICAV AGENTE: BNPP LUXEMBOURG	4.372		FFCFCFF	FFF
GENFUNDS GLOBAL PLC - ARDTUR EUROPEAN FOCUS ABSOLUTE RETURN RICHIEDENTE: CBLDN-ARDTUR EU	2.206.554		FFFFF	FFF
FOCUS ABS RET FD				
GENFUNDS GLOBAL PLC - ARDTUR EUROPEAN FOCUS FUND RICHIEDENTE: CBLDN-ARDTUR EUROPEAN FOCUS	34.400.646		FFFFF	FFF
FUND				
GENUS CANGLOBE EQUITY FUND GENUS CAPITAL MANAGEMENT RICHIEDENTE: RBC IST TREATY CLIENTS AC	3.156.200		CFCCCCF	FFF
GENUS FOSSIL FREE CANGLOBE EQUITY FUND GENUS CAPITAL MANAGEMENT RICHIEDENTE: RBC IST TREATY	4.142.400		CFCCCCF	FFF
CLIENTS AC				
GERANA SICAV - SIF, S.A. AGENTE: JP MORGAN SE LUX	283.971		AAAAFFF	FFF
GLOBAL BOND FUND LLC WAYCROSSE INC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	1.249.915		FFFFF	FFF
GLOBAL DEVELOPED MARKET PASSIVE EQUITY FUND RICHIEDENTE: NT IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUI	47.903		FFFFF	FFF
GLOBAL EQUITIES ENHANCED INDEX FUND AGENTE: BNPP SIDNEY	1.152.549		FFFFF	FFF
GLOBAL EQUITY SERIES OF SALT CREEK INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	6.307		FFFFF	FFF
GLOBAL FUNDS TRUST COMPANY AGENTE: NOMURA BK SA LUXEMB	113.688		FFCFCFF	FFF
GLOBAL MULTI FACTOR EQUITY FUND	968.883		FFFFF	FFF
GLOBAL X ETFS ICAY	17.101.349		AAAAFFF	FFF
GLOBAL X MSCI EAFE INDEX ETF	77.333		AAAAFFF	FFF
GMO ALTERNATIVE ALLOCATION FUND	4.313.726		AAAAFFF	FFF

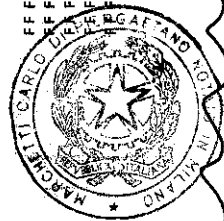


NOMINATO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria										Straordinaria										RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			1	2	3	4	5	6	7				8	9	10								11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
GMO AMPLIFIED EQUITY DISLOCATION SOLUTION FUND L.P. RICHIEDENTE: MORGAN STANLEY AND CO. LLC	842.725		FFFFF										FFF																			
GMO BENCHMARK-FREE FUND	3.190.607		FFFFF										FFF																			
GMO EQUITY DISLOCATION FUND L.P. RICHIEDENTE: MORGAN STANLEY AND CO. LLC	21.752.181		FFFFF										FFF																			
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	2.280.031		FFFFF										FFF																			
GMO IMPLEMENTATION FUND	6.810.674		FFFFF										FFF																			
GMO INTERNATIONAL VALUE ETF	534.608		FFFFF										FFF																			
GMO INVESTMENTS ICAY	24.787.171		FFFFF										FFF																			
GMO MULTI-ASSET TRUST	59.859		FFFFF										FFF																			
GMO TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	418.689		FFFFF										FFF																			
GMT I PLACEMENTS TRADITIONNELLS ACTIONS ETRANGERES RICHIEDENTE: UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	233.602		FFCF										FFF																			
GOLDMAN SACHS ETF ICAY	2.040		FFFFF										FFF																			
GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA EUROPE EQUITY ETF	305.836		FFFFF										FFF																			
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTERNATIONAL EQUITY ETF	11.088.185		FFFFF										FFF																			
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA WORLD LOW VOL PLUS EQUITY ETF	1.615.188		FFFFF										FFF																			
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS MARKET BETA INTERNATIONAL EQUITY ETF	510.217		FFFFF										FFF																			
GOLDMAN SACHS FUNDS II	6.225.764		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD. RICHIEDENTE: NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	247.911		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION FUND AGENTE: JPMCBNA	9.735		FFFC										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	4.129.601		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	212.820		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	175.948		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	1.300.024		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	4.235.393		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	762.814		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	2.895.064		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	905.281		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	7.308.177		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3.742.893		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	2.242.763		FFFFF										FFF																			
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	4.396.565		FFFFF										FFF																			
GREAT GRAY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	310.326		FFFFF										FFF																			
GREAT-WEST CORE STRATEGIES - INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.705.332		FFFFF										FFF																			
GREAT-WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	7.498		FFFFF										FFF																			
GREENFIELDS CAPITAL LIMITED	65.510		FFFFF										FFF																			
GREENFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE: NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	258.851		FFFFF										FFF																			
GUDEMARK WORLD EX-US FUND/GOLDMAN AGENTE: BNPP LONDON	1.318.483		FFFFF										FFF																			
HAMELIN LONG SHORT ACTIONS EUROPE	379.702		FFCC										FFF																			
HARMO PLACEMENT II	587.942		FFCC										FFF																			
HARMONIE EQUILIBRE	142.391		FFFFF										FFF																			
HARTFORD REAL ASSET FUND	298.461		FFFFF										FFF																			
HAWTHORN DM LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY LENDING CLIE	100		FFFFF										FFF																			
HBK MASTER FUND LP RICHIEDENTE: CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	13.895		FFFFF										FFF																			
HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	11.192		FFFFF										FFF																			
HC CAPITAL TRUST - THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO			FFFFF										FFF																			

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria

Ordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	1234567	Ordinaria	8910
HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PORTFOL	257.188		FFFFF		FFF
HC RENTE AGENTE-JP MORGAN SE LUX	45.727		FFFFF		FFF
HELABA INV CAPITALANL GES MBH HI SZVA 2	23.400		FFFFF		FFF
HELABA INVEST KAG MBH HI KAPPA 10 SZONDS	114.500		FFFFF		FFF
HELIOS AGENTE-BNPP FRANCE	170.581		FFCFCF		FFF
HELIVETIA I EUROPA	1.342.858		FFFFF		FFF
HESTA AGENTE-JPMCBNA	126.981		FFFFF		FFF
HEXAVEST CLIMATE FOCUS FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		FFFFF		FFF
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGE RICHIEDENTE:NT 10% TREATY	5.587.902		FFFFF		FFF
ACCOUNT CLIE			FFFFF		FFF
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGE FUND	2.628.666		FFCFFF		FFF
HORIZON BUSINESS SRI DYN DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV	258.534		FFFFF		FFF
HOSPITAL AUTHORITY PONDENT FUND SCHEME RICHIEDENTE:NT 10% TREATY ACCOUNT CLIE	427.262		FFFFF		FFF
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST RICHIEDENTE:CBHK-HPL HP PST IFM IN GE-PT C	196.588		AFFFFF		FFF
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1 RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	51.382		FFFFF		FFF
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3 RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	83.842		FFFFF		FFF
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4 RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	46.645		FFFFF		FFF
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6 RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	18.669		FFFFF		FFF
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9 RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	32.463		FFFFF		FFF
HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	82.232		FFFFF		FFF
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT CLIE	67.098		FFFFF		FFF
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK S GREENED INDEX EQUITY FUND	6.615		FFFFF		FFF
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT GLOBAL INDEX EQUITY FUND	5.212		FFFFF		FFF
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK INDEX EQUITY FUND	272.994		FFFFF		FFF
HSBC DEFO SSB CONTRACTUAL SCHEME MULTIFACTOR GLOBAL ESG INDEX EQ	1.139.043		FFFFF		FFF
HSBC ETFS PLC - HSBC EUROPE SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	11.713		FFCFFF		FFF
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC EUROPE EX UK SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	12.546		FFCFFF		FFF
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	406.729		FFCFFF		FFF
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	187.552		FFCFFF		FFF
HSBC GLOBAL FUNDS ICAY AGENTE:HSBC BANK PLC	18.536		FFCFFF		FFF
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS AGENTE:HSBC BANK PLC	2.888.647		FFCFFF		FFF
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	982.707		FFCFFF		FFF
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - FTSE ALL-WORLD INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	2.029.149		FFCFFF		FFF
HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED EUROPE EQUITY INDEX TRACKING FUND	405.339		FFCFFF		FFF
AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK					
HUDSON BAY MASTER FUND LTD. C/O HUDSON BAY CAPITAL MANAGEMENT LP. RICHIEDENTE:GOLDMAN	7.962.821		FFFFF		FFF
SACHS SEGREGATION A/C			FFFFF		FFF
IA CLARINGTON GLOBAL VALUE FUND	43.040		FFFFF		FFF
IALUMBRA HOLDING TRUST RICHIEDENTE:NT 10% TREATY/NON TREATY TAX C	389.100		FFFFF		FFF
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	1.901.476		FFFFF		FFF
IBM FRANCE C	270.000		FFCFCF		FFF
IC EUROPE EQUITY ESC INDEX FUND AGENTE:BNPP FRANCE	250.741		AFCCFC		FFF



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
		Ordinaria	Straordinaria
IF IST - GLOBE INDEX AGENTE-BANK LOMBAR OD & C	199.494	1234567	8910
IKER JAMES AGENTE-JPMCBNA	6.195	FFFFF	FFF
ILA - A-I-DSGC RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	18.968	FFFFF	FFF
ILA - A-I-LEZQOG RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	227.907	FFFFF	FFF
ILA - A-I-LGLOIÖG RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	81.059	FFFFF	FFF
ILA - A-I-LGLOEQN RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	24.647	FFFFF	FFF
ILA - RAIFMF RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	545.315	FFFFF	FFF
ILA - A-I-LSDMH RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.748.923	FFFFF	FFF
ILA-I-LSAEP - SUSTAINABLE KAFE EQUITY RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	387.940	FFFFF	FFF
ILA-LA WORLD/ESC SCREENED FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	56.075	FFFFF	FFF
ILEX MASTER FUND LP RICHIEDENTE:CGML IPB CL SAFEK (CLEARING) ACCOUN	21.089.491	FFFFF	FFF
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND RICHIEDENTE:NT N0 15% TREATY ACCOUNT LEND	5.838.498	FFFFF	FFF
ILMARINEN MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	3.304.320	FFFFF	FFF
IMCO GLOBAL PUBLIC EQUITY LP	807.157	FFFFF	FFF
IMPACTASSETS INC. RICHIEDENTE:NT N0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	22.923	FFFFF	FFF
IMPAX INTERNATIONAL SUSTAINABLE ECONOMY FUND AGENTE:JPMCBNA	6.003.135	FFFFF	FFF
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	2	FFFFF	FFF
IMPROVING EUROPEAN MODELS	1.665.000	FFFFF	FFF
INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC	3.677.836	FFFFF	FFF
INDUSTRIENS PENSIONSFORSIKRING A/S AGENTE:JP MORGAN SE LUX	401.553	FFFFF	FFF
ING DIRECT SICAV AGENTE-BROWN BROTHERS HA-LU	502.404	FFFFF	FFF
ING PRIVATE INV SICAV SIF GLOBAL	900.000	FFCF	FFF
INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST	101.890	FFFFF	FFF
INSTITUTIONAL SOLUTIONS FUND/FCP-SIF	663.678	FFFFF	FFF
INTE KAPITALANLAGESELLSCHAFT MBH FOR DC EUROLAND EQUITIES	1.380.130	FFFFF	FFF
INTE KAPITALANLAGESELLSCHAFT MBH FOR LHPRIVATRENTAKTIEN	1.900.000	FFFFF	FFF
INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.797.214	FFFC	FFF
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.661.487	FFFFF	FFF
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DEA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	43.017.389	FFFFF	FFF
RICHEMIE-CBN7-DPA INTL CORE EQUITY 2 PORT	348.329	FFFFF	FFF
INTERNATIONAL EQUITIES B UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	37.570	FFFFF	FFF
INTERNATIONAL EQUITIES PASSIVE B UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	18.006	FFFFF	FFF
INTERNATIONAL EQUITIES SECTOR TRUST	40.530	FFFFF	FFF
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT N0 NON TREATY CLIENTS	635.390	FFFFF	FFF
INTERNATIONAL MONETARY FUND	154.008	FFFFF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF INKA PBEAKK	400.000	FFFFF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF ZFO AKTIEN EUROPA	143.219	FFCF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF A-EUROPA-LA-PASSIV	569.355	FFFFF	FFF
AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	260.700	FFFFF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF ARZTRENTEN 2		FFFFF	FFF
AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR		FFFFF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF BG AGENTE:HSBC		FFFFF	FFF
CONTINENTAL EUR		FFFFF	FFF

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria	Straordinaria
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF INKA LUCK FONDS	291.906		1334567	8910
UBS AGENTHSBC CONTINENTAL EUR			FFCFFFF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF LKH MASTERFUND	1.700.000		AFEEEEFF	FFF
AGENTHSBC CONTINENTAL EUR			AFEEEEFF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF STUTTGARTER	439.510		AFEEEEFF	FFF
AKTIEN EUROPA AGENTHSBC CONTINENTAL EUR			AFEEEEFF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF ZA AGENTE:HSBC	95.785		AFEEEEFF	FFF
CONTINENTAL EUR			AFEEEEFF	FFF
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR NAEV WP	2.478.612		AFEEEEFF	FFF
INVESCO FUNDS	22.081.971		FFEEFF	FFF
INVESCO INTERNATIONAL DEVELOPED DYNAMIC MULTIFACTOR ETF	7.258.399		FFEEFF	FFF
INVESCO MARKETS II PLC	1.883.710		FFEEFF	FFF
INVESCO MARKETS II PUBLIC LIMITED COMPANY	992.984		FFEEFF	FFF
INVESCO MARKETS III PLC	2.902		FFEEFF	FFF
INVESCO MSCI EAFE INCOME ADVANTAGE ETF	174.165		FFEEFF	FFF
INVESCO POOLED INVESTMENT FUND - EUROPE FUND RICHIEDENTE:CBHK SA BCT INVESCO PIF EF	2.540.941		FFEEFF	FFF
INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	4.694.438		FFEEFF	FFF
INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	4.601		FFEEFF	FFF
INVESTINGSFÖRENINGEN BANKINVEST GLOBALE AKTIER INDEXES AKK. KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	20.973		FFEEFF	FFF
INVESTINGSFÖRENINGEN BANKINVEST GLOBALE AKTIER INDEXES KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	106.735		FFEEFF	FFF
INVESTINGSFÖRENINGEN LAEGERNES INVEST, LI AKTIER GLOBALE INDEXES	93.529		FFEEFF	FFF
INVESTINGSFÖRENINGEN NORDEA INVEST GLOBALE AKTIER INDEXES KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	50.274		FFEEFF	FFF
INVESTINGSFÖRENINGEN NYKREDIT INVEST	123.184		FFEEFF	FFF
INVESTINGSFÖRENINGEN NYKREDIT INVEST TAKTISK ALLOKERING	315.552		FFEEFF	FFF
INVESTINGSFÖRENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE KL	720.502		FFEEFF	FFF
INVESTITORI EUROPA AGENTE:BNPP SA ITALIA	1.219.420		FFCACFF	FFF
INVESTITORI FLESSIBILE AGENTE:BNPP SA ITALIA	2.000.000		FFCACFF	FFF
INVESTITORI PIAZZA AFFARI AGENTE:BNPP SA ITALIA	1.600.000		FFCACFF	FFF
INVESTMENT OPPORTUNITIES SPC - INVESTMENT OPPORTUNITIES 2 SP C/O - SAND GROVE CAPITAL	5.436.762		FFEEFF	FFF
MANAGEMENT LLP RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED			FFEEFF	FFF
IP ACTIONS EURO	294.529		FFEEFF	FFF
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	1.188.689		FFEEFF	FFF
IRCANTEC ACTIONS EUROPE AGI AGENTE:BNPP FRANCE	15.001.345		FFCFFFF	FFF
IRISH LIFE ASSURANCE PLC RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	4.008.565		FFEEFF	FFF
IRISH LIFE ASSURANCE RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.026.592		FFEEFF	FFF
IRISH LIFE CLIMATE FOCUSED FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	14.422		FFEEFF	FFF
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	27.534		FFEEFF	FFF
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	81.035.596		FFEEFF	FFF
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	6.750.183		FFEEFF	FFF
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	6.800.522		FFEEFF	FFF
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	12.758.111		FFEEFF	FFF
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES			FFEEFF	FFF
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	15.232.224		FFEEFF	FFF



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria										Straordinaria									
			1	2	3	4	5	6	7				8	9	10							
ISHARES ESG ADVANCED MSCI EAFE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	1.001.870		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES ESG ADVANCED MSCI EAFE INDEX ETF	264.019		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	4.634.946		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES EUROPE ETF AGENTE:JPMCBNA	2.149.742		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES GLOBAL COMM SERVICES ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	1.844.622		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	5.314.612		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.927.991		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES INTERNATIONAL EQUITY FACTOR ROTATION ACTIVE ETF	57.335		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	186.204		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	24.175.478		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI ACWI ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	4.448.211		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI ACWI EX U.S. ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	3.235.051		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI EAFE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	39.845.917		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	7.138.211		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	29.794.389		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	320.609		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI EUROZONE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	14.608.249		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI INTL MOMENTUM FACTOR ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	5.687.507		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI INTL VALUE FACTOR ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	4.105.511		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI ITALY ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	14.280.787		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI KOKUSAI ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	28.677		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI WORLD ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	902.188		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA MOMENTUM ETF AGENTE:JPMCBNA	8.517		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA VALUE ETF AGENTE:JPMCBNA	20.504		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	9.619.296		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES STOXX EUROPE 600 TELECOMMUNICATIONS UCITS ETF DE	5.943.474		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	9.186.892		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	3.965.070		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	1.183.926		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	447.270		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	1.349.261		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES WHOLESAL INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1.782.655		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES WHOLESAL SCREENED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	57.259		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
ISHARES WORLD EX SWITZERLAND EQUITY INDEX FUND II (CHF)	100		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
JEFFREY LLC AGENTE:JPMCBNA	312.174		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST JOHN HANCOCK INVESTMENT MANAGEMENT SERVICES LLC JHVIT INTERN	32.471		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
RICHIEDENTE:CBNY-JHVIT INT'L SMALL CO TRUST																						
JNL INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1.855.378		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	1.860.126		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
JNLP/MORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND	49.629		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
JNLM/ELLON MSCI WORLD INDEX FUND	126.173		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND RICHIEDENTE:CBNY-JHF II	1.401.368		FFFFF	F	F	F	F	F	F				FFFFF	F	F							
INTL SEA FO																						

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
				Straordinaria	8 9 10
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	413.193		FFFFF		FFF
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	845.141		FFFFF		FFF
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST.	387.741		FFFFF		FFF
RICHIENDETE:BNY JMWTL INTL EQUITY INDEX TR					
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST STRAT EQ ALLOCATION TRUST	930.079		FFFFF		FFF
JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF AGENTE:JPMCBNA	3.005.848		FFFFF		FFF
JPMORGAN BETABUILDERS INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:JPMCBNA	3.604.963		FFFFF		FFF
JPMORGAN ETFS (IRELAND) ICAV - CARBON TRANSITION GLOBAL EQUITY (CTB) UCITS ETF AGENTE:BROWN	391.588		FFFFF		FFF
BROTHERS HARR					
JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	139.097		FFFFF		FFF
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT N10 15% TREATY ACCOUNT CLIE	39.955		FFFFF		FFF
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT N10 15% TREATY ACCOUNT CLIE	51.207		FFFFF		FFF
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT N10 15% TREATY TAX C	62.452		FFFFF		FFF
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT N10 15% TREATY ACCOUNT CLIE	78.295		FFFFF		FFF
JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT N10 15% TREATY ACCOUNT CLIE	17.827		FFFFF		FFF
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	11.000.582		FFFFF		FFF
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	77.876		FFFFF		FFF
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	5.556.344		FFFFF		FFF
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	1.175		FFFFF		FFF
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	70.831		FFFFF		FFF
KAPITALFORENINGEN EMD INVEST, VERDENSINDEXS	480.770		FFFFF		FFF
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO, GLOBAL EQUITIES I	704.449		FFFFF		FFF
KAPITALFORENINGEN SAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEXS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.628.036		FFFFF		FFF
KAPITALFORENINGEN SAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEXS ENHANCED AGENTE:JP MORGAN SE LUX	10.722.339		FFFFF		FFF
KBC ECO FUND/WORLD AGENTE:KBC BANK NV	174.430		FFFFF		FFF
KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV	1.103.271		FFFFF		FFF
KBC EQUITY FUND SRI EUROZONE AGENTE:KBC BANK NV	8.590.429		FFFFF		FFF
KBC EQUITY FUND/EUROPE AGENTE:KBC BANK NV	256.899		FFFFF		FFF
KBC EQUITY FUND/SRI WORLD AGENTE:KBC BANK NV	2.290.279		FFFFF		FFF
KBC EQUITY SRI WORLD DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV	90.371		FFFFF		FFF
KBC INST FUND EURO EQUITY AGENTE:KBC BANK NV	313.684		FFFFF		FFF
KBC INSTITUTIONAL FUND SRI EURO AGENTE:KBC BANK NV	2.297.371		FFFFF		FFF
KLAVERBLAD SCHADEVERZEKERINGSMAATSCHAPPI	351.714		FFCFCF		FFF
KOKUSAI EQUITY INDEX FUND	223.861		FFFFF		FFF
KOOKMIN BANK CO., LTD.	148.729		FFFFF		FFF
KREBSHILFE-2-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	210.000		FFCFCF		FFF
LACERA MASTER OPEB TRUST	202.538		FFFFF		FFF
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT N10 NON TREATY CLIENTS	346.605		FFFFF		FFF
LANNERO MARKNAD EUROPA AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	190.000		FFFFF		FFF
LANNERO MARKNAD GLOBAL AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	276.000		FFFFF		FFF
LARGE CAP INTL PORTFOLIO OF DFA INV RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-LARGE CAP INTL PORT	4.034.658		FFFFF		FFF
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND TRIAD NATIONAL SECURITY, LLC DEFINED BENEFIT PENSION PLAN GROUP TRUST	278.820		FFFFF		FFF

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Risultati alle votazioni Straordinaria
			1	2	
LAZARD ACW EX-US DIVERSIFIED ADVANTAGE CIT. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	87.922		FFFCFFF		FFF
LAZARD ACW EX-US EQUITY ADVANTAGE (CANADA) FUND 30	116.864		FFFCFFF		FFF
LAZARD ACW EX-US EQUITY ADVANTAGE CIT. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	3.519.568		FFFCFFF		FFF
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	14.665		FFFCFFF		FFF
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	201.809		FFFCFFF		FFF
LAZARD GLOBAL EQUITY ADVANTAGE CANADA FUND	356.332		FFFCFFF		FFF
LAZARD GLOBAL EQUITY ADVANTAGE FUND	244.171		FFFCFFF		FFF
LAZARD INTERNATIONAL EQUITY/ADVANTAGE PORTFOLIO	3.533.687		FFFCFFF		FFF
LAZARD RETIREMENT GLOBAL DYNAMIC MULTI ASSET PORTFOLIO	16.394		FFFCFFF		FFF
LBAM ISR ACTIONS FOCUS EURO	7.572.988		FFFCFFF		FFF
LCL DYNAMIQUE	189.481		FFFCFFF		FFF
LCL EQUILIBRE	168.133		FFFCFFF		FFF
LEGAL & GENERAL CCF. RICHIEDENTE:NT LEGAL AND GENERAL CCF	1.400.762		FFFCFFF		FFF
LEGAL & GENERAL DEVELOPED MULTI-FACTOR SI. FUND LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING	2.388		FFFCFFF		FFF
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG T&O DEVELOPED FOSSIL FUEL E RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15%	186.862		FFFCFFF		FFF
TREATY DOCS					
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG TILTED AND OPTIMISED DEVELO RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15%	627.425		FFFCFFF		FFF
TREATY DOCS					
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG TILTED AND OPTIMISED EUROPE RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15%	314.320		FFFCFFF		FFF
TREATY DOCS					
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD INFRASTRUCTURE INDEX FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS	3.869		FFFCFFF		FFF
TREATY/NOT TREATY TAX					
LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	290.180		FFFCFFF		FFF
LEGAL & GENERAL ICAP. RICHIEDENTE:NT0 IEDU 0 PCT TTY ACC CLT LEN	239.789		FFFCFFF		FFF
LEGAL & GENERAL MSCIEAFE FUND LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	1.110.792		FFFCFFF		FFF
LEGAL & GENERAL MSCIEAFE SI. FUND LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	25.535		FFFCFFF		FFF
LEGAL & GENERAL UCITS ETF PUBLIC LIMITED COMPANY	265.067		FFFCFFF		FFF
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	75.533		FFFCFFF		FFF
RICHIEDENTE:CBLN S/A LEGAL AND GENERAL					
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD PMC FTSE TPI GLOBAL (EX FOSSIL FUELS)	7.212		FFFCFFF		FFF
EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE:CBLN S/A LEGAL AND GENERAL					
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED RICHIEDENTE:CBLN S/A LEGAL AND GENERAL	22.567.288		FFFCFFF		FFF
GENERAL					
LEGAL AND GENERAL CCF RICHIEDENTE:NT LEGAL AND GENERAL CCF	283.011		FFFCFFF		FFF
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. RICHIEDENTE:CBNY-L&G COLLECTIVE INVEST TRUST	1.130.965		FFFCFFF		FFF
LEGAL AND GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	5.492.767		FFFCFFF		FFF
LEGAL AND GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	256.850		FFFCFFF		FFF
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	496.122		FFFCFFF		FFF
LGP'S CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME. RICHIEDENTE:NT NTC-LGPS CENTRAL AUTHORISED.	9.043		FFFCFFF		FFF
LGT SLC EQ ENVY POOL CC AND L	226.776		FFFCFFF		FFF
LGT SLC EQUITY-OPT POOL SSGA	269.938		FFFCFFF		FFF

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Totale	Parziale
LMDG FAMILIES ET ENTREPRENEURS	1234567		815.291
LMDG SMID CAP EUR FCP	FFFFF		658.948
LOB HOLDING S.R.L. AGENTE: BANK JULIUS BAER-ZU	FFFFF		770.966
LOCKHEED MARTIN CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TR	FFFFF		460.440
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	FFFFF		356.057
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FFFFF		205.984
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV - LUMYNA - MW TOPS GLOBAL T	FFFFF		1.908.396
RICHEDENTE: JPMSPCLCLIENTASSETSIUMYNATAX	FFFFF		658.078
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS (MARKET NEUT	FFFFF		
RICHEDENTE: JPMSPCLCLIENTASSETSIUMYNATAX	FFFFF		3.690.866
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	FFFFF		
RICHEDENTE: JPMSPCLCLIENTASSETSIUMYNATAX	FFFFF		
LUXCELLENCE HELVETIA EUROPE EQUITY	FFFFF		197.043
LV CHALLENGE	FFFFF		1.397.916
LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FFFFF		1.084.851
LVP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	FFFFF		1.413.179
LVM LANDWIRTSCHAFTLICHER VERSICHERUNGSVEREIN MUENSTER A.G. AGENTE: JP MORGAN SE LUX	FFFFF		567.102
LVUI EQUITY WORLD EX EUROPE AGENTE: JP MORGAN SE LUX	FFFFF		573.928
MINTERNATIONAL EQUITY FUND	FFFFF		399.582
MACK COMPREHENSIVE EQUITY POOL	FFFFF		228.069
MACK EAFE EQUITY POOL	FFFFF		1
MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	FFFFF		392.376
MACQUARIE CORE GLOBAL EQUITY FUND AGENTE: JPMC BNA	FFFFF		64.543
MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE: JPMC BNA	FFFFF		1.557.926
MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND AGENTE: JPMC BNA	FFFFF		155.226
MADELEINE MID CAPS EURO	FFFFF		2.090.000
MAM HUMAN VALUES	FFFFF		340.000
MAN GLG EVENT DRIVEN ALT TRUST	FFFFF		8.228.244
MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES RICHEDENTE: BARCLAYS BANK	FFFFF		92.656
PLC SA A/C PB CAYMAN CLIENTS	FFFFF		
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	FFFFF		120.814
MANDARINE PREMIUM EUROPE	FFFFF		4.716.409
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED FUND	FFFFF		632.797
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	FFFFF		30.748
MARGUERITE CASEY FOUNDATION	FFFFF		248.717
MARIGOLD TACTICAL STRATEGIES LTD	FFFFF		32.042
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS GLOBAL TITANS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LTD	FFFFF		470.631
RICHEDENTE: MSP SA MARSHALL WACE INV-EUREKA FD	FFFFF		
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FFFFF		2.693.006
MASSERIA INVESTISSEMENTS AGENTE: BNPP FRANCE	FFFFF		444.749
MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: JA INTERNATIONAL STOCK MOTHER FUND AGENTE: BROWN	FFFFF		2.986.800
BROTHERS HARR	FFFFF		
MASTERFONDS BANTHUS AGENTE: BNPP SA DEUTSCH	FFFFF		280.080



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Totale	Ordinaria		Straordinaria	
		1 2 3 4 5 6 7		8 9 10	
MASTERINVEST KAPITALANLAGE GMBH	93.261	FFFFF		FFF	
MATR MSCU KOKUSAI INDEX MOTHER FUND	244.406	FFFFF		FFF	
MBB PUBLIC MARKETS I LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	225.377	FFFFF		FFF	
MC GILL UNIVERSITY PENSION PLAN	1	FFFFF		FFF	
MCIC VERMONT (A RECIPROCAL RISK RETENTION GROUP)	35.430	FFFFF		FFF	
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	493.349	FFFFF		FFF	
MEAG EUROINVEST AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	11.946.870	AFCCCF		FFF	
MEDERIC ALZHEIMER ACTION	283.312	FFCFCF		FFF	
MEDIOBANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA	45.300.000	FFFFF		FFF	
MEDIOBANUM FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	4.449.780	FFFFF		FFF	
MERCER GLOBAL EQUITY ALL COUNTRY WORLD INDEX FUND	877.372	FFCFCF		FFF	
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	590.445	FFFFF		FFF	
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	65.766	FFFFF		FFF	
MERCER PASSIVE SUSTAINABLE INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT	8.836	FFFFF		FFF	
CLIENTS					
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	3.464.583	FFFFF		FFF	
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	10.417	FFCFCF		FFF	
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.341.971	FFFFF		FFF	
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.614.701	FFCFCF		FFF	
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST AGENTE:BNPP SIDNEY	358.987	FFFFF		FFF	
METIS EQUITY TRUST RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	158.528	FFFFF		FFF	
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	521.033	FFFFF		FFF	
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	243.417	FFFFF		FFF	
METROPOLITAN-RENTASTRO - GROWTH AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	214.249	FFCFCF		FFF	
METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	426.863	FFCFCF		FFF	
MGI FUNDS PLC	792.288	FFCFCF		FFF	
MGI FUNDS PLC	1.774.828	FFFFF		FFF	
MHGA LOW CARBON ISR AGENTE:BNPP FRANCE	2.885.797	FFCFCF		FFF	
MI-FONDS 384 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	938.431	FFCFCF		FFF	
MI-FONDS 147 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.976.297	FFCFCF		FFF	
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT	26.966	FFCFCF		FFF	
CLIE					
MICROS BANK (LUX) FONDS 40 (EUR) RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	65.005	FFCFCF		FFF	
MICROS BANK (LUX) FONDS INTERSTOCK RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	39.317	FFCFCF		FFF	
MINDEROO FOUNDATION LIMITED ATO THE MINDEROO FOUNDATION TRUS RICHIEDENTE:NT2 TREATY	179.657	FFFFF		FFF	
ACCOUNT LENDING					
MINERWORKERS' PENSION SCHEME RICHIEDENTE:NT0 UK RESIDENTS ACCOUNT LE	1.276.584	FFFFF		FFF	
MIR AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.200.000	AFCCCF		FFF	
MIRIA GROWTH FUND S.A. SICAV RA1 - MIRIA MERG ARBITRAGE FUND C/O GWM CAPITAL ADVISORS LLP	5.865.587	FFFFF		FFF	
ACTING AS LA RICHIEDENTE:GSOH DEPOUT B2 OMNI CLIENT EQ SEC CL					
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST AGENTE:JPMCBNA	1.363.613	AFCCCF		FFF	
MOBILIARE INVEST FUNDS - GLOBAL EQUITY (EX:CH) RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	6.833.000	FFCCCF		FFF	
MOBILIRE SUISSE SOCIÉTÉ D'ASSURANCES SUR LA VIE SA RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON	888.100	FFCCCF		FFF	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

Straordinaria

Ordinaria

89 10

Totale

Parziale

RESIDENT

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria	Straordinaria
MONTSEGR DIVIDENDES AGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	2.018.838	FFFFF	FFFFF	FFF
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TRUST - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	41.560	FFFFF	FFFFF	FFF
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	814.372	FFFFF	FFFFF	FFF
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS	306.806	FFFFF	FFFFF	FFF
MORGAN STANLEY VARIABLE INSURANCE F UND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	5.735	FFFFF	FFFFF	FFF
MORGEN AKTIEN GLOBAL UI	295.000	FFFFF	FFFFF	FFF
MOTABILITY, AS SOLE TRUSTEE OF THE MOTABILITY ENDOWMENT TRUST	29.365	FFFFF	FFFFF	FFF
MOTHER CABRINI HEALTH FOUNDATION, INC	70.633	FFFFF	FFFFF	FFF
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	1.089.393	FFFFF	FFFFF	FFF
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	252.671	FFFFF	FFFFF	FFF
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	73.530	FFFFF	FFFFF	FFF
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2 AGENTE:JPMCBA	531.310	FFFFF	FFFFF	FFF
MSCI EQUITY INDEX FUND B - ITALY (MSITB) AGENTE:JPMCBA	3.856.191	FFFFF	FFFFF	FFF
MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B (EUROSECB AGENTE:JPMCBA	320.708	FFFFF	FFFFF	FFF
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC	189.812	FFFFF	FFFFF	FFF
MULTI UNITS FRANCE - AMUNDI	12.001.180	FFFFF	FFFFF	FFF
MULTI UNITS LUX - AMUNDI WORLD	13.806	FFFFF	FFFFF	FFF
MULTI UNITS LUX-AMUNDI CORE	35.831	FFFFF	FFFFF	FFF
MULTI UNITS LUX-AMUNDI CORE	1.852.426	FFFFF	FFFFF	FFF
MULTI UNITS LUX-AMUNDI EMU VAL	836.214	FFFFF	FFFFF	FFF
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND AGENTE:JPMCBA	533.280	FFFFF	FFFFF	FFF
MULTILABEL SICAV	812.536	FFFFF	FFFFF	FFF
MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	493.203	FFFFF	FFFFF	FFF
MUSASHI SMART PREMIA FUND	11.046	FFFFF	FFFFF	FFF
NATIONAL CATHOLIC INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	22.163	FFFFF	FFFFF	FFF
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA SSE-ACE-CP92	195.287	FFFFF	FFFFF	FFF
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC RICHIEDENTE:NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	169.622	FFFFF	FFFFF	FFF
NATIONAL EMPLOYMENT SAVINGS TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	3.333.082	FFFFF	FFFFF	FFF
NATIONAL PENSION INSURANCE FUND AGENTE:JPMCBA	3	FFFFF	FFFFF	FFF
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JPMCBA	1	FFFFF	FFFFF	FFF
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	445.984	FFFFF	FFFFF	FFF
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY	73.900	FFFFF	FFFFF	FFF
ACCOUNT CUE		FFFFF	FFFFF	FFF
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY	23.712	FFFFF	FFFFF	FFF
ACCOUNT CUE		FFFFF	FFFFF	FFF
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE CONTINENTAL	3.801.938	FFFFF	FFFFF	FFF
EURO		FFFFF	FFFFF	FFF
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE STRATEGIC	455.910	FFFFF	FFFFF	FFF
MANAGE		FFFFF	FFFFF	FFF
NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND. RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1	FFFFF	FFFFF	FFF
NBIMC PUBLIC INFRASTRUCTURE (2017) FUND. RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1	FFFFF	FFFFF	FFF
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS RICHIEDENTE:NTC-NEBRASKA PBL EMPLOYEES REMT	278.203	FFFFF	FFFFF	FFF

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

Straordinaria

Ordinaria

89 10

Totale

Parziale

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTANTI

SVS

NELKE PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS

NEUALT LLC

NEUBERGER BERMAN EUROPE HOLDINGS LLC

NEULIZE EURO ACTIONS ESG

NEW AIRWAYS PENSION SCHEME

NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM

NFS LIMITED AGENTE:JPMCENA

NGS SUPER

NIF3 SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE2

NINE MILE POINT NDI QUALIFIED PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE

NORDEA 1 SICAV AGENTE:JP MORGAN SE LUX

NORDEA DEDICATED INVESTMENT FUND, SICAV-FIS AGENTE:JP MORGAN SE LUX

NORDEA EUROPEAN INDEX SELECT FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX

NORDEA GLOBAL INDEX SELECT FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX

NORDEA WORLD INDEX SELECT FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX

NORGES BANK RICHIEDENTE:CBNY SA NORGES BANK

NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR RICHIEDENTE:NT0

TREATY/NON TREATY TAX C

NORTHERN TRUST COMMON EAFE INDEX FUND - LENDING RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L

NORTHERN TRUST INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT

CLIE

COMMON

NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND RICHIEDENTE:NT0 NORTHERN TRUST UCITS

COMMON

NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND RICHIEDENTE:NTCS SE LUX-NORTHERN TR UCIT FGR FD

NORTROP GRUMMAN PENSION MASTERTRUST

NOVANT HEALTH INC. RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE

NOW PENSIONS TRUST

NT MSC1 EAFE INDEX RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC

NT WORLD GREEN TRANSITION INDEX FUND RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS

NTGL-OM COMMON DAILY EAFE RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C

NUVEEN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR

NVIT INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCENA

NVIT INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCENA

NZAM EURO STOXX PARIS-ALIGNED

OB 2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX

OCRP ACTIONS MULTIFACTEURS

OEKOWORLD KLIMA AGENTE:DZ PRIVATBANK S.A.

OEKOWORLD OEKOVISION CLASSIC AGENTE:BZ PRIVATBANK S.A.

OFI INVEST ESG ACTIONS MIEUX VIVRE

OFI INVEST ESG ACTIONS ZONE EURO

OFI INVEST ESG MID CAPS EURO

OFI INVEST PATRIMOINE MONDE M

90.754

430.075

518

879.374

104.548

8.855.361

26.866

69.654

38.683

175.000

104.427.604

5.089.738

407.233

386.790

439.869

21.368.455

380.496

541.371

11.601.095

4.604.922

2.970.531

123.200

122.484

3.120.723

1

7.423

1.623.093

1.672.617

1

1

34.471

119.837

675.026

7.000.000

72.800.000

167.619

37.679

3.199.967

202.532

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

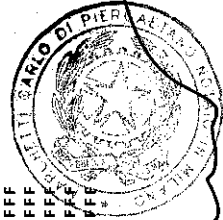
FFFFF

FFFFF

FFFFF

FFFFF

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE/RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria	Straordinaria
OMEGA FRIP LIMITED PARTNERSHIP RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	31.294		1234567	3910
ONEMARKETS ITALY ICAP RICHIEDENTE: CBLDN-OMI PIR BILANCIATO	703		FFFFF	FFF
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEGED) INDEX POOL AGENTE:BNPP SIDNEY	926.254		FFFFF	FFF
OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY	46.811		AFFFFF	FFF
ORANO ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	664.939		FFFFFC	FFF
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.486.040		AFFFFF	FFF
OSSIAM IRCEM QUALIT	3.077.664		FFCCCF	FFF
OSSIAM LUX	649.663		AFFFFF	FFF
OVERSTORY CAPITAL LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	46.907		FFFFF	FFF
P AND S RENDITEFONDS	1.000.000		AFFFFF	FFF
PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING MASTER TRUST	254.636		FFFFF	FFF
PALM TREE FUND, A SERIES TRUST	392.892		FFCFFF	FFF
PARK GLOBAL EQUITIES LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	10.350		FFFFF	FFF
PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST AGENTE:BNPP SIDNEY	216.612		FFFFF	FFF
PECO ENERGY COMPANY RETIREE LIFE INSURANCE TRUST RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	2.500		FFFFF	FFF
PEG AIRBUS ACTIONS	932.760		FFFFF	FFF
PEG AIRBUS DIVERSIFIE	274.039		FFFFF	FFF
PEGASUS-UL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.700.000		AFFFFF	FFF
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	53.848		FFFFF	FFF
PENSIONFONDS METAAL OFF	747.314		FFCFFF	FFF
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	1.544.575		FFFFF	FFF
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1.330.221		FFFFF	FFF
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:BNPP SINGAPORE	2.694.948		FFCFFF	FFF
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:BNPP SINGAPORE	71.122		FFFFF	FFF
PEPCO HOLDINGS INC. VEBIA TRUST RICHIEDENTE: NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	5.272.789		FFFFF	FFF
PERMUELL MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	18.449		FFFFF	FFF
PERPETUAL PRIVATE INTERNATIONAL SHARE FUND	1.951.035		FFFFF	FFF
PETURBUHAN KESELAMATAN SOSIAL AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	3.271.989		FFCFFF	FFF
PES: PIMCO RAFTIDYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.660.814		FFFFF	FFF
PF2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.583.294		FFFFF	FFF
PGIM QMA INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	509.581		AFFFFF	FFF
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN AGENTE:BNPP LONDON	26.826		FFFFF	FFF
PHOENIX UNIT TRUST MANAGERS LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	5.746		FFFFF	FFF
PICET - MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES AGENTE:PICET & CIE(EUROPE)	28.053.128		FFCCCF	FFF
PICET CH - GLOBAL EQUITIES AGENTE:PICET & CIE	770.666		FFFFF	FFF
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND	106.598		FFFFF	FFF
PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND LLC	4.332.179		FFFFF	FFF
PINK CALI LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	1.083.071		FFFFF	FFF
PLATO INST I FUND EURO EQUITY AGENTE:KBC BANK NV	16.586		FFFFF	FFF
PLATO INSTITUTIONAL INDEX FUND/EUROPEAN EQUITY AGENTE:KBC BANK NV	388.942		FFFFF	FFF
	952.351		FFFFF	FFF



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7	Straordinaria 8 9 10
PLATO INSTITUTIONAL INDEX FUND-WORLD AGENTE-KBC BANK NV	1.248.402		FFFFF	FFF
PIPI-INKA-FONDS	423.525		AAAAA	FFF
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	1.557.133		FFFFF	FFF
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE: POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	494.524		FFFFF	FFF
POSTE ITALIANE SPA	3.814.771.424		FFFFFQ	FFF
PRELUDE STRUCTURED ALTERNATIVES MASTER FUND LP RICHIEDENTE: GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	6.385.337		FFFFF	FFF
PRESBYTERIAN CHURCH IN AMERICA 403 (B) (9) RETIREMENT PLAN	64.166		FFFFF	FFF
PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	74.682		AAAAA	FFF
PRICOS AGENTE-KBC BANK NV	6.708.077		FFFFF	FFF
PRICOS DEFENSIVE AGENTE-KBC BANK NV	154.493		FFFFF	FFF
PRICOS SRI AGENTE-KBC BANK NV	269.051		FFFFF	FFF
PRIME SUPER PTY LTD RICHIEDENTE: CBNY-PRIGE NAB ACF PRIME SUPER	71.788		FFFFF	FFF
PRIME SUPER PTY LTD RICHIEDENTE: CBNY-PRIGE NAB ACF PRIME SUPER	673.790		AAAAA	FFF
PRINCIPAL FUNDS, INC. - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	607.641		FFFFF	FFF
PRINCIPAL FUNDS, INC. - OVERSEAS FUND	111.232		FFFFF	FFF
PRINCIPAL LIFE INSURANCE COMPANY	295.132		FFFFF	FFF
PRO-GEN INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	24.129		FFFFF	FFF
PROCTER AND GAMBLE BELGIUM PENSION FUND	37.083		FFFFF	FFF
PROJECT 121/160-70 (P) RICHIEDENTE: GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	15.072		AAAAA	FFF
PROTEKTA RECHTSSCHUTZ-VERSICHERUNG AG RICHIEDENTE: UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	523.900		FFCCCF	FFF
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY SINGAPORE (PTE) LTD RICHIEDENTE: CBSC-EUR BETA & SMARTBETAQOP-ASEBSB	2.013.700		FFFFF	FFF
PTV2 AGENTE-IP MORGAN SE LUX	3.803.734		AAAAA	FFF
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	145.119		FFFFF	FFF
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT	5.094.014		AAAAA	FFF
LEND				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	830.650		FFFFF	FFF
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.068.151		FFFFF	FFF
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	5.437.644		FFFFF	FFF
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.963.628		FFFFF	FFF
PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	185.024		FFFFF	FFF
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1.735.460		FFFFF	FFF
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	1.706.054		FFFFF	FFF
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD. RICHIEDENTE: NTC-PUBLIC SECTOR PENSION INV BOARD	5.906.402		FFFFF	FFF
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND 2 AGENTE: HSBC BANK PLC	4.938.471		FFFFF	FFF
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND AGENTE: HSBC BANK PLC	37.486.418		FFCCCF	FFF
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS SUSTAINABLE INDEX EUROPEAN EQUITY FUND	8.809.261		FFCCCF	FFF
AGENTE: HSBC BANK PLC				
PUTTI TRIVIKRAM	142		FFFFF	FFF
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND. RICHIEDENTE: NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	91.723		FFFFF	FFF
QISMA SPC ACTING FOR ITSELF & FOR THE ACCT OF QISMA TORUS SP C/O QUBE RESEARCH & TECHNOLOGIES LIMITED	9.541.178		FFFFF	FFF

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

Straordinaria

Ordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	1234567	Ordinaria	Straordinaria
QUALITY EDUCATION FUND	18.999		FFFFF		FFF
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES AGENTE: DZ PRIVATBANK S.A.	14.017.044		CFCCFF		FFF
R.E. CINNA NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	24.800		FFCFFF		FFF
RAIFFEISEN CAPITALANLAGE GESELLSCHAFT MBH NV ARTIEN GLOBAL	27.021		FFCFFF		FFF
RANDROPS CAPITAL LIMITED	53.132		FFFFF		FFF
RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	3.535.438		FFCFFF		FFF
RBC CANADIAN MASTER TRUST RICHIEDENTE: RBC IST TREATY CLIENTS AC	164.997		FFCFFF		FFF
ADM LIQUID LLC. RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	258.818		FFFFF		FFF
REASSURE LIMITED AGENTE: HSBC BANK PLC	2.689.941		FFCCFF		FFF
RED LIFE REINSURANCE LIMITED RICHIEDENTE: NT1 NON TREATY ACCOUNT CLIE	33.264		AFFFFF		FFF
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	450.717		FFFFF		FFF
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	202.212		AFFFFF		FFF
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	91.838		FFFFF		FFF
RHUMBLIN ALL COUNTRY INTERNATIONAL INDEX FUND	30.456		FFFFF		FFF
RHUMBLIN CV ALL GLOBAL EX-US EQUITY INDEX FUND LLC	23.946		FFFFF		FFF
RHUMBLIN INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	536.185		FFFFF		FFF
RICHIEU FAMILY	2.200.000		FFFFF		FFF
RIO GRANDE INVESTMENT HOLDINGS LLC AGENTE: JPMCBNA	4.705		FFFFF		FFF
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS AGENTE: JP MORGAN SE LUX	109.931		CFFFFF		FFF
ROBECO UCHTS IC AV AGENTE: JP MORGAN SE DUBLIN	13.638		CFFFFF		FFF
ROBIN 1-FONDS AGENTE: JP MORGAN SE LUX	3.196.860		AFFFFF		FFF
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	185.942		FFFFF		FFF
ROCHFORD PHILIP	219		FFFFF		FFF
ROCK CREEK INVESTMENT HOLDINGS LLC AGENTE: JPMCBNA	5.228		FFFFF		FFF
ROPS EURO P	1.609.099		FFFFF		FFF
ROPS SMART INDEX EURO	5.523.268		FFFFF		FFF
ROSANIA ELMAN	50		CCCCC		CCC
ROSEDENE LLC	66.401		FFFFF		FFF
ROSEFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE: NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	65.510		FFFFF		FFF
ROYAL BOROUGH OF KINGSTON UPON THAMES PENSION FUND RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	319.500		FFFFF		FFF
ROYAL LONDON EQUITY FUNDS ICVC - ROYAL LONDON EUROPE EX UK EQUITY TILT FUND AGENTE: HSBC BANK PLC	2.001.010		CFCCFF		FFF
ROYAL UNITED KINGDOM BENEFICIENT ASSOCIAT	16.319		FFFFF		FFF
RTX SAVINGS PLAN MASTER TRUST	3.372.175		FFFFF		FFF
RUSSELL INVESTMENT COMPANY INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS FUND	710.656		AFFFFF		FFF
RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	158.523		AFFFFF		FFF
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	86.328		AFFFFF		FFF
RUSSELL INVESTMENT COMPANY SUSTAINABLE AWARE EQUITY FUND	106.242		AFFFFF		FFF
RUSSELL INVESTMENT FUNDS INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS FUND	222.404		AFFFFF		FFF
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC INTERNATIONAL EQUIT	375.128		AFFFFF		FFF
RUSSELL INVESTMENTS INTERNATIONAL EQUITY POOL	58.420		AFFFFF		FFF
RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	48.861		AFFFFF		FFF



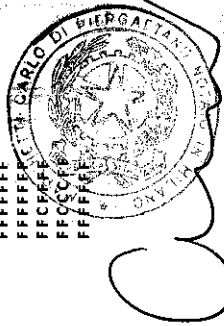
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
		Ordinaria	Straordinaria
RUSSELL INVESTMENTS MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL	31.720	1234567	8910
RUSSELL INVESTMENTS SUSTAINABLE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	27.711	AAAAFFFF	FFFF
RUSSELL INVESTMENTS TRUST COMPANY COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	349.822	AAAAFFFF	FFFF
RUTGERS THE STATE UNIVERSITY RICHIEDENTE NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	108.330	AAAAFFFF	FFFF
SA INTERNATIONAL VALUE FUND	282.957	AAAAFFFF	FFFF
SAKKARAH 4 POCHÉ EUR	1.485.993	FFCFCFFF	FFFF
SAKKARAH 7 FCP	360.171	FFCFCFFF	FFFF
SALT RIVER PIMA-MARICOPA INDIAN COMMUNITY RICHIEDENTE: NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	1.136.216	FFFFFCCC	FFFF
SAND GROVE OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD C/O SAND GROVE CAPITAL MANAGEMENT LLP - ACTING AS	19.556.187	FFFFFCCC	FFFF
IA RICHIEDENTE: GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED			
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI	2.020.685	FFFFFCCC	FFFF
SBC MASTER PENSION TRUST AGENTE: JPMCBNA	416.085	FFFFFCCC	FFFF
SC. SWISSCAUTION SA RICHIEDENTE: UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	46.700	FFCCFFFF	FFFF
SCANDIUM AGENTE: BNPP FRANCE	4.900.000	FFFFFCCC	FFFF
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	216.479	FFFFFCCC	FFFF
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS AGENTE: HONGKONG/SHANGHAI BK	27.619	CCCCFFFF	FFFF
SCHRODER MANAGED BALANCED FUND AGENTE: JPMCBNA	157.246	CCCCFFFF	FFFF
SCHROEDERS CAPITAL SEMI-LIQUID AGENTE: BROWN BROTHERS HA-LU	18.148	CCCCFFFF	FFFF
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE: CBNY-SCHWAB FNDITL INTL EQ	6.068.480	AAAAFFFF	FFFF
IN FD			
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	29.467.204	AAAAFFFF	FFFF
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	23.556.813	AAAAFFFF	FFFF
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND RICHIEDENTE: CBNY-SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FD	7.566.985	AAAAFFFF	FFFF
SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	228.493	AAAAFFFF	FFFF
SCHWEIZERISCHE MOBILAR ASSET MANAGEMENT AG AGENTE: SIX SIS LTD	2.071.500	FFCCFFFF	FFFF
SCHWEIZERISCHE MOBILAR VERSICHERUNGSGESELLSCHAFT AG RICHIEDENTE: UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS	6.029.200	FFCCFFFF	FFFF
NON RESIDENT			
SCOTIA DIVERSIFIED BALANCED FUND	161.387	FFFFFCCC	FFFF
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	52.269	FFFFFCCC	FFFF
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRACKER ETF	393.029	FFFFFCCC	FFFF
SCOTIA RESPONSIBLE INVESTING INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	42.659	FFFFFCCC	FFFF
SCOTTISH WIDOWS INV. SOLUTIONS FUNDS ICVC-FUNDAMENTAL INDEX GLOBAL EQUITY FUND	1.275.157	FFFFFCCC	FFFF
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT SOLUTIONS FUNDS ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQUITY FUND	546.870	FFFFFCCC	FFFF
SCOTTISH WIDOWS MANAGED INVESTMENT FUNDS ICVC-INTERNATIONAL EQUITY TRACKER FUND	343.302	FFCCFFFF	FFFF
SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTF	55.559	FFFFFCCC	FFFF
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	138.107	AAAAFFFF	FFFF
SELECTION FUND CLIMAT JANVIER 2025	457.428	FFFFFCCC	FFFF
SELF FINANCING POST SECONDARY EDUCATION FUND	13.247	FFFFFCCC	FFFF
SG ACTIONS INTERNATIONALES ISR	1.507.542	FFFFFCCC	FFFF
SG DIVERSITE ISR	773.138	FFFFFCCC	FFFF
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	30.604	FFFFFCCC	FFFF
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE: SUMITOMO MITSUI TRUS	852	FFFFFCCC	FFFF
SIEMENS EMU EQUITIES	1.274.708	FFFFFCCC	FFFF

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

Ordinaria

Straordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	1234567	Ordinaria	Straordinaria
SIEMENS EUROINVEST AKTIEN	110.880		FFFFF		FFF
SIEMENS GLOBAL EQUITIES	90.017		FFFFF		FFF
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENT AGENTE-JP MORGAN SE LUX	950.869		FFFFF		FFF
SIENNA GESTION AGENTE-BNPP FRANCE	555.483		FFCCCF		FFF
SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	11.109		FFFFF		FFF
SIX CIRCLES INTERNATIONAL UNCONSTRAINED EQUITY FUND AGENTE-BROWN BROTHERS HARR	11.107.836		FFFFF		FFF
SIX CIRCLES MANAGED EQUITY PORTFOLIO INTERNATIONAL UNCONSTRAINED FUND AGENTE-BROWN BROTHERS HARR	5.098.087		FFFFF		FFF
SLW PORTFOLIO LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	48.255		FFFFF		FFF
SMARTP	3.731.098		FFFFF		FFF
SMART WHOLESALE GLOBAL EQUITY ESG FUND AGENTE-BNPP SIDNEY	245.082		FFFFF		FFF
SMAY BTP BATIRETRAITE GROUPE U	25.852		FFFFF		FFF
SMVIE EPARGNE	5.488.200		FFFFF		FFF
SMTB FOREIGN EQUITY INDEX OPENMOTHER FUND	424.559		FFFFF		FFF
SNOWBALL CAPITAL HOLDINGS LIMITED	34.904		FFFFF		FFF
SNOWFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	65.510		FFFFF		FFF
SOCIAL PROTECTION FUND	518.262		FFFFF		FFF
SOCIAL PROTECTION FUND	370.450		FFFFF		FFF
SPA MANDATE BLACKROCK	304.976		FFCCCF		FFF
SPARINVEST SICAV - GLOBAL EQUITY TA POOL AGENTE-BNPP FRANCE	111.164		FFFFF		FFF
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS. RICHIEDENTE:NTC-SPARTAN GRP TR FOR EMP BEN	17.945.391		FFFFF		FFF
PL					
SPDR MSCI ACWI EXUS ETF	697.238		FFFFF		FFF
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	280.310		FFFFF		FFF
SPDR MSCI EAFE STRATEGIC FACTOR SETF	363.778		FFFFF		FFF
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	49.102		FFFFF		FFF
SPDR MSCI WORLD STRATEGIC ACTORS ETF	30.950		FFFFF		FFF
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	17.076.477		FFFFF		FFF
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	487.128		FFFFF		FFF
SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF	521.038		FFFFF		FFF
SPP GENERATION 50-TAL AGENTE-JP MORGAN SE LUX	53		FFFFF		FFF
SPP GENERATION 70-TAL AGENTE-JP MORGAN SE LUX	28.156		FFFFF		FFF
SPRING 625	131.885		FFFFF		FFF
SSB FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND	190.823		FFFFF		FFF
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	350.407		FFFFF		FFF
SSB MSCI ITALY INDEX SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	8.763.814		FFFFF		FFF
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	69.964		FFFFF		FFF
SSGA SPDR ETS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.214.506		FFFFF		FFF
SSGA SPDR ETS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.239.697		FFFFF		FFF
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	54.872.421		FFFFF		FFF
ST BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE PARTICULIERE BEVEELIGING	55.828		FFCCCF		FFF
ST PFD PMA MANDATE BLACKROCK	126.941		FFCCCF		FFF
STAR PASTEUR	468.502		FFFFF		FFF



Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 15/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

TIM S.p.A.

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Sstraordinaria
			1	2	
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.547.562		1	2	89
STATE OF MINNESOTA	2.310.973		1	2	10
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	5.225.715		1	2	10
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL AGENTE:JPMCBNA	1.315.013		1	2	10
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	6.474.596		1	2	10
STATE OIL FUND OF THE REPUBLIC OF AZERBAIJAN	4.074.966		1	2	10
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	55.577		1	2	10
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	2.236.237		1	2	10
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	2.863.019		1	2	10
STATE STREET ICAV	228.569		1	2	10
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	2.250.138		1	2	10
STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST LEVEL 15	154.300		1	2	10
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	273.556		1	2	10
STATE STREET TOTAL RETURN VIS FUND	74.431		1	2	10
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO RICHIEDENTE:NT STATE TEACHERS RETIREMENT S	5.503.905		1	2	10
STELUART L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/19/13 RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	146.185		1	2	10
STICHTING BEDRIJFSPENSOENFONDS VOOR HET BAKKERSBEDRIJF	169.614		1	2	10
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSOENFONDS VOOR DE DETAILHANDEL RICHIEDENTE:NT STICNG BEDRPENSNFND	1.225.740		1	2	10
VR DE D			1	2	10
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSOENFONDS VOOR DE ZOETWARENINDUSTRIE	104.398		1	2	10
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSOENFONDS VOOR HET SCHILDERS- AFWERKINGS- ENGLASZETBEDRIJF	140.076		1	2	10
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSOENFONDS VOOR HET SCHOONMAAK EN GL. RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	336.691		1	2	10
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	11.029.874		1	2	10
STICHTING HEINEKEN PENSOENFONDS. RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	22.244		1	2	10
STICHTING ING-CDC PENSOENFONDS	229.519		1	2	10
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ACHMEA IM LIQUID ASSET FUNDS RICHIEDENTE:NTC-STICH JURH ENR ACH	102.041		1	2	10
IM IQD AS PD			1	2	10
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ASR ESG INDEXPLUS INSTITUTIONELE FONDSEN	2.171.289		1	2	10
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ASR WERELDWID AANDELEN FONDSEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	396.498		1	2	10
STICHTING MN SERVICES AANDELENRO ND RICHIEDENTE:NTCBLDN S/A MNSERVICES AANDELENFONDS EUROPA	591.192		1	2	10
STICHTING MN SERVICES RICHIEDENTE:NTCBLDN S/A PEMT	2.463.848		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS HOOGCOVENS	70.537		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS HOFCA AND CATERING	9.748.888		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS ING RICHIEDENTE:NT STICHTING PENSOENFONDS ING	641.185		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS NOTARIAAT	29.713		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS OPENBARE BIBLIOTHEKEN RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	77.698		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS PGB RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	785.036		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS PROVISUM AGENTE:JP MORGAN SE LUX	53.741		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS RAIL AND OPENBAAR VERVOER	606.421		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS SAGITTARIUS RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	235.357		1	2	10
STICHTING PENSOENFONDS VOOR DE ARCHITECTENBUREAUS	206.478		1	2	10

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	Ordinaria		Straordinaria	
		1	2	3	4
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIK MN SERVICES RICHIEDENTE:CBLDN S/A PFMT	957.564	FFCFFF		8910	FFF
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	181.470	FFFFFF			FFF
STICHTING PME PENSIOENFONDS RICHIEDENTE:NT N9 EU/NORWAY PENSION FUNDS	1.454.967	FFFFFF			FFF
STOREBRAND EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	845	FFFFFF			FFF
STOREBRAND EUROPA PLUS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	12.459	FFFFFF			FFF
STOREBRAND LIVSFORSIKRING AS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	23.846	FFFFFF			FFF
STOREBRAND SICAV - STOREBRAND GLOBAL PLUS LUX AGENTE:JP MORGAN SE LUX	68.866	FFFFFF			FFF
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBA	877.824	FFFFFF			FFF
STRAZZULLO SABINA	96.390	FFFFFF			FFF
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	236.439	FFFFFF			FFF
SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	528.170	FFFFFF			FFF
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED PORTFOLIO	21.476	FFFFFF			FFF
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPMORGAN GLOBAL EQUITIES PORTFOLIO	341.160	FFFFFF			FFF
SUNAMERICA SERIES TRUST SA TEMPLETON FOREIGN VALUE PORTFOLIO	4.153.866	FFFFFF			FFF
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRAL RICHIEDENTE:NT2 TREATY	7.773.420	FFFFFF			FFF
ACCOUNT CLIENTS					
SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE	533.447	FFFFFF			FFF
SWISS NATIONAL BANK AGENTE:SIX SIS LTD	36.927.669	FFFFFF			AA F
SWISSCANTO FONDSLEITUNG AG AGENTE:SIX SIS LTD	10.186.433	FFFFFF			FFF
SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE NEXT GENERATION AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.357.329	FFCFFF			FFF
SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE - GLOBAL SOCIAL IMPACT AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	13.146.347	FFCFFF			FFF
T. ROWE PRICE GLOBAL EX-U.S. EQUITY MACRO POOL	8.636	FFFFFF			FFF
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBA	11.932	FFFFFF			FFF
TALCOTT RESOLUTION LIFE INSURANCE COMPANY	222.148	FFFFFF			FFF
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	122.605	FFFFFF			FFF
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	175.849	FFFFFF			FFF
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	12.629	FFFFFF			FFF
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	97.717	FFFFFF			FFF
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (HEDGED) FUND AGENTE:JPMCBA	239.306	FFFFFF			FFF
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (SOVEREIGN INVESTOR - HEDGED) FUND AGENTE:JPMCBA	499.071	FFFFFF			FFF
ID EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	8.391.559	FFFFFF			FFF
ID EUROPEAN INDEX FUND	2.335.246	FFFFFF			FFF
ID INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	86.691	FFFFFF			FFF
ID Q GLOBAL MULTIFACTOR ETF	1.752.336	FFFFFF			FFF
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	4.730.454	FFFFFF			FFF
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK AGENTE:JPMCBA	1.069.441	FFFFFF			FFF
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	995.456	FFFFFF			FFF
TEAM SUPERANNUATION FUND	580.784	FFFFFF			FFF
TELSTRA SUPER PTY LTD AS TRUSTEE FOR TELSTRA SUPERANNUATION RICHIEDENTE:NT2 TREATY	383.952	FFFFFF			FFF
ACCOUNT LENDING	222.188	FFFFFF			FFF
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		FFFFFF			FFF
TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORP	1.451.522	FFFFFF			FFF

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Risultati alle votazioni Straordinaria
			1	2	
TE-EQUITY AGENTE JP MORGAN SE LUX	1.027.896		1	2	8
THE ANNENBERG FOUNDATION, RICHIEDENTE: NTO TREATY/NON TREATY TAX C	506.511		A	F	F
THE ARCHDIOCESE OF HARTFORD/INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE: NTO TREATY/NON TREATY TAX C	10.835		F	F	F
THE ARROW STREET COMMON CONTRACTUAL FUND	157.793		F	F	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON/EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	3.817.562		F	F	F
THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE RICHIEDENTE: NTO 15% TREATY ACCOUNT	267.502		F	F	F
LEND			F	F	F
THE BOEING COMPANY/EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST RICHIEDENTE: NTO 15% TREATY ACCOUNT CLIE	1.196.781		F	F	F
THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	156.836		A	F	F
THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE AGENTE: JPMC/BNA	53.785		F	F	F
THE CHARLES RINALDI 2012 REVOCABLE TR RICHIEDENTE: UBS/FSI CDY A/C EXCL BEN CUST UBS/FSI	2.595		F	F	F
THE CHERYL D DUFFIELD TRUST	19.330		F	F	F
THE COMMONWEALTH FUND	21.594		F	F	F
THE COURNEY RINALDI 2012 REVOCABLE TRUST RICHIEDENTE: UBS/FSI CDY A/C EXCL BEN CUST UBS/FSI	2.595		F	F	F
THE DAVID A DUFFIELD TRUST	205.784		F	F	F
THE DFA INTERNATIONAL VALUE SERIESA RICHIEDENTE: CBNY SA DFA-INTL VALUE SERIES	3.633.700		F	F	F
THE ESB PENSION FUND	94.681		F	F	F
THE FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	32.304		F	F	F
THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORPORATION RETIREMENT RICHIEDENTE: NTO TREATY/NON TREATY TAX C	8.663		F	F	F
THE HEALTH FOUNDATION, RICHIEDENTE: NTO 15% TREATY ACCOUNT CLIE	67.736		F	F	F
THE INCUBATION FUND LTD	1.239		A	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	131.543		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	13.437		F	F	F
AGENTE: BROWN BROTHERS HARR			F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: NISSAY FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	1.395.722		F	F	F
AGENTE: BROWN BROTHERS HARR			F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATI AGENTE: JPMC/BNA	1.395.668		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400021374 AGENTE: JPMC/BNA	22.606		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400025501 AGENTE: JPMC/BNA	22.293		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MSCI-KOKUSAI INDEX MOTHER FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	6.965		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTRJ400025521 AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	26.087		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTRJ400031564 AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	626.390		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021492 AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	185.726		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021536 AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	765.869		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NZAM EURO STOXX (JPY HEDGED) (PRIVATELY PLACED INVESTMENT TRUST) AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	911.506		F	F	F
THE METHODIST HOSPITAL	498.683		F	F	F

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria	Straordinaria
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	646.318		1234567	8910
THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN RICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	40.070		FFFFF	FFF
THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN RICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	10.370.734		FFFFF	FFF
THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN	301.354		FFFFF	FFF
THE NEMOURS FOUNDATION PENSION PLAN RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	7.650		FFCCFC	CCF
THE NOMURA TRUST AND BANKING	22.100		FFFFF	FFF
THE NOMURA TRUST AND BANKING C	667.413		FFFFF	FFF
THE PEOPLE'S PENSION SCHEME RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	515.920		FFFFF	FFF
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	347.332		FFFFF	FFF
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY RICHIEDENTE:NT THE PUB INST FOR SOCIAL SEC	267.577		FFFFF	FFF
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	270.368		FFFFF	FFF
THE ROYAL INST FOR THE ADVANCMT OF LEARNING:CMGILL UNVRSTY	258.265		FFFFF	FFF
THE RUDOLPH J. AND DAPHNE A. MUNZER FUNDATION	37.839		AFFFFF	FFF
THE SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP 7 EQUITY FUND	2.436.533		FFFFF	FFF
THE STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	4.805		FFFFF	FFF
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	2.464.432		FFFFF	FFF
THE STEAMSHIP MUT. UNDERWRITING ASSOC.:TTES (BM) LTD AS TTES OF THE ST MT TR AGENTE:BROWN	46.012		FFFFF	FFF
BROTHERS HARR			FFFFF	FFF
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	40.204		FFFFF	FFF
THE TRUSTEES OF THE LABOURERS' PENSION FUND OF CENTRAL AND E RICHIEDENTE:NT NT1 TREATY/NON	44.170		FFFFF	FFF
TREATY TAX C			FFFFF	FFF
THE TUOMO O. VUOLTEENAH0 2025 CHARI TABLE REMAINDER UNTRUST	159.819		FFFFF	FFF
THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	193.311		FFCF	FFF
THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC:MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDS TR	2.366.713		AFFFFF	FFF
THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC:MULTIPLE COLLECTIVE INVESTMENT FDS TR	189.622		AFFFFF	FFF
THOMAS L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/19/13 RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	202.245		FFFFF	FFF
THRIFT SAVINGS PLAN AGENTE:JPMC:BNA	26.629.774		FFFFF	FFF
THRIVENT INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	170.217		FFFFF	FFF
THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	36.735		FFFFF	FFF
TIACREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	18.957.331		FFFFF	FFF
TOPS GLBL EQS LE ND NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	105.902		AFFFFF	FFF
TOPS INTL EQS LE ND NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	457.615		AFFFFF	FFF
TOPS WORLD EQS FUND NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	1.155.505		AFFFFF	FFF
TOTAL INTERNATIONAL EX U.S. INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INV	791.287		FFFFF	FFF
TOTAL ENERGIES GESTION FLEXIBLE PATRIMONIALE AGENTE:BNPP FRANCE	45.462		FFCF	FFF
TRANSAMERICA MORGAN STANLEY GLOBAL ALLOCATION VP	61.548		FFFFF	FFF
TRANSAMERICA MSCI EAFE INDEX VP	70.859		FFFFF	FFF
TRATON-UT-DYNAMIK AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	394.773		FFFFF	FFF
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED TRUST	3.231.177		FFFFF	FFF
TREDEJE AP-FONDEN RICHIEDENTE:NT CSI EUROINWAY PENSION FUNDS			FFFFF	FFF
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE AGENTE:JPMCBNA	1		FFFFF	FFF
TRINITY GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND C/O NAN FUNG TRINITY (HK) LIMITED ACTING AS IA	213.069		FFFFF	FFF
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	221.610		FFFFF	FFF



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Ordinaria	Strordinaria
	Totale	1 2 3 4 5 6 7
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 10	275.007	FFF
AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO		FFF
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	69.383	FFF
AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO		FFF
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 3	625.401	FFF
AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO		FFF
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 8	40.061	FFF
AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO		FFF
TRUST LAB GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION PORTFOLIO	170.658	FFF
TRUTH INITIATIVE FOUNDATION	2.884	FFF
TSGX SOLACT ESG TBACO EX UNHG(3387) RICHIEDENTE:CLDN S/A LEGAL AND GENERAL	3.363	FFF
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN-PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING AGENTE:BORA SEC I EX ML PRO	33.324.925	FFF
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC. RICHIEDENTE:CGMT PB CREDITORS ACCOUNT	1.026.502	FFF
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE RICHIEDENTE:CBNY SA TWO SIGMA INT CORE PORTFOLI	3.085.562	FFF
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP RICHIEDENTE:CBNY TWO SIGMA WORLD CORE FUND, LP	230.800	FFF
UAPF - BLACK ROCK PASSIVE EQUITY RICHIEDENTE:CLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	74.723	FFF
UBS (URL) ETF PLC	2.353.845	FFF
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE II	4.272.351	FFF
RICHIEDENTE:UBSXINSTRUNDEUROPEPASSIVEII		FFF
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE	1.758.734	FFF
RICHIEDENTE:UBSXINSTRUNDEUROPEPASSIVE		FFF
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JPMCEN	2.072.776	FFF
UBS COMMON CONTRACTUAL FUND RICHIEDENTE:NTC-UBS COMMON CONTRACTUAL	44.638	FFF
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	840.411	FFF
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	20.080	FFF
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS - ZIF	440.509	FFF
GREEN		FFF
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	501.529	FFF
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	3.986.473	FFF
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	223.400	FFF
UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	4.828.588	FFF
UBS LUX FUND SOLUTIONS	17.276.227	FFF
UI BYK KAPITAL VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYERISCHER PENSIONSFONDS	1.980.000	FFF
AGENTE:BNPP SA DEUTSCH		FFF
UTI	549.520	FFF
UI MAIN I OF BLACK ROCK EUROPE	120.433	FFF
UI MAIN I UNIVERSAL FONDS UKA	145.297	FFF
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.581.522	FFF
UI-FONDS RBSS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	19.992	FFF
UI-GKR-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	47.708	FFF
UI-S AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.053.351	FFF
UIN-FONDS NR. 835	2.783.385	FFF
UMR SELECT EUROPE RI	3.563.298	FFF

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Straordinaria	
			1234567	8910		
UNISUPER AGENTE:BNPP SIDNEY	140.889		AAAAFFFF	FFFF		
UNISUPER AGENTE:BNPP SIDNEY	56.543		AAAAFFFF	FFFF		
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND. RICHIEDENTE:NT UNITED NATIONS JOINT STAFF	8.589.764		AAAAFFFF	FFFF		
UNITED SERVICES AUTOMOBILE ASSOCIATION RICHIEDENTE:NT UNITED SERVICES AUTOMOBILE	92.330		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR EMPUREON EUROPE EQUITY FUND	33.211		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR KFT UNIVERSAL FONDS	108.311		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL INVESTMENT IRELAND UCITS PLATFORM ICAP AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	183.324		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT AFT MIT B	17.500.000		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	340.617		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	522.456		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR ARBOR I UI	824.073		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR PROZ-UL-AKTIEFONDS	810.261		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR SCULPTOR FONDS	140.612		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR EL-KB-FONDS I	268.103		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF COLUMBUS FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	863.833		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF MS-B HAUFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	499.199		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	131.498		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-CA V AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	228.267		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-FONDS ZVK I AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	53.576		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VST/BH-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	82.727		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF WMB-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	19.608		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP AGENTE:JP MORGAN SE LUX	733.613		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR BISUIFONDS	40.984		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR SRV100	2.459		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSE THE CMI CONT EURO EQ	864.294		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:JPMCRVA	2		AAAAFFFF	FFFF		
UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC	155.123		AAAAFFFF	FFFF		
USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NT-USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY	113.896		AAAAFFFF	FFFF		
USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY RICHIEDENTE:NT-USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY	108.468		AAAAFFFF	FFFF		
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS RICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT LEND	1.600.148		AAAAFFFF	FFFF		
VAERDIPAPIRONDEN NORDEA INVEST GLOBAL PASSIVE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	122.205		AAAAFFFF	FFFF		
VAERDIPAPIRONDEN SPARINVEST, INDEX BAEREDYGTIGE EUROPA KL	319.146		AAAAFFFF	FFFF		
VAERDIPAPIRONDEN SPARINVEST, INDEX BAEREDYGTIGE GLOBAL KL	83.483		AAAAFFFF	FFFF		
VAERDIPAPIRONDEN SPARINVEST, INDEX GLOBALE AKTIER KL	320.499		AAAAFFFF	FFFF		
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL SOCIALLY RESPONSIBLE FUNDK	498.492		AAAAFFFF	FFFF		
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES INDEX FUND	1.119.411		AAAAFFFF	FFFF		
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	106.028.287		AAAAFFFF	FFFF		
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	253.202		AAAAFFFF	FFFF		

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Risultati alle votazioni Straordinaria	
			1234567		8910	
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF AGENTE:JPMCBNA	2.095.389		FFFFF		FFF	
VANGUARD ETHICALLY CONSCIOUS INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	430.142		FFFFF		FFF	
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	27.088.898		FFFFF		FFF	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	2.497.970		FFFFF		FFF	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX	13.481.710		FFFFF		FFF	
TRUST AGENTE:JPMCBNA						
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX	80.465.646		FFFFF		FFF	
TRUST II AGENTE:JPMCBNA						
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX-US INDEX FUND	26.362.680		FFFFF		FFF	
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	2.779.655		FFFFF		FFF	
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	327.500		FFFFF		FFF	
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	13.562.977		FFFFF		FFF	
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	5.006.516		FFFFF		FFF	
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES SELECT EXCLUSIONS INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	308.157		FFFFF		FFF	
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	12.853.605		FFFFF		FFF	
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTR FD- VANGUARD FTSE DEV EUR EX UK CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	300.854		FFFFF		FFF	
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DEVELOPED WRLD CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	204.994		FFFFF		FFF	
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DVLPD WRLD EX UK CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	262.487		FFFFF		FFF	
VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE DEVELOPED WOR LD EX - U.K. EQUITY INDEX FUND	3.529.470		FFFFF		FFF	
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV EU II CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	267.970		FFFFF		FFF	
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	59.958		FFFFF		FFF	
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II(B)CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	276.952		FFFFF		FFF	
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	162.218.341		FFFFF		FFF	
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	8.097.361		FFFFF		FFF	
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	370.205		FFFFF		FFF	
VARIOPARTNER SICAV	471.604		FFFFF		FFF	
VENERABLE INTERNATIONAL INDEX FUND	523.414		FFFFF		FFF	
VERDIPAPIR FONDET DNB EUROPA RICHIEDENTE:CBLDN-VERDIPAPIR FONDET DNB EUROPA	684.822		FFFFF		FFF	
VERDIPAPIR FONDET DNB GLOBAL INDEXES RICHIEDENTE:CITIBANK N.A.LONDON SA VERDIPAPIRFO DNB GLOBAL INDEX	384.878		FFFFF		FFF	
VERDIPAPIR FONDET DNB TELECOM RICHIEDENTE:CITIBANK N.A.LONDON SA VERDIPAPIRFO DNB TELECOM	5216.769		FFFFF		FFF	
VERDIPAPIR FONDET EQUIOR AKSEJ EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	400.000		FFFFF		FFF	
VERDIPAPIR FONDET KLP AKSEJ GLOBAL INDEXES RICHIEDENTE:NT GSI 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	27.332		FFFFF		FFF	
VERDIPAPIR FONDET KLP AKSEJ EUROPA INDEXES RICHIEDENTE:NT GSI 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	10.334		FFFFF		FFF	
VERDIPAPIR FONDET KLP AKSEJ GLOBAL INDEXES XI RICHIEDENTE:NT GSI 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	684		FFFFF		FFF	
VERDIPAPIR FONDET KLP AKSEJ GLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR RICHIEDENTE:NT GSI 0 PCT TREATY	26.222		FFFFF		FFF	

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria		Straordinaria
			1234567	8910	
ACCOUNT CUI EN			FFFFF		FFF
VERDIPAPIRFONDET STOREBRAND INDEKS ALLE MARKEDER AGENTIE:JP MORGAN SE LUX	3.067		FFFFF		FFF
VERINGING TOT BEHOUD VAN NATUURMONUMENTEN IN NEDERLAND	201.266		FFFFF		FFF
VERTION MULTI STRATEGY MASTER FUND LTDG AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	39.351.550		FFFFF		FFF
VERM?GENSFONDS- VRK ETHIK FONDS AGENTE:BNPP FRANCE	380.000		AAAAF		FFF
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	139.604		AAAAF		FFF
VIDENT INTERNATIONAL EX STRATEGY ETF AGENTE:BNPP LONDON	274.613		FFFFF		FFF
VIF ICVC VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE EXUK EQUITY INDEX FUND	97.970		FFFFF		FFF
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	708.957		FFFFF		FFF
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	322.178		FFFFF		FFF
VOYA VACS INDEX SERIES I PORTFOLIO	1.131.908		FFFFF		FFF
VWLAKH MASTER AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.100.098		FFFFF		FFF
WARBURG - DBU-GLOBAL - FONDS	425.000		AAAAF		FFF
WARBURG INV. KAG, WARBURG ZUKUNFTSMANAGE	892.000		FFFFF		FFF
WARBURG INVEST KAPITALANLAGESELLSCHAFT	1.000.000		FFFFF		FFF
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.279.208		FFFFF		FFF
WELLINGTON DIVERSIFIED INFLATIONHEDGES FUND	228.632		FFFFF		FFF
WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG) III SICAV	122.934		AAAAF		FFF
WESTPAC WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 TRUST AGENTE:JPMC BNA	47.486		FFFFF		FFF
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND, RICHIEDENTE:NTU UK CIF CLIENTS ACCOUNT	28.007		FFFFF		FFF
WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES AGENTE:JPMC BNA	85.314		FFFFF		FFF
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	5.044.932		FFFFF		FFF
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND	4.181.420		FFFFF		FFF
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL GROWTH FUND	5.815.517		FFFFF		FFF
WILSHIRE BRIDGEWATER MAN ALPHA AGENTE:BNP PARIBAS SECURITI	2.747		AAAAF		FFF
WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING	254.727		FFFFF		FFF
WISDMTREE INTERNATIONAL ADAPTIVE MOVING AVERAGE FUND	47.120		FFFFF		FFF
WISDMTREE INTERNATIONAL EFFICIENT CORE FUND	304.390		FFFFF		FFF
WISDMTREE ISSUER ICAY	6.756		FFFFF		FFF
WLD TOPS 150/50 II - NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	30.129		AAAAF		FFF
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 74 AGENTE:BNPP SIDNEY	225.417		FFFFF		FFF
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75 AGENTE:BNPP SIDNEY	1.149.018		FFFFF		FFF
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 76 - ROBECO RICHIEDENTE:CBHK-CML ATT JANA WM76 - ROBECO	134.075		FFFFF		FFF
WM POOL - GLOBAL EQUITIES TRUST NO. 6 AGENTE:BNPP SIDNEY	172.626		FFFFF		FFF
WOODLINE SPIRE MASTER FUND LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN	450.017		FFFFF		FFF
STANLEY AND CO. LLC			FFFFF		FFF
WORLD EQUITIES II	39.080		FFCFCF		FFF
WORLD TRADE ORGANIZATION PENSION PLAN AGENTE:PICTET & CIE	94.952		FFFFF		FFF
WS WALES PENSION PARTNERSHIP (WALES PP)/ASSET POOLING ACS U RICHIEDENTE:NTC-WS WALES PP ASST	958.743		FFFFF		FFF
POL ACS UMBRIA			FFFFF		FFF
WTCN DIVERSIFIED INFLATION HEDGES II	119.003		FFFFF		FFF
WTCN DIVERSIFIED INFLATION HEDGES PORTFOLIO	1.714.074		FFFFF		FFF
WTW DIVERSIFIED EQUITY FUND	691.219		FFFFF		FFF



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria		Straordinaria
			1	2	
WYOMING RETIREMENT SYSTEM RICHIEDENTE: NT0 15% TREASURY ACCOUNT LEND	23.800		1	2	3
XTRACKERS	357.887		4	5	6
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	7.202.314		7	8	9
XTRACKERS FTSE DEVELOPED EX US MULTIFACTOR ETF	32.065		10	11	12
XTRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	69.924		13	14	15
XTRACKERS MSCI EAFE HEDGED EQUITY ETF	4.904.118		16	17	18
XTRACKERS MSCI EUROPE HEDGED EQUITY ETF	599.397		19	20	21
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	93.624		22	23	24
XTRACKERS MSCI KOKUSAI EQUITY ETF	88.631		25	26	27
ZEPHYR - EUROPE EQUITY ESG OPTIMIZED AGENTE:BNPP SA BELGIUM	28.373		28	29	30
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 1 AGENTE:BNPP SA BELGIUM	28.670		31	32	33
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 2 AGENTE:BNPP SA BELGIUM	87.090		34	35	36
ZURICH INVEST ICAP	258.104		37	38	39
ZWITSERLEVEN INSTITUTIONELE BELEGINGSFONDSEN - ZWITSERLEVEN INDEX AANDELENFONDS EUROPA AGENTE:BNPP FRANCE	873.004		40	41	42
9.073.294.335					
STUDIO LEGALE TREVISAN & ASSOCIATI COME DA SUBDELEGA CONFERITA DA ASATI EX ART. 135-NOVIES TUF	0				
- PER DELEGA DI					
ALFIERI ALESSANDRO	39.172		43	44	45
AMORE VINCENZO	4.416		46	47	48
ANTONICELLI DOMENICO	13.239		49	50	51
ARDUTO PIER CARLO	10.892		52	53	54
ARRIGHI ROBERTO	2.724		55	56	57
ARTIZZU RITA	31.994		58	59	60
ASNAGHI ANGELO	36.690		61	62	63
ASSOCIAZIONE AZIONISTI TELECOM ITALIA RICHIEDENTE: LOMBARDI FRANCO	1.000		64	65	66
BELFORTE MONICA	8.480		67	68	69
BERTINI ORNELLA GIOVANNA	3.300		70	71	72
BERTOLINI LAURA	40.000		73	74	75
BERTOLINI ROBERTO	16.000		76	77	78
BERTUCCINI MARIA ROSARIA	4.416		79	80	81
BIANCHI NICOLA	6.806		82	83	84
BIGI PIER PAOLO RICHIEDENTE: BANCO DI DESIO E DEL	557.686		85	86	87
BORGONOVO ANTONELLA	90.732		88	89	90
BORTOLUZZI ROBERTO	550.000		91	92	93
BOSCHI FABIO	400.000		94	95	96
BOTTA FERRUCCIO	18.028		97	98	99
BRAGANTINI GIORGIO	6.516		100	101	102
BRAGHERO CARLO MARIA	30.037		103	104	105
BRIANZA CLAUDIO	32.000		106	107	108
BRILLI ALESSANDRO	3.028		109	110	111
CAFASSO MARCO	168.072		112	113	114
CAGLIO BRUNO EMILIO	10.114		115	116	117

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7	Straordinaria 8 9 10
CAROSI LUCA	23.844		FFAAAAF	FA F
CARRABBA ALBERTO	39.172		FFAAAAF	FA F
CARRAVIERI FABIO ROMOLO	5.748		FFAAAAF	FA F
CASTELLI SIMONA	10.884		FFAAAAF	FA F
CIUMMO ALESSANDRO	12.000		FFAAAAF	FA F
COMASCO MAURO	185.888		FFAAAAF	FA F
CORSO ERMANNO	250.000		FFAAAAF	FA F
CORSONI UGO	28.000		FFAAAAF	FA F
CUTTITA MATTEO	15.000		FFAAAAF	FA F
DE PASQUALE MARCO	33.801		FFAAAAF	FA F
DE VINCENZO GIORGIO	933		FFAAAAF	FA F
DELLAGO MARCO	118.935		FFAAAAF	FA F
FAROLDI ROMANO	19.878		FFAAAAF	FA F
FERRARI MASSIMILIANO IV/AN RICHIEDENTE: ING BANK N.V. MILAN	43.964		FFAAAAF	FA F
FERRARIO FULVIA	10.500		FFAAAAF	FA F
FERRI AURELIA	18.000		FFAAAAF	FA F
FORINI ROBERTO	46.433		FFAAAAF	FA F
FISCHIALETTI WALTER	1.104		FFAAAAF	FA F
FRANZINI CARLO	171.980		FFAAAAF	FA F
GENOVINO TOMMASO	19.808		FFAAAAF	FA F
GENTILE MARCO	17.140		FFAAAAF	FA F
GIACCHE MARIO	18.000		FFAAAAF	FA F
GIAMPICCOLO CLAUDIO	22.456		FFAAAAF	FA F
GIOVANELLI MARIA CRISTINA	4.416		FFAAAAF	FA F
GRASSELLI STEFANO	1.000.089		FFAAAAF	FA F
GUIDO FLAVIO	45.278		FFAAAAF	FA F
GULI SAURO	80.000		FFAAAAF	FA F
IMPICCINI LUCIANO	6.717		FFAAAAF	FA F
LEONARDI DANIELE	32.021		FFAAAAF	FA F
LO MONACO DANIELA	4.416		FFAAAAF	FA F
LOMBARDI FRANCO	30.000		FFAAAAF	FA F
MANCINI MARCO	39.172		FFAAAAF	FA F
MANNOCCHI UMBERTO	1.858		FFAAAAF	FA F
MARADEI MAURIZIO	1.412		FFAAAAF	FA F
MARCHETTI MASSIMILIANO	4.416		FFAAAAF	FA F
MARCOVALDI MARIO	1.768		FFAAAAF	FA F
MARRA ANTONIO	156.747		FFAAAAF	FA F
MERLINI CLAUDIA	4.666		FFAAAAF	FA F
MIGLIORE PIERGIORGIO	31.605		FFAAAAF	FA F
MISITI GIORGIO	47.024		FFAAAAF	FA F
MONTEBIBBO GIORGIO	300.365		FFAAAAF	FA F
MUSTAZZA GIUSEPPE	35.000		FFAAAAF	FA F
OLDANI MARIO	173.027		FFAAAAF	FA F



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria		RISULTATI ALLE VOTAZIONI Straordinaria	
			1232567	8910	1232567	8910
ORFEO GIUSEPPE	30.284		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
PANDOLFI SILVANO	4.000		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
PAOLINI RAFFAELLO	17.456		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
PAPANDREA FILIPPO	13.496		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
PEPICELLI ANNAMARIA	126.100		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
PISANO BRUNO	4.416		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
PISANU ANNA MARIA RICHIEDENTE: BPER BANCA SPA	34.156		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
POROPAT GRAZIANO	841.257		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
ROSA RINO	94.655		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
RUSSO VINCENZO	158.000		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
RUZZO ALFONSO	234.756		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SALUZZI MARIO RICHIEDENTE: MEDIOBANCA PREMIER	170.210		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SALVETTI MASSIMO	4.416		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SASSO NICOLA	19.914		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SCARAMUZZA FABRIZIO	19.088		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SCARANTINO LUCA	27.032		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SCHITO MARCO	10.536		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SCOPECE GIOVANNI	4.416		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SGAMBELLONE ANTONIO	140.000		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SILIANO PIERO ALDO	242.410		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SOLDATI ANTONIO	7.261		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SOTIROPOLOS DAVIDE	9.188		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
SPAGNUOLI LUIGI	111.706		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
STASSALDI PIETRO	20.600		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
TESTINI ALESSANDRA	34.756		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
TESTINI MARIO	40.772		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
TIRELLI LUCIANO	1.000.000		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
TOSCANO ANGELO RICHIEDENTE: ING BANK N.V. MILAN	24.756		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
TRINCANATO GIORGIO	100.000		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
TROBIA ANTONIO BIAGIO	4.416		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
VARUOLO GIOVANNI	34.000		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
VUOLO MAURO	3.938		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
ZAMBONI FEDERICO	290.000		FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
VISCITO BERNARDO (E)	1.550	9.076.798	FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F
		1.550	FAAAAF	FA F	FAAAAF	FA F

Legenda:

1 - 1.1. Bilancio al 31 dicembre 2025 - Approvazione della documentazione di bilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti
2 - 1.2. Bilancio al 31 dicembre 2025 - Proposta di destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

- 3 - 2.1. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - Approvazione della prima sezione (politica di remunerazione per il 2026)
4 - 2.2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - Voto non vincolante sulla seconda sezione (compensi corrisposti nel 2025)
5 - 3. Piano LTI di Performance Shares 2026-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti
6 - 4.1. Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2028-2036 e determinazione del compenso - PWC S.p.A.
7 - 5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie
8 - 6. Raggruppamento delle azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A. nel rapporto di n. 1 nuova azione avente godimento regolare ogni n. 10 azioni in circolazione
9 - 7. Esclusione dell'obbligo di successiva reintegrazione del vincolo di sospensione d'imposta per gli utilizzi della riserva legale a copertura delle perdite 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti
10 - 8. Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
Ordinaria	Straordinaria
1 2 3 4 5 6 7	8 9 10
Totale	



ASSEMBLEA **DEGLI AZIONISTI** DEL 15 APRILE 2026

Relazioni e proposte
del Consiglio di Amministrazione



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 15 APRILE 2026

RELAZIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Parte straordinaria

6. Raggruppamento delle azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A. nel rapporto di n. 1 nuova azione avente godimento regolare ogni n. 10 azioni in circolazione, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la quadratura complessiva dell'operazione di raggruppamento. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione Illustrativa**") – redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e degli articoli 72 e 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità all'Allegato 3A, Schema numero 3, al Regolamento Emittenti – è diretta a illustrare l'argomento posto al punto 6 all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti ordinari di Telecom Italia S.p.A. ("**TIM**" o la "**Società**") convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 15 aprile 2026 in unica convocazione.

Motivazioni dell'operazione proposta

Premessa

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il capitale sociale di TIM ammonta a complessivi Euro 11.677.002.855,10 ed è suddiviso in n. 21.357.258.195 azioni prive di indicazione espressa del valore nominale, di cui: (i) n. 6.027.791.699 azioni di risparmio; e (ii) n. 15.329.466.496 azioni ordinarie.

In data 28 gennaio 2026, l'Assemblea degli Azionisti di TIM ha approvato, *inter alia*, la riduzione del capitale sociale di TIM, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2445 cod. civ., a complessivi Euro 6.000.000.000,00, senza variazione del numero di azioni TIM in circolazione, con conseguente riduzione del loro valore nominale implicito (avuto riguardo al fatto che le azioni TIM sono prive di indicazione espressa del valore nominale) (la "**Riduzione di Capitale**").

In pari data, l'Assemblea generale degli Azionisti e l'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di TIM hanno approvato, ciascuna per quanto di propria competenza, la conversione facoltativa e obbligatoria delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie, nei termini di cui alla proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione (la "**Conversione**").

Nei termini e per le ragioni illustrati nella relazione del Consiglio di Amministrazione datata 29 dicembre 2025 sul terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di TIM tenutasi il 28 gennaio 2026 (redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e a disposizione del pubblico sul sito internet di TIM, all'indirizzo www.gruppotim.it, Sezione "Investitori – Azioni – AGM e Assemblee"), l'efficacia della Conversione è subordinata alla esecuzione della Riduzione di Capitale.

Pertanto, in seguito all'esecuzione della Riduzione di Capitale e all'intervenuta efficacia della Conversione, il capitale sociale di TIM sarà (i) pari a complessivi Euro 6.000.000.000,00 e (ii) suddiviso in n. 21.357.258.195 azioni ordinarie.

L'intervenuta efficacia della Riduzione del Capitale nonché la data di efficacia della Conversione, facoltativa e obbligatoria, saranno rese note – anche ai sensi dell'articolo 72, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti – mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società e sul quotidiano "Corriere della Sera".

Per maggiori informazioni in merito ai termini e alle condizioni della Riduzione di Capitale e della Conversione si rinvia alle relative relazioni illustrative redatte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, a disposizione del pubblico sul sito *internet* di TIM (www.gruppotim.it, Sezione "Investitori - Azioni - AGM e Assemblee").

Motivazioni della proposta di raggruppamento azionario

L'Assemblea degli Azionisti è chiamata a esprimersi sul raggruppamento delle azioni della Società nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 10 azioni ordinarie in circolazione, previo annullamento di massime n. 5 azioni per consentire la quadratura complessiva dell'operazione di raggruppamento, senza variazione del capitale sociale (il "Raggruppamento").

Per effetto della complessiva operazione di Raggruppamento, il numero totale delle azioni sarà ridotto a n. 2.135.725.819, senza alcuna variazione del capitale sociale.

L'operazione di Raggruppamento si pone in continuità con il percorso di razionalizzazione della struttura e dell'articolazione del capitale sociale intrapreso da TIM con l'approvazione della Riduzione di Capitale e della Conversione.

In particolare, il Raggruppamento è diretto a ridurre il numero di azioni TIM in circolazione, con l'obiettivo di semplificare la struttura del capitale sociale e la gestione amministrativa delle azioni. L'operazione favorirebbe altresì un miglioramento della percezione del titolo TIM da parte del mercato, tenuto conto degli effetti sul prezzo unitario di borsa correlati alla riduzione del numero di azioni in circolazione. Ciò anche in considerazione della circostanza per cui, alla data della presente Relazione Illustrativa, le azioni TIM costituiscono l'unico titolo incluso nell'indice "FTSE MIB" il cui prezzo di riferimento risulta inferiore a Euro 1,00.

Il Raggruppamento – di per sé e a parità di altre condizioni – non determinerà alterazioni nel valore complessivo delle partecipazioni detenute dagli Azionisti nella Società, nella misura in cui, a fronte della riduzione del numero di azioni TIM, si determinerà un proporzionale incremento del relativo valore unitario.

Al fine di consentire una più ordinata esecuzione e successione nel tempo delle operazioni di Riduzione di Capitale e Conversione, da un lato, e di Raggruppamento, dall'altro, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di subordinare l'efficacia del Raggruppamento all'esecuzione della Riduzione di Capitale e all'intervenuta efficacia della Conversione facoltativa e obbligatoria, stabilendosi quindi che la Società darà corso al Raggruppamento solo in seguito e subordinatamente alla Riduzione di Capitale e alla Conversione.

Le azioni TIM risultanti dal Raggruppamento saranno identificate da un nuovo codice ISIN e non vi saranno interruzioni nelle negoziazioni sul titolo.

Al fine di ottimizzare i rapporti numerici e consentire la quadratura complessiva del Raggruppamento, nel contesto dell'operazione si renderà altresì necessario procedere all'annullamento di massime n. 5 azioni TIM, sulla base della rinuncia alle azioni che sarà manifestata da uno o più soci (ivi inclusa la Società con riferimento alle azioni proprie in portafoglio) e/o da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. disponibile ad effettuare un servizio di quadratura prima dell'esecuzione dell'operazione.

Per la gestione di eventuali resti che dovessero derivare dal Raggruppamento, la Società metterà a disposizione degli Azionisti – per il tramite di un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. – un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base del prezzo ufficiale di mercato e senza aggravio di spese o commissioni e secondo le modalità tecniche che verranno indicate in sede di esecuzione dell'operazione stessa mediante comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* della Società (www.gruppopotim.it, Sezione “Investitori – Azioni – AGM e Assemblee”) nonché sul sito di stoccaggio autorizzato “1INFO” (www.1info.it).

Avuto riguardo al fatto che le azioni della Società sono prive di indicazione espressa del valore nominale, l'operazione di Raggruppamento (ivi incluso l'annullamento del numero di azioni necessario a consentire la quadratura complessiva dell'operazione) sarà eseguita senza alcuna variazione dell'ammontare del capitale sociale (a fini di chiarezza, come ridotto a esito della Riduzione di Capitale), con conseguente e correlato incremento della parità contabile implicita di ciascuna azione TIM.

Per quanto concerne, infine, i piani di compenso e incentivazione basati su strumenti finanziari della Società, ove necessario, il Consiglio di Amministrazione adeguerà il numero di azioni e i termini dell'assegnazione in funzione del Raggruppamento, applicando coefficienti correttivi al fine di garantire una sostanziale invarianza di condizioni per i beneficiari dei piani.

Modifiche statutarie

In caso di approvazione ed esecuzione del Raggruppamento, l'art. 5, comma 1, dello statuto sociale sarà modificato secondo quanto illustrato nella tabella che segue (che si precisa tiene altresì conto delle modifiche statutarie derivanti dalla Riduzione di Capitale e dalla Conversione).

• Testo vigente dello statuto di TIM	• Testo modificato dello statuto di TIM
ARTICOLO 5 • 5.1 - Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 6.000.000.000,00, suddiviso in n. 21.357.258.195 azioni, tutte prive di valore nominale.	ARTICOLO 5 • 5.1 - Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 6.000.000.000,00, suddiviso in n. 21.357.258.195 2.135.725.819 azioni, tutte prive di valore nominale.

Diritto di recesso

La deliberazione di Raggruppamento non integra alcuna delle fattispecie che legittimano l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e, pertanto, agli azionisti che non dovessero concorrere alla sua approvazione non spetterà il diritto di recedere dalla Società.

Si precisa altresì che la deliberazione di Raggruppamento non è soggetta all'approvazione dell'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di TIM ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b) del TUF, poiché non comporta alcun pregiudizio per i diritti della categoria e, comunque, la stessa potrà avere esecuzione solo in seguito e subordinatamente all'efficacia della Conversione, quando il capitale sociale sarà interamente rappresentato da azioni ordinarie.

Informativa al pubblico

La presente Relazione Illustrativa è messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni legali e regolamentari applicabili sul sito internet di TIM (www.gruppotim.it, Sezione "Investitori – Azioni – AGM e Assemblee"), nonché presso la sede della Società e il meccanismo di stoccaggio "1INFO" (www.1info.it).

La data di efficacia del Raggruppamento, nonché le modalità tecniche per la gestione di eventuali resti che ne dovessero derivare, saranno rese note dalla Società mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società (www.gruppotim.it, Sezione "Investitori – Azioni – AGM e Assemblee") nonché sul sito di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it).

Signori Azionisti

in considerazione di quanto in precedenza illustrato, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea degli Azionisti di TIM, in sede straordinaria, ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di Telecom Italia S.p.A., riunita in sede straordinaria

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli articoli 72 e 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971, nonché in conformità all'Allegato 3A, Schema numero 3, al predetto regolamento*

delibera

1. *di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie della Società secondo un rapporto di n. 1 nuova azione avente godimento regolare ogni n. 10 azioni in circolazione;*
2. *di subordinare l'efficacia della deliberazione di cui al punto 1 che precede alla condizione che:*
 - (i) *sia data esecuzione alla deliberazione di riduzione del capitale sociale di TIM, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2445 cod. civ., a complessivi Euro 6.000.000.000,00, senza variazione del numero di Azioni TIM in circolazione e con conseguente riduzione del loro valore nominale implicito (avuto riguardo al fatto che le azioni TIM sono prive di indicazione espressa del valore nominale) assunta dall'Assemblea degli Azionisti ordinari di TIM in data 28 gennaio 2026; e*
 - (ii) *sia divenuta efficace la conversione, facoltativa e obbligatoria, delle azioni di risparmio emesse dalla Società in azioni ordinarie TIM approvata dall'Assemblea generale degli Azionisti e dall'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di TIM, ciascuna per quanto di propria competenza, in data 28 gennaio 2026;*
3. *subordinatamente all'avveramento delle condizioni di cui al precedente punto 2, e al fine di ottimizzare i rapporti numerici e consentire la quadratura complessiva dell'operazione di raggruppamento di cui al precedente punto 1, di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere all'annullamento di massime n. 5 azioni ordinarie sulla base della rinuncia alle azioni che sarà manifestata da uno o più soci (ivi inclusa la Società con riferimento alle azioni proprie in portafoglio) e/o da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. disponibile ad effettuare un servizio di quadratura prima dell'esecuzione dell'operazione, il tutto senza modificare l'ammontare del capitale sociale, e stabilendosi in ogni caso che, per la*

gestione di eventuali resti che dovessero derivare dall'operazione di raggruppamento, si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti – per il tramite di un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. – un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base del prezzo ufficiale di mercato e senza aggravio di spese o commissioni;

4. subordinatamente all'avveramento delle condizioni di cui al precedente punto 2 e con effetto a decorrere dalla data di efficacia della complessiva operazione di raggruppamento che sarà comunicata e resa nota al pubblico dalla Società ai sensi di legge, modificare l'art. 5, comma 1, dello statuto sociale, in funzione dell'intervenuta esecuzione delle deliberazioni di cui ai punti 1 e 3 che precedono, adeguando il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale;
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario o anche solo opportuno per l'attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:
 - (i) determinare la data in cui si procederà al raggruppamento, in linea con i tempi tecnici richiesti e stabilendosi, in ogni caso, che la Società potrà dar corso al raggruppamento azionario solo in seguito e subordinatamente all'intervenuta esecuzione della riduzione di capitale sociale ed efficace conversione delle azioni di risparmio in ordinarie secondo quanto stabilito al precedente punto 2;
 - (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione del raggruppamento, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno;
 - (iii) per quanto occorrer possa, adeguare il numero di azioni e i termini dell'assegnazione dei piani di compenso e incentivazione basati su strumenti finanziari in funzione delle deliberazioni di cui ai punti 1 e 3 che precedono, applicando coefficienti correttivi al fine di garantire una sostanziale invarianza di condizioni per i beneficiari dei piani; e
 - (iv) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/od opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello Statuto aggiornato.

7. Esclusione dell'obbligo di successiva reintegrazione del vincolo di sospensione d'imposta per gli utilizzi della riserva legale a copertura delle perdite 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori-Azionisti,

in sede ordinaria è stata sottoposta all'Assemblea la copertura della perdita d'esercizio 2025 mediante utilizzo della Riserva legale per euro 154.569.180,52.

Si rappresenta che la Riserva legale è soggetta a un vincolo di sospensione d'imposta fino alla concorrenza di euro 172.476.348,02, ai sensi della L. n. 72/1983, della L. n. 413/1991 e ai sensi della L. 342/2000.

Per quanto occorrer possa, si propone che la riduzione della Riserva legale di euro 154.569.180,52 avvenga mediante l'utilizzo dell'importo in sospensione citato e sia da intendersi come definitiva, escludendo ogni obbligo di successiva ricostituzione del vincolo di sospensione d'imposta.

Sul punto i Soci sono chiamati a deliberare in sede straordinaria, come da articolo 6, comma 2, della legge 19 marzo 1983, n. 72, articolo 26, comma 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, e articolo 13, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 342 e nella misura in cui tali disposizioni siano applicabili.

Resta, beninteso, fermo l'obbligo di reintegro della Riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale di cui all'articolo 2430 del codice civile.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta

L'Assemblea straordinaria di TIM S.p.A.,

- vista la delibera di copertura della perdita d'esercizio 2025 per complessivi 154.569.180,52 euro mediante utilizzo della riserva legale in sospensione d'imposta;

delibera

la citata riduzione della riserva legale in sospensione d'imposta in via definitiva, escludendo la successiva ricostituzione del vincolo, fermo quanto previsto dall'articolo 2430 del codice civile.

8. Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione Illustrativa**") – redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e degli articoli 72 e 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità all'Allegato 3A, Schema numero 3, al Regolamento Emittenti – è diretta a illustrare l'argomento posto al punto 8 all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti ordinari di Telecom Italia S.p.A. ("**TIM**") o la "**Società**") convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 15 aprile 2026 in unica convocazione.

Motivazioni dell'operazione proposta

L'Assemblea degli Azionisti è chiamata a esprimersi, in sede straordinaria, in merito alla proposta di annullamento delle azioni proprie che potranno essere acquistate e detenute dalla Società a valere sull'autorizzazione assembleare disposta al quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, nei termini di cui alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e a disposizione del pubblico sul sito internet di TIM (www.gruppotim.it, Sezione "**Investitori - Azioni - AGM e Assemblee**"), nonché presso la sede della Società e il meccanismo di stoccaggio "**1INFO**" (www.1info.it).

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie proposta all'Assemblea ordinaria è richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione assembleare ed entro un limite di controvalore pari a massimi complessivi Euro 400 milioni e per massime n. 700.000.000 azioni ordinarie, da intendersi ridotte, a esito del raggruppamento azionario di cui al sesto punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea del 15 aprile 2026 (il "**Raggruppamento**"), a massime complessive n. 70.000.000 azioni ordinarie.

Tra le motivazioni per le quali è richiesta la suddetta autorizzazione figura quella di consentire alla Società di remunerare gli azionisti, oltre che attraverso l'eventuale pagamento di dividendi ordinari o straordinari, anche tramite l'acquisto delle proprie azioni (c.d. "**buyback**") e il loro successivo annullamento.

La proposta di annullamento è quindi coerente con le finalità del "**buyback**" e consentirà di stabilizzarne nel tempo gli effetti sull'indicatore finanziario dell'utile per azione ("**earning per share**"), che, a parità di utile di esercizio, ne risulterà accresciuto.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di: (i) approvare l'annullamento delle azioni proprie che potranno essere acquistate per la finalità sopra indicata a valere sull'autorizzazione sottoposta all'odierna Assemblea ordinaria, fino a un massimo di n. 700.000.000 azioni ordinarie (da intendersi ridotte, a esito del Raggruppamento, a massime complessive n. 70.000.000 azioni ordinarie); e (ii) conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, a dar concreta esecuzione alle operazioni di annullamento, che potranno essere eseguite anche con più atti in via frazionata e prima che sia stato acquistato il numero massimo di azioni autorizzato, comunque entro il medesimo termine per cui è consentito l'acquisto di azioni proprie (e cioè entro 18 mesi dalla deliberazione assembleare).

A ogni annullamento di azioni proprie conseguirà la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale nella parte in cui prevede il numero delle azioni in cui è suddiviso il capitale sociale.

Avuto riguardo al fatto che le azioni della Società sono prive di indicazione espressa del valore nominale, il proposto annullamento delle azioni proprie sarà eseguito senza variazione dell'ammontare del capitale sociale, con conseguente e correlato incremento della parità contabile implicita di ciascuna azione TIM.

Da ultima, si ricorda che l'acquisto di azioni proprie richiesto dall'Assemblea ordinaria potrà avere luogo solo in seguito e subordinatamente all'esecuzione della riduzione del capitale sociale e della conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie approvate dall'Assemblea generale e speciale degli Azionisti di TIM del 28 gennaio 2026, con la conseguenza che la Società potrà dar corso agli acquisti – e, pertanto, anche al successivo annullamento delle azioni proprie in portafoglio – soltanto una volta che il capitale sociale sia interamente rappresentato da azioni ordinarie e siano rese disponibili le riserve a copertura del fabbisogno patrimoniale per l'acquisto delle azioni proprie.

Modifiche statutarie

In caso di approvazione della proposta di annullamento, l'art. 5 dello statuto sociale sarà modificato introducendo il comma 6 come di seguito riportato.

ARTICOLO 5	ARTICOLO 5
[Non presente]	5.6 - L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 aprile 2026 ha approvato l'annullamento di massime n. 700.000.000 azioni proprie – da intendersi ridotte, a esito del raggruppamento azionario di cui al punto 6 all'ordine del giorno di parte straordinaria della medesima Assemblea, a massime n. 70.000.000 azioni proprie – conferendo delega al Consiglio di Amministrazione (e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega nei limiti di legge) a eseguire tale annullamento, anche con più atti in via frazionata, entro 18 mesi decorrenti dalla data della deliberazione di annullamento.

Diritto di recesso

La deliberazione di annullamento non integra alcuna delle fattispecie che legittimano l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e, pertanto, agli azionisti che non dovessero concorrere alla sua approvazione non spetterà il diritto di recedere dalla Società.

Informativa al pubblico

La presente Relazione Illustrativa è messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni legali e regolamentari applicabili sul sito internet di TIM (www.gruppotim.it, Sezione "Investitori – Azioni – AGM e Assemblee"), nonché presso la sede della Società e il meccanismo di stoccaggio "1INFO" (www.1info.it).

La Società renderà note al mercato le operazioni di annullamento di azioni proprie, aggiornerà lo statuto sociale e comunicherà la nuova composizione del capitale sociale secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Signori Azionisti

In considerazione di quanto in precedenza illustrato, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea degli Azionisti di TIM, in sede straordinaria, ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di Telecom Italia S.p.A., riunita in sede straordinaria

- *esamina la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto*

Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli articoli 72 e 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971, nonché in conformità all'Allegato 3A, Schema numero 3, al predetto regolamento

delibera

6. di annullare – senza riduzione del capitale sociale e con corrispondente incremento della parità contabile implicita delle azioni che non siano oggetto di annullamento – fino a un massimo di n. 700.000.000 azioni ordinarie della Società (da intendersi ridotte, a esito del raggruppamento azionario di cui al punto 6 all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'odierna Assemblea, a massime n. 70.000.000 azioni ordinarie), che potranno essere acquistate, e non utilizzate a servizio degli impegni derivanti dai piani di remunerazione e incentivazione azionaria di volta in volta esistenti, a valere sull'autorizzazione di cui all'odierna delibera dell'Assemblea ordinaria, conferendo a tal fine delega al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega nei limiti di legge, a: (i) determinare l'effettivo numero di azioni proprie di volta in volta oggetto di annullamento; e (ii) dare esecuzione al relativo annullamento, anche con più atti in via frazionata, entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;
7. di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale introducendo il comma 6 come di seguito riportato:
"L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 aprile 2026 ha approvato l'annullamento di massime n. 700.000.000 azioni proprie – da intendersi ridotte, a esito del raggruppamento azionario di cui al punto 6 all'ordine del giorno di parte straordinaria della medesima Assemblea, a massime n. 70.000.000 azioni proprie – conferendo delega al Consiglio di Amministrazione (e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega nei limiti di legge) a eseguire tale annullamento, anche con più atti in via frazionata, entro 18 mesi decorrenti dalla data della deliberazione di annullamento"; e
8. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega entro i limiti di legge, ogni più ampio potere necessario o anche solo opportuno per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:
 - (v) effettuare, a tutti gli effetti di legge, l'adeguamento delle espressioni numeriche dell'art. 5 dello statuto sociale nella parte relativa al numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale in conseguenza dell'esecuzione dell'annullamento;
 - (vi) procedere, ultimare le operazioni di annullamento, all'abrogazione del predetto comma 6 dell'art. 5 dello statuto sociale;
 - (vii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/od opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica; e
 - (viii) provvedere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese.

Milano, 11 marzo 2026

ALLEGATO “C” AL N. 18799/10381 DI REP.

STATUTO 2026

INDICE

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO E DURATA DELLA SOCIETA'	2
CAPITALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI	3
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	4
SINDACI	8
ASSEMBLEA	9
ESERCIZIO SOCIALE - UTILI	11

Denominazione – Sede – Scopo e durata della Società

Articolo 1

1.1 La Società è denominata “TELECOM ITALIA S.p.A.”; è altresì alternativamente denominata “TIM S.p.A.”.

Articolo 2

2.1 La Società ha sede a Milano.

Articolo 3

3.1 La Società ha per oggetto:

- l'installazione e l'esercizio con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti ed attrezzature fissi e mobili, stazioni radioelettriche, collegamenti per le radiocomunicazioni mobili marittime, reti dedicate e/o integrate, per l'espletamento, la gestione e la commercializzazione, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazioni, quali anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, e per lo svolgimento delle attività ad essi anche indirettamente connesse, comprese quelle di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, integrazione e commercializzazione di prodotti, servizi, reti e sistemi di telecomunicazioni, informatici, ed elettronici, e in genere di soluzioni ICT (Information Communication Technology), cybersecurity, cloud, IOT per l'utilizzatore finale;
- lo svolgimento di attività connesse o strumentali, ivi comprese le attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche e multimediali ed in genere le attività commerciali, finanziarie, immobiliari, di ricerca, formazione e consulenza;
- lo svolgimento di attività in settori anche non connessi e strumentali, oggetto di iniziative commerciali anche congiunte con le attività di cui ai precedenti due alinea, quali energia, gas, prodotti finanziari e assicurativi, fermo restando comunque le autorizzazioni di legge, nonché ulteriori beni di consumo e servizi, in ogni caso finalizzate all'ottimizzazione e valorizzazione dell'impiego di strutture, risorse e competenze aziendali;
- l'assunzione – quale attività non prevalente – di partecipazioni in società o imprese che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque rispetto ad esso connesse, complementari o analoghe;
- il controllo, il coordinamento strategico, tecnico, amministrativo-finanziario nonché l'impostazione e la gestione dell'attività finanziaria delle società e imprese controllate, a tal fine compiendo ogni connessa operazione.

Articolo 4

4.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100. La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

Capitale – Azioni – Obbligazioni

Articolo 5

- 5.1** Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 6.000.000.000,00, suddiviso in n. 2.135.725.819 azioni, tutte prive di valore nominale.
- 5.2** Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale.
- 5.3** E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.
- 5.4** L'Assemblea del 23 aprile 2020, una volta approvato il piano di incentivazione azionaria di lungo termine denominato Long Term Incentive Plan 2020-2022 e al suo servizio, ha deliberato di emettere in una o più volte, entro il termine del 31 dicembre 2025, massime n. 180.000.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie al tempo in circolazione, godimento regolare, ai sensi dell'art. 2349 codice civile e senza aumento di capitale, in funzione dell'assegnazione gratuita ai beneficiari del Long Term Incentive Plan 2020-2022, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità in esso previsti.
- 5.5** L'Assemblea del 7 aprile 2022, una volta approvato il Piano di Stock Options 2022-2024 e al suo servizio, ha deliberato di emettere in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2025, massime n. 257.763.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, al prezzo unitario di 0,424 euro per azione, integralmente imputato a capitale sociale (e così con aumento di capitale, in via scindibile, per un importo massimo di 109.291.512 euro), aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie al tempo in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, codice civile da riservare ai destinatari del Piano di Stock Options 2022-2024, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previste nel suo regolamento.
- 5.6** L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 aprile 2026 ha approvato l'annullamento di massime n. 700.000.000 azioni proprie – da intendersi ridotte, a esito del raggruppamento azionario di cui al punto 6 all'ordine del giorno di parte straordinaria della medesima Assemblea, a massime n. 70.000.000 azioni proprie – conferendo delega al Consiglio di Amministrazione (e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega nei limiti di legge) a eseguire tale annullamento, anche con più atti in via frazionata, entro 18 mesi decorrenti dalla data della deliberazione di annullamento.

Articolo 6

- 6.1** Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune. Le azioni interamente liberate possono essere al portatore qualora la legge lo consenta. In questo caso ogni azionista può chiedere che le sue azioni siano, a proprie spese, tramutate in nominative e viceversa.
- 6.2** Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro dei Soci.
- 6.3** L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

Articolo 7

- 7.1 La Società può emettere obbligazioni determinandone le modalità e condizioni di collocamento.
- 7.2 Gli oneri relativi all'organizzazione delle Assemblee degli obbligazionisti sono a carico della Società che, in assenza di determinazione da parte degli obbligazionisti, nelle forme di legge, si fa altresì carico della remunerazione dei rappresentanti comuni, nella misura massima stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascuna emissione, tenuto conto della relativa dimensione.

Consiglio di Amministrazione

Articolo 8

- 8.1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di sette e non più di diciannove membri di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono almeno due quinti del totale, con arrotondamento, in caso di numeri frazionari, all'unità superiore. L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.
- 8.2. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile sulla base di liste presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione uscente.
- 8.3. Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Tutte le liste debbono assicurare la presenza di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del D. Lgs. 58/1998 e/o dal Codice di Autodisciplina delle società quotate. Le liste che contengano un numero di candidati pari o superiore a tre debbono inoltre assicurare la presenza di entrambi i generi.
- 8.4. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa.
- 8.5. Unitamente a ciascuna lista debbono depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni attestanti l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti e ogni altra informazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto. Con le dichiarazioni, viene depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri previsti dall'art. 148 del D. Lgs. 58/1998 e/o dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.
- 8.6. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
- 8.7. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito precisato:
 - a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore. Almeno la metà degli amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore) deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del D. Lgs. 58/1998 e/o dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana. In difetto, l'ultimo

candidato tratto dalla Lista di Maggioranza sprovvisto di tali requisiti verrà sostituito dal primo dei non eletti della medesima lista che invece tali requisiti possiede;

- b) fermo il rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile in ordine ai limiti al collegamento con la Lista di Maggioranza, i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse vengono divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che almeno la metà dei candidati tratti da ciascuna lista (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore) deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del D. Lgs. 58/1998 e/o dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana Autodisciplina delle società quotate, procedendosi, in difetto, alla sostituzione dell'ultimo candidato eletto sprovvisto dei requisiti con il primo dei non eletti della medesima lista che invece tali requisiti possiede.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

- c) qualora la composizione dell'organo collegiale che derivi dall'applicazione dei criteri di cui innanzi non consenta il rispetto dell'equilibrio di genere, come disciplinato sub 8.1, viene assegnato a ciascun candidato il quoziente risultante dalla divisione del numero di voti ottenuti dalla sua lista per il numero d'ordine in cui è in essa inserito, con creazione di unica graduatoria decrescente. I candidati del genere più rappresentato con i quozienti più bassi sono sostituiti, a partire dall'ultimo e nel numero necessario ad assicurare il rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione dell'organo, dai candidati del genere meno rappresentato eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito, seguendo l'ordine nel quale sono indicati. La sostituzione degli appartenenti al genere più rappresentato che siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del D. Lgs. 58/1998 e/o dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana dovrà in ogni caso avvenire con nominativi che tali requisiti analogamente posseggano;
- d) in mancanza di candidati con le caratteristiche richieste per assicurare la composizione dell'organo come sopra sub 8.1, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

- 8.8 Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, assicurando il rispetto dei requisiti di legge e Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale.
- 8.9 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, assicurando il rispetto dei requisiti di legge e Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale.
- 8.10 Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

Articolo 9

- 9.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente - ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto - e può nominare uno o più Vice Presidenti.
- 9.2 In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente più anziano per età, se nominato, oppure - in assenza del Vice Presidente - il consigliere più anziano per età.
- 9.3 Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Segretario scelto anche all'infuori dei suoi membri.

Articolo 10

- 10.1 Il Presidente, o chi ne fa le veci, convoca il Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o altrove, di propria iniziativa e quando ne riceva domanda scritta da almeno due consiglieri in carica o dai sindaci. Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.
- 10.2 La convocazione viene fatta, con mezzi idonei in considerazione dei tempi di preavviso, di regola almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza, nei quali va comunque effettuata con almeno dodici ore di anticipo.
- 10.3 Della convocazione viene nello stesso termine dato avviso ai sindaci.
- 10.4 La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Articolo 11

- 11.1 Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.
- 11.2 Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in Telecom Italia o di scissione a favore di Telecom Italia delle società di cui Telecom Italia possiede almeno il 90% delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede della Società all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Articolo 12

- 12.1 Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza dei limiti di legge, può:
- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;
 - delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega, ad uno o più Amministratori, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;
 - nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà;
 - nominare mandatarî - anche in seno al Consiglio di Amministrazione - per operazioni determinate e per una durata limitata di tempo.
- 12.2 Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.
- 12.3 Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del

Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

- 12.4** Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.
- 12.5** Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di attribuire i poteri e le responsabilità di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del D. Lgs. 58/1998 e della normativa, anche di attuazione, pro tempore applicabile in materia di rendicontazione di sostenibilità, a un dirigente, diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che sia dotato di una significativa esperienza professionale in materia di sostenibilità e di redazione della dichiarazione non finanziaria ovvero della rendicontazione di sostenibilità acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo e che possieda i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.
- 12.6** Alla nomina e alla revoca del dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità si applicano mutatis mutandis le previsioni disposte dal precedente articolo 12 comma 3 per il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Articolo 13

- 13.1** Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Articolo 14

- 14.1** La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spetta al Presidente e, in caso di sua assenza o di impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spetta altresì disgiuntamente a ciascuno degli Amministratori delegati.
- 14.2** I legali rappresentanti di cui al comma precedente hanno facoltà di conferire poteri di rappresentanza della Società, anche in sede processuale, con facoltà di subdelega.

Articolo 15

- 15.1** I consiglieri hanno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria delibera inoltre un compenso annuale a favore del Consiglio di Amministrazione. Tale compenso, una volta fissato, rimane invariato fino a diversa decisione dell'Assemblea.

Sindaci

Articolo 16

- 16.1** Il Collegio Sindacale è composto da cinque sindaci effettivi, di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono almeno due. L'Assemblea nomina altresì quattro sindaci supplenti, due per ciascun genere.
- 16.2** Ai fini di quanto previsto dall'art.1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, l'informatica, la telematica, l'elettronica e la multimedialità, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.
- 16.3** La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile sulla base di liste presentate da soci.
- 16.4** Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 16.5** Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.
- 16.6** Unitamente a ciascuna lista debbono altresì depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni attestanti l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti e ogni altra informazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto.
- 16.7** Con le dichiarazioni viene depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.
- 16.8** Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Le liste che nell'una, nell'altra o in entrambe le sezioni contengano un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza in detta sezione di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Il primo dei candidati di ciascuna sezione viene individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.
- 16.9** Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
- 16.10** All'elezione del Collegio Sindacale si procede come di seguito precisato:
- dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti;
 - fermo il rispetto della disciplina di legge e regolamentare in ordine ai limiti al collegamento con la Lista di maggioranza, due sindaci effettivi e altrettanti sindaci supplenti sono tratti dalle altre liste (c.d. Liste di Minoranza).
- Allo scopo, i voti ottenuti dalle Liste di Minoranza sono divisi per uno e per due. I quozienti ottenuti vengono assegnati ai candidati dell'una e dell'altra sezione di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste sono disposti

rispettivamente in unica graduatoria decrescente per la nomina alla carica di sindaco effettivo e in unica graduatoria decrescente per la nomina alla carica di sindaco supplente e risultano eletti coloro che hanno ottenuto i due quozienti più elevati.

In caso di parità, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun sindaco, ovvero - in subordine - si procede a nuova votazione di ballottaggio da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elezione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

- 16.11** L'Assemblea nomina il Presidente del Collegio Sindacale fra i componenti effettivi tratti dalle Liste di Minoranza.
- 16.12** Per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, assicurando il rispetto dei requisiti di legge e Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale e della categoria dei sindaci supplenti.
- 16.13** In caso di cessazione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o da una delle Liste di Minoranza, subentrano, in ordine di età e fermo il rispetto dei requisiti statutori in materia di composizione dell'organo collegiale, i supplenti tratti dalla Lista di Maggioranza ovvero dalle Liste di Minoranza. La nomina di sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei votanti, e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, oltre che dei requisiti statutori in materia di equilibrio tra i generi. Alla cessazione di un sindaco tratto dalle Liste di Minoranza si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina di un sindaco supplente tratto dalle Liste di Minoranza.
- 16.14** Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale può convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. Detto potere di convocazione può essere esercitato individualmente da ciascun sindaco, o eccezione del potere di convocare l'assemblea, che può essere esercitato da un numero di sindaci non inferiore a due.
- 16.15** La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.
- 16.16** In caso di impedimento del Presidente, lo sostituisce l'altro sindaco effettivo tratto dalle Liste di Minoranza.

Assemblea

Articolo 17

- 17.1** L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge. In caso di mancata costituzione in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione. E' peraltro facoltà del Consiglio di Amministrazione convocare l'Assemblea ordinaria o straordinaria in unica convocazione, come per legge.

- 17.2** L'Assemblea ordinaria è convocata alle condizioni di legge almeno una volta all'anno, non oltre 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Essa delibera sulle materie di legge e autorizza il compimento di operazioni con parti correlate alla Società, nei casi e con le modalità previsti dall'apposita procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi della disciplina in vigore.
- 17.3** L'Assemblea ordinaria e straordinaria si riuniscono, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia.

Articolo 18

- 18.1** Nel rispetto della normativa vigente gli aventi diritto di voto nell'assemblea degli azionisti possono esercitarlo prima dell'Assemblea per corrispondenza ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità in esso precisate, in via elettronica.
- 18.2** Ogni avente diritto al voto può farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega a persona fisica o giuridica, nei limiti di legge. La società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega, ai sensi della disciplina vigente. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione della riunione.
- 18.3** La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società ovvero mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.
- 18.4** Al fine di facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, secondo termini e modalità fissati dal Consiglio di Amministrazione direttamente o a mezzo di propri delegati sono messi a disposizione delle associazioni che ne fanno richiesta appositi spazi per la comunicazione e per lo svolgimento della loro attività.

Articolo 19

- 19.1** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi ne fa le veci presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria e ne regola lo svolgimento. In mancanza rispettivamente del Presidente del Consiglio di Amministrazione (e di chi ne fa le veci), presiede l'Assemblea la persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione.
- 19.2** Il Presidente della riunione - tra l'altro - verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati; può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.
- 19.3** Il Segretario è nominato con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione e può essere scelto anche al di fuori degli azionisti.
- 19.4** Lo svolgimento delle riunioni assembleari dei soci è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e - limitatamente alle Assemblee ordinarie e straordinarie - dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

Esercizio Sociale - Utili

Articolo 20

- 20.1** L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- 20.2** Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotto il 5% degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale.
- 20.3** Il residuo viene utilizzato per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea, e per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa ritenga più opportuni o necessari.
- 20.4** Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

F.TO CARLO MARCHETTI NOTAIO

ASSEMBLEA **DEGLI AZIONISTI**
DEL 15 APRILE 2026

Domande e Risposte
preassembleari

Azionisti

MARINO Tommaso	2
DEL VICARIO Marco	15
BAVA Marco	17
CORTI Franco	81
LICCIARDELLO Davide	82
BARZAGHI Pierangelo	84
LUCCHINI Stefano	96
FRIGERIO Manuela Rita	98
DI BARI Michele	100
PETRERA Michele	102
LOMBARDI Franco - ASATI	107
BULGARELLI Marco	110
VISCONTI Alessandro	112
ROSANIA Elman	114
RADAELLI Dario Romano	117
VERDE ROSA	144

DISCLAIMER

Nel fascicolo sono state inserite le domande presentate dagli azionisti che, al momento della pubblicazione del presente documento, si sono legittimati nelle forme previste dalla disciplina applicabile.

Si riportano di seguito verbatim i testi di quanto i soci sopra elencati hanno trasmesso alla Società come domande pre-assembleari sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti ordinari di TIM S.p.A. del 15 aprile 2026, come da relativo avviso di convocazione entro il termine del 2 aprile 2026.

La responsabilità delle asserzioni e delle opinioni espresse resta dei rispettivi autori: nel pubblicarle TIM si limita a ottemperare agli obblighi da cui è gravata ai sensi del Testo Unico della Finanza, anche alla luce della Comunicazione Consob n. 2/2020 del 10 aprile 2020.

TIM S.p.A.

Sede Legale in Milano Via Gaetano Negri n. 1

Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma Via di Val Cannuta n. 182

Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Capitale sociale euro 11.877.002.855,10 interamente versato

Codice Fiscale/Partita Iva e numero iscrizione

al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza I.cdi 00468410010

MARINO Tommaso

Il sottoscritto azionista,

premesse che:

- (i) la funzione di rappresentanza degli azionisti di risparmio è per sua natura collegata a un meccanismo deliberativo collettivo — assemblea speciale o meccanismo equivalente — unico organo in grado di rinnovare la titolarità della funzione, deliberare con poteri cogenti sull'evoluzione del fondo spese, accettare eventuali transazioni o deliberare la rinuncia agli atti;
- (ii) il sottoscritto/a continua a riconoscere nel Dott. Dario Romano Radaelli il soggetto che ha legittimamente esercitato tale funzione, anche alla luce della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 3671/2025 e sentenza del Tribunale di Roma n. 16116/2025, nonché la relativa iscrizione nel Registro delle Imprese;
- (iii) in occasione delle assemblee del gennaio 2026 sono stati omessi l'approvazione del rendiconto del fondo e ogni adeguata informativa sulla gestione del medesimo;
- (iv) è ragionevole ritenere che nei giudizi in corso la Società abbia formulato posizioni processuali suscettibili di incidere sulla consistenza del fondo, in apparente tensione con la rinuncia al diritto di rivalsa deliberata il 30 settembre 2015;
- (v) le assemblee del 28 gennaio 2026 erano state convocate il 21 dicembre 2025, con la conseguenza che nessun organo societario può invocare la non pertinenza delle tematiche relative alla funzione ultrattiva del Rappresentante Comune e al fondo ex art. 146 TUF rispetto all'esercizio 2025; e che le presenti domande sono formulate anche in considerazione dell'imminenza di rilevanti scadenze processuali relative ai giudizi pendenti tra la Società e il Dott. Radaelli, nonché delle operazioni straordinarie recentemente annunciate sul capitale di TIM S.p.A. (ivi inclusa l'offerta pubblica di acquisto totalitaria finalizzata al delisting);
- (vi) la delibera assembleare del 28 gennaio 2026, nella parte in cui prevede che le azioni di risparmio non beneficeranno dei privilegi patrimoniali già a partire dall'esercizio 2025 — anteriormente quindi all'efficacia della conversione — ha prodotto una compressione anticipata dei diritti economici degli azionisti di



- risparmio prima ancora dell'estinzione della categoria; profilo che non risulta adeguatamente rappresentato nell'informativa resa agli azionisti;
- (vii) nel corso degli anni, le condotte della Società — considerate nel loro insieme — hanno prodotto effetti concreti sulla disponibilità del fondo, sulla chiarezza della titolarità della rappresentanza e sulla possibilità di prosecuzione dei giudizi, profili che il sottoscritto ritiene opportuno sottoporre a valutazione degli organi sociali

Per le risposte alle domande delle sezioni A-F si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli, tranne ove diversamente indicato, che comunque non sono attinenti agli argomenti all'ordine del giorno.

chiede:

SEZIONE A — Meccanismo assembleare ultrattivo e cortocircuito logico

1. Se la Società abbia valutato se sia necessaria l'esistenza di un meccanismo assembleare ultrattivo o deliberativo collettivo equivalente quale organo di riferimento per il centro di interessi degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. — centro che la Corte di Cassazione, con sentenza n. 1635/2025, ha qualificato come titolare di interessi oggettivamente esistenti e meritevoli di tutela.
2. Se, in assenza di tale meccanismo, ritenga che tali interessi siano adeguatamente rappresentati; e in caso contrario, quale soggetto ritenga attualmente legittimato ad assumere decisioni vincolanti per tale centro di interessi.
3. Se, in assenza di tale meccanismo, possano essere legittimamente assunte decisioni vincolanti in ordine alla gestione del fondo spese, alla prosecuzione o alla rinuncia dei contenziosi, nonché all'eventuale accettazione di transazioni.
4. Quali siano le condizioni in presenza delle quali tale meccanismo potrebbe essere riconosciuto o ricostituito; e se la Società abbia mai formalmente proposto o promosso soluzioni alternative, ovvero se si sia limitata a contestare la legittimazione esistente senza individuare un assetto sostitutivo.
5. Se la Società abbia valutato se l'eventuale estinzione della categoria TIM a seguito delle deliberazioni del 28 gennaio 2026 possa incidere su una funzione già

riconosciuta in sede giurisdizionale ai massimi livelli; e, in caso affermativo, su quale base giuridica tale incidenza sarebbe ritenuta ammissibile.

6. Se la Società abbia valutato se, allo stato attuale, esista un soggetto legittimato ad assumere decisioni vincolanti per tale centro di interessi; e se l'eventuale assenza di qualsiasi soggetto legittimato sia stata oggetto di specifica valutazione da parte degli organi sociali.

SEZIONE B — Coerenza processuale e strategie difensive

7. Se la Società possa escludere che le posizioni assunte nei giudizi in corso — e in particolare la contestazione della legittimazione del Dott. Radaelli unitamente a eccezioni incidenti sul fondo — risultino in contrasto con i principi di coerenza e buona fede processuale.
8. Se il fatto che la Società contesti la legittimazione del Dott. Radaelli e, al contempo, riconduca a tale ambito rapporti economici e processuali connessi al fondo sia stato oggetto di valutazione in termini di coerenza logico-giuridica.
9. Se tali posizioni siano il risultato di una valutazione consapevole e formalmente condivisa dagli organi sociali, e, se la Società abbia distinto il piano del riconoscimento della funzione di rappresentanza dal merito dei contenziosi.
10. Se la Società possa escludere che la combinazione di scelte difensive e gestionali relative al fondo e alla funzione rappresentativa possa produrre, anche solo in via potenziale, effetti idonei a incidere sulla continuità operativa della funzione ultrattiva.
11. Se tali posizioni siano state oggetto di valutazione da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A.; e se il controllo sulla gestione del fondo ex art. 146 TUF sia stato considerato anche sotto il profilo della sua destinazione funzionale.
12. Se la Società abbia valutato se l'azione giudiziale promossa dal Rappresentante Comune abbia prodotto effetti interruttivi della prescrizione anche nei confronti dei singoli azionisti; e, in caso negativo, quali strumenti di tutela residuino in capo agli stessi.



SEZIONE C — Informativa al mercato e profili regolatori

13. Se la Società possa escludere che le circostanze sopra descritte — ivi incluse la mancata rendicontazione del fondo e le posizioni assunte nei giudizi — assumano rilievo ai fini della correttezza, completezza e trasparenza dell'informativa resa al mercato e alle Autorità competenti.
14. Se la Società possa escludere che eventuali modifiche o interventi sulla posizione camerale relativa ai rappresentanti comuni, in assenza di una pronuncia giurisdizionale, possano determinare profili di responsabilità.
15. Se la Società possa escludere che l'insieme delle condotte sopra richiamate possa incidere, anche solo in via potenziale, sulla possibilità concreta degli ex azionisti di esercitare le proprie azioni di tutela.
16. Se la Società possa escludere che tali vicende abbiano rilevanza anche sotto il profilo della fiducia degli azionisti nella correttezza e trasparenza della governance societaria.
17. Se la Società abbia adottato posizioni in ordine alla gestione di adempimenti fiscali o amministrativi connessi alla funzione rappresentativa; e, in caso affermativo, su quali basi giuridiche tali posizioni siano state fondate e se ne sia stata valutata l'incidenza sull'effettività della tutela.
18. Se la Società abbia valutato se le modalità di interlocuzione con il soggetto che rivendica la funzione possano incidere, anche solo in via potenziale, sulla libertà di esercizio della stessa; e se tale profilo sia stato esaminato dal Collegio Sindacale.

SEZIONE D — Rappresentazione nel documento d'offerta (OPAS)

19. Se la Società abbia verificato che il documento d'offerta rappresenti correttamente la posizione degli ex azionisti di risparmio, inclusa l'esistenza della funzione ultrattiva, del fondo spese e dei contenziosi pendenti; e se tale verifica sia stata condivisa con CONSOB.
20. Se la mancata rappresentazione di tali profili possa esporre i futuri azionisti a passività non dichiarate; e se tali elementi costituiscano una contingenza rilevante ai fini dell'offerta.

SEZIONE E — Fondo spese post-conversione: effettività della tutela

21. Se la Società abbia valutato che il fondo ex art. 146 TUF continui a sussistere quale patrimonio vincolato anche dopo la soppressione della categoria TIM; e se ritenga di avere obblighi permanenti nei suoi confronti.
22. Se la Società possa escludere che l'eventuale riduzione o incapacienza del fondo possa incidere sulla concreta possibilità di esercizio della funzione ultrattiva.
23. Se tale circostanza sia stata esaminata dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione EY S.p.A. e quali conclusioni siano state tratte.
24. Se la Società abbia valutato se il fondo costituisca strumento essenziale per l'esercizio della funzione e se la sua disponibilità sia stata considerata ai fini dell'informativa al mercato.
25. Se la Società ritenga che, nell'ipotesi di trasferimento della funzione al rappresentante comune della società incorporante, essa sopravviverebbe alla cessazione dell'incarico o seguirebbe dinamiche di rinnovo automatico, ovvero cesserebbe.

SEZIONE F — Diligenza degli amministratori e responsabilità degli organi sociali

26. Se il Consiglio di Amministrazione abbia adottato una delibera sulle implicazioni della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025 ai fini della gestione della vicenda e dell'informativa societaria.
27. In caso negativo, se tale assenza sia stata valutata dal Collegio Sindacale e se siano stati considerati scenari alternativi in caso di esiti giudiziari sfavorevoli.
28. Se la Società possa escludere che le condotte sopra descritte possano assumere rilievo ai fini della diligenza degli amministratori.

Gli amministratori hanno agito, anche in relazione alla vicenda in questione, nel rispetto del canone generale di diligenza e dei propri doveri istituzionali. Non ravvisano pertanto alcun elemento di responsabilità in relazione ai profili indicati.



29. Se gli amministratori non esecutivi e il Collegio Sindacale abbiano esercitato i doveri attivi di vigilanza.

Gli Amministratori non esecutivi e il Collegio Sindacale hanno svolto le loro funzioni nel rispetto dei loro doveri istituzionali. Non ravvisano pertanto alcun profilo di responsabilità in relazione ai profili indicati.

30. Se la Società abbia effettuato una valutazione giuridica interna dei principi enunciati dalla Corte di Cassazione e delle loro implicazioni operative.

31. Se tale valutazione sia stata formalizzata e condivisa con gli organi di controllo.

32. Se gli amministratori abbiano ricevuto pareri legali in ordine alle proprie responsabilità.

Gli amministratori hanno agito nel rispetto del canone generale di diligenza e dei propri doveri istituzionali.

33. Se il Collegio Sindacale abbia preso posizione sulla gestione complessiva della vicenda.

34. Se la Società disponga di una copertura assicurativa D&O e se i rischi connessi siano stati valutati.

35. Se la società di revisione abbia assicurato continuità informativa sulla vicenda.

36. Se la Società abbia valutato eventuali profili di rilievo concorrenziale o regolatorio.

37. Se la Società possa escludere che le questioni oggetto delle presenti domande assumano rilievo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, dell'informativa al mercato e della responsabilità degli organi sociali; e, in caso contrario, quali iniziative intenda adottare.

La Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 della Società riflette in maniera veritiera e corretta i fatti di gestione relativi al periodo di riferimento.

38. Se la Società possa escludere che eventuali incoerenze tra posizioni processuali, rappresentazione contabile e informativa al mercato possano assumere rilievo sotto il profilo della responsabilità degli organi sociali.

La Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 della Società riflette in maniera veritiera e corretta i fatti di gestione relativi al periodo di riferimento.

39. Se la Società possa escludere che eventuali disallineamenti tra funzione legale, governance societaria e informativa al mercato possano assumere rilievo sotto il profilo della responsabilità degli amministratori e degli organi di controllo.

Gli Amministratori e il Collegio Sindacale hanno svolto le loro funzioni nel rispetto dei loro doveri istituzionali. Non ravvisano pertanto alcun elemento di responsabilità in relazione ai profili indicati.

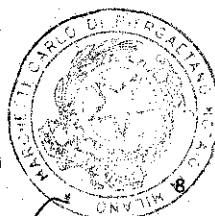
SEZIONE G — Mancata pubblicazione delle domande preassembleari

Il sottoscritto azionista espone una vicenda relativa alla mancata pubblicazione e verbalizzazione delle proprie domande preassembleari in occasione dell'assemblea del 28 gennaio 2026, documentata mediante corrispondenza intercorsa con la Società, il Collegio Sindacale, il notaio verbalizzante e le autorità di vigilanza.

Con riferimento alla scorsa assemblea ordinaria Tim, indetta nel 2025 e svoltasi il 28 gennaio 2026, codesta società Tim non ha verbalizzate né pubblicate nel sito Tim, al contrario di quanto fatto con altri soci, le domande pre-assembleari che le avevo trasmesso nei termini previsti lo scorso anno dal suo stesso avviso, debitamente corredate da certificazione di possesso titoli.

Nel successivo verbale redatto con atto pubblico dal notaio Carlo Marchetti, devo ammettere pubblicato con impressionante, positiva e ammirevole rapidità il giorno dopo l'assemblea, ovvero in data 29 gennaio 2026, riguardo alle domande pre-assembleari di detta assemblea ordinaria compare la seguente dicitura: "Le risposte alle domande pervenute nei termini previsti dall'avviso di convocazione e ritenute dalla Società comprensive della necessaria documentazione d'accompagnamento sono a disposizione dal 23 gennaio 2026, sul sito internet della Società e saranno allegate al verbale dei lavori".

Poiché l'istante, con riferimento a detta assemblea ordinaria, aveva trasmesso nei termini le sopra richiamate domande preassembleari, debitamente corredate da certificazione di possesso titoli, come possono confermare lo stesso Rappresentante comune ultrattivo dott. Dario Radaelli e, immagino, il dott. Francesco Fallacara, presidente del Collegio Sindacale di Tim, entrambi qui in indirizzo e co-destinatari della sopra richiamata trasmissione, si domanda:



40. Il notaio Marchetti ha verificato la data dell'arrivo delle domande inviate a Tim dai soci, compreso il sottoscritto, e le relative certificazioni attestanti il diritto a porle?
La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.
41. Il notaio dott. Marchetti ha esteso tali verifiche notarili le anche alle domande dello scrivente e all'accertamento della regolarità dell'allegata certificazione?
La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.
42. A detto riguardo, Il dott. Marchetti che tipo di quesiti aveva posto a Tim prima di redigere il verbale, anche in considerazione che il 26 gennaio, quindi ben prima della redazione del verbale assembleare effettuato in data 29 gennaio, al dott. Marchetti avevo inoltrato pec con domande e certificazione di possesso titoli?
La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.
43. In relazione alle sopra richiamate domande preassembleari, Tim ha ricevuto richieste di chiarimenti da parte di Consob, tenuto conto che esse erano state trasmesse in contemporanea, oltre che a Tim, anche a Consob, in persona del direttore generale dott. Luca Giuseppe Filippa?
La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.
44. Infine, tenuto conto che lo scrivente nei gg. scorsi ha notiziato via mail il Collegio notarile, quest'ultimo ha contattato il vostro notaio per chiedergli chiarimenti?
La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.
45. Con riferimento all'assemblea Tim del 15 aprile prossimo e alle presenti domande, il notaio dott. Marchetti verificherà le presenti domande insieme ai relativi allegati attestanti il diritto dei soci ad effettuarle? O forse ciò non rientra nei suoi compiti?
La risposta alle domande pre-assembleari è competenza della Società e, in particolare, delle sue funzioni interne.
46. Nel frattempo ho trasmesso varie pec al notaio dott. Marchetti, con richieste di chiarimenti a riguardo, cui tuttavia non ho ricevuto riscontro. Secondo Tim i soci

hanno o non hanno diritto di interagire col notaio che ha seguito l'assemblea, al fine di ottenerne chiarimenti in merito all'assemblea degli azionisti?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno. Si ricorda in ogni caso che, in occasione delle riunioni assembleari, i soci possono esercitare i diritti previsti dalla legge come anche sinteticamente richiamati nell'avviso di convocazione cui si rimanda.

47. Tim ha ricevuto o non ha ricevuto la pec dello scrivente, trasmessa in data 19 gennaio 2026, unitamente all'attestazione di possesso titoli allegata?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

48. Il dott. Fallacara, presidente del Collegio Sindacale, ha ricevuto o non ha ricevuto le suddette domande preassembleari dello scrivente, inviate al suo indirizzo pec (*) in contemporanea con la trasmissione effettuata a Tim, Consob, e al dott. Radaelli?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

SEZIONE H — Domande ulteriori dell'azionista

49. Ad oggi esattamente a quanto ammonta l'indebitamento del gruppo Tim?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 sezione Relazione sulla Gestione tabella Indebitamento finanziario netto (pag. 54 e 55).

50. Il gruppo Tim fa concorrenza al gruppo Poste? Se sì di che tipo?

Storicamente TIM e Poste Italiane operano in mercati diversi: TIM nelle telecomunicazioni, Poste nella logistica, posta, finanza e assicurazioni. Negli ultimi anni tuttavia molte industrie si sono espanse in settori adiacenti creando alcune parziali sovrapposizioni. A titolo di esempio Poste offre telefonia con PosteMobile, servizi digitali per imprese e Pubblica Amministrazione, pagamenti digitali, energia e assicurazioni, etc.; TIM offre anch'essa, oltre al proprio storico core business delle comunicazioni, servizi digitali alle imprese, cybersecurity, assicurazioni, energia, etc. Oggi i due gruppi collaborano nel rispetto del mercato e delle regole esistenti.

51. Quanto ha speso a tutt'oggi l'avvocatura di Tim rispetto al budget ad essa assegnato? Di quante persone si avvale il general counsel Agostino Nuzzolo?

Le informazioni richieste attengono a dati interni di gestione, organizzazione e spesa, non soggetti a obbligo di disclosure verso terzi e coperti da riservatezza aziendale e segreto professionale; pertanto la Società non è tenuta a fornirle.

52. Gli incassi relativi alle sentenze vittoriose per Tim, liquidate dai giudici, vengono incassati totalmente da Tim? Vi sono legali che ne ottengano una percentuale?

Le informazioni richieste riguardano rapporti contrattuali, compensi professionali e flussi economici coperti da riservatezza e segreto professionale forense, non oggetto di obblighi informativi esterni; pertanto la Società non è tenuta a divulgarle.

Da qui in avanti vi ripropongo le domande pre-assembleari relative all'assemblea ordinaria dello scorso gennaio ma indetta nel 2025, cui non sono seguite risposte, men che meno pubblicazione e relativa verbalizzazione.

53. Ruolo e costi dello studio PedersoliGattai

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

54. Considerato che la riduzione del capitale sociale TIM e la conversione delle azioni di risparmio in ordinarie sono state seguite dall'Avvocatura interna di TIM, guidata dall'avv. Agostino Nuzzolo dal gennaio 2017, nonché dallo Studio summenzionato, si chiede:

- quali attività specifiche siano state affidate allo studio PedersoliGattai;
- quali prestazioni professionali siano state effettivamente svolte;
- quale sia stato il costo complessivo per TIM;
- se ci siano stati applicati sconti, anche alla luce della situazione finanziaria del Gruppo (Indebitamento Finanziario Netto rettificato After Lease pari a circa 7,5 miliardi di euro al 30 settembre 2025, a fronte di un debito contabile di 10,65 miliardi):

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

55. Valutazioni di responsabilità dopo la sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025: alla luce della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, con cui TIM ha definitivamente perso il contenzioso promosso dai soci di risparmio, si chiede all'avv. Agostino Nuzzolo:

- a. se, in qualità di capo dell'Avvocatura di Gruppo dal gennaio 2017, abbia mai valutato l'opportunità di rimettere il mandato;
- b. se ritenga corretto che TIM, all'epoca dei fatti, abbia deliberatamente ritenuto irrilevante il parere dei soci di risparmio, nonostante la natura privilegiata delle loro azioni;
- c. su quali basi giuridiche si fondasse e si fondi a tutt'oggi tale valutazione portava avanti da codesta Avvocatura Tim capitanata dall'avv. Agostino Nuzzolo.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

56. Gestione del contenzioso e danni reputazionali: considerato che la scelta di non coinvolgere i soci di risparmio ha dato origine a un contenzioso pluriennale, tuttora pendente, si chiede:

- a. se l'Avvocatura di TIM abbia mai effettuato una valutazione costi/benefici della prosecuzione della lite;
- b. se in tale valutazione siano state considerate le ricadute economiche complessive e le ripercussioni reputazionali per il Gruppo;
- c. perché, nonostante gli esiti sfavorevoli nei vari gradi di giudizio (Trib. Milano 4079/2019; App. Milano 2642/2019 e 3671/2025; Trib. Roma 16116/2025; Cass. 1635/2025), Tim continui a fare dirigere all'avv. Nuzzolo i rapporti con i soci di risparmio.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

57. Notifiche processuali e legittimazione dei rappresentanti: in relazione ai giudizi promossi da TIM contro il dott. Radaelli (e di conseguenza i risparmiatori da lui rappresentati), si chiede:

- a. per quale ragione l'Avvocatura TIM abbia notificato diversi ricorsi all'avv. Dario Trevisan, cessato dall'incarico nel giugno 2025, anziché al dott. Radaelli, che a giudizio della Suprema Corte di Cassazione risulta essere l'unico soggetto legittimato a rappresentare i risparmiatori pre-fusione TIM-Telecom in regime di ultrattività;
- b. se l'Avvocatura fosse consapevole che l'avv. Trevisan non aveva titolo a rappresentare tali soggetti, come da sentenza della Suprema Corte di Cassazione;
- c. come sia stato possibile reiterare tale errore in più procedimenti e in più gradi di giudizio, nonostante i pronunciamenti della magistratura, inclusa la Corte di Cassazione.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

58. Responsabilità del vertice dell'Avvocatura: alla luce di quanto sopra, si chiede all'avv. Agostino Nuzzolo:

- a. se tale linea processuale sia stata da lui direttamente autorizzata o se vi sia stata una carenza di controllo;
- b. se ritenga compatibile con il ruolo di Capo dell'Ufficio Legale del Gruppo il fatto che un errore qualificato come "elementare", ovvero ignorare il parere dei risparmiatori espresso in occasione della loro assemblea, sia stato reiterato per anni senza correzione;
- c. perché sia dovuta occorrere una sentenza della Cassazione che stabilisse come l'avv. Trevisan non avesse titolo ad essere scelto da Tim quale Rappresentante Comune dei risparmiatori pre-fusione, cosa che invece è stata posta in essere da Tim dal momento che gli ha notificato atti che avrebbero dovuto essere destinati soltanto all'effettivo Rappresentante dott. Radaelli.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

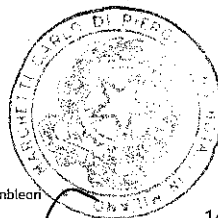
59. Si chiede se l'avv. Nuzzolo, in quanto laureato in giurisprudenza e responsabile dell'Avvocatura, in tutti questi anni, ovvero dal 2017 anno di nomina a General Counsel, non abbia ritenuto di far cessare tale modalità di agire.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

60. Prospettive sul capitale sociale: si chiede di sapere se e quando TIM intenda procedere a un aumento di capitale, considerato che, nella prassi societaria, a una riduzione del capitale spesso segue un'operazione di rafforzamento patrimoniale. Il capitale sociale di TIM S.p.A. ante operazione di riduzione risulta "fuori scala" rispetto ad un gruppo di aziende italiane paragonabili per dimensioni e/o azionariato. A fine 2025 il capitale sociale di TIM era pari a 11,7 miliardi di euro, il più alto del campione di riferimento e quasi 4 volte superiore rispetto al capitale sociale medio, che si attestava a circa 3,1 miliardi di euro.

Con la riduzione del capitale sociale di TIM a 6 miliardi di euro (-5,7 miliardi di euro da 11,7 miliardi di euro), attraverso un trasferimento a riserve, i ratio di TIM sono più vicini alla media dei concorrenti, anche se ancora superiori.

Per queste ragioni non si ravvisa l'esigenza di un Aumento di Capitale almeno nel futuro prossimo.



DEL VICARIO Marco

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli.

Il sottoscritto Marco Del Vicario, azionista,

premessi di aver preso visione della documentazione disponibile e, in particolare:

- del verbale di assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. del 30 settembre 2015 e dei relativi allegati, da cui risulta che Telecom Italia Media ha deliberato la rinuncia al diritto di rivalsa sul fondo spese anticipato nell'interesse della categoria — elemento idoneo a incidere sulla struttura giuridica e sulla disponibilità del fondo ex art. 146 TUF —;
- delle risultanze camerali da cui emerge l'iscrizione del Dott. Dario Romano Radaelli quale titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune nella sezione "Titolari di altre cariche e qualifiche" nella visura di TIM, intervenuta nel corso del giugno 2025;

considerato:

- a) che la società incorporante subentra nei rapporti giuridici dell'incorporata;
- b) il tempo trascorso dall'avvenuta iscrizione camerale sopra richiamata;

chiede:

61. Se la Società ritenga che la rinuncia alla rivalsa del 30 settembre 2015 sia tuttora efficace e vincolante nei confronti di TIM S.p.A. quale società incorporante di Telecom Italia Media S.p.A.; in caso negativo, di indicarne i motivi giuridici ed eventuali provvedimenti rilevanti.
62. Se la Società ritenga che tale rinuncia sia compatibile con le posizioni complessivamente assunte nei procedimenti in corso, nella misura in cui possano incidere sulla consistenza e destinazione del fondo.
63. Se il Collegio Sindacale abbia esaminato tale profilo e, in caso affermativo, con quali esiti; e se intenda comunicarli agli azionisti.
64. Se tale elemento sia stato adeguatamente riflesso nella documentazione di bilancio relativa all'esercizio 2025; anche con riferimento agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

65. Se la rinuncia alla rivalso del 30 settembre 2015 sia stata portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e se quest'ultimo ne abbia valutato le implicazioni.
66. Se la Società ritenga di essere subentrata in tale rinuncia in virtù della fusione.
67. Quali informazioni, documenti ed elementi siano stati trasmessi a EY S.p.A. ai fini della revisione del bilancio 2025 con riferimento:
- a. alla sussistenza della funzione di rappresentanza e alla relativa risultanza camerale;
 - b. alla consistenza e destinazione del fondo ex art. 146 TUF;
 - c. ai possibili riflessi patrimoniali e alle eventuali passività potenziali.
68. e la Società ritenga che l'informativa resa a EY S.p.A. sia stata completa e idonea a consentire una valutazione corretta dei profili sopra indicati e, in caso affermativo, di indicare la documentazione trasmessa in modo tracciabile.
69. Se, nell'ambito di tale informativa, sia stata mantenuta distinta la valutazione relativa alla sussistenza della funzione di rappresentanza rispetto al merito dei contenziosi, trattandosi di piani logicamente separati.
70. Se la Società abbia valutato che il rapporto giuridico tra gli azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. e la società emittente presenti profili di autonomia rispetto al rapporto societario ordinario e se tale aspetto sia stato considerato nelle proprie valutazioni.



ASSEMBLEA TIM-Mb

71. Richiesta di:

- A. **estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomie@pec.it**
In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. **Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.**

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. Il files non ha costi per dati già disponibili.

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. Ovviamente per gli ultimi disponibili.

La richiesta è improcedibile in quanto la stessa non è stata supportata dalla specifica comunicazione dell'intermediario, necessaria per l'esercizio del diritto di ispezione dei libri sociali, normata dall'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018.

72. RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

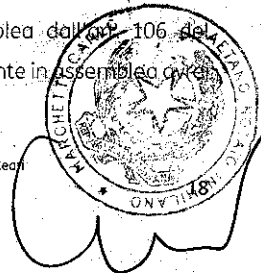
Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto
Presentazione di proposte di deliberazione individuali su materie già all'ordine ai sensi dell'art. 135 undecies.1, comma 2 del TUF.
In ragione delle modalità di intervento in Assemblea in precedenza indicate – con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF – colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno.

Proposta di azione di responsabilità,

- 1) Su nomina Trevisan per conflitto d'interessi per quanto dichiarato il 4 luglio 23 alla 6 commissione del Senato <https://webtv.senato.it/webtv/commissioni/competitivita-dei-capitali-6>
- 2) per l'anticostituzionalità della delega obbligatoria per partecipare alle assemblee, che ai sensi dell'art.2393 cc 2 comma, può essere fatta anche se non all'odg in occasione della discussione del bilancio: RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA e motivata dal fatto che nel 2025, ha utilizzato ed utilizza, fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art.11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024. Se fossi stato presente in assemblea avrei



potuto contestare questa falsità' oltre che presentare direttamente l'azione di responsabilità'. Tutto ciò quindi dimostra una violazione congiunta degli art.3, 21 e 47 della Costituzione.

L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 (GU n.60 del 12-03-2024) consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società. In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in assemblea e il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.1 nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società. Le disposizioni in commento rendono permanente, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di temperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico: che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui non è vero che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento

assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, chiuse ai risparmiatori, con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionali possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee, come avviene in tutti i paesi del Mondo ?

Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori, tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee, non lo possono più fare?

Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che allegiamo.

L'unica ragione dichiarata è che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che è stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria è stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari - ESMA. Ma l'ESMA non è stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che è stato ignorato. Ma i soprusi non finiscono qui: il comma 3 del nuovo articolo 135-undecies.1 chiarisce che, nel caso previsto dalle norme in esame, il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF)



esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che è obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione.

Conclusioni

Al termine di questa mia azione di responsabilità vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilità nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce, e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale.

Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libertà progressista di un paese evoluto, stabile e garante nei diritti delle minoranze. Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo, da parte di un Parlamento, di togliere, in questo paese i diritti costituzionali, degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese. Con questa richiesta di azione di responsabilità non potrete dire in qualsiasi sede di non aver saputo che lo strumento che avete usato è incostituzionale. Anche se il Presidente di Banca Intesa S.Paolo sostiene che: Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 15 del 21 febbraio 2025, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo del presente avviso.

La scelta tiene conto dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti.

La modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea in particolare:

- valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche;
- consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato.

Le modalità di svolgimento dell'evento assembleare dettagliate nei paragrafi che seguono sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti.

Tutti argomenti finì esclusivamente a se stessi, dimostrano come il provvedimento sia solo personale, per cui nonostante sia incompatibile sia con la forma Repubblicana, sia con la Costituzione italiana, e sia con quella Europea nessuno nei 2 rami del parlamento ha voluto accorgersene, votando contro e denunciandone la incostituzionalità'.

Certificazione Unicreditò n:



La Società ritiene che le osservazioni pervenute non abbiano fondamento in quanto la facoltà per gli emittenti di tenere l'assemblea a mezzo dell'istituto del rappresentante designato è espressamente consentita dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e successive modificazioni, la cui efficacia è stata, da ultimo, prorogata dall'art. 3, comma 14-sexies, del Decreto-Legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 27 febbraio 2026 n. 26. La Società, nell'esercizio di tale facoltà, ha convocato l'assemblea del 15 aprile 2026 consentendo ai soci di parteciparvi mediante ricorso esclusivo al rappresentante designato.

Avendo la Società operato nel pieno rispetto della legge e aderente alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020, l'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, cod. civ., si ritiene inammissibile poiché priva dei presupposti di fatto e di diritto.

La Società, inoltre, non è destinataria di eventuali eccezioni di incostituzionalità.

Con riferimento alla richiesta di azione di responsabilità fondata su un asserito conflitto di interessi nella nomina del dott. Trevisan, desunto da dichiarazioni rese in sede di audizione parlamentare il 4 luglio 2023, si rileva che la stessa è infondata.

Le circostanze richiamate non evidenziano alcun conflitto di interessi giuridicamente rilevante, né risultano violazioni di legge, irregolarità nella procedura di nomina o danni arrecati all'ente. In assenza dei presupposti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa vigente, la richiesta di promuovere un'azione di responsabilità si ritiene inammissibile.

73. Anche Tim rompe con Inwit. In un consiglio di amministrazione straordinario il board ha disdetto il Master Service Agreement (Msa) in vigore fino al 2038 con INWIT la tower company che gestisce circa 26mila torri in Italia. La delibera, approvata sotto la presidenza di Alberta Figari, avrà efficacia alla scadenza contrattuale di agosto 2030 e richiama la clausola sul cambio di controllo del 2022, quando Tim cedette le quote in Inwit ad Ardian. La mossa arriva a pochi giorni dall'annuncio di Fastweb+Vodafone, che il 25 marzo ha inviato il preavviso di risoluzione anticipata del suo accordo, e segna l'apertura di un conflitto industriale e legale senza precedenti nel comparto. La telco guidata da Pietro Labriola ha precisato che la disdetta potrebbe avere efficacia già dal 31 marzo

2028, «nell'ipotesi in cui venisse accertato che il cambio di controllo nel dicembre 2020 abbia determinato l'applicabilità della relativa clausola». Due finestre temporali restano aperte: il 2028 e il 2030, con la parola definitiva affidata ai giudici che decideranno già sulla società guidata da Walter Renna o a una negoziazione. La posta in gioco è economica e industriale. Inwit trae circa l'80% dei ricavi dai contratti con Tim e Fastweb+Vodafone, la disdetta simultanea colpisce al cuore il modello della tower company e i mercati lo hanno capito, con il titolo che ha ceduto circa il 20% in Borsa in alcune sedute intraday nei giorni scorsi. Anche per questo, la società ha presentato un esposto in Consob per movimenti anomali sul titolo. Al centro della contesa resta però un nodo giuridico sui tempi. Inwit sostiene che i contratti siano vincolanti fino al 2038, in virtù di una struttura 8+8. Swisscom, azionista di controllo di Fastweb+Vodafone, legge due anni di preavviso in scadenza a marzo 2026 e sulle stesse orme legali si muove Tim, al 2028. Una parte rilevante del contenzioso riguarderà anche i prezzi, forse la causa di fondo del malessere. Tim e Fastweb+Vodafone ritengono i canoni fuori mercato, Inwit li giudica in linea con la media europea. Su questo fronte entrambe le parti si dichiarano aperte a «valutare una revisione complessiva delle condizioni economiche». Venerdì, in una conference call straordinaria il direttore generale Diego Galli ha spiegato che l'Msa ha generato «un beneficio economico e finanziario di circa 5 miliardi di euro per Tim». Secondo Inwit almeno il 75% delle torri è «irreplicabile» e il 35% si trova «in punti unici». Ma l'eventuale migrazione sarebbe comunque pluriennale. Per la tower company, l'abbandono dei siti imporrebbe la costruzione di almeno 15mila nuove infrastrutture, «un'operazione che richiederebbe almeno 30 anni» e costi aggiuntivi di 2 miliardi. Inwit ha già depositato un ricorso d'urgenza al Tribunale di Milano contro la disdetta di Fastweb+Vodafone, mentre Ardian, che controlla il 32% di Inwit, ha scritto a Tim che una rescissione anticipata «costituirebbe una grave violazione dei contratti». La partita si giocherà su un doppio tavolo, le trattative commerciali sui canoni e le aule del Tribunale di Milano. Sullò sfondo, Tim e Fastweb+Vodafone hanno già annunciato una joint venture per costruire 6mila nuove torri. Quanto costerà e come verrà finanziato l'investimento?

La joint-venture fra TIM e Fastweb+Vodafone avrà una dotazione finanziaria tale da poter sostenere il piano di sviluppo previsto di ca. 6000 torri. La dotazione sarà



in parte fornita con strumenti di debito e in parte con equity secondo le proporzioni standard di mercato. Inoltre la Joint Venture sarà inizialmente partecipata pariteticamente da TIM e Fastweb + Vodafone, mentre in un secondo momento verrà valutato l'ingresso di investitori terzi nella compagine societaria al fine di ottimizzarne la struttura finanziaria.

74. Con l'Opas da 10,8 miliardi di Poste su Tim, il Mef il primo azionista di Tim con il 27,32% del capitale punta al delisting ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

75. I costi di integrazione previsti, pari a circa 700 milioni di euro nel periodo 2026-2027, da cosa sono costituiti ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

76. Tim resterà autonoma su brand e organizzazione cosa significa concretamente ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

77. Inoltre, "il personale in eccesso non verrà ridotto, ma riallocato in altre aree del gruppo, sempre nello stesso territorio?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

78. La storia di Telecom ITALIA è una delle più controverse del mercato italiano: dalla privatizzazione che suggerii a Rondelli, presidente del Credito Italiano nel tentativo di portarla sotto il controllo dell'Iri degli Agnelli. Un accordo personale di Umberto Agnelli dopo anni di invio a Gianni Agnelli dei bilanci Telecom Italia con autofinanziamenti del 50%. L'operatività dell'ingresso fatta con Galateri. Il mancato supporto successivo perché non mi difesero mai dalle faide interne di potere interno. Fino alla uscita dall'operazione di Galateri perché non più supportato da me : non avevamo i soldi per il rilancio a Colaninno. Non è vero, risposi, potevate quotare Fiat Auto che nel 1998 aveva fatto il miglior bilancio della sua storia. Risposta di Galateri : non ci abbiamo pensato. Poi ci furono gli anni degli assalti alla diligenza di Colaninno a cui seguì l'incarico verbale che un socio forte di Colaninno di vendere la quota di controllo di Telecom Italia. Io la proposi a

Berlusconi attraverso Confalonieri che la rifiutò. Per cui l'acquisì Tronchetti a cui proposi di creare e sviluppare con Bondi Telecom Energia per vedere con le telecomunicazioni elettricità che i suoi consulenti bocciarono ed oggi si chiama TIM ENERGIA. Riproposi a Galateri una soluzione quella di Telefonoca, che acquisì il controllo di Telecom Italia nominando proprio Galateri presidente. Che nuovamente mi mise da parte. Telefonica vendette a Bolloré per cui proposi a Starace di Enel e Butti un'Ops di Enel su Tim che poi bruciai con l'ingresso in Enel dell'arch. Flavio Cattaneo che aveva danneggiato Tim cacciandomi. Alla fine Grilli e' riuscito a trasferire la rete obsoleta Tim a KKR in cambio dell'accollo dei debiti di TIM ed a fondere Tim in Poste senza un piano industriale reale. Mentre tutte le mie proposte avevano avuto un piano industriale. Che correlazione c'è tra il trasporto per scambio di posta e le telecomunicazioni? Sono esattamente l'opposto anche se gli investitori non se ne sono ancora accorti? La domanda non è comprensibile.

79. Il corrispettivo OPS è strutturato in forma mista: 0,167 euro in contanti più 0,0218 azioni ordinarie di Poste Italiane di nuova emissione per ciascuna azione TIM portata in adesione. Sulla base del prezzo di riferimento di Poste del 20 marzo, il corrispettivo complessivo equivale a un premio del 9,01%. In caso di adesione totale, il controvalore dell'operazione raggiungerebbe circa 10,8 miliardi di euro. Un prezzo vantaggioso per non Telecom di oggi. Perché?

La domanda è incomprensibile, inoltre non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

80. La componente cash sarebbe pari a circa 2,85 miliardi di euro, con la parte restante finanziata attraverso l'emissione di 371,9 milioni di nuove azioni Poste. Che diluzione avrebbero gli azionisti che non aderiscono all'Ops?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

81. L'OPAS non è arrivata senza precedenti. Poste Italiane aveva già acquisito un anno fa una quota del 15% di TIM dai francesi di Vivendi, estesa dell'ulteriore 2,51 residuo a dicembre. Quanto erano state pagate le azioni?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.



82. L'operazione, se completata, darebbe vita a un operatore con caratteristiche strutturali difficilmente amalgamabili: i 12.800 uffici postali sul territorio nazionale non servono ad un operatore telefonico. TIM, cosa se ne fa?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

83. Poste ha investito significativamente negli ultimi anni nella logistica last-mile e nei servizi digitali (BancoPosta, PostePay, Poste Assicura). L'integrazione con le reti mobili e i servizi IoT di TIM non può accelerare lo sviluppo di offerte convergenti: tracciamento real-time delle spedizioni, pagamenti contactless, assicurazioni connesse, identità digitale. Sono i segmenti in cui il gruppo tedesco Deutsche Post-DHL o il francese La Poste hanno già costruito valore negli ultimi anni senza doversi comperare un operatore telefonico?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

84. TIM è anche socia di maggioranza relativa (45%) del Polo Strategico Nazionale, la società che gestisce il cloud sovrano per la Pubblica Amministrazione italiana, di cui Poste è già fornitore di servizi digitali. Un conflitto d'interessi?

La richiesta di chiarimento non risulta attinente ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea del 15 aprile 2026.

85. Se l'OPAS di Poste andrà a buon fine, l'operatore incumbent italiano tornerebbe sotto controllo statale. Sarebbe il primo caso del genere tra i principali paesi europei che avevano completato la privatizzazione della telco storica, ma con un paradosso: tornerebbero allo stato i servizi TIM ma senza la componente più strategica che caratterizzava gli incumbent europei del secolo scorso, cioè la rete di trasporto. La rete di accesso in rame e fibra è stata ceduta alla società FiberCop, controllata da KKR (con una quota residuale di TIM), nell'operazione completata a metà 2024. Lo Stato, attraverso Poste, riacquisterebbe un operatore di servizi mobili, cloud e dati enterprise, ma senza la proprietà dell'infrastruttura fissa nazionale. Il paradosso: tornerebbero allo stato i servizi ma senza la componente più strategica, cioè la rete di trasporto. Questo crea una dipendenza strutturale dal gestore della rete – cioè da un fondo di private equity americano – per la

componente più critica della connettività nazionale. È una posizione che differisce radicalmente da quella degli incumbent storici, che esercitavano un potere negoziale forte proprio perché possedevano fisicamente i cavi. TIM-Poste dovrà acquistare da KKR l'accesso all'infrastruttura alle condizioni stabilite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), in un regime regolatorio che non ha ancora trovato un assestamento definitivo. Sul piano della politica industriale, il ragionamento che giustifica il ritorno pubblico, cioè garantire la sovranità sulle infrastrutture critiche, si scontra con il fatto che la parte più critica di quella infrastruttura è già in mani private non italiane. Lo Stato italiano ha ceduto un operatore che controllava la rete, poi ha lasciato che gli venisse venduta a un fondo straniero, e ora riacquista l'operatore di servizi. E' un piano industriale credibile?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

86. Sul fronte dell'infrastruttura digitale, la divisione B2B TIM Enterprise è oggettivamente un asset di rilievo, che ha raggiunto 3,3 miliardi di euro di ricavi, con il cloud che ha superato 1 miliardo di fatturato. La rete conta 16 data center attivi certificati fino a Tier IV, con una Virtual Data Center Network proprietaria, e con quattro nodi tra Roma e Napoli ospita il Polo Strategico Nazionale, nonostante una procedura di assegnazione che ha suscitato molte critiche. Si tratta della più grande infrastruttura di data center italiana. Il punto critico non è la dimensione, ma la composizione dell'offerta. La componente tecnologicamente più avanzata e commercialmente più attraente per i clienti enterprise è erogata in partnership con Google Cloud. Nei data center di TIM Enterprise gestiti da Noovle – che è Premium Partner Google Cloud con oltre 200 certificazioni – sono ospitate fisicamente due region di Google Cloud Platform, una a Milano e una a Torino. Questo significa che i servizi di intelligenza artificiale, machine learning, analisi dei dati in tempo reale e le workload cloud-native più avanzate che TIM vende ai propri clienti enterprise girano su infrastruttura Google. TIM fornisce la colocation, la connettività, l'integrazione e il servizio gestito; Google fornisce la piattaforma computazionale. Il modello ha permesso a TIM di posizionarsi come unico abilitatore di un'offerta ibrida che combina cloud pubblico Google con cloud privato italiano a bassissima latenza, ma crea una dipendenza



tecnologica strutturale da un hyperscaler americano per la parte più pregiata del portafoglio?

Come emerso nell'evento "Unboxing TIM Enterprise" del 2 ottobre 2025, TIM Enterprise ha una strategia Cloud completa, che include soluzioni proprietarie gestite end to end internamente (in tecnologie industry standard e open source) e collaborazioni con i principali vendor tecnologici in logico Multicloud. Questo approccio consente di mitigare la dipendenza da singoli player, rafforzando al contempo il proprio ruolo di orchestratore nell'integrazione e gestione di ecosistemi cloud complessi.

87. Il PSN gestisce il cloud sovrano per i dati critici della PA con chiavi crittografiche proprietarie, ma i servizi cloud avanzati per le imprese private passano da Google? Non è compito della Società rispondere a domande rivolte a terzi.

88. Per i CIO delle grandi imprese italiane che valutano la migrazione cloud, la domanda rilevante non è chi possiede i mattoni del data center, ma chi controlla lo stack applicativo e il modello di AI su cui costruiranno le prossime applicazioni. Su quel livello, non c'è ancora una risposta proprietaria competitiva con gli hyperscaler globali?

TIM Enterprise si posiziona sul mercato con un'offerta end-to-end completa che integra in modo sinergico infrastrutture, soluzioni di AI proprietarie e partnership strategiche con i principali player globali, assicurando al contempo il pieno rispetto di ogni requisito di sovranità del dato.

89. Il coinvolgimento del governo attraverso Grilli e' totale, e Tim non è il partner ideale di Poste. I ricavi incrementali fino a 27 miliardi di euro per una capitalizzazione che sfiorerà in Borsa i 41 miliardi come sono stati calcolati? Non è compito della Società rispondere a domande rivolte a terzi e/o ai suoi azionisti.

90. Poste Italiane di Tim possiede il 27%, ma è destinata a scivolare al 20% dopo la programmata conversione delle azioni di risparmio. La buona riuscita dell'offerta è vincolata al raggiungimento del canonico 66,67% e per convincere gli altri grandi

soci, tra i quali Blackrock, vengono messe sul tavolo 0,0218 azioni ordinarie di Poste di nuova emissione più una componente in contanti di 0,167 euro per ogni quota in adesione. Del Fante ribadisce l'obiettivo del delisting del gruppo di telefonia. Come fa «L'iconico brand sarà protetto», anzi l'addio a Piazza Affari potrà rendere Tim «più aggressiva» sul mercato per cogliere opportunità e «accelerare il consolidamento»?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti ed è comunque incomprensibile.

91. Il cronoprogramma è serrato, con i documenti d'offerta pubblicati tra tre settimane poco prima dell'assemblea ordinaria di Poste, il 27 aprile, che approverà il bilancio 2025 e rinnoverà i vertici con Del Fante che può correre per il quarto mandato da ad ecco il vero obiettivo dell'OPS?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

92. Il progetto prevede che alcune funzioni siano integrate, come il customer care, la centrale acquisti e il marketing; mentre la sola fusione sarà quella di Poste Mobile in Tim. Quanti esuberi avete calcolato anche se per i sindacati della Uilcom si tratta «di un'operazione di portata storica» che, secondo la Slic Cgil, porta con sé «una novità positiva per il Paese»?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

93. L'amministratore delegato Matteo Del Fante ha annunciato l'intenzione di creare un maxi polo finanziario mettendo insieme risparmio e pagamenti. Ad essere coinvolte, in quel caso, sono BancoPosta e Postepay con 600 miliardi di euro di attività finanziarie che saranno racchiuse in una sola società insieme ad oltre 30 milioni di carte di pagamento. L'operazione, proposta al mercato, COSA C'ENTRA con una rete fissa e mobile di scala nazionale che non c'è, una posizione preminente nelle infrastrutture cloud e data center?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.



94. Del Fante ha aggiunto che "l'utile per azione (Eps) sarà positivo già nel 2027 e tale crescita sarà a doppia cifra a partire dal 2028". Come fa ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

95. la cessione di NetCo a Kkr, valorizzata fino a 22 miliardi di euro, come è stata pagata visto che Tim ha indicato un effetto di deleverage atteso per 14,2 miliardi; nei conti 2025 il gruppo ha poi archiviato il primo esercizio pieno post-separazione della rete con un utile netto consolidato di 519 milioni e un debito netto after lease sceso a 6,9 miliardi. ?

Con la cessione di NetCo a KKR, TIM ha realizzato un deleverage di 14,2 miliardi di euro, articolato in tre componenti: 1,5 miliardi di debito bancario di FiberCop trasferito a KKR; 5,5 miliardi di obbligazioni TIM, eliminate dal perimetro di consolidamento attraverso un'operazione di liability management; 7,2 miliardi di euro incassati, di cui 2,3 miliardi di euro derivanti dal rimborso da parte di KKR del prestito infragruppo di FiberCop. Dopo aver contabilizzato aggiustamenti e costi di separazione per 0,4 miliardi di euro, il deleverage netto effettivo si è attestato a 13,8 miliardi di euro. Infine, gli anticipi PNRR riferibili a FiberCop, pari a 0,4 miliardi di euro, sono stati deconsolidati nell'ambito della medesima operazione.

96. Poste è già di gran lunga il primo azionista di Tim, con oltre il 27% del capitale. Segue poi il fondo Usa Blackrock, con il 5,1%. L'azionariato di Poste vede, invece, la Cassa Depositi e Prestiti al 35% e il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il 29,26%. Che diluizione avranno?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti

97. Lo scontro sulle torri per il 5G si accende. Inwit tira dritto dopo l'accordo non vincolante tra Tim e Fastweb + Vodafone per costruirne fino a 6.000 in tutta Italia grazie a una joint-venture. La società di wireless difende a spada tratta la sua rete, considerata «non replicabile» dal direttore generale Diego Galli. E soprattutto i Master service agreement (Msa, ossia i contratti di servizio) sottoscritti con i due big della telefonia mobile. È qua che si spostano gli attriti fra gli attori in campo. Ieri, durante una conference call con gli analisti, Galli ha sottolineato come Fastweb + Vodafone sia tenuta a rispettare gli accordi fino a marzo 2038. La

società sotto Swisscom, invece, starebbe ragionando per una scadenza nel 2028. Con la finestra per la disdetta che si aprirebbe a breve. C'è poi il fronte Tim. Nel 2022 il gruppo guidato da Pietro Labriola ha venduto la sua quota del 41% nella holding Daphne 3 - allora azionista al 30% di Inwit - ad Ardian. A cui due anni dopo ha ceduto il suo 10% residuo, uscendo del tutto dalla società. Ecco, per Inwit, questo cambio di controllo fa scattare la proroga alle condizioni originarie, prolungando così la validità degli accordi per otto anni con un rinnovo automatico di altri otto. Perciò, fino al 2038. Fonti finanziarie evidenziano che Tim non disdirà alcunché quest'anno, ma dopo il 2030 potrebbe porre un freno sul rinnovo di ulteriori otto anni. Nodi interpretativi che rischiano di finire in tribunale. Anche perché due giorni fa Inwit, mentre il cda si riuniva per rivedere le stime del 2026 al ribasso e l'outlook di medio termine, non si è nascosta: «Ogni tentativo di svuotare le prerogative contrattuali quale fornitore privilegiato di Tim e Fastweb deve ritenersi pretestuoso o sarà contrastato in ogni sede competente». Galli, comunque, chiarisce che si tratta di uno strumento da usare soltanto in extremis. Non solo perché «non apprezziamo la via legale». Ma anche per un altro motivo: gli Msa «prevedono che qualora i due operatori abbiano necessità di un nuovo sito per soddisfare i propri piani di roll out, a Inwit sia attribuita la qualifica di fornitore privilegiato, con il conseguente divieto di affidare la realizzazione di nuovi siti a terzi, senza averci prima consentito di esercitare il diritto preferenziale». E quindi l'azione legale? Può diventare realtà qualora Swisscom invii una comunicazione formale di rescissione. Di fronte a un negoziato, Inwit non chiude alla revisione di alcune condizioni dei contratti: dai prezzi all'adeguamento all'inflazione, passando al perimetro degli investimenti aggiuntivi. Chi sta seguendo l'operazione l'avv. Nuzzolo? Che incarico avrà' dopo la fusione? idem per Labriola?

In qualità di General Counsel, l'avv. Nuzzolo con la sua struttura segue le operazioni societarie e le vicende contrattuali relative alla Società. TIM non ha allo studio operazioni di fusione pertanto la domanda appare inconferente.

98. **Fastweb+Vodafone e Tim hanno avviato una partnership per la costruzione e la gestione di nuove torri per la telefonia mobile, con la prospettiva di realizzare fino a 6mila nuovi siti sul territorio italiano. L' accordo non vincolante è finalizzato anche ad accelerare il roll-out nazionale del 5G. L'iniziativa, subordinata alla**

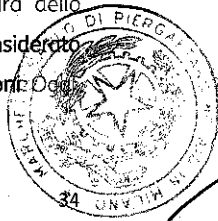


necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, contribuirà a rafforzare la sostenibilità del settore delle telecomunicazioni in Italia e consentirà di destinare maggiori risorse allo sviluppo di reti di nuova generazione. Il progetto, si legge in una nota congiunta, “consentirà a Fastweb+Vodafone e Tim di migliorare l’efficienza operativa e di **allineare i costi delle infrastrutture passive alla media europea**, mantenendo al tempo stesso standard di qualità elevati delle infrastrutture e la flessibilità tecnologica necessaria per lo sviluppo di reti di nuova generazione”. Application Performance Monitoring L’iniziativa sarà inizialmente realizzata attraverso **una joint-venture partecipata pariteticamente dai due operatori**, con l’obiettivo di valutare in una fase successiva l’ingresso di investitori terzi nella compagine societaria al fine di ottimizzarne la struttura finanziaria. **L’infrastruttura sarà inoltre resa disponibile anche ad altri attori** del settore sulla base di un modello di accesso aperto. Le attività di costruzione saranno avviate secondo un piano di sviluppo articolato su più anni. Fastweb+Vodafone e Tim opereranno come **anchor tenant della nuova infrastruttura**, sottoscrivendo accordi di lungo periodo per l’utilizzo delle torri a condizioni di mercato. Le parti valuteranno inoltre la possibilità di fornire ulteriori servizi. Il nuovo accordo segue a ruota un altro progetto congiunto: si tratta della cooperazione, annunciata a gennaio, **per lo sviluppo delle reti di accesso mobile attraverso un modello di Radio Access Network (Ran) sharing**. Anche questa intesa – propedeutica a un contratto definitivo, previsto entro il secondo trimestre 2026 – **ha l’obiettivo di accelerare l’espansione del 5G in Italia**. Nel quadro dell’iniziativa, ciascun operatore sarà responsabile dello **sviluppo della rete in dieci regioni realizzando circa 15.500 siti entro la fine del 2028**. In particolare l’accordo prevede che le due società passano – nelle aree interessate – utilizzare in modo condiviso e reciproco i propri asset radio-mobile, evitando così duplicazioni infrastrutturali. Le nuove efficienze derivate da questa cooperazione “consentiranno”, sottolineano le due aziende, **“di estendere la copertura delle reti 5G ad alte prestazioni ad aree a bassa densità poco servite**, migliorando l’inclusione digitale e la qualità del servizio per famiglie e imprese”. Secondo Fastweb+Vodafone e Tim, **“il modello di collaborazione, già ampiamente adottato in altri paesi dell’Unione Europea**, garantisce a entrambe le aziende il mantenimento di una piena autonomia commerciale e indipendenza tecnologica,

un ridotto impatto ambientale e, riducendo i costi di implementazione, libera risorse per nuovi investimenti nella tecnologia mobile di nuova generazione”. Cosa serve tutto ciò a Poste?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

99. Secondo un report di Opensignal, l'accordo di Ran sharing 5G tra i due operatori è in grado di produrre degli impatti positivi immediati sulla copertura rurale e sull'esperienza di rete dei clienti. Mentre le implicazioni competitive e normative più ampie si manifesteranno nel tempo, gli effetti immediati a livello di rete sono più chiari: innanzitutto, **un immediato miglioramento del 5G nelle zone rurali**, dove l'esperienza di copertura potrebbe aumentare fino a circa 7,5 (su una scala da 0 a 10), rispetto al 5,6 di Tim e al 6,8 di Vodafone, con un miglioramento previsto rispettivamente del 32% e dell'11%. Inoltre, **nonostante non vengano rilasciate nuove frequenze**, la copertura 5G aumenterà: entrambi gli operatori detengono già le stesse allocazioni nazionali nelle bande 700 MHz e 3,7 GHz. Il vantaggio deriva dalla condivisione delle infrastrutture e dall'ampliamento della portata di copertura, non dall'accesso a nuove frequenze. Per quantificare il potenziale impatto, Opensignal ha applicato **la stessa metodologia utilizzata nelle precedenti analisi di consolidamento e integrazione di rete** (tra cui Vodafone-Three nel Regno Unito). La società di analisi ha **sovrapposto le aree di copertura di entrambi gli operatori** e stimato la percentuale di aree popolate in cui gli utenti avrebbero accesso alla copertura radio combinata, ipotizzando che i siti esistenti continuino a servire le loro attuali aree di copertura uniche. Ciò fornisce **una proiezione a livello di rete senza fare ipotesi su prezzi, concorrenza o razionalizzazione dei siti**. Secondo Opensignal, **il momento in cui è arrivato l'accordo di Ran sharing 5G tra Tim e Fastweb+Vodafone è significativo**. Il prossimo rinnovo delle licenze delle frequenze radio in Italia dovrebbe rafforzare gli obblighi di copertura, includendo potenzialmente requisiti più severi in termini di latenza e densità di connessione. In tale contesto, **l'estensione della copertura 5G nelle zone rurali favorisce sia l'esperienza dei clienti che la conformità normativa**. Una questione tecnica fondamentale riguarda la struttura dello spettro. **Un blocco contiguo di 100 MHz nella "C Band" è ampiamente considerato come un punto di riferimento per le implementazioni 5G ad alte prestazioni**.



Tim e Vodafone detengono ciascuna 80 MHz nella banda 3,7 GHz. Sebbene la condivisione della Ran non aumenti immediatamente la massima larghezza di banda, crea opzioni strategiche. Se i futuri accordi normativi consentiranno un coordinamento più approfondito, potenzialmente nell'ambito di un quadro Multi-operator core network, **il pooling dei blocchi di frequenze potrebbe consentire un uso più efficiente dello spettro in banda n78**. Uno sviluppo che trasformerebbe la partnership da un acceleratore di rollout a un potenziale vantaggio di capacità a lungo termine. Secondo gli analisti di Intermonte pur in assenza di indicazioni sugli economics, **l'iniziativa dovrebbe consentire a TIM e Fastweb di migliorare l'efficienza operativa e di allineare i costi alla media europea**, mantenendo al tempo stesso standard qualitativi elevati delle infrastrutture e la flessibilità tecnologica necessaria per lo sviluppo di reti di nuova generazione. "Oltre all'opportunità di deconsolidare capex tramite un veicolo off-balance sheet – spiegano – l'iniziativa ha una duplice valenza strategico-industriale: da un lato si inserisce in un contesto di maggiori impegni di investimento da parte degli operatori, che stanno negoziando il rinnovo dello spettro in scadenza nel 2029 in cambio dell'impegno a realizzare maggiori investimenti sul 5G; dall'altro arriva in una fase di confronto con INWIT per la rinegoziazione dei rispettivi MSA a condizioni più allineate a quelle di mercato. In particolare, questa iniziativa — che riguarda sia infrastruttura attiva sia passiva — potrebbe tradursi in una riduzione dei commitment futuri verso INWIT per la realizzazione di nuovi siti, rafforzando il potere negoziale dei due operatori". Il piano di INWIT prevede la realizzazione di circa 3.5k nuove torri tra il 2024 (circa 25k siti) e il 2030 (circa 28.5k), di cui oltre la metà con anchor tenant, con un impegno finanziario medio di circa Eu100k per sito (circa Eu350mn cumulati su 6 anni). "A parità di economics – proseguono gli esperti – la realizzazione di 6 mila torri (solo infrastruttura passiva) da parte della nuova JV implicherebbe un investimento di circa Eu600mn, da ripartire tra due o più operatori su un orizzonte pluriennale, a cui andrà aggiunto l'investimento per gli apparati attivi". Quanto precede non ha contenuto di domanda.

100. Il dibattito sul **6G AI-nativo** compie un salto di scala. Gli Emirati Arabi Uniti hanno presentato una proposta architettuale che punta a cambiare i presupposti

tecnologici della rete mobile, introducendo un livello nativo di intelligenza artificiale capace di operare in modo trasversale. La mossa arriva con il whitepaper firmato da **e& Uae** – l'operatore telco degli Emirati Arabi Uniti, parte del gruppo internazionale **e&** (ex Etisalat) – e **Khalifa University**, che descrive un modello pensato per influenzare i lavori verso l'Int-2030 e le future Release 21+ del 3Gpp. Il documento introduce un concetto destinato a diventare uno dei temi forti della ricerca internazionale: l'**AI plane**, uno strato dedicato alle funzioni cognitive, messo sullo stesso piano dei livelli utente, controllo e gestione. L'obiettivo è permettere alla rete di apprendere, ragionare e agire in autonomia, superando l'approccio incrementale che oggi caratterizza l'applicazione dell'AI alle reti 5G. La proposta si basa sull'idea che la connettività debba evolvere da infrastruttura deterministica a sistema cognitivo distribuito. Il whitepaper descrive un ambiente in cui gli agenti intelligenti lavorano su componenti radio, core ed edge, coordinati da un orchestratore che governa l'intero ciclo di vita dell'AI. Il 5G sta rivoluzionando il tuo business: scopri gli use case di successo! Il nuovo AI plane garantisce continuità tra **sensing, apprendimento e azione**, con loop chiusi che permettono alla rete di anticipare condizioni anomale e intervenire prima che si traducano in degradi di servizio. La presenza del gemello digitale consente di simulare scenari complessi e alimentare gli algoritmi con dati contestuali aggiornati, con un effetto diretto sulla qualità delle decisioni. Il valore politico-tecnologico dell'iniziativa emerge con chiarezza. Gli Emirati aspirano a contribuire alla definizione delle architetture globali e propongono un modello che entra nel intendono creare un quadro comparabile tra fornitori e favorire un ambiente realmente multi-vendor. L'apertura verso nuove interfacce standard mira a evitare il rischio di frammentazione e a sostenere un ecosistema interoperabile, requisito essenziale per un mercato che conta su una catena del valore globale e complessa. La visione proposta dagli Emirati si articola intorno a cinque direttrici che delineano l'evoluzione dell'infrastruttura.

La **prima** riguarda la pervasività delle piattaforme di machine learning, pensate per operare in prossimità dei dati grazie a una distribuzione intelligente del calcolo tra cloud ed edge.



A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the bottom right corner of the page, partially overlapping the circular stamp.

La **seconda** riguarda l'integrazione di tecnologie avanzate come i sistemi di sensing, che ampliano la capacità della rete di percepire l'ambiente e agire in modo predittivo.

Prosegue con l'adozione di architetture aperte e programmabili, in linea con l'orientamento del settore verso modelli O-Ran.

La **sostenibilità** assume un ruolo centrale, in quanto l'aumento delle attività di inferenza richiede strategie di ottimizzazione energetica. Il **quinto pilastro** riguarda la governance dell'AI, cruciale per garantire trasparenza, sicurezza e controllo sul comportamento dei modelli. Il posizionamento strategico della proposta emerge anche nei commenti rilasciati dai promotori. **Marwan Bin**

Shakar, chief technology officer di e& Uae, sintetizza così la portata dell'iniziativa: "Il 6G non riguarda prestazioni incrementalì; riguarda la ridefinizione della rete come sistema intelligente. Con questo modello introduciamo un'architettura AI-nativa, in cui apprendimento, ragionamento e decisione autonoma sono parte del Dna della rete. La nostra contribuzione va oltre la visione. Proponiamo un AI-plane strutturato, modelli di autonomia a loop chiuso, Kpi per la misurazione dell'intelligenza e interfacce aperte che possono contribuire direttamente agli standard 4G-2030 e 5Gpp Release 21+. Come operatore nazionale, vogliamo accelerare i testbed di ricerca e garantire che il 6G AI-nativo diventi una base sicura, affidabile e interoperabile per l'economia digitale." Dal fronte accademico, **Ahmed Al Durra, associate provost della Khalifa University**, sottolinea l'importanza della cooperazione: "Questo whitepaper dimostra la forza della cooperazione tra industria e mondo accademico. Il 6G AI-nativo richiede nuove tecnologie wireless, nuovi modelli architetturali e nuove regole per la governance del ciclo di vita dell'AI. La nostra università contribuisce con approfondimenti che integrano intelligenza distribuita, ecosistemi di gemelli digitali e orchestrazione autonoma in un quadro organico. Vogliamo posizionare gli Emirati come riferimento globale, garantendo reti intelligenti per progettazione, sicure per architettura e interoperabili su scala mondiale." La proposta arriva in un momento in cui l'agenda globale sul 6G sta prendendo forma. I gruppi di lavoro nei principali mercati hanno già avviato le prime discussioni sulla definizione dei requisiti e il tema dell'intelligenza nativa compare come elemento ricorrente. **L'introduzione dell'AI plane offre una base concettuale**

utile per orientare gli investimenti e strutturare i progetti pilota. La transizione verso infrastrutture autonome richiede però un equilibrio delicato tra innovazione e controllo. L'integrazione di funzioni cognitive su larga scala solleva questioni di sicurezza e affidabilità che gli organismi di standardizzazione dovranno affrontare in modo coordinato. Gli Emirati puntano a giocare un ruolo attivo, contribuendo con un modello completo che copre aspetti architetture, operativi e normativi. Il 6G AI-nativo non ha ancora una forma definitiva, ma **la proposta di e& Uae e Khalifa University rappresenta una delle prime architetture organiche presentate a livello globale.** Introduce un modello che va oltre la sperimentazione di algoritmi isolati e abbraccia la rete come sistema che apprende e si autoregola. La presenza dell'AI plane segna un cambio di prospettiva che potrebbe incidere sulle prossime fasi dello sviluppo tecnologico. Il documento invita l'ecosistema a valutare la rete non solo come infrastruttura di trasmissione, ma come piattaforma cognitiva capace di generare valore attraverso processi decisionali autonomi. Le implicazioni sono ampie e riguardano tanto il mercato delle apparecchiature quanto le politiche industriali mi spiegate cosa serve tutto cio' dopo la fusione di ispirazione governativa?

Non è dato comprendere il contenuto della domanda nè si comprende il riferimento a una fusione di ispirazione governativa.

101. Costruire seimila torri per il 5G italiano. È l'obiettivo della joint-venture lanciata da Tim e Fastweb + Vodafone che tornano a gamba tesa finalmente nel mercato delle infrastrutture per la telefonia mobile. E parte un braccio di ferro con Inwit che accoglie l'alleanza rivedendo la guidance al ribasso. Alla base si intravedono tre obiettivi: abbattimento dei prezzi delle infrastrutture, maggior redditività e attrazione di investimenti. E arriva in una fase di confronto con la stessa Inwit per la rinegoziazione dei contratti di gestione, manutenzione, accesso a reti o torri. La joint-venture, tra l'altro, «sarà consolidata a patrimonio netto all'interno dei conti annuali di Swisscom e non influenzerà in alcun modo né il flusso di cassa libero né la guidance», spiega il gruppo svizzero che detiene Fastweb + Vodafone. E definirà un piano industriale e finanziario. Così le due società di tlc opereranno come "anchor tenant", sottoscrivendo contratti di lungo periodo per l'uso delle



torri a condizioni di mercato. A quel punto, non è esclusa la fornitura di ulteriori servizi?

Non ci sono valutazioni ulteriori rispetto a quelle diffuse con i comunicati stampa, a cui si rimanda, reperibili sul sito www.gruppotim.it

102. Tim resta ancora in rosso per 155 milioni di euro. Tra i principali traguardi, in Italia è stato conseguito l'approvvigionamento elettrico al 100% da fonti rinnovabili certificate, come già avviene in Brasile dal 2021. Come avete fatto?

In Italia, l'obiettivo è stato raggiunto per il 91,91% tramite l'acquisto di Garanzie di Origine e per l'8,09% attraverso contratti di Power Purchase Agreement (PPA), con una spesa complessiva di circa 670 mila euro: un livello contenuto che conferma come il raggiungimento del 100% rinnovabile sia stato ottenuto principalmente tramite strumenti di mercato, senza un impatto significativo sui costi operativi né effetti rilevanti sul risultato economico del Gruppo".

Il Brasile, grazie a una predisposizione morfologica favorevole allo sviluppo delle energie rinnovabili, ha raggiunto questo traguardo in anticipo. Nel 2025, l'obiettivo è stato conseguito per il 38% tramite l'acquisto di energia elettrica certificata (I-REC) e per il restante 62% mediante energia autoprodotta, prevalentemente da fonte solare e, in misura minore, da idroelettrico e biomassa, con una spesa pari a circa 70 mila euro, a conferma di un modello-paese più strutturale dal punto di vista delle rinnovabili.

103. In sede straordinaria, l'assemblea degli azionisti è chiamata a esprimersi sul raggruppamento delle azioni della Società nel rapporto di una nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni dieci azioni ordinarie in circolazione. Per effetto della complessiva operazione di raggruppamento, il numero totale delle azioni sarà ridotto a 2.135.725.819. Quanto costa e a cosa serve questa operazione se ci sarà la fusione?

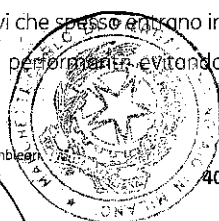
Per le motivazioni della proposta di raggruppamento si rinvia alle "Relazioni e proposte del Consiglio di Amministrazione" per l'assemblea degli azionisti pubblicata sul sito internet della Società www.gruppotim.it.

La Società non ha allo studio operazioni di fusione.

104. L'Assemblea delibererà anche il **conferimento dell'incarico al nuovo revisore per il periodo 2028-2036**, a cosa serve se ci sarà la fusione?

TIM è un Ente di Interesse Pubblico (EIP), in quanto tale ha avviato il percorso di individuazione del Revisore unico di Gruppo, secondo i tempi e le modalità previste dalla normativa europea e nazionale in materia.

105. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm) mette un punto fermo su uno dei dossier più sensibili aperti dopo il riassetto della rete: **ha accettato gli impegni proposti da FiberCop e Tim** e ha dunque concluso il procedimento relativo al cosiddetto Master Service Agreement (MSA), l'accordo sottoscritto dalle due società a seguito dello scorporo della rete avvenuto a luglio 2024. Il passaggio arriva al termine di un percorso istruttorio e di un confronto articolato: gli impegni sono stati accolti **dopo "un ampio processo di consultazione" che ha coinvolto a più riprese gli stakeholder**, anche attraverso un market test, e con il contributo dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AgCom). Il messaggio, sul piano regolatorio, è chiaro: la soluzione individuata punta a far convivere **il dispiegarsi della concorrenza nei mercati al dettaglio e all'ingrosso** con la necessità di **preservare "i necessari incentivi agli investimenti futuri"**. L'istruttoria era stata avviata il 17 dicembre 2024 e guardava da vicino alcune clausole del MSA che, secondo l'Autorità, avrebbero potuto generare frizioni nel mercato. **Il focus era su tre ambiti**: i vincoli di esclusiva tra Tim e FiberCop per i servizi di accesso alla rete; la scontistica prevista da FiberCop sui prezzi di accesso; le condizioni di cessione degli infeasible right of use (IRU) relativi ai rilegamenti in fibra ottica dedicati alla clientela business. In sostanza, l'Agcm temeva che il nuovo assetto contrattuale potesse produrre effetti "a cascata", dalla struttura dell'offerta wholesale fino alle scelte dei clienti finali, incidendo sulla transizione tecnologica. Le preoccupazioni esplicitate in sede di avvio dell'istruttoria erano infatti legate al rischio di **possibili effetti restrittivi della concorrenza** tanto nel mercato all'ingrosso quanto in quello retail, a un potenziale **disincentivo agli investimenti futuri** degli operatori di rete nelle infrastrutture FTTH e, punto cruciale in questa fase del mercato italiano, al tema del **passaggio della clientela Tim dalla rete in rame a quella in fibra**. Proprio qui si incrociano due obiettivi che spesso entrano in tensione: favorire la migrazione verso infrastrutture più performanti evitando



però che tale processo venga “guidato” da meccanismi contrattuali in grado di irrigidire la contendibilità della domanda o di rendere meno conveniente per terzi competere sulla rete e sui servizi. **Il contesto, del resto, è quello di un Paese “a più velocità” sul fronte delle reti ultrabroadband:** l’Autorità richiama scenari diversi di sviluppo della rete nelle varie aree, con differenze in termini di tecnologie presenti e quindi di livello di concorrenza infrastrutturale. Da qui la scelta di intervenire non solo sulla concorrenza “statica”, ma anche su quella “dinamica”, cioè legata ai futuri investimenti. **L’obiettivo dichiarato è incentivare la competizione sia dove la presenza di reti FTTH alternative è già significativa, sia dove la concorrenza è meno vivace e servono stimoli a nuovi investimenti, senza limitare la mobilità della domanda** tra operatori. È in questa chiave che vanno letti gli impegni accolti: **riduzione significativa della durata delle esclusive** e, nelle aree in cui la FttH è ancora poco sviluppata, collegamento dell’esclusiva alla realizzazione di nuovi investimenti. Non solo. Le parti si sono impegnate anche ad apportare **modifiche sostanziali a un meccanismo di intermediazione di FiberCop** – inizialmente presente nel MSA – che interveniva nelle scelte di migrazione della clientela Tim. L’Autorità sottolinea l’esigenza di garantire a Tim “la necessaria autonomia”, eliminando il dubbio che quel meccanismo potesse disincentivare le scelte di migrazione. In parallelo, Agcm considera risolutivi **gli impegni relativi alle modalità di applicazione degli sconti**, un altro snodo delicato perché tocca direttamente la replicabilità delle offerte e l’equilibrio competitivo sul wholesale. Nel complesso, la chiusura del procedimento segnala che l’Antitrust ha ritenuto gli aggiustamenti sufficienti a rimettere in carreggiata il MSA rispetto ai rischi paventati. Ma, soprattutto, indica che il regolatore della concorrenza ha voluto tenere insieme due dimensioni che nel mercato Italciano restano centrali: **la contendibilità dell’accesso e la spinta agli investimenti in fibra**, soprattutto nelle aree dove la dinamica infrastrutturale è più debole. Sul fronte aziendale, FiberCop incassa la decisione con una lettura che mette l’accento sul ciclo di investimenti e sulla valenza strategica della rete. Quando potrà FiberCop vendere sul mercato direttamente il servizio telefonico?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai terzi.

106. Lo Stato dovrà restituire a Tim oltre un miliardo di euro. È quanto deciso dalla Corte di Cassazione, che ha messo così la parola fine a un lungo e complesso contenzioso, una vicenda iniziata 27 anni fa e arrivata ora al suo epilogo definitivo. Al centro della disputa c'è il maxi contributo obbligatorio versato nel 1998 dall'allora monopolista delle telecomunicazioni, all'indomani della liberalizzazione del settore. Con la legge finanziaria per l'anno successivo, il legislatore aveva previsto il pagamento di un contributo calcolato sul fatturato degli operatori tlc, in sostituzione del canone di concessione, divenuto inapplicabile nel nuovo contesto competitivo. A Telecom Italia furono richiesti complessivamente 528,7 milioni di euro: 385,9 milioni riferiti a Telecom Italia e 142,8 milioni alla controllata Telecom Italia Mobile. Fin da subito il gruppo contestò la legittimità del prelievo, sostenendo che quel contributo non fosse dovuto. Nel 2000 presentò ricorso al Tar del Lazio. Il giudice amministrativo rimise la questione alla Corte di Giustizia dell'Unione europea, che nel febbraio 2008 si pronunciò a favore di Telecom, definendo il canone incompatibile con il diritto comunitario. Nonostante la sentenza europea, il percorso giudiziario restò accidentato. Nel frattempo, nel 2003, la società aveva chiesto il rimborso al Tar del Lazio, che nel dicembre 2008 respinse l'istanza. Seguirono il ricorso al Consiglio di Stato, conclusosi nel 2009 con un nuovo esito negativo, e poi l'azione davanti alla Corte d'Appello di Roma. Proprio quest'ultima, nell'aprile 2024, aveva riconosciuto il diritto di Tim alla restituzione delle somme, decisione contro cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva presentato ricorso in Cassazione. Ricorso ora rigettato in via definitiva. La Suprema Corte ha confermato integralmente la sentenza di secondo grado, stabilendo che lo Stato dovrà restituire il canone originario, poco superiore a 500 milioni di euro, maggiorato di rivalutazione e interessi maturati in quasi tre decenni, per un importo finale che supera il miliardo. La decisione non è una sorpresa. Era infatti ampiamente attesa dagli operatori tanto più che la Cassazione si era già espressa in senso analogo su un contenzioso identico promosso da Vodafone, creando un precedente giurisprudenziale difficilmente superabile. Non a caso Tim si era mossa in anticipo, ottenendo lo scorso luglio dalle banche (Unicredit e Santander) un'anticipazione di cassa sull'importo atteso. Tecnicamente è come se la compagnia di telecomunicazioni già incassato la cifra. Allo stesso modo, la maxi cifra non peserà sulle casse dello



Stato. Sul fronte dei conti pubblici, l'impatto è infatti stato sterilizzato con fondi già stanziati. La normativa attuale prevede infatti che le amministrazioni accantonino risorse in un apposito fondo rischi e contenzioso per far fronte a esiti sfavorevoli delle cause legali. Nel bilancio dello Stato risultano stanziati oltre 2,2 miliardi di euro a questo scopo, utilizzabili anche per coprire sentenze nazionali ed europee. Un riferimento a questo meccanismo era stato fatto anche dal ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti durante l'audizione sul Documento programmatico di finanza pubblica. Resta ora da capire quale sarà la reazione del mercato. La sentenza chiude un capitolo storico, complimenti a Nuzzolo?

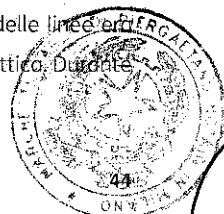
La Società condivide la soddisfazione per l'esito di una lunga vicenda giudiziaria seguita con professionalità ed efficacia dal General Counsel e dalla sua struttura.

107. Nel frattempo, vi è stato l'acquisto, da parte di Kkr attraverso BeexAct srl, della società umbra Connecting Project. Quest'ultima acquistava quantitativi non ingenti di linee da Open Fiber per rivenderle a FiberCop che poi le vendeva a sua volta a Tim. L'acquisto avveniva a prezzi superiori rispetto a quelli di rivendita a Tim. Occorre in questo quadro ricordare che fra Tim e FiberCop ci sono accordi con obblighi di forniture di quest'ultima alla compagnia telefonica. Non riuscire ad ottemperare potrebbe portare Tim a servirsi altrove. Il quadro si completa considerando i rapporti non idilliaci fra Open Fiber e FiberCop che hanno portato a uno stop dei contatti fra le società. Confermate?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai terzi.

108. KKR ha scelto di rinunciare ai dividendi della sua società di telecomunicazioni italiana FiberCop dopo un'accelerazione nel tasso di perdita dei clienti, segnale che uno dei più grandi accordi di private equity mai conclusi in Europa rischia di trasformarsi in un affare in perdita. Le perdite di clienti di FiberCop — che gestisce la rete fissa scorporata da Telecom Italia nell'ambito di un'operazione da 22 miliardi di euro conclusa lo scorso anno — hanno raggiunto 364.000 unità nella prima metà del 2025, mettendo l'azienda sulla traiettoria di risultati inferiori alle previsioni iniziali di KKR. La performance ha spinto FiberCop a decidere di non distribuire dividendi a KKR e agli altri investitori, tra cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano e il fondo sovrano di Abu Dhabi Adia. Secondo documenti

interni visionati dal Financial Times, KKR aveva inizialmente previsto che FiberCop cominciasse a distribuire dividendi da dicembre dello scorso anno. Gli stessi documenti indicano che, in assenza di tali distribuzioni, i rendimenti quinquennali stimati dal fondo sarebbero inferiori di diversi punti percentuali. Una fonte vicina a KKR ha però dichiarato che il consiglio d'amministrazione non aveva mai approvato formalmente tale tempistica e che la società ha scelto di reinvestire in FiberCop. Le possibilità di restituire denaro agli investitori aumenteranno una volta completata l'espansione della rete, prevista per il 2027, ha aggiunto la fonte. Le perdite di clienti stanno intaccando i ricavi di FiberCop e indebolendo la posizione di KKR, che cerca di resistere alle pressioni del governo italiano per una fusione con la rivale più piccola e controllata dallo Stato, Open Fiber. Secondo tre persone a conoscenza dei colloqui, KKR teme che i termini di un eventuale accordo — che consentirebbe al governo di mantenere il controllo su un'infrastruttura nazionale strategica — sarebbero sfavorevoli, vista la perdita di clienti di FiberCop e i sussidi che Roma sta concedendo a Open Fiber. Le tensioni sono state riportate per la prima volta da Reuters. Quando l'operazione di scorporo fu siglata nel luglio 2024, essa rappresentò una boccata d'ossigeno per la fortemente indebitata Telecom Italia, apparendo al tempo stesso una vittoria per KKR, che otteneva il controllo di un'infrastruttura di comunicazione strategica in una delle maggiori economie europee. Ma l'accordo ha avuto un avvio turbolento. In un piano industriale preliminare condiviso con gli investitori a gennaio, la dirigenza di FiberCop stimava un ammanco di 2 miliardi di euro nell'utile operativo (Ebitda) su cinque anni rispetto alle previsioni di KKR. Questo portò a uno scontro tra KKR e il management di FiberCop, culminato con l'uscita dell'allora amministratore delegato Luigi Ferraris. In primavera, il partner di KKR che aveva supervisionato l'operazione, Alberto Signori, è stato sostituito nel consiglio di amministrazione di FiberCop da Tara Davies, figura più senior del fondo e co-responsabile per la regione europea. Documenti redatti da KKR al momento dell'acquisizione indicavano che il fondo si aspettava che FiberCop raggiungesse 15 milioni di connessioni attive entro la fine del 2025. Le perdite di linee registrate nel corso di quest'anno hanno invece ridotto il totale a 14,1 milioni di connessioni a giugno. FiberCop ha spiegato che una riduzione delle linee era prevista, poiché sta sostituendo la vecchia rete in rame con la fibra ottica. Durante



questo processo i clienti non vengono trasferiti automaticamente e possono scegliere di passare a un concorrente. Una fonte vicina a KKR ha aggiunto che l'impatto viene compensato da maggiori ricavi derivanti dai contratti business e da risparmi sui costi. James Ratzer, analista di New Street Research, ha dichiarato che FiberCop era destinata a essere "un generatore di cassa costante", ma ha aggiunto che la forte concorrenza rende oggi le prospettive di flusso di cassa "molto peggiori rispetto al piano industriale iniziale". L'agenzia di rating Moody's ha posto la società sotto outlook negativo, riflettendo le aspettative che i suoi indicatori di credito saranno penalizzati dai consistenti investimenti previsti nei prossimi due anni. KKR ha affermato che FiberCop "ha avuto solide performance" dall'acquisizione e che dispone di oltre 5 miliardi di euro di liquidità. "Le affermazioni di sotto-performance o difficoltà finanziarie sono inesatte e smentite dai risultati certificati, da un'emissione obbligazionaria di successo e da valutazioni positive di tutte e tre le principali agenzie di rating", ha dichiarato KKR. In un comunicato diffuso il mese scorso, FiberCop ha precisato che i dividendi saranno decisi "con prudenza" su base annuale e che "i risultati semestrali sono in linea con le aspettative dei nostri azionisti". Nel 2024, FiberCop ha registrato utili per 1,9 miliardi di euro. Nei primi sei mesi del 2025, la società ha riportato 824 milioni di euro di utili. Quale è l'importo pagato a FiberCop nel 2025? Su quali parametri?

Come comunicato ai mercati finanziari in data 25 febbraio 2026, i costi sostenuti nel corso del 2025 da TIM verso FiberCop ammontano a 1.657 mln €, per l'erogazione dei servizi previsti dal Master Service Agreement e dal Transition Service Agreement tra le Parti. Ugualmente, TIM ha ricevuto da FiberCop ricavi per 204 mln €.

109. Tim cede Telecontact Center S.p.A., controllata al 100% da Tim, e che si occupa in particolar modo di servizi di telecomunicazione e di call center. Ora la società guidata da Pietro Labriola conferirà la propria azienda operativa nella neonata Dna S.r.l., dando vita a una newco che accorperà le attività di assistenza. L'operazione industriale di Tim, annunciata il 24 ottobre 25, comporterà il passaggio dei 1.591 dipendenti di Telecontact alla nuova società. Il trasferimento riguarderà 2 dirigenti, 12 quadri e 1.577 impiegati distribuiti nelle sedi di Roma (360

unità), Napoli (303), Catanzaro (432), Caltanissetta (336), Ivrea (89), Aosta (40), L'Aquila (30) e Milano (1). Gli addetti lavoreranno ancora per Tim con le stesse mansioni. Si sceglie di esternalizzare un servizio per tagliare i costi? Di quanto?

TIM ha deciso di non procedere con l'operazione, per cui Telecontact è ancora controllata al 100% da TIM come si evince dalla Nota 43 del Bilancio di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

110. Il transito di operatori da Tim a una società a responsabilità limitata, con 10 mila euro di capitale sociale, operante in outsourcing, priva di qualsiasi prospettiva e garanzia per i lavoratori. Come previsto dalla normativa, ai lavoratori continuerà a essere applicato il contratto nazionale di lavoro, ma i sindacati temono per la prospettiva. Nel settore dell'assistenza clienti solo 6 mila addetti operano da dipendenti diretti delle Telco, mentre oltre 12 mila lavorano in appalto. Questa è macelleria sociale per pagare emolumenti ingiustificati con il ridimensionamento di Tim?

TIM ha deciso di non procedere con l'operazione, per cui Telecontact è ancora controllata al 100% da TIM come si evince dalla Nota 43 del Bilancio di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

111. Quanto viene pagato il rappresentante comune Trevisan?

Per policy aziendale di riservatezza, l'informazione non viene fornita.

112. Avete un piano industriale in caso di 3^a GUERRA MONDIALE?

Pur non esistendo un piano industriale specifico per uno scenario estremo e imprevedibile come una terza guerra mondiale, la Società dispone di un articolato sistema di gestione dei rischi, continuità operativa e resilienza aziendale volto a fronteggiare eventi straordinari, incluse crisi geopolitiche, interruzioni delle supply chain, volatilità dei mercati e shock macroeconomici.

Tali presidi sono integrati nei processi di Enterprise Risk Management e Business Continuity e vengono costantemente monitorati, aggiornati e sottoposti a verifica anche attraverso analisi di scenario e stress test.



113. Avete in programma di istituire una fondazione ? con quali fini ?

Nel Gruppo TIM operano Fondazione TIM (attiva dal 2008) e Istituto TIM (fondato nel 2013), che con iniziative di impatto sociale, rispettivamente in Italia e in Brasile, nei campi dell'inclusione, dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione digitale. Per maggiori dettagli sulle attività si rimanda alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025.

114. Quanto si e' speso per attivita' di lobbying? Per cosa ? quando ?

La Società non ha sostenuto spese per attività di lobby in quando le stesse sono svolte interamente dalla funzione aziendale competente. L'unico supporto esterno è legato al monitoraggio legislativo con corrispettivi coerenti con le prassi di mercato.

115. I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

No.

116. Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato? Che trattamento contabile ha ?

La Presidente opera attraverso le strutture e i processi aziendali standard. La Presidente non ha un conto personale, come tutti i managers ha la carta aziendale nel rispetto delle procedure aziendali.

117. Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Complessivamente, a livello di Gruppo TIM, nel 2025 non abbiamo avuto attacchi con richiesta di riscatto dagli hacker. Ci sono stati due attacchi, con richiesta di riscatto, alle architetture cliente. Non è stato effettuato alcun pagamento di riscatto poiché si è proceduto con il restore dei dati da immagini di backup seguite da azioni di miglioramento e revisione architetturale.

118. Quanto avete investito in cybersecurity ? CON CHI ? CHI SONO I VS FORNITORI?

Gli investimenti in cybersecurity seguono una pianificazione pluriennale secondo un piano strategico identificato volto a ridurre il rischio cyber specifico, a livello di investimenti per il 2025 la spesa complessiva (Capex e Opex) è stata pari a

46 milioni di euro. Oltre alle capacità erogate per l'interno da parte di Telsy, i principali fornitori in ambito Cyber Security sono Accenture, Engineering e NTT Data.

119. Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

Ogni anno premiamo i colleghi e le colleghe che hanno registrato dei brevetti a proprio nome ma per conto TIM. L'edizione del Patent Day 2025 (relativa alle innovazioni 2024) ha visto 6 nuove domande di brevetto TIM depositate (più del doppio rispetto al 2024) e 15 invenzioni brevettate che, a valle del processo di esame, sono state riconosciute come valide ed hanno portato nel 2025 a brevetti concessi per la prima volta in Europa e/o in USA dai rispettivi Patent Office. Nel corso dell'evento di celebration "Patent Day" i colleghi e le colleghe inventori delle soluzioni che hanno ottenuto il brevetto hanno ricevuto uno Special Award in forma di Una Tantum.

120. Mi date il dettaglio delle spese di pubblicità per testata giornalistica ?

Nel corso del 2025, i costi di pubblicità e promozione ammontano a 217 milioni di euro a livello di Gruppo TIM e a 108 milioni di euro per TIM S.p.A. (cfr. Nota 28 Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e Nota 27 Bilancio TIM S.p.A.).

121. AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Il 14 ottobre 2019 TIM ha conseguito la certificazione UNI ISO 37001 a valere sull'intera Società. TIM è stata la prima società di servizi di telecomunicazioni del Dow Jones Sustainability Index Europe 2019 a conseguire tale attestazione da parte di un ente accreditato per tale schema. Il 10 ottobre 2025, a seguito dell'esito positivo dell'attività di audit condotta da un ente accreditato per lo standard ISO 37001, TIM ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2026-2028, successivo al precedente rinnovo per il triennio 2022-2025. I principali documenti di riferimento sono il documento "Sistema di Gestione Anticorruzione di TIM" e la "Policy Anticorruzione del Gruppo TIM", aggiornata il 13 novembre 2024 e disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).



122. IL PRESIDENTE, I consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

Non consta che le convinzioni religiose e/o filosofiche dei componenti gli organi sociali di TIM rientrino nelle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

123. SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

Ogni informazione rilevante relativa a sanzioni e/o contenzioso è riportata nel fascicolo di bilancio e nelle informative periodiche, consultabili sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

124. SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

La Società nel 2025 non ha effettuato operazioni di trading su azioni proprie. In TIM S.p.A. la quantità di azioni proprie ammonta al 31 dicembre 2025 a n. 89.040.415 azioni ordinarie.

125. A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup ?

I fabbisogni di acquisto sono espressi, in coerenza con il rispettivo mandato, dalle strutture di business aziendali che le indirizzano alle competenti strutture interne a Procurement.

126. Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Non sono al momento allo studio specifiche iniziative a favore degli azionisti TIM.

127. TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Per dettagli su Wacc e costo del debito del Gruppo TIM, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 (Nota 4 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM; sezione Relazione sulla gestione, capitolo "Andamento patrimoniale e finanziario consolidato").

128. AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Per quanto concerne la certificazione UNI ISO 37001, si rinvia alla risposta alla domanda n. 121.

Per quanto riguarda la certificazione B-CORP al momento non è prevista per TIM S.p.A., mentre nell'ambito del Gruppo, alcune società hanno adottato lo status di Società Benefit, integrando nel proprio oggetto sociale finalità di beneficio comune oltre agli obiettivi economici. In particolare: Noovle S.p.A. Società Benefit, Olivetti S.p.A. Società Benefit e Mindicity s.r.l. Società Benefit.

129. Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

La Società utilizza da tempo una piattaforma di voto in via preventiva, a mezzo internet, come consentito dallo Statuto. Per quanto riguarda la tenuta dell'evento assembleare con mezzi elettronici (come consentito dalla disciplina attualmente vigente), si rinvia alle numerose risposte a quesiti specifici.

130. A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

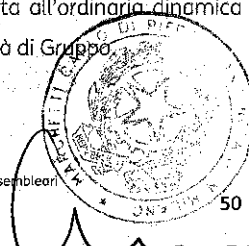
TIM fa ricorso ai fondi interprofessionali per la copertura dei costi sostenuti per la formazione interna. Nel 2025 ha realizzato attività di formazione finanziata per circa 1.180 mila euro. Inoltre, ha erogato senza oneri 5.800 ore di formazione, come impresa beneficiaria dell'avviso 5/2023 finanziato dal Conto Sistema di Fondimpresa, con un risparmio di 1.040 mila euro.

131. Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

La Società dà disclosure delle iniziative in cui è impegnata nelle forme e nei tempi coerenti con la disciplina applicabile.

132. Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

Il Gruppo ha una presenza globale, con società operative in diversi paesi. Ovviamente, per lo svolgimento delle loro attività operative queste dispongono di conti correnti locali, la cui giacenza/esposizione si limita all'ordinaria dinamica operativa e rappresenta una quota minima della liquidità di Gruppo.



133. Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

Nessun progetto con questi contenuti è allo studio.

134. Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Nessun progetto con questi contenuti è allo studio.

135. Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

Alcune società che forniscono per conto di TIM servizi di call center relativi al 119, 187 hanno sedi in Romania. Si tratta di società che fanno capo a una entità specializzata del settore. Le attività svolte all'estero rappresentano una quota molto limitata del totale delle attività gestite da Customer Service Consumer, Small e Medium e una proporzione del totale largamente inferiore alle medie del settore TLC.

136. Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Sì, TIM aderisce al sistema Confindustria attraverso le sue articolazioni territoriali e settoriali, comprese le federazioni come Asstel. Il nostro contributo complessivo ammonta a circa 1,5 milioni di euro l'anno. Al momento, il Gruppo non ha intenzione di uscire.

137. Come è variato l'indebitamento e per cosa ?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e segnatamente nella Relazione sulla gestione, capitolo "Andamento patrimoniale e finanziario consolidato".

138. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Le erogazioni pubbliche ricevute nel 2025, come richiesto dalla legge n. 124/2017, sono esposte nella Nota 44, paragrafo d), del Bilancio consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2025 e nella Nota 41 del Bilancio separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

139. Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

Sono componenti dell'Organismo di Vigilanza: Giuseppe Pignatone (con funzione di Presidente), Carlo Piergallini, il Sindaco Anna Doro e il Responsabile della Direzione Audit, Massimiliano Turconi. Tale composizione e il relativo compenso sono stati confermati fino al 30 giugno 2026.

140. Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed o altre? Per cosa e per quanto ?

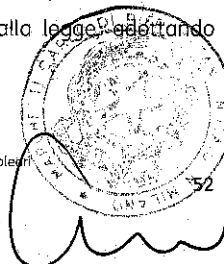
TIM non è più sponsor del Meeting di Rimini dal 2023. In generale, la Società effettua sponsorizzazioni ad alta visibilità e notiziabilità, da cui derivano benefici e ritorni di immagine e di posizionamento. Per policy aziendale, il dato relativo alle fee di sponsorship non viene fornito per ragioni di riservatezza. Vengono comunque rispettate tutte le condizioni di efficacia ed efficienza economica rispetto ai più qualificati benchmark disponibili sul mercato e secondo le verifiche Compliance.

141. POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Come previsto dal Codice etico e di condotta del Gruppo TIM, la Società non eroga, in via diretta o indiretta, contributi, vantaggi o altre utilità a partiti o movimenti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile. Con riferimento ad eventuali crediti, le partite afferiscono alla commercializzazione di prodotti/servizi di TLC nell'ambito di ordinari rapporti di fornitura.

142. AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

Come riportato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, TIM gestisce tutti i rifiuti generati dai propri processi, inclusi quelli classificati come pericolosi — che rappresentano peraltro una quota minima del totale — nel pieno rispetto delle normative vigenti. Tutti i rifiuti vengono conferiti esclusivamente a imprese qualificate e debitamente autorizzate dalle autorità competenti, che ne garantiscono il trattamento secondo quanto previsto dalla legge, adottando modalità che privilegiano il recupero e il riciclo.



143. QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e segnatamente nella Nota 9 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM.

144. Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Il servizio titoli (inteso come attività inerenti ordinariamente all'aggiornamento del libro dei soci e al pagamento del dividendo) è svolto da funzioni aziendali – il cui costo rientra nell'ambito degli oneri di funzionamento della Società - supportate da una società esterna, specializzata nella gestione titoli, cui vengono riconosciuti corrispettivi in linea con le quotazioni di mercato.

145. Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

È intenzione di TIM gestire le politiche di rightsizing degli organici attraverso strumenti normativi non conflittuali già impiegati con successo negli scorsi esercizi e attività di internalizzazione. Si evidenzia in particolare che a marzo 2026 TIM ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali:

- Un accordo per l'Accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni. Tale accordo favorirà l'uscita volontaria a fine 2026 dei dipendenti prossimi alla pensione (fino a 5 anni dal raggiungimento del requisito), per un numero massimo di 1.000 persone.
- Un accordo nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/1991 (ex mobilità) per la gestione di un massimo di 350 uscite volontarie entro il 2028.

146. C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

TIM, tramite la società finanziaria TIMFin (JV con Santander Consumer Bank), offre ai propri clienti Consumer:

- un servizio di Trade-In (programma TIM Rivaluta o Supervaluta) grazie al quale i clienti possono utilizzare un vecchio smartphone per ottenere uno sconto, commisurato al valore residuo del bene consegnato, sul finanziamento del nuovo. Contabilmente, TIMFin riconosce a TIM l'intero importo del nuovo smartphone

finanziato, mentre lo sconto al cliente sul finanziamento viene coperto dalla società che gestisce l'acquisto, la logistica degli smartphone usati e che garantisce il corretto ri-utilizzo o smaltimento dei device.

- Un servizio di Forward Trade In (programma TIM Next Evolution) grazie al quale i clienti possono acquistare gli iPhone e Apple Watch, e Samsung Galaxy serie S (solo i prodotti di ultima generazione) con una rata finale che corrisponde a un valore futuro garantito del prodotto alla fine del finanziamento TIMFin. In questo modo la rata mensile è subito più bassa, e alla fine del finanziamento il cliente può anche decidere di "vendere" il suo smartphone al valore futuro garantito, o di tenerlo e pagare la rata finale. Anche in questo caso, contabilmente TIMFin riconosce a TIM l'intero importo dello smartphone finanziato, incluso il valore della rata finale, e gestisce l'eventuale restituzione con la società che si occupa dell'acquisto, della logistica degli smartphone usati e che garantisce il corretto ri-utilizzo o smaltimento dei device.

147. Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

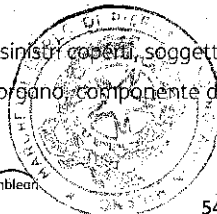
Per le vicende di natura contenziosa, anche di natura penale, rilevanti per l'Azienda, si rinvia alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

148. Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori. Si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

149. Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Di norma le valutazioni vengono effettuate da società/professionisti specializzati; in genere gli incarichi riguardano singoli immobili e hanno una durata coerente con il tempo necessario per l'esecuzione della valutazione.

150. Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo componente di



fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?

Esiste un programma assicurativo Directors & Officers (c.d. D&O), come indicato nella relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it). Il programma, di durata annuale, è stipulato con primarie compagnie di assicurazione ed è strutturato su più layers. Per costi, garanzie e massimali è in linea con i migliori standard di mercato: per ovvie ragioni di riservatezza, i dettagli non vengono forniti. Si precisa inoltre che la copertura assicurativa non si qualifica come fringe benefit.

151. Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

No.

152. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Il Gruppo TIM ha in essere specifici programmi assicurativi volti a coprire i rischi derivanti dalle proprie attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo Property All Risks, RC Terzi, Directors & Officers, ecc.), oltre a specifiche coperture assicurative per il personale. Detti programmi sono stati collocati utilizzando principali compagnie assicurative presenti sul mercato. La gestione assicurativa è affidata alla funzione Enterprise Risk Management & Insurance, che opera in ambito Chief Financial Office, nell'ambito dei processi ordinari di gestione dei rischi. Per policy, non vengono forniti dettagli analitici sui rapporti con fornitori di servizi.

153. VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La gestione della liquidità del Gruppo si ispira a criteri prudenziali e si articola principalmente nelle seguenti attività:

- gestione di mercato monetario, alla quale è affidato l'investimento degli eccessi temporanei di cassa;
- gestione di portafoglio obbligazionario, alla quale è affidato l'investimento di un livello di liquidità a medio termine, nonché il miglioramento del rendimento medio dell'attivo.

Al fine di contenere il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte, i depositi delle società europee sono effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con rating non inferiore ad investment grade e gli impieghi delle società in Sud America sono effettuati con primarie controparti locali. Inoltre, i depositi sono solitamente effettuati per periodi inferiori a tre mesi. Relativamente agli altri impieghi temporanei di liquidità si evidenzia la gestione di un portafoglio obbligazionario i cui investimenti sono caratterizzati da un contenuto livello di rischio. Tutti gli impieghi sono stati effettuati nel rispetto delle Linee Guida del Gruppo "Gestione e controllo dei rischi finanziari".

Il Gruppo, nell'ottica di minimizzazione del rischio di credito, persegue, inoltre, una politica di diversificazione degli impieghi di liquidità e di assegnazione delle posizioni creditizie tra le differenti controparti bancarie: non si evidenziano, pertanto, posizioni significative verso singole controparti. Alternativamente, la liquidità è utilizzata per il riacquisto o il rimborso di obbligazioni proprie, diminuendo l'ammontare di cassa e altre disponibilità liquide.

Rischi di controparte

L'allocazione della liquidità è sistematicamente assoggettata a limiti di concentrazione che consentono la diversificazione del rischio di controparte. Inoltre, il rischio di controparte è contenuto attraverso limiti di esposizione stabiliti per ogni singola controparte sulla base del suo giudizio di rating (investment grade) ed ulteriormente verificati sulla base della volatilità del suo merito di credito e delle sensitivities delle posizioni in derivati.

Reddito finanziario ottenuto

Il reddito finanziario ottenuto è positivo e commisurato ai rendimenti medi dei comparti considerati. Ragioni dell'incomprimibilità Gli impieghi di liquidità, unitamente alle linee di credito "committed" non utilizzate dal Gruppo, rappresentano le risorse finanziarie di immediata disponibilità per il Gruppo e il livello complessivo è ritenuto coerente con l'obiettivo di mantenere un adeguato

livello di flessibilità finanziaria, assicurando la copertura del debito per una congrua serie di scadenze.

Quota destinata al TFR

Al fondo TFR non corrisponde segregazione di liquidità.

Vincoli giuridico operativi

Coerentemente con la qualifica di “Cassa disponibile” non esistono vincoli giuridici.

Con l'obiettivo di preservare risorse finanziarie di immediata disponibilità per il Gruppo, la gestione della liquidità avviene nel rispetto di una conservativa policy interna di gestione e controllo dei rischi finanziari che individua regole operative più stringenti di quelle poste dalle disposizioni normative e dai regolamenti applicabili.

Attività finanziarie correnti e margine di liquidità

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria di Sostenibilità 2025, e segnatamente nella Relazione sulla gestione, capitolo “Andamento patrimoniale e finanziario consolidato”.

154. VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Il ricorso alle energie rinnovabili rappresenta una delle principali direttrici strategiche di TIM per la riduzione delle emissioni e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Gli interventi si articolano su due leve: approvvigionamento (OpEx) e autoproduzione (CapEx). Da un lato, il Gruppo sostiene costi operativi per l'acquisto di energia rinnovabile e ha raggiunto nel 2025 l'obiettivo di approvvigionamento di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili, il cui mantenimento rappresenta un target strategico prioritario per il futuro; dall'altro, realizza investimenti industriali diretti nello sviluppo di impianti di generazione rinnovabile, in particolare in Brasile, dove il 62% del fabbisogno è coperto da progetti di generazione rinnovabile tramite 134 impianti di proprietà. In Italia impianti fotovoltaici sono installati presso data center sempre per autoconsumo.

Tali investimenti vengono generalmente finanziati attraverso risorse interne e il loro recupero è atteso nel medio-lungo periodo, grazie alla riduzione dei consumi, ai benefici reputazionali e normativi associati alla decarbonizzazione.

155. Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

No, nessuna retrocessione.

156. Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

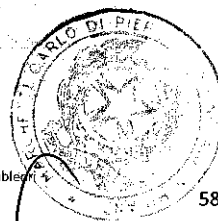
Il rispetto dei diritti umani è un valore fondamentale per TIM. Per questo non abbiamo dipendenti minorenni e vietiamo espressamente il lavoro minorile ai nostri fornitori. Questo principio è al centro della nostra "Policy sui diritti umani" che oltre al lavoro minorile vieta anche ogni forma di lavoro forzato e discriminazione, in linea con le convenzioni internazionali e i principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. L'impegno è quello di promuovere i diritti umani, sia tra i dipendenti del Gruppo in Italia e all'estero che tra i fornitori. Per farlo ci ispiriamo ai diritti umani riconosciuti a livello internazionale, anche nel caso in cui non siano presenti leggi e regolamenti nazionali; chiediamo ai nostri fornitori e partner di applicare questi stessi principi; mettiamo a disposizione canali per segnalare eventuali comportamenti scorretti o violazioni.

157. E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

Al momento non è prevista l'adozione della certificazione etica SA8000 tenuto in considerazione che molti ambiti di applicazione dello standard sono coperti, in TIM S.p.A., dalle certificazioni ottenute dal sistema di gestione per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001), l'efficienza energetica (ISO 50001), la salute e sicurezza del lavoro (ISO 45001) e l'anticorruzione (ISO 37001).

158. Finanziamo l'industria degli armamenti?

No.



159. vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Il Gruppo fornisce aggiornamenti periodici sull'andamento economico finanziario, come da Calendario finanziario pubblicato. La prossima scadenza informativa avverrà con la pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026.

160. A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Le sanzioni rilevanti sono oggetto di disclosure nelle comunicazioni sociali di volta in volta pubblicate e disponibili sul sito www.gruppotim.it.

161. Vi sono state imposte non pagate ? se sì a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

La Società ha regolarmente effettuato i propri adempimenti ai fini fiscali. Non risultano pertanto imposte, né interessi o sanzioni non pagate alla scadenza. Per informazioni sui contenziosi pregressi si rinvia alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e segnatamente alla Nota 25 del bilancio consolidato del Gruppo TIM (consultabile sul sito www.gruppotim.it).

162. vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Il Gruppo fornisce aggiornamenti periodici sull'andamento economico finanziario, come da Calendario finanziario pubblicato. Le prossime scadenze informative avverranno con la pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026 e della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

163. vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

Come descritto nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 2 del Bilancio consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2025, le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e joint venture) sono incluse fra le attività non correnti o fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel

patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore o non superiore a 12 mesi. Le altre partecipazioni sono classificate tra le “attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico separato consolidato” (FVTPL), nell’ambito delle attività correnti. Al momento dell’acquisto di ciascuna partecipazione, l’IFRS 9 prevede l’opzione irrevocabile di iscrivere tali partecipazioni tra le “attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo consolidato” (FVTOCI), nell’ambito delle attività non correnti o correnti. Le altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo” sono valutate al fair value; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo (Riserva per attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo), senza riclassificazione a conto economico separato, in sede di derecognition (cessione) o riduzione di valore ritenuta definitiva. I dividendi sono invece rilevati a conto economico separato consolidato. Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico separato” sono iscritte direttamente a conto economico separato consolidato. Si precisa che il Gruppo non effettua attività di trading su titoli azionari quotati in borsa. Come descritto in Nota 2 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 i Titoli diversi dalle partecipazioni, inclusi fra le attività non correnti o fra quelle correnti a seconda del modello di business adottato e dei flussi contrattuali previsti, rientrano fra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, oppure valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo oppure al fair value attraverso il conto economico separato. I titoli diversi dalle partecipazioni, inclusi fra le attività correnti, sono quelli che, per scelta degli amministratori, sono destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo non superiore a 12 mesi, e vengono classificati: • tra le “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (AC) quando sono detenuti in portafoglio sino alla scadenza (originariamente superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi, oppure, pur avendo una scadenza originaria superiore a 12 mesi, sono stati acquistati in un periodo nel quale la scadenza era compresa tra 3 e 12 mesi); • tra le “attività finanziarie valutate al fair

value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" consolidato (FVTOCI) quando è detenuta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è quello di vendere l'attività finanziaria e/o incassare i flussi contrattuali. La "Riserva per attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" consolidato è riversata a conto economico separato consolidato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore; • tra le "attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico separato" consolidato (FVTPL) negli altri casi.

Per quanto riguarda gli effetti derivanti dalla vendita titoli che non costituiscono partecipazioni, si rimanda alla Nota 36 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM.

164.vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

Il Gruppo fornisce aggiornamenti periodici sull'andamento economico e finanziario, come da Calendario finanziario pubblicato. La prossima scadenza informativa avverrà con la pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026.

165.vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Nel 2025 non è stato effettuato trading su azioni proprie, né sono state effettuate altre operazioni riconducibili alle fattispecie richiamate dal socio. TIM ha in essere un Total Return Equity Swap con sottostante 140 milioni di azioni ordinarie TIM per fissare il valore massimo di cash out correlato alla provvista di titoli necessari a servire i programmi di incentivazione per il personale di TIM.

166.vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

Nel 2025 non è stato effettuato trading su azioni proprie.

167. vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea per il tramite del rappresentante designato sarà allegato al verbale della riunione.

168. vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Il dettaglio dei fondi pensione azionisti sarà parte integrante dell'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea per il tramite del rappresentante designato che sarà allegato al verbale della riunione.

169. vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Viste le caratteristiche dell'assemblea del 15 aprile 2026, non è previsto che giornalisti seguano i lavori.

170. vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Le spese pubblicitarie sono suddivise per gruppo editoriale sulla base della pianificazione aziendale di posizionamento dell'advertising tenendo conto del pubblico di riferimento. Non sono stati effettuati pagamenti a giornali o testate giornalistiche e internet per studi e consulenze.



171. vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Possesso azionario (n.azioni)	Residenti Italia	Residenti estero	Totale
da 1 a 100.000	235.767	2.301	238.068
da 100.001 a 500.000	3.321	843	4.164
da 500.001 a 1.000.000	313	351	664
da 1.000.001 a 5.000.000	153	613	766
da 5.000.001 a 10.000.000	14	159	173
oltre 10.000.001	27	203	230
Totale azionisti	239.595	4.470	244.065

172. vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Nessuno dei componenti del Collegio Sindacale di TIM intrattiene rapporti di consulenza con la stessa TIM o con sue controllate. Non risultano peraltro nemmeno rapporti di consulenza con società collegate "dirette o indirette". Inoltre, TIM S.p.A. e le relative controllate dirette ed indirette non hanno intrattenuto rapporti di consulenza con la società di Revisione EY S.p.A. e le altre entità della rete EY; gli unici rapporti intrattenuti sono quelli relativi a Servizi di revisione, Servizi di verifica con emissione di attestazione, Servizi di assurance sulla dichiarazione di sostenibilità, nonché Altri servizi correlati a quelli di revisione. Il dettaglio è reperibile per il Gruppo TIM alla Nota 44 "Altre Informazioni" del Bilancio consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2025, punto f) ("Prospetto riepilogativo dei corrispettivi alla società di revisione e alle altre entità appartenenti alla sua rete"), mentre per TIM S.p.A. si fa rimando alla Nota 41 "Altre Informazioni" del Bilancio separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025 contenente analogo prospetto, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

173. vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Come previsto dal Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia, TIM non eroga, in via diretta o indiretta, contributi, vantaggi o altre utilità a partiti o movimenti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile. Nel 2025 è stata pagata la quota associativa annuale per il Consumer's Forum dove sono presenti Associazioni dei Consumatori e Operatori di diversi settori merceologici per discutere su temi consumeristici. Per quanto attiene alle operazioni derivanti da rapporti tra TIM e i propri azionisti, si rimanda a quanto riportato nell'informativa di Bilancio relativamente a Operazioni con Parti Correlate.

174. Vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

No. La Società opera nel rispetto della legge e dei principi enunciati nel Codice etico e di condotta del Gruppo TIM, ispirati ad una conduzione degli affari eticamente orientata, ossia trasparente, corretta e leale.

175. SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

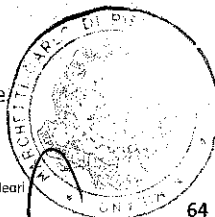
Nei rapporti con i fornitori non sono previste forme di retrocessione all'ufficio Acquisti.

176. Vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

No. La Società opera nel rispetto della normativa applicabile.

177. Vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

No. La Società opera nel rispetto della normativa applicabile.



178. Vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

No. La Società opera nel rispetto della normativa applicabile.

179. Vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

TIM ha istituito per il presidio delle situazioni di conflitti di interessi relative al personale dipendente una specifica Procedura valida a livello di Gruppo. In relazione alle comunicazioni pervenute da parte dei dirigenti, risultano limitate interessenze con società fornitrici, gestite con provvedimenti in base a quanto previsto dalla Procedura. Eventuali situazioni di conflitto d'interessi che riguardassero i componenti del Consiglio di Amministrazione sarebbero gestite nel rispetto dei presidi al riguardo previsti dalla legge, dai Principi di autodisciplina adottati dalla Società, dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dalla Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

180. Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

Non constano guadagni personali di Amministratori della Società in sue operazioni straordinarie.

181. Vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Le erogazioni liberali rappresentano uno strumento attraverso cui TIM sostiene iniziative nei settori dell'inclusione sociale, dell'istruzione, della ricerca e della cultura, in coerenza con la propria strategia di sostenibilità.

Tali interventi sono realizzati anche tramite Fondazione TIM, che nel 2025, ha ottenuto un contributo di oltre 2 milioni di euro. Fondazione TIM, nel rispetto del proprio Statuto, che prevede sei possibili ambiti di intervento (Inclusione sociale, Cultura e Arte, Istruzione, Ambiente, Salute e Ricerca scientifica), può promuovere iniziative dirette a rispondere alle esigenze sociali e culturali del territorio. Nel 2025 ha promosso 3 bandi, per un valore complessivo di 1,5 milioni di euro, negli ambiti

di Ricerca, Inclusione Sociale e Salute. A livello internazionale, il Gruppo opera anche tramite Istituto TIM, organizzazione no-profit fondata nel 2013 da TIM Brasil, contribuendo allo sviluppo di progetti in ambito educativo e di inclusione digitale. Le attività sono rendicontate nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025.

182. Vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrari e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano ?

Per policy di riservatezza, l'informazione su identità e compensi non viene fornita, a prescindere dalla sussistenza della fattispecie. Si rappresenta peraltro che, nella selezione dei propri consulenti, la Società adotta una serie di procedure interne basate sui principi del Codice etico e di condotta del Gruppo TIM.

183. Vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust?

Si rinvia a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e nelle specifiche Note del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, aventi ad oggetto le passività potenziali, nella quale vengono descritti i contenziosi significativi del Gruppo e di TIM S.p.A. Il documento è disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it). In ogni caso non ci sono procedimenti antitrust in corso nei confronti di TIM.

184. Vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Per le vicende di natura contenziosa, anche di natura penale, rilevanti per l'Azienda, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e nelle specifiche Note del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).



185. Vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e nella Nota 16 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2025. Le banche collocatrici utilizzate sono state scelte tra le banche di primario standing nazionale e internazionale.

186. Vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore.

L'informativa sul costo del venduto per ciascun settore di attività non viene pubblicata dal Gruppo TIM. Lo IAS 1, infatti, prevede la possibilità di evidenziare nel conto economico separato i costi per natura oppure per destinazione. Il Gruppo TIM ha previsto uno schema di Prospetto di conto economico separato con la classificazione dei costi per natura, come precisato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 1 – Forma, Contenuto e Altre Informazioni di Carattere Generale del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM. Tale forma di esposizione, infatti, è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

187. vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

i. ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI

ii. RISANAMENTO AMBIENTALE

i) Operazioni di acquisto/cessioni di partecipazione:

Si fa rimando a quanto dettagliato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, alla Nota 8 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e alla nota 7 del Bilancio separato di TIM S.p.A.

ii) Tutela ambientale:

Per quanto riguarda la tutela ambientale, TIM lavora per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e della propria catena di fornitura. Tutte le principali azioni ambientali sono riportate nella "Relazione Finanziaria e di

Sostenibilità 2025” e laddove specificamente attribuiti sono anche indicati gli investimenti. Le azioni principali si concentrano su tre ambiti:

a) Consumi energetici ed emissioni stanno adottando soluzioni per rendere più efficienti i consumi, ad esempio migliorando gli impianti nei Data Center, il consumo energetico nei negozi e promuovendo l'adozione di veicoli aziendali elettrici. In Italia, dal 2025 il 100% dell'energia acquistata proviene da fonti rinnovabili.

b) Uso più responsabile delle risorse. Viene data attenzione al recupero e alla rigenerazione dei prodotti come modem, smartphone e anche delle dotazioni informatiche interne come i computer. Ad esempio, nel 2025 sono stati rigenerati e riutilizzati 38.000 dispositivi per sostituire quelli guasti e l'80% di 22.000 smartphone. Si sta favorendo anche l'uso di Sim fisiche che utilizzano più materiale recuperato o la diffusione delle SIM digitali, che non richiedono risorse. L'obiettivo è ridurre i rifiuti e prolungare la vita utile dei prodotti.

c) Scelte di acquisto sostenibili

Nella selezione dei fornitori vengono considerati anche criteri ambientali e sociali. Parte degli acquisti avviene attraverso gare che includono requisiti di sostenibilità, e vengono effettuate audit presso i fornitori per verificare la rispondenza di quanto prodotto alle specifiche inserite nei contratti.

188. Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

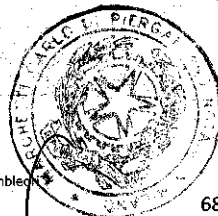
Tutte le principali azioni ambientali sono riportate nella “Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025” e, laddove specificamente attribuiti, sono anche indicati gli investimenti.

189. Vorrei conoscere:

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI?

La determinazione della componente variabile e dei benefit risponde a criteri di competitività e orientamento ai risultati, in linea con le best practice di mercato e il posizionamento rispetto al Peer Group di riferimento.

Nello specifico:



> Incentivi Monetari (MBO e LTI): il calcolo è basato sul grado di raggiungimento di obiettivi di performance predefiniti, oggettivi e misurabili (economico-finanziari, operativi e ESG). L'entità del premio è stabilita a valore target come percentuale della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) per l'alta dirigenza, e con importi fissi per la restante popolazione destinataria, con curve di payout che prevedono soglie minime di accesso (gate) e limiti massimi (cap), garantendo così la correlazione tra reward e creazione di valore nel breve e lungo periodo.

> Benefici Non Monetari: sono attribuiti con l'obiettivo di integrare il pacchetto retributivo complessivo (Total Reward) attraverso strumenti di welfare, coperture assicurative e previdenziali. La loro definizione avviene sulla base di analisi comparative di mercato (benchmarking), assicurando l'allineamento con le prassi vigenti per ruoli di analoga responsabilità e complessità.

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d. illuminati, rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI?

Le informazioni di dettaglio relative alle dinamiche retributive del Gruppo sono disponibili all'interno della Relazione sulla Remunerazione (disponibile sul sito www.gruppotim.it), la quale evidenzia come nell'ultimo esercizio la politica aziendale sia rimasta improntata a criteri di stabilità e prudenza.

Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato e la dirigenza, non sono state apportate variazioni generalizzate alle componenti fisse, con il risultato che la remunerazione complessiva del vertice aziendale è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

In tale contesto, a fronte di una remunerazione stabile (+0%) per l'Amministratore Delegato, la remunerazione media della popolazione dei dipendenti ha registrato un incremento dell'1,5%.

Questi dati confermano un sostanziale equilibrio nell'evoluzione dei compensi tra le diverse categorie professionali, in coerenza con le strategie di gestione responsabile del capitale umano perseguite dalla Società.

- c. Vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

Il rapporto tra costo medio degli stipendi dei dirigenti rispetto all'analogo costo del personale non dirigente è pari a 3,8 (immutato rispetto agli ultimi due anni).

- d. Vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA

Al 31 dicembre 2025, l'organico di TIM S.p.A. è così composto: 245 dirigenti, 2.558 quadri e 9.984 impiegati, per un totale di 12.787 dipendenti.

- e. CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

Non risultano pendenti ricorsi per mobbing. Non vi sono state cause per istigazione al suicidio. Non sono pendenti cause per risarcimento danni da incidenti sul lavoro.

- f. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

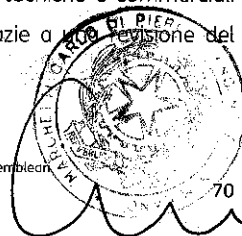
Nel 2025 TIM SpA non ha fatto ricorso a strumenti di pre-pensionamento.

190. Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Non sono stati effettuati acquisti di questo tipo.

191. Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Nel corso del 2025 è stata consolidata la fase del programma di trasformazione lanciata nel corso del 2024 sul nuovo perimetro domestico di TIM, per individuare ulteriori iniziative mirate all'efficientamento dei costi. I principali ambiti di intervento hanno riguardato: (i) caring, con una riduzione ulteriore della spesa esterna legata alla digitalizzazione dei canali di contatto col cliente e a un migliore mix delle attività make vs. buy, (ii) interconnessione, con una ottimizzazione dei costi collegati, grazie alla messa in campo di soluzioni tecniche e commerciali volte alla riduzione del traffico fraudolento, (iii) IT, grazie a una razionalizzazione del



modello operativo e consolidamento dei fornitori, (iv) rete, con una riduzione della spesa per effetto della dismissione delle tecnologie più obsolete.

192. Vorrei conoscere. VI SONO SOCIETÀ DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

No.

193. Vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Il gas, ad uso industriale e civile, viene acquistato con regolare competizione tra i vari fornitori. L'attuale fornitore del gas ad uso industriale è Edison e del gas ad uso civile è MET.

194. Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

Nella selezione dei propri consulenti la Società rispetta apposite procedure interne basate sui principi del Codice Etico e di condotta del Gruppo TIM. Per policy aziendale di riservatezza, l'informazione non viene fornita, a prescindere dalla sussistenza della fattispecie.

195. Vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

I costi di sviluppo capitalizzati da TIM S.p.A. ammontano nel 2025 a 259 milioni di euro, a fronte di un ammontare complessivo di investimenti industriali pari a 973 milioni di euro (27%). L'analisi delle attività di ricerca e sviluppo effettuate dal Gruppo TIM e da TIM S.p.A. sono dettagliate nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Relazione sulla gestione (Sezione "Innovazione, ricerca e sviluppo") e nelle Note al Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e Bilancio Separato di TIM S.p.A, rispettivamente Nota 44 punto b) e Nota 41.

196. VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

In considerazione delle modalità di svolgimento dell'Assemblea, i costi per l'evento sono limitati. Per policy aziendale di riservatezza, l'informazione sul costo

sostenuto per servizi specifici (per esempio: incarico al rappresentante designato ex art. 135-undecies del d.lgs. n. 58/1998) non viene fornita.

197. VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Nel corso dell'esercizio 2025 TIM S.p.A. ha sostenuto costi per un importo di circa un milione di euro per la registrazione di carta bollata e per bolli utilizzati per la vidimazione dei documenti derivanti da rapporti con lo Stato ed Enti parificati, nonché avvisi di pagamento e altri atti.

198. Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

TIM gestisce tutti i rifiuti generati dai propri processi, inclusi quelli pericolosi, che tra l'altro costituiscono una percentuale irrisoria, nel pieno rispetto delle normative vigenti. Gli stessi vengono conferiti ad imprese qualificate e debitamente autorizzate dal Ministero che provvedono al loro trattamento secondo le previsioni di legge, con modalità che privilegiano il recupero/riciclo

199. QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Con riferimento alla dotazione di autovetture per i vertici aziendali, si precisa quanto segue:

- Presidente: non è prevista l'assegnazione di un'autovettura in uso promiscuo. Per le sole necessità di mobilità legate all'espletamento dell'incarico e per motivi di servizio, è autorizzato l'utilizzo di una vettura di rappresentanza con conducente.
- Amministratore Delegato: è destinatario di un'autovettura assegnata in uso promiscuo, in coerenza con la Policy Auto vigente per la Dirigenza del Gruppo. Tale beneficio è valorizzato secondo il criterio del fringe benefit (imponibile fiscale e contributivo calcolato su base convenzionale) con trattenuta diretta a carico del beneficiario.

Il valore economico dei benefici non monetari, inclusa la componente auto ove presente, è rendicontato in forma aggregata nella Sezione II della Relazione, sulla Remunerazione (disponibile sul sito www.gruppotim.it) all'interno della Relazione



"Benefici non monetari" della Tabella 1, secondo i criteri di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

200. Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei. Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi?

In TIM non c'è questa esigenza né un contratto che la regoli. In passato è stato utilizzato un contratto specifico per le esigenze del solo Vertice ma non più in vigore da oltre otto anni.

201. Se le risposte sono "Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno" denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 cc.

Non costa un contenuto di domanda.

202. A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

Per la completa informativa sulla composizione dei "Crediti commerciali, vari e altre attività correnti", nonché delle relative fasce di credito scaduto, si rinvia alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 12 del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo (www.gruppotim.it).

203. CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO?

Il Codice Etico e di condotta del Gruppo TIM vieta esplicitamente erogazioni in via diretta o indiretta, contributi, vantaggi o altre utilità alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, o a loro rappresentanti, fermo il rispetto della disciplina applicabile.

204. C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

Nelle operazioni di cessione di crediti realizzate dal Gruppo TIM il costo finanziario per l'anticipazione è mediamente pari al 0,70% dell'importo dei crediti ceduti.

205. C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è:

“Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti.” Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Come da avviso di convocazione, la Società ha individuato quale rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 lo Studio Legale Trevisan & Associati di Milano. Per policy aziendale di riservatezza, l'informazione sul costo del servizio non viene fornita.

206. A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 9 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo TIM.

207. Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Si rimanda alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 22 Debiti vari e altre passività non correnti e Nota 23 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

208. Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

TIM ha adottato il consolidato fiscale nazionale anche per l'anno 2025 e vi aderiscono 9 società controllate. Al riguardo si stima che per il 2025 vengano trasferiti al consolidato fiscale imponibili positivi pari a circa 61 milioni di euro e negativi pari a circa 51 milioni di euro; il reddito imponibile dell'anno sarà coperto da perdite fiscali pregresse e da crediti d'imposta di periodo disponibili.

209. Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

L'informazione relativa al margine di contribuzione non viene resa pubblica dalla Società. Lo IAS 1, infatti, prevede la possibilità di evidenziare nel conto economico separato i costi per natura oppure per destinazione. Il Gruppo TIM ha previsto uno schema di Prospetto di conto economico separato con la classificazione dei costi per natura, come precisato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 1 - Forma, Contenuto e Altre Informazioni di Carattere Generale del Bilancio

Consolidato del Gruppo TIM 2025. Tale forma di esposizione, infatti, è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

210. In relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- a. in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)
- b. quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;
- c. quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili
- d. come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);
- e. a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc?).

ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

- a. che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?
- b. che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?
- c. che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

Il supporto agli organi di amministrazione e controllo, alla società di revisione e alle Authorities è fornito dalle competenti Funzioni aziendali, in coerenza con i mandati e le responsabilità affidate. L'organizzazione di TIM è completa, dotata di tutte le Funzioni aziendali necessarie alla natura e dimensione del Gruppo e alla complessità del suo business. L'assetto organizzativo è rappresentato nell'organigramma TIM, costantemente aggiornato in relazione alle evoluzioni organizzative e pubblicato sulla Intranet aziendale. Il macro-assetto aziendale viene inoltre pubblicato sul sito web istituzionale.

La dimensione quali-quantitativa delle Direzioni aziendali è coerente con i mandati, i processi e le attività gestite, si differenzia in funzione della complessità dei processi e viene periodicamente monitorata.

Le registrazioni contabili vengono effettuate tempestivamente, entro i termini previsti dalla normativa civilistica e fiscale.

La Società ha dato pieno e completo supporto al Revisore incaricato al fine di metterlo in condizioni di svolgere le sue attività. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto pubblicato, unitamente alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, nell'opinione rilasciata dal Revisore incaricato ai fini del Bilancio Consolidato e del Bilancio Separato della Capogruppo.

211. in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

La Società monitora costantemente i flussi di pagamento in uscita, adotta procedure ed effettua controlli volti ad evitare errori nelle disposizioni di pagamento. Qualora tuttavia si verificassero pagamenti erronei, se il pagamento è avvenuto in area SEPA viene effettuata procedura di recall per errore attraverso la banca disponente; in caso di pagamenti di altro tipo viene richiesto alla banca di effettuare una richiesta di rimborso alla banca del beneficiario. Qualora tali procedure non vadano a buon fine, si procede a contattare direttamente il beneficiario e, in assenza di restituzione da parte dello stesso, ove vi sia una posizione debitoria verso la controparte, si effettua una compensazione per recuperare gli importi già corrisposti.



212. In caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

Negli ultimi anni, TIM ha lanciato un programma di ottimizzazione dei processi, volto a efficientare la gestione end to end del credito, intervenendo sull'intero processo che coinvolge il cliente. In particolare, si fa riferimento alla fase di accettazione, gestione e recupero del credito al fine di supportare lo sviluppo delle offerte commerciali.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il management del Gruppo TIM ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle credit collection policies, la gestione di programmi di smobilizzo crediti, l'attivazione di cessioni del credito (factoring) coerenti con le esigenze di programmazione finanziaria (si rinvia alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 2 del Bilancio di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, consultabile sul sito www.gruppotim.it).

In particolare, le credit collection policies sono definite attraverso modelli e procedure coerenti con quanto previsto dalle condizioni contrattuali e dalle normative vigenti.

213. Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf?

Il Collegio Sindacale ha operato conformemente alla normativa richiamata, nei termini indicati nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2025" quanto alla partecipazione ai consigli di amministrazione e nel Verbale di assemblea del 24 giugno 2025 e del 28 gennaio 2026 per la partecipazione assembleare, entrambi disponibili sul sito internet della Società.

214. Società dispone, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, di strumenti o analisi periodiche relativi alla **composizione della base azionaria**, anche in forma aggregata (ad esempio per scaglioni di partecipazione o per tipologia di investitore)?

La società dispone:

1) Delle informazioni disponibili pubblicamente, in quanto oggetto di comunicazione da obblighi di legge da parte dei propri azionisti (per es. modelli

120 CONSOB in caso di superamento di soglie rilevanti prestabilite) o volontariamente comunicate da soggetti quali fondi di investimento su piattaforme quali Bloomberg

2) Dei depositi assembleari in occasione di ciascuna assemblea degli azionisti, che sono poi resi pubblici nel verbale

3) Di appositi studi e report realizzati da società specializzate, su richiesta.

215. Tali informazioni siano messe a disposizione del **Consiglio di Amministrazione** o dei suoi comitati nell'ambito delle attività di monitoraggio della struttura dell'azionariato e delle relazioni con gli investitori?

Il Consiglio di Amministrazione e i comitati endoconsiliari sono stati destinatari di tutte le necessarie informazioni.

216. Quali siano le **fonti tecniche** attraverso cui tali informazioni sono rese disponibili alla Società (ad esempio infrastrutture di gestione accentrata degli strumenti finanziari, intermediari partecipanti al sistema, soggetti incaricati della gestione delle corporate action o altri operatori di mercato)?

Si rinvia alla risposta alla domanda 214.

217. Nell'ambito delle registrazioni operative connesse alla gestione degli strumenti finanziari della Società, sia **tecnicamente possibile ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data storica**, almeno a livello di intermediari partecipanti al sistema accentrato?

Si conferma tale possibilità.

218. Tale ricostruzione tecnica può risultare utile o necessaria in contesti previsti dalla normativa o dalla prassi di mercato, quali ad esempio: operazioni di **corporate action**; individuazione dei soggetti legittimati alla partecipazione assembleare in base alla **record date**; esercizio del **diritto di recesso**; verifiche connesse a OPA o ad altre operazioni sul capitale?

Si conferma tale utilità.



219. La disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria rientra nell'ambito dei **presidi di governance e di controllo interno** della Società, anche ai fini della corretta gestione delle relazioni con gli azionisti e della trasparenza informativa verso il mercato?

Si conferma quanto osservato.

220. La Società ritiene che la disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria possa contribuire a rafforzare la **trasparenza dell'informativa agli azionisti**, anche mediante la comunicazione di dati aggregati sulla struttura dell'azionariato?

La società mette a disposizione e aggiorna periodicamente le informazioni sulla composizione della propria base azionaria sul canale Investitori del sito www.gruppotim.it.

221. La Società, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, dispone di informazioni aggregate o analisi relative ai **prezzi medi di acquisto o ai periodi di ingresso degli investitori nel capitale**, utilizzate nell'ambito delle attività di investor relations o di analisi della struttura dell'azionariato?

Le informazioni sui prezzi medi di acquisto non sono disponibili se non volontariamente comunicate da ciascun investitore, così come le informazioni relative ai periodi di ingresso, se non in occasione di superamento delle soglie di possesso soggette a comunicazione regolamentata.

222. Nei casi previsti dalla normativa o nell'ambito di procedimenti giudiziari o regolamentari, sia **tecnicamente possibile ricostruire le operazioni di acquisto relative a specifiche posizioni titoli** attraverso le registrazioni degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari nei limiti consentiti dalla normativa applicabili?

La società non dispone di informazioni e non può ricostruire le operazioni di acquisto e vendita di titoli tra terzi se non quando oggetto di comunicazione pubblica.



Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !



CORTI Franco

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Considerato che, anche alla luce di decisioni dei giudici e delle risultanze ufficiali, il Dott. Dario Romano Radaelli continua ad essere riconosciuto come soggetto che ha svolto la funzione di tutela degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media.

Rilevato che nelle assemblee precedenti le domande su questi temi sono state spesso considerate non pertinenti.

Auspico vogliate rispondere ai quesiti che seguono per consentirmi di svolgere il mio ruolo di investitore retail con maggior consapevolezza.

223. Per quale motivo le domande relative alla funzione del rappresentante degli ex azionisti siano state ritenute non pertinenti rispetto ad assemblee che incidono direttamente sui diritti della categoria.

224. Se la Società ritenga che tale funzione possa essere messa in discussione o fatta cessare con decisioni interne oppure se sia necessario un accertamento da parte dell'autorità giudiziaria.

225. Se, nelle valutazioni della Società, sia stata mantenuta distinta la questione dell'esistenza della funzione di rappresentanza rispetto al merito dei contenziosi in corso.

226. Se esista un atto formale della Società che disponga la cessazione di tale funzione e, in caso affermativo, di renderne noti gli estremi.

227. Se la Società abbia verificato la coerenza tra quanto affermato nelle decisioni dei giudici e le posizioni assunte nei procedimenti in corso, anche ai fini della rappresentazione nel bilancio.

228. Se la Società abbia valutato se le operazioni societarie in corso possano avere effetti sui contenziosi pendenti e sulla posizione degli ex azionisti.

229. Se la delibera del 28 gennaio 2026, nella parte in cui incide sui diritti patrimoniali già a partire dall'esercizio 2025, sia stata valutata sotto il profilo della tutela dei diritti già maturati e se ciò sia stato adeguatamente considerato nel bilancio.

LICCIARDELLO Davide

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Davide Licciardello, premesso che diversi azionisti riconoscono nel Dott. Dario Romano Radaelli il soggetto che ha svolto nel tempo attività di tutela degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., anche alla luce delle pronunce intervenute e delle risultanze camerali, e considerato che le questioni relative alla funzione di rappresentanza, al fondo e ai contenziosi assumono rilievo anche in relazione alle operazioni societarie in corso, chiede:

230. Se la Società ritenga che la sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025 sia sufficiente, di per sé, a fondare il riconoscimento della funzione di rappresentanza e della relativa titolarità e, in caso contrario, se tale valutazione sia stata formalizzata e condivisa con gli organi di controllo.
231. Se tali valutazioni siano state aggiornate a seguito dell'iscrizione camerale del Dott. Radaelli e attraverso quali modalità siano state comunicate al Collegio Sindacale e alla società di revisione.
232. Se, nelle valutazioni interne, sia stata mantenuta una distinzione tra il tema dell'esistenza della funzione di rappresentanza e il merito dei contenziosi in corso.
233. Se la Società disponga di criteri o prassi interne per il recepimento delle decisioni della Corte di Cassazione e se tali criteri siano stati applicati nel caso di specie.
234. Se la Società abbia fornito agli organi sociali e ai soggetti incaricati della verbalizzazione delle assemblee informazioni complete in merito alla funzione di rappresentanza risultante da pronunce e iscrizioni ufficiali.
235. Se il Collegio Sindacale abbia esaminato tali aspetti nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e se ritenga che tali tematiche rientrino tra quelle rilevanti ai fini del controllo sulla gestione.
236. Se la Società ritenga che le modalità di risposta alle domande degli azionisti siano coerenti con l'esigenza di fornire un'informazione completa.
237. Se le vicende relative alla funzione di rappresentanza e al fondo siano state considerate anche ai fini della valutazione delle operazioni societarie e delle relative comunicazioni al mercato.



238. Se tali elementi siano stati portati a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle operazioni straordinarie e, in particolare, se risultino adeguatamente considerati sotto il profilo della trasparenza informativa.

239. Se le valutazioni relative a tali profili siano state esaminate anche sotto il profilo della compliance e della coerenza interna tra le diverse funzioni aziendali.

BARZAGHI Pierangelo

240. Prestiti Obbligazionari. A quanto ammonta il valore complessivo dei Prestiti Obbligazionari emessi dall'Azienda nel corso degli ultimi 5 anni e quale il loro valore percentuale in conto interessi a capitale? Quale la loro incidenza sul bilancio economico?

Si rimanda a quanto dettagliato nei Bilanci Consolidati del gruppo TIM al 31 dicembre 2025 e dei precedenti anni, in particolare per l'anno 2025 si richiamano la Nota 16 "Passività Finanziarie" e la Nota 36 "Proventi finanziari e oneri finanziari".

241. In che misura i piccoli Azionisti possono essere interessati al Piano Industriale Capital Market approvato lo scorso anno, in presenza della separazione della rete dai servizi? Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

242. In quali ambiti e quali settori interni o esterni sono interessati e finalizzati gli interventi di ricerca e sviluppo?

Le attività di ricerca e sviluppo sono dettagliate nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Relazione sulla gestione (Sezione "Innovazione, ricerca e sviluppo").

243. Passo alle domande più dirette a cui vorrei cortesemente ricevere una risposta.

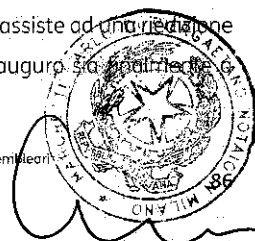
All'interno della relazione si parla di interventi dedicati all'innovazione anche in considerazione delle nuove opportunità introdotte dall'uso sempre più diffuso della Intelligenza Artificiale. A quanto ammontano gli interventi per Innovazione e Ricerca? Le attività di ricerca e sviluppo sono dettagliate nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Relazione sulla gestione (Sezione "Innovazione, ricerca e sviluppo"), si veda inoltre la Nota 44 par. B del Bilancio Consolidato e la Nota 41 del Bilancio di TIM S.p.A..

Seguito precedente. Quello che rimarco nell'operazione di Poste Italiane che condivido, è che viene proposta in un momento in cui come dice l'introduzione del nostro A.D. Pietro Labriola, che le ragioni della concretezza dei numeri che il gruppo TIM ha ritrovato, grazie ad una grande traiettoria industriale finanziaria solida, con

ricavi in crescita e un miglioramento della redditività è dato oggettivo. A dimostrazione di un quadro economico che riflette un insieme di elementi di positività, competitività, ed investimenti industriali, grazie alla spinta determinante della nostra presenza in Brasile. Il titolo nell'ultimo anno ha avuto un aumento esponenziale considerevole, e lo sarà ancora in futuro se all'A.D. sarà data la possibilità di concretizzare le ambizioni di un Piano Industriale condiviso e condivisibile, anche in presenza di possibili assetti aziendali. Se si considera il momento storico con numerose guerre in atto, ed alla instabilità del quadro politico ed economico internazionale, l'Azienda ha dimostrato grandi capacità innovative ed organizzative, grazie alla vendita della rete e delle infrastrutture che hanno reso più snella la gestione complessiva. Gentile A.D., ho sempre apprezzato le sue capacità manageriali da quando dirigeva TIM Brasile, ampiamente dimostrate in questi anni. Personalmente considero TIM Brasile la gallina dalle uova d'oro, come lo è stata TIM Italia, che grazie alle sue performance, ha mitigato ai dati di bilancio negli anni. Mi permetta però di considerare ancora una volta un errore di percorso, la possibilità che viene negata ancora una volta ai piccoli Azionisti, con la partecipazione in presenza ad una Assemblea importante come quella che è oggi è convocata. In questo momento storico la presenza dei piccoli azionisti anche attraverso ASATI, che pur non sono portatori di grandi capitali, poteva essere una bella occasione per un ritorno che consideri anche gli azionisti dipendenti o ex dipendenti, se non all'interno del CDA quali componenti importanti di un nuovo percorso industriale. Credo che un grande capitano, se al suo seguito non dispone di validi marinai, rischia il naufragio in acque agitate!

244.Domande: Quali le ragioni di questa scelta non in presenza? Non crede che i piccoli azionisti e dipendenti che più di altri hanno pagato e accettato con senso di responsabilità i Contratti di Solidarietà, le riduzioni di orario non retribuite, ed altre forme di contenimento dei costi di tutti questi anni, hanno la priorità rispetto alla partecipazione e condivisione a scelte importanti sul loro futuro? Cosa rispondere al piccolo azionista dipendente che in tutti questi anni su proposta dell'azienda che ha incentivato l'azionariato diffuso, ha accettato il rischio aziendale con denari frutto di liquidazione che in questi anni si è visto deprezzarne il valore dell'investimento? Mi auguro che un momento di confronto costruttivo anche dopo l'assemblea può essere possibile in futuro.

Gentile Presidente Gentile Amministratore Delegato Chiedo cortesemente la pubblicazione integrale del testo di scrittura. Sono l'azionista Pierangelo Barzaghi pensionato ex Telecom Italia e faccio parte di quel numero di soci dipendenti della prima ora (anni 90) che aveva creduto e sperato che la partecipazione attiva dei dipendenti in campo finanziario, poteva essere una grande opportunità ed una occasione di vera partecipazione al rischio Aziendale e di crescita culturale per il personale. Purtroppo, devo constatare che la proposta di Prodana memoria a cui ho creduto, è stata solo frutto di grandi illusioni. Molte parole spese prima dalla politica poi dalle società, che sono miseramente naufragate nel nulla. Dai CDA che si sono succeduti, che non hanno mai considerato una presenza attiva del piccolo azionista dipendente, nonostante grandi dichiarazioni e promesse non mantenute. Alcuni anni fa in occasione di una assemblea di bilancio, nel mio intervento ricordavo alcuni dei leader storici passati in azienda, ingiustamente considerati con il termine spregiativo di "Boiardi di Stato". Alti dirigenti e manager pubblici che pur esercitando un notevole potere decisionale nella gestione della nostra azienda, hanno saputo condurla a livelli internazionali, tanto da essere considerata in quei tempi ed a ragione la sesta azienda mondiale delle tlc. Tuttavia, oggi si riconosce anche in ambito politico, che la privatizzazione di Telecom Italia dell'anno 1997 è considerata dalla storia e dal mercato, con l'entrata dei capitani coraggiosi della Prima Repubblica, un grave errore storico e politico della storia. Una delle più grandi e scellerate speculazioni economiche e finanziarie del secolo, che ha portato Telecom Italia negli anni al suo inesorabile declino. Molti nell'ambito politico di destra e di sinistra, considerano la privatizzazioni di Telecom Italia, che ha fatto storia, oltre una dannosa scelta per le casse dell'azienda e dello Stato, realizzata per convivenza e convivenza politica, dentro la quale è mancato il controllo di uno Stato, che ha fatto valere solo ragioni del peso della politica sulle scelte industriali di mercato. Da piccolo azionista, presente a tutte le assemblee degli ultimi 20 anni, ho assistito con i colleghi dipendenti e Azionisti in modo inerme, al depauperamento dei beni dell'azienda, l'aumento incontrollato del debito, la fuga delle risorse migliori e l'inarrestabile declino della società che tuttavia si poteva permettere di elargire anche in assenza di risultati economici apprezzabili, liquidazioni e compensi milionari ai suoi vertici. Oggi a distanza di oltre 30 anni come in omaggio alla Prima Repubblica ed al ruolo dello Stato sull'economia, si assiste ad una riedizione di una storia già vista con le Partecipazioni Statali, che mi auguro sia finalmente



correzione di un grave errore storico del passato. Quello che rimarco invece nell'operazione di Poste Italiane che condivido. E' proposta in momento meno opportuno in presenza.

La Società ha ritenuto di avvalersi di una modalità di tenuta dell'Assemblea consentita dalla disciplina applicabile, che negli ultimi anni – anche nel rispetto degli orientamenti formulati dalla Consob – ha garantito la regolare tenuta dell'evento, mettendo tutti i soci in condizione di conoscere in anticipo le eventuali mozioni presentate e di esercitare i propri diritti. La scelta adottata non pregiudica in alcun modo la possibilità che in futuro si opti per soluzioni differenti.

La Società e il Management ringraziano sentitamente tutti gli azionisti che negli anni hanno aderito alle iniziative di azionariato diffuso, contribuendo attivamente al progetto aziendale.

Le strategie operate e i risultati conseguiti da TIM negli ultimi anni hanno permesso di superare sfide significative e di tornare a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder nel lungo termine.

NUOVE DOMANDE BARZAGHI

In riferimento all'Opa lanciata da Poste Italiane, pur considerato che si tratta di una proposta in linea con gli orientamenti di mercato e che risponde ad un suo orientamento industriale e di mercato, presenta tuttavia dei limiti di non congruità, espressi da illustre personalità della finanza e dell'imprenditoria che in passato hanno fatto parte degli organi decisionali di Telecom Italia. Il valore dell'azienda è comunque sottostimato come pure il valore del concambio delle azioni in assegnazione che non comprende il valore effettivo di una azienda, che ha abbondantemente superato la fase di criticità. Grazie all'azione convinta e decisa dell'A.D. a cui bisogna riconoscere capacità imprenditoriale e alto senso di appartenenza ad una azienda in cui lui ha operato per anni con determinazione e passione. E' giusto ricordare che la nostra è una azienda che ha costruito la storia delle telecomunicazioni in Italia, in Europa e nel Mondo. Oggi potremo essere ad un bivio! Se il mercato risponderà positivamente alla chiamata delle Poste. Accetteremo con onore e con orgoglio e con un po di amaro in bocca, e con un certo rammarico ogni decisione. Siamo convinti che in tutti questi anni, a partire dal nostro A.D. a cui va un grande ringraziamento, a dirigenti, dipendenti e piccoli azionisti come a ex dipendenti, che con onore e con grande senso di

appartenenza, tutti insieme, hanno fatto parte della storia di una Grande Società. In bocca al lupo a Tutti!!! Chiedo cortesemente la pubblicazione integrale dei testi, e Ringrazio per le risposte che mi vorrete cortesemente inviare. Pierangelo Barzaghi
Azionista ex dipendente di Telecom Italia

In qualità di piccolo azionista convinto d'interpretare il parere del popolo dei piccoli azionisti, pur nel rispetto delle leggi che regolamentano il libero mercato, si ritiene insufficiente il valore attribuito all'operazione di concambio delle azioni TIM oggetto della Opa. Un prezzo che non riteniamo equo, riferito al valore reale di TIM.

245. Si chiede perciò al CDA che sarà chiamato ad esprimere una posizione e un parere, un rilancio complessivo dell'offerta, in quanto non rispecchia il valore della società.

Quale il parere e la posizione del CDA rispetto a una possibile collocazione con Opas a regime, di una TIM non quotata in borsa e trasformata in società stand alone? Si tratterebbe di una struttura industriale che opera in modo indipendente ed autonomo, che non farebbe parte di un gruppo societario più ampio o di una holding o di una catena di controllo. Come potrebbe la nuova TIM avere autonomia impositiva in grado di competere ed affrontare le sfide del mercato?

OPAS DI POSTE ITALIANE SU TIM Pur non essendo argomento iscritto all'ODG dell'Assemblea, non si può non considerare la proposta totalitaria inoltrata dall'Azionista Poste Italiane che di fatto ha come obiettivo, di puntare al delisting del titolo Telecom Italia. Non voglio sembrare un nostalgico o un sostenitore del titolo. Però penso che la fretta con cui si è provveduto ad approvare la proposta da parte del consiglio delle Poste Italiane, sia dettata da solo meri calcoli di ordine politico, in ragione delle elezioni politiche del prossimo anno. Evidentemente rimandare di qualche mese questa proposta, in presenza di una TIM che ha recuperato oltre il 100% il valore azionario, oltre a credibilità ed immagine, sarebbe stata una decisione saggia e maggiormente ponderata, da analizzare attentamente con tutti gli attori in campo, o comunque dopo l'approvazione del nuovo Piano Industriale. Ancora una volta la politica di parte, ha avuto le ragioni delle logiche industriali e di mercato che suggerivano l'uso di una diversa metodologia di approccio all'a proposta Opa. Vorrei esporre successivamente le mie personali considerazioni con invito alla pubblicazione tra le domande all'assemblea, di fronte a una operazione che seppur di una OPAS non ostile, non può non suggerire da parte degli azionisti motivi di riflessione.



La domanda non è attinente all'ordine del giorno. Si precisa peraltro che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 58/1998, la Società esprime la propria posizione sull'OPAS mediante un comunicato del Consiglio di Amministrazione da diffondersi entro l'inizio del periodo di adesione e soggetto alle formalità pubblicitarie previste dalla normativa.

246. Sponsorizzazioni Sportive. Dove trovano collocazioni sul bilancio il sostegno alle federazioni o società sportive? In quali ambiti e in che misura TIM sostiene federazioni o organizzazioni sportive nazionali? E' possibile estendere e quali i riferimenti per inoltrare di domande di organismi che praticano lo Sport Paralimpico Sperimentale per Disabili? Porto come modello il movimento Special Olympics Italia legato alla disabilità e all'inclusione dei ragazzi nelle attività sportive. Organismo presente in molte regioni italiane. E' possibile ricevere una risposta?

Le Sponsorizzazioni Sportive afferiscono alla voce di bilancio "Costi di Pubblicità e Promozione". Al momento, TIM è sponsor delle seguenti società e federazioni sportive: Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) che comprende tutte le Nazionali maschili e femminili; Federazione Italiana Nuoto (FIN); Club di Serie A Milan, Inter, Lazio, Juve, Roma (per questi club la sponsorizzazione riguarda le squadre femminili e giovanili, coerentemente al posizionamento valoriale di TIM sulla valorizzazione dell'inclusione e del talento, nonché i principali asset delle squadre maschili); Team Ducati Corse. Inoltre TIM è Official Telecommunications Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

TIM valuta sempre con attenzione tutte le proposte di sponsorizzazione che riceve, incluse quelle inerenti gli sport paralimpici. È quindi possibile inoltrare tali richieste alle funzioni competenti.

247. Quanti sono e quali sono i progetti sostenuti dalla Fondazione TIM per il Sociale, fiore all'occhiello per la nostra azienda? Chi le scrive oltre ad essere azionista, è anche Presidente di una Associazione di famiglie con ragazzi con disabilità. -TIM è una azienda molto attenta all'aspetto inclusivo delle persone con disabilità. Da anni in prima linea nel sostegno dei progetti sociali. Non dimentichiamo che l'Azienda è stata una delle prime in Italia nel sostegno al progetto di THELETON. Altrettanto importante è garantire sostegno non strettamente economico, alle iniziative che partono dal basso e che interessano progetti in rete anche locali. Nota di rilievo l'iniziativa estiva,

promossa da ASSILT e CRAL a favore delle famiglie con figli con disabilità. Ho avuto modo di sperimentare personalmente la bontà dell'Iniziativa, che merita per il futuro ancora sostegno ed attenzione.

Fondazione TIM, in quanto espressione filantropica del Gruppo, ha da sempre l'inclusione sociale quale ambito di intervento. Negli ultimi anni, in particolare, ha promosso la Call for IDEAS ed il bando VIVERE IL PROSSIMO, con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare tutti gli enti del Terzo Settore, i centri di ricerca e le università nella realizzazione di progetti che aiutino le famiglie con persone con disabilità, in particolare minori, nei bisogni di natura sociale, relazionale e occupazionale. I progetti assegnatari hanno realizzato e continuano a sviluppare una serie di iniziative in diversi punti del Paese (da Udine a Taranto, da Torino a Mazara del Vallo). Iniziative rivolte a giovani, famiglie, caregiver nell'ambito di malattie rare, oncologiche e neuromotorie. In coerenza con tale missione, attraverso i bandi 2025, Fondazione TIM ha destinato complessivamente circa 1,5 milioni di euro a sei enti di eccellenza nei settori della ricerca, dell'inclusione sociale e della salute. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet della Fondazione TIM www.fondazionetim.it.

248. TIM ha generato una piattaforma che individua le chiamate della concorrenza e in generale le chiamate effettuate da operatori disturbatori. Non potrebbe l'Azienda rendere pubblica questa opportunità, al fine di bloccare per tempo chiamate moleste e più in generale che utilizzano in maniera fraudolenta i servizi tecnici e commerciali di TIM? Come il cliente si può difendere dagli operatori disturbatori, che generano una cattiva immagine all'Azienda?

Il servizio Stop Spam è stato reso disponibile da febbraio 2026 sull'APP MyTIM, nella sola versione Android.

In 2 mesi è stato attivato da 100k Clienti (98k al 5 aprile, i dati esatti qui sotto) e consente ai clienti di impostare un filtro, sulla SIM in uso sullo smartphone, alle chiamate di provenienza estera, selezionando un blocco generale alle chiamate da numeri fissi e mobili provenienti da prefissi internazionali (esclusi eventuali numeri esteri in rubrica) o potendo individuare e bloccare uno o più paesi di provenienza di queste chiamate. Le chiamate internazionali non sono necessariamente chiamate di concorrenti, ma dopo l'entrata in vigore dal 19 novembre scorso del filtro "anti-spoofing" (istituito dall'Agcom per contrastare la pratica con cui i call center illegali



falsificavano i numeri facendoli apparire come “provenienti dall'Italia”), il fenomeno di call center disturbatori chiamanti dall'estero si è notevolmente accentuato.

Il servizio Stop Spam è gratuito e operando a livello di rubrica, effettua un filtro in ingresso alle chiamate di provenienza internazionale sullo smartphone su cui è installata l'app MYTIM.

Per allertare i clienti abbiamo inoltre una news fissa in homepage del sito TIM e di TIM Business.

249. TIM e DAZN hanno rinnovato la loro partnership strategica fino al 2019 l'accordo che prevede l'inclusione di tutte le partite di serie A, Tim Vision e molto altre servizi. TIM perciò viene vista anche in ambito europeo, come aggregatore di contenuti sportivi e tecnologici di alta qualità. Considerato che il primo accordo commerciale con DAZN ha generato solo grandi perdite per l'Azienda che di fatto ha dovuto interrompere gli accordi. Nel nuovo accordo quale è il rapporto costi benefici prodotti dalla nuova partnership? Quali e quanti i contratti sottoscritti da TIM per i clienti domestici a cui viene fornito oltre il contratto di DAZN il modem per canali d'intrattenimento?

Il rinnovo della partnership tra TIM e DAZN si inserisce all'interno di un contesto competitivo e di mercato profondamente evoluto rispetto al primo accordo commerciale, sia dal punto di vista economico, che regolamentare e strategico.

In tale quadro, il nuovo accordo con DAZN si inserisce in un contesto coerente con l'obiettivo di TIM di consolidare il proprio ruolo di piattaforma abilitante di servizi digitali, tecnologici e di intrattenimento, mantenendo un costante presidio sull'equilibrio economico-finanziario complessivo, con crescita dei clienti utilizzatori e impatti sulla riduzione del churn.

Da questo punto di vista, i costi sono stati sostanzialmente ridotti rispetto al precedente accordo e i risultati economici e industriali del nuovo accordo – migliorativi – vengono monitorati con continuità.

Si precisa che l'offerta rivolta ai clienti domestici si configura come una proposta integrata, che comprende:

- l'accesso ai contenuti DAZN,
- l'abilitazione ai servizi di intrattenimento tramite la piattaforma TIMVISION
- la fornitura del decoder TIM opzionale a scelta cliente.

250. Gentile CDA. TIM Brasile Il percorso industriale di TIM Brasile in questi anni ha portato l'Azienda ad essere leader del mercato delle tlc e come già detto a mitigare le perdite generate negli anni da TIM Italia. In Brasile la copertura 4 e 5 G è nell'ordine di oltre il 70 % del territorio, comprensivo dell'estensione della foresta Amazzonica, dove maggiori sono le difficoltà ambientali che di fatto ne limitano in quei luoghi la qualità del servizio e lo sviluppo. TIM Brasile perciò elemento chiave del gruppo che genera oltre il 30% dei ricavi complessivi. Cosa rispondere a quei sostenitori politici nostrani, che ne vorrebbero la vendita? Tim Brasile valutata oltre 10 milioni di Euro? Quale ad oggi la posizione del Consiglio su una eventuale vendita (non condivisa) degli asset finalizzata ad azzerare il debito? Quanti sono oggi i dipendenti di TIM Brasile ed in quali ambiti sono inseriti? Sono ancora presenti dipendenti italiani a supporto o comandati in località estere?

Con riferimento al numero di dipendenti di TIM Brasil si rimanda a quanto riportato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Relazione sulla Gestione ed in particolare nella sezione Principali dati economici e operativi delle Business Unit del Gruppo TIM. I dipendenti operano in diversi ambiti aziendali ed in particolare: Customer Services, Commerciale Consumer, Commerciale Business, Technology Operations/Development, Information Technology e funzioni di Staff.

Attualmente, la presenza di personale operante presso sedi estere è estremamente limitata e riguarda poche unità. Tali risorse operano in regime di distacco presso TIM Brasil con ruoli di responsabilità di struttura.

Come sempre comunicato il Brasile è un elemento importante dell'operatività del Gruppo e non ci sono attualmente piani di cessione. Al 7 aprile 2026 la Market Cap di TIM Brasil S.A. era di circa 62,8 Miliardi di Reais, equivalenti a circa 10,6 miliardi di euro.

251. Volevo complimentarmi con il CDA per avere ripreso la pubblicità allora chiamata "Una telefonata ti allunga la vita" che ci ha reso famosi e premiati, con il personaggio che ancora oggi è entrato nelle case degli italiani. Penso d'interpretare il pensiero di molti italiani che rivedendo quella pubblicità necessariamente rivista nel contesto di oggi, non possono non ritornare con la mente a quei primi anni novanta ed oltre, in cui gli italiani prendevano confidenza con l'uso del telefono e i servizi ad esso collegato. Anche i negozi InSip hanno fatto storia in quel periodo in cui l'Assemblea prima della

privatizzazione, entrava tutte le sere nelle case degli italiani con gentilezza e con garbo, con l'indimenticabile personaggio di ET che grazie a quella interpretazione, ha dato grande visibilità all'Azienda ed ai prodotti commerciali. Questa è la storia di cui andare fieri e orgogliosi gentili Dirigenti! Peccato che con la privatizzazione tutto è crollato! Quali sono i risultati rispetto alla pubblicità di oggi? Quali il rapporto costi benefici? Quanti sono oggi i negozi TIM presenti sul territorio? Nel rapporto costi e benefici. Non è riproponibile il progetto a gestione diretta dei punti TIM che hanno trovato sede in passato nei punti sociali?

I risultati di questa campagna sono stati molto positivi. La campagna ha dato un forte impulso alla presenza digitale del brand: ha registrato performance straordinarie, totalizzando 50 milioni di visualizzazioni video e 7 milioni di interazioni (like, commenti e condivisioni).

Il sentiment delle conversazioni si è attestato su livelli di eccellenza, con il 98% di commenti positivi: il pubblico ha premiato sia l'effetto nostalgia legato all'iconico spot del '93 e alla "vestizione amarcord", sia l'efficacia creativa con cui il concept è stato attualizzato. I punti vendita Retail presenti a febbraio 2026 sul territorio nazionale - inclusa la GD - sono 3.880. Di questi 233 fanno capo alla società TIM Retail, controllata 100% da TIM, con presenza nei centri commerciali fatta eccezione per i cosiddetti "streets" (ex Negozi Sociali Telecom/TIM).

252. Investimenti per Olimpiadi Milano Cortina. Un plauso a tutto il personale dipendente che ha lavorato in loco e dietro le quinte, per la preparazione tecnica e per il ritorno di immagine che abbiamo avuto come Azienda in ambito internazionale. Considerato che l'Azienda è stata partner economica molto importante nei risultati conseguiti dall'evento che ci ha visto come azienda, grandi protagonisti. Quanti sono stati il totale degli investimenti di competenza anno 2025 per le Olimpiadi? Quali coperte da partecipazioni pubbliche? Quanti coperti dalla Federazione Olimpica Internazionale? Quanti coperti da contributi PNRR?

L'investimento di TIM nel 2025 per le Olimpiadi Milano/Cortina è stato pari a ca. 9,3 milioni di euro. Relativamente a tali investimenti, TIM non ha direttamente fruito di partecipazioni pubbliche, né sono stati ricevuti contributi dal Comitato Olimpico Internazionale (IOC) o fondi PNRR. Gli investimenti di TIM sono stati funzionali alla

fornitura di servizi da TIM alla Fondazione Milano Cortina 2026, regolati da un contratto tra le due parti.

253. Dipendenti: Nella voce dipendenti Italia, non trovano collocazione il numero dei dipendenti che volontariamente sarebbero interessati a processi di pre pensionamento o altre forme di mobilità prevista dagli accordi azienda sindacato. Quanti sono i dipendenti oggi interessati? Ai dipendenti che accettano tali procedure, oltre alle agevolazioni di accompagnamento alla pensione prevista dallo Stato, vengono concessi agevolazioni o forme di incentivazione ad personam previste dall'Azienda? Questa procedura si applica anche nei confronti di personale in servizio in Brasile? Sono previste riduzioni di personale per TIM Brasile?

A marzo 2026 TIM ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali:

- Un accordo per l'Accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni. Tale accordo favorirà l'uscita volontaria a fine 2026 dei dipendenti prossimi alla pensione (fino a 5 anni dal raggiungimento del requisito), per un numero massimo di 1.000 persone.
- Un accordo nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/1991 (ex mobilità) per la gestione di un massimo di 350 uscite volontarie entro il 2028

La fase di raccolta delle adesioni è ancora in corso e non si dispone quindi di una stima dei dipendenti interessati.

Ai dipendenti che decideranno volontariamente di uscire saranno applicate le misure previste dagli strumenti adottati e dai relativi accordi sindacali.

Le misure non si applicano al personale di TIM Brasil, che determinerà l'evoluzione degli organici in coerenza con gli obiettivi di business della società.

254. Quali e quanti sono le proprietà e il valore di competenza TIM al netto delle vendite della rete e delle strutture di rete collegate (centrali ecc.)? Quale il valore dei cespiti dell'Azienda e dove trovano collocazione nel bilancio 2025? Quanto il valore oggi del parco automezzi di TIM? Dopo il passaggio del parco automezzi e strutture annesse a FiberCop, come sono oggi visibili gli automezzi di servizio dell'Azienda TIM? Per l'anno 2026 sono previste nuove dismissioni di stabili di proprietà?



Gli immobili di proprietà TIM SpA sono quelli riferiti al Polo IVREA e a due negozi (Parma e Perugia). Si rimanda alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 5 “Attività materiali” del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Oggi Tim non ha automezzi di proprietà, quelli in uso sono a noleggio.

Le auto operative sono dotate di loghi TIM su cofano e sportelli.

255. Indebitamento: la voce indebitamento netto risulta in netta diminuzione rispetto al valore dell'esercizio 2024. In tale valore è compresa la quota che deve versare lo Stato rispetto alla sentenza favorevole per Telecom Italia della Corte d'Appello? Tale voce dove trova collocazione nei crediti da ricevere? Quando potrà essere esigibile materialmente nei confronti dello Stato il versamento?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, in particolare nella sezione Relazione sulla gestione, Principali dati economico-finanziari del Gruppo TIM, paragrafo “Canone di concessione 1998”.

LUCCHINI Stefano

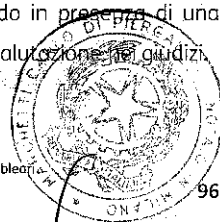
Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Stefano Lucchini,

considerato il ruolo svolto nel tempo dal Dott. Dario Romano Radaelli, riconosciuto anche alla luce delle pronunce intervenute e delle risultanze ufficiali, e tenuto conto della rilevanza delle questioni relative alla funzione di rappresentanza, al fondo e ai contenziosi in corso,

chiede:

256. Se la Società ritenga che le pronunce dei giudici e l'iscrizione camerale siano sufficienti per riconoscere la funzione di rappresentanza e, in caso contrario, quali ulteriori elementi ritenga necessari.
257. Se la posizione della Società su tale tema sia rimasta invariata nel tempo oppure abbia subito modifiche e, in tal caso, per quali ragioni.
258. Se la Società abbia valutato quali sarebbero le conseguenze operative di un eventuale riconoscimento o mancato riconoscimento della funzione di rappresentanza, anche in relazione ai contenziosi in corso.
259. Se la Società abbia considerato gli effetti di una eventuale decisione sfavorevole nei giudizi pendenti, sia sotto il profilo della funzione di rappresentanza sia sotto quello della gestione del fondo.
260. Se la Società ritenga che il fondo collegato alla tutela degli ex azionisti possa operare anche in assenza di un soggetto chiaramente individuato per la sua gestione e, in caso affermativo, con quali modalità.
261. Se sia effettivamente impossibile ricostruire l'elenco degli ex azionisti interessati oppure se tale ricostruzione sia comunque possibile attraverso gli intermediari o altri strumenti disponibili.
262. Se la Società ritenga che il fondo mantenga una propria funzione anche nel caso in cui la categoria non sia più esistente e quali siano, in concreto, gli effetti di tale situazione.
263. Se la Società ritenga coerente limitare l'utilizzo del fondo in presenza di una funzione di rappresentanza che risulta ancora oggetto di valutazione nei giudizi.



264. Se la Società abbia valutato se determinate scelte possano incidere, in concreto, sulla possibilità per gli ex azionisti di far valere le proprie ragioni.
265. Se tali aspetti siano stati esaminati anche dalla società di revisione e dagli organi di controllo e con quali esiti.
266. Se la Società ritenga che l'affermazione secondo cui non sarebbe possibile ricostruire l'elenco degli ex azionisti di risparmio sia compatibile con la possibilità tecnica di ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data attraverso le risultanze trasmesse dagli intermediari in occasione di eventi societari, quali assemblee o operazioni sul capitale, e se tale verifica sia stata effettuata.
267. Se la Società abbia valutato, anche alla luce della risposta a interpello n. 89/2026 dell'Agenzia delle Entrate, se gli effetti della fusione comportino l'assunzione anche di componenti negativi e situazioni giuridiche emerse successivamente riferibili alla società incorporata, e se tali elementi siano stati considerati ai fini della rappresentazione contabile e dell'informativa al mercato.
268. Se la Società possa escludere, anche sulla base delle informazioni trasmesse agli organi di controllo e alla società di revisione, che eventuali asimmetrie nei flussi informativi tra organi societari — inclusa la mancata trasmissione di comunicazioni rilevanti al Collegio Sindacale — possano incidere sulla completezza delle informazioni trasmesse alla società di revisione EY S.p.A. e, conseguentemente, sulla qualità del processo di revisione.

FRIGERIO Manuela Rita

La sottoscritta Frigerio Manuela Rita, azionista della Società,
premesso che, anche da quanto risulta tra altri azionisti, il Dott. Dario Romano Radaelli
viene ancora considerato il soggetto che si è occupato nel tempo della tutela degli ex
azionisti di risparmio di Telecom Italia Media, anche alla luce di decisioni dei giudici e
risultanze ufficiali,
considerato che nelle assemblee del 28 gennaio 2026 molte domande sono state
considerate “non pertinenti” senza spiegazioni chiare,
e tenuto conto che nella prossima assemblea non sarà possibile fare ulteriori
osservazioni dopo le risposte scritte,
chiede:

269. Per quali motivi molte domande fatte a gennaio 2026 sono state considerate “non
pertinenti” e quali regole sono state seguite per deciderlo.

La Società opera nel rispetto della normativa e della prassi applicabili.

270. Se nel valutare le domande si è tenuto conto del fatto che quelle assemblee,
anche se tenute a gennaio, erano state convocate nel 2025.

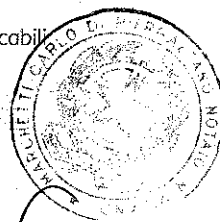
Si rinvia alle risposte fornite alle domande del socio Radaelli.

271. Se queste regole sono scritte e controllate da qualcuno (ad esempio dal Collegio
Sindacale) e, in caso affermativo, cosa è stato verificato.

Si rinvia alle risposte fornite alle domande del socio Radaelli.

272. Se la Società ritiene di aver dato risposte complete e utili agli azionisti oppure se
c'è il rischio che, considerando molte domande non pertinenti, le informazioni
date siano state incomplete.

La Società opera nel rispetto della normativa e della prassi applicabili.



273. Se la Società ritiene che il ruolo del rappresentante degli ex azionisti di risparmio sia ancora esistente oppure no.

Si rinvia alle risposte fornite dalle domande del socio Radaelli.

274. Se tutte le domande simili tra loro sono state trattate allo stesso modo oppure se alcune sono state considerate pertinenti e altre no; e se questo è stato controllato.

La Società opera nel rispetto della normativa e della prassi applicabili.

275. Se il tempo tra la pubblicazione delle risposte e la data dell'assemblea è sufficiente per permettere agli azionisti di capire bene le risposte e votare in modo consapevole.

La tempistica indicata per la pubblicazione delle risposte alle domande preassemblari è conforme alla normativa applicabile.

DI BARI Michele

Per le risposte alle domande dalla n. 276 alla n. 284 si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Di Bari Michele, azionista di Telecom Italia Media SpA, riconoscendo nel dott. Dario Romano Radaelli il soggetto che ha operato per la tutela degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. – anche alla luce delle pronunce intervenute e delle risultanze camerali – e rilevato che, nonostante ciò, diversi aspetti della vicenda non risultano ancora chiariti in modo soddisfacente, in particolare con riferimento al fondo e all'effettivo esercizio della funzione di rappresentanza, chiede alla società:

276. Se il fondo collegato alla tutela degli ex azionisti sia stato negli anni successivi alla fusione concretamente disponibile e utilizzabile e se esista una ricostruzione chiara del suo andamento; nonché se la società possa escludere che eventuali riduzioni o difficoltà operative siano state determinate anche da iniziative della società stessa.
277. Se sia corretto affermare che non sia possibile ricostruire l'elenco degli ex azionisti interessati al concambio del 30 settembre 2015, oppure se tale ricostruzione sia comunque possibile attraverso gli intermediari o altri strumenti.
278. Se la società ritenga che l'esercizio concreto della funzione di rappresentanza possa incontrare limitazioni operative e, in caso affermativo, su quali basi tali limitazioni sarebbero giustificate.
279. Se esista un atto formale della società che abbia disposto o motivato la cessazione della funzione del dott. Radaelli: sì o no; e, in caso affermativo, di indicarne gli estremi.
280. Se, nel contestare l'operato del dott. Radaelli la società abbia tenuto conto che la giurisprudenza riconosce al rappresentante comune margine di iniziativa anche autonomi e non sempre subordinati a deliberazioni assembleari.
281. Se le scelte relative alla gestione del contenzioso siano state oggetto di specifiche valutazioni interne e se tali valutazioni siano state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo.



282. Se il collegio sindacale abbia verificato che le modalità di risposta alle domande degli azionisti – inclusi i rinvii a documenti e le qualificazioni di non pertinenza – siano idonee a garantire un'informazione completa.

283. Se tali modalità sino state oggetto di valutazione anche da parte della società di revisione EY S.p.A. con particolare riferimento alla completezza dei flussi informativi.

284. Se la società possa escludere che l'eventuale mancata disponibilità o ricostruibilità delle informazioni relative agli ex azionisti di risparmio possa incidere sulla concreta possibilità di esercizio della funzione di rappresentanza e, conseguentemente, sulla effettività della tutela della categoria.

Chiede inoltre al Dott. Dario Romano Radaelli:

285. Se, nella sua esperienza, le posizioni assunte dalla società abbiano inciso in concreto sulla possibilità di proseguire l'attività di tutela degli ex azionisti e, più in generale, se i mezzi disponibili, siano oggi sufficienti a garantire tale tutela in modo effettivo.

La domanda non è rivolta agli organi sociali preposti alla formulazione delle risposte.

PETRERA Michele

Lo scrivente Michele Petrera azionista ordinario e di risparmio di Telecom Italia S.p.A., già azionista ordinario e di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., incorporata in Telecom Italia S.p.A., nonché avente diritto di voto e legittimato ai sensi della normativa vigente – come da comunicazione già richiesta all'intermediario Fineco Bank S.p.A., che sarà trasmessa nei termini previsti tramite i flussi informatici –

CHIEDE

alla Società di fornire risposte e chiarimenti, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, in merito ai seguenti aspetti che, a mio parere, non risultano adeguatamente evidenziati nel bilancio di esercizio 2025, con riferimento all'Assemblea di Telecom Italia S.p.A. convocata per il 15 aprile 2026.

Domande 1-12 relative ad alcuni aspetti connessi alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. e al relativo impatto sul bilancio societario.

Per le risposte alle domande dalla n. 286 alla n. 302 (rinumerate nel presente file in maniera progressiva rispetto alla numerazione dell'Azionista) si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli.

286. Contenziosi e procedimenti precontenziosi

Si chiede di chiarire se siano esistiti, se siano attualmente in corso o se possano sorgere contenziosi, procedimenti giudiziari o situazioni di precontenzioso relativi ai rapporti e ai diritti degli azionisti di risparmio delle società coinvolte nella fusione indicando i soggetti coinvolti e l'eventuale impatto sul bilancio, nonché se tali elementi siano stati valutati ai fini della rilevazione di passività potenziali e della relativa informativa di bilancio.

287. Ammontare dei contenziosi e rappresentazione contabile

Si chiede di indicare l'ammontare complessivo dei contenziosi e dei rischi connessi, comprensivo dei costi legali già sostenuti e stimati, e di chiarire se tali elementi siano correttamente rappresentati nel bilancio di esercizio 2025 tramite fondi rischi o accantonamenti, precisando se le valutazioni siano state condivise

con gli organi di controllo e con la società di revisione, tenendo conto delle risultanze derivanti da decisioni giudiziarie e iscrizioni ufficiali.

288. Rappresentanza degli azionisti di risparmio

Poiché la posizione del rappresentante comune degli azionisti di risparmio della incorporata Telecom Italia Media S.p.A. non risulta attualmente riportata nella documentazione di bilancio, si chiede di chiarire i motivi di tale omissione, nonché di spiegare come la Società giustifichi il fatto che, nel bilancio di esercizio 2025, sia indicato esclusivamente l'Avv. Prof. Emanuele Rimini quale rappresentante comune degli azionisti di risparmio della incorporante Telecom Italia S.p.A., nonostante le risultanze ufficiali del Registro delle Imprese certifichino il ruolo e le funzioni del Dott. Dario Romano Radaelli come rappresentante comune degli azionisti di risparmio della incorporata. Si chiede infine di precisare per quali motivi tale posizione, risultante dall'iscrizione nel Registro delle Imprese, non sia stata riportata nel bilancio 2025 e se l'omissione sia stata valutata ai fini della completezza e veridicità dell'informativa societaria, anche in relazione ai principi affermati dalla Corte di Cassazione, sentenza n. 1635/2025.

289. Ruolo e funzione dei rappresentanti

Si chiede di chiarire il ruolo e le funzioni attribuiti ai rappresentanti degli azionisti di risparmio della società incorporante e di quella incorporata, precisando se la loro coesistenza o successione sia stata valutata in relazione ai riflessi giuridici e contabili, inclusa la corretta individuazione dei soggetti legittimati a operare sui fondi di categoria, aspetto non rilevato nel bilancio 2025.

290. Fondi spese ex art. 146 TUF

Si chiede di chiarire:

- o in quale voce di bilancio siano iscritti i fondi spese previsti dall'art. 146 del TUF (D.Lgs. 58/1998);
- o se, a seguito della fusione, i fondi relativi all'incorporante e all'incorporata siano rimasti distinti oppure siano stati unificati e, in tal caso, secondo quali criteri, modalità e presupposti giuridici;
- o se i fondi sono gestiti autonomamente, indicando il nominativo del soggetto incaricato della gestione e il nominativo di quello che riveste

la qualifica di sostituto d'imposta;

- o quale sia l'ammontare deliberato e il residuo di ciascun fondo;
- o quale sia l'ammontare dei compensi annui dei rappresentanti comuni, specificando se siano stati corrisposti a ciascuno di essi e se gravino sui fondi (ovvero sul fondo unificato, se del caso) oppure sulla Società;
- o se tali elementi siano stati adeguatamente rappresentati e valutati ai fini del bilancio.

291. Informativa ai soci sul rendiconto dei fondi

292. Si chiede di chiarire se il rendiconto dei fondi spese sia stato comunicato agli azionisti e, in caso contrario, di spiegare le ragioni della mancata informativa, valutando l'eventuale impatto sugli obblighi di trasparenza e sulla corretta rappresentazione dei rapporti con la categoria degli azionisti di risparmio.

293. Utilizzo dei fondi in assenza di rappresentante

294. Si chiede se la Società ritenga che i fondi possano essere utilizzati anche in assenza di un soggetto formalmente riconosciuto come rappresentante della categoria e, in tal caso, quale sia il fondamento giuridico di tale impostazione e se sia stato considerato ai fini della rappresentazione contabile.

295. Efficacia della delibera di rinuncia al diritto di rivalsa

Si chiede di chiarire se la delibera del 30 settembre 2015, con cui Telecom Italia Media S.p.A. rinunciò al diritto di rivalsa sul fondo spese degli azionisti di risparmio, possa considerarsi tuttora efficace a seguito della fusione con Telecom Italia S.p.A., anche alla luce dell'art. 2504-bis c.c., e se i relativi effetti siano stati considerati nella rappresentazione delle passività e degli oneri nel bilancio.

296. Valutazione di passività e rischi

297. Si chiede di chiarire se, nella valutazione delle passività e dei rischi, la Società abbia considerato le possibili conseguenze derivanti dal riconoscimento della funzione di rappresentanza e dalle relative pretese economiche e organizzative, e se tali elementi siano stati analizzati e documentati.

298. Completezza dell'informativa al mercato

Si chiede di chiarire se il bilancio 2025 e l'informativa al mercato rappresentino in modo completo le vicende relative alla funzione di rappresentanza, ai fondi spese e ai contenziosi con singoli azionisti e/o con la categoria degli azionisti di risparmio



della Società incorporata Telecom Italia Media S.p.A., e se eventuali omissioni siano state valutate.

299. Coerenza tra giudizi e documentazione societaria

300. Si chiede di chiarire se la Società abbia assunto, in sede giudiziale, posizioni non coerenti con le risultanze del Registro delle Imprese o con la documentazione societaria e, in tal caso, di indicarne le motivazioni e il possibile impatto sulla rappresentazione contabile e sulla valutazione dei rischi.

301. Evoluzione della posizione della Società

302. Si chiede di chiarire se la posizione della Società sui profili indicati sia rimasta costante nel tempo o abbia subito modifiche, anche alla luce delle pronunce giurisdizionali e delle iscrizioni ufficiali, e se tali eventuali variazioni siano state riflesse nel bilancio 2025.

303. Domanda relativa alle Assemblee del 28 gennaio 2026 e al relativo impatto sul bilancio societario.

Si chiede di chiarire i dettagli relativi alle assemblee degli azionisti – ordinaria, straordinaria e speciale – tenutesi in data 28 gennaio 2026, specificando se tali eventi siano stati considerati rilevanti ai fini del bilancio di esercizio 2025 – quali fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio – e se le relative delibere siano state adeguatamente rappresentate, con particolare riferimento agli effetti sui diritti patrimoniali degli azionisti di risparmio.

Per i dettagli delle precedenti assemblee si rinvia alla relativa documentazione, confermando l'informativa presente nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Bilancio Consolidato del Gruppo TIM Nota 15 Patrimonio Netto e Bilancio Separato di TIM S.p.A. Nota 14 Patrimonio Netto.

304. Domanda relativa al Contenzioso Canone di Concessione 1998 e al relativo impatto sul bilancio societario.

Si chiede di chiarire:

• se le somme riconosciute dalla Corte d'Appello di Roma con sentenza n. 2320/2024, confermata dalla Corte di Cassazione n. 33241/2025, pari a circa 973 milioni di euro, oltre interessi legali fino al 31 dicembre 2025 per circa 38 milioni di euro, siano state

- correttamente rappresentate nel bilancio 2025 tra gli “Altri proventi operativi” e i “Proventi finanziari”;
- se la cessione del credito avvenuta nel luglio 2025, per un importo complessivo di 995,4 milioni di euro a favore di un pool di banche, sia stato adeguatamente contabilizzata ed evidenziata in bilancio;
 - quali siano i primari istituti bancari e/o finanziari coinvolti, le condizioni dell’operazione (prosoluta o prosolvendo) e come sia stato possibile procedere alla cessione prima della decisione definitiva della Cassazione;
 - quale sia stato l’impatto dell’operazione sulla rappresentazione delle poste patrimoniali e sull’indebitamento finanziario netto;
 - se la Società ritenga che il contenzioso e le operazioni ad esso connesse possano incidere sulla valutazione dei rischi e delle passività potenziali, e in quale misura;
 - se siano previsti ulteriori contenziosi, procedimenti giudiziari o azioni di recupero da parte dello Stato italiano in relazione al medesimo canone e come tali elementi siano stati considerati nella gestione contabile e nell’informativa al mercato.

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, in particolare nella sezione Relazione sulla gestione, Principali dati economico-finanziari del Gruppo TIM, paragrafo “Canone di concessione 1998”.



LOMBARDI Franco - ASATI

Dal momento che l'assemblea di oggi è virtuale non ritengo di esprimere un intervento iniziale, come in tutte le assemblee, ma solo porre alcune domande all'Amministratore Delegato con la fiducia di una risposta esauriente ed efficiente.

305.Domanda 1 – Partecipazione dei soci all'assemblea

ASATI chiede a TIM di chiarire le ragioni per le quali l'assemblea continua a essere convocata senza permettere la partecipazione diretta in presenza dei soci.

Nel contesto dell'OPAS lanciata da Poste Italiane, ASATI non comprende quali motivazioni giustifichino questa scelta, che impedisce il confronto diretto tra management e azionisti, in particolare piccoli risparmiatori.

ASATI chiede quindi di conoscere le ragioni operative e di governance di questa scelta e se vi sia l'intenzione futura di ripristinare la partecipazione in presenza dei soci.

La Società ha ritenuto di avvalersi di una modalità di tenuta dell'Assemblea consentita dalla disciplina applicabile, che negli ultimi anni – anche nel rispetto degli orientamenti formulati dalla Consob – ha garantito la regolare tenuta dell'evento, mettendo tutti i soci in condizione di conoscere in anticipo le eventuali mozioni presentate e di esercitare i propri diritti. La scelta adottata non pregiudica in alcun modo la possibilità che in futuro si opti per soluzioni differenti.

306.Domanda 2 – OPAS di Poste Italiane, premio e modalità di pagamento

ASATI prende atto dell'OPAS di Poste Italiane su TIM, con corrispettivo di 0,635 euro per azione (0,167 euro in contanti e 0,0218 azioni Poste Italiane per azione TIM) e ritiene il premio insufficiente e la quota in denaro troppo bassa.

L'Associazione chiede a TIM di indicare la posizione ufficiale della società sull'OPAS e, nel caso TIM fosse orientata ad accettare o sostenere la proposta, di valutare un aumento significativo del corrispettivo monetario per garantire una remunerazione più adeguata e trasparente agli azionisti di minoranza.

La domanda non è attinente all'ordine del giorno. Si precisa peraltro che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 58/1998, la Società esprime la propria posizione sull'OPAS

mediante un comunicato del Consiglio di Amministrazione da diffondersi entro l'inizio del periodo di adesione e soggetto alle formalità pubblicitarie previste dalla normativa.

307. Domanda 3 – Piattaforme Edge Cloud nelle reti d'accesso

ASATI richiama l'attenzione sulla possibilità di sviluppare piattaforme Edge Cloud (EC) in alcuni POP di accesso della rete fissa e in punti di aggregazione delle stazioni radio della rete mobile, per offrire servizi cloud (IaaS, PaaS, SaaS) a OTT e a Società che realizzano "Enabling Services", che migliorano la qualità delle applicazioni distribuendo alcune componenti delle applicazioni in prossimità dei clienti.

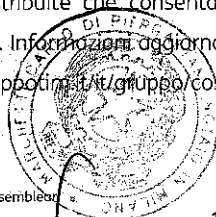
TIM e i Telco potrebbero così valorizzare il loro vantaggio competitivo: le reti dei Telco collegano i clienti alla Big Internet, e piattaforme EC nelle reti d'accesso consentono di ottenere miglioramenti di prestazioni migliori di quelli ottenuti con le piattaforme EC degli OTT posizionate in prossimità delle reti dei Telco.

ASATI chiede alla società se TIM abbia in corso o in programma iniziative concrete per lo sviluppo di piattaforme Edge Cloud nelle reti d'accesso, che consentono di

1. ottenere ricavi e margini incrementali da OTT, da società che forniscono "Enabling Services" e dalla monetizzazione della capacità trasmissiva delle reti VHC verso i clienti, che beneficino di una migliore qualità delle applicazioni;
2. ridurre i costi di rete nel segmento tra la connessione con la Big Internet e le reti d'accesso, ottenuti con la riduzione del traffico nel segmento di rete tra le connessioni con la Big Internet e le piattaforme EC. La riduzione dei costi si ottiene selezionando i nodi in cui inserire le piattaforme EC.

TIM dispone già di una Content Delivery Network (CDN) di successo, utilizzata per gestire i flussi di traffico massivi. Questa infrastruttura permette di ridurre sensibilmente i costi di trasporto verso la "Big Internet" e di migliorare contestualmente la Quality of Service (QoS) percepita dai clienti finali attraverso la distribuzione di contenuti in prossimità della rete di accesso.

Inoltre TIM è attivamente impegnata nel progetto IPCEI CIS (Cloud Infrastructure and Services). TIM partecipa allo sviluppo della prossima generazione di infrastrutture cloud/edge europee. L'obiettivo è realizzare soluzioni distribuite che consentano l'erogazione di servizi IaaS, PaaS e SaaS con latenze ridotte. Informazioni aggiornate sull'evoluzione dei servizi Edge sono sul sito <https://www.gruppo.tim.it/gruppo/cosa->



facciamo/innovazione/IPCEI.html e su <https://www.gruppotim.it/it/archivio-stampa/mercato/2026/CS-Edge-Continuum-MWC2026-23-02-2026.html>.

BULGARELLI Marco

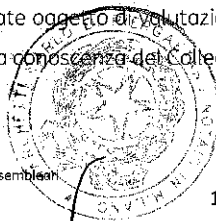
Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Marco Bulgarelli,

avendo riconosciuto nel Dott. Dario Romano Radaelli il soggetto che ha operato per la tutela degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. — anche alla luce delle pronunce intervenute e delle risultanze camerali — e tenuto conto che la nomina è avvenuta con delibera assembleare e che l'esercizio della funzione comporta costi esterni,

chiede:

308. Se la posizione della Società in ordine alla funzione di rappresentanza sia rimasto costante nel tempo o abbia subito variazioni e, in tal caso, per quali ragioni e con quali modalità sia stata formalizzata.
309. Se la Società ritenga che il compenso deliberato dall'assemblea speciale del 30 settembre 2015 costituisca un'obbligazione della Società incorporante, indicando su quali basi tale obbligazione sia stata eventualmente valutata.
310. Se la Società possa escludere che eventuali criticità nella disponibilità o nell'utilizzo del fondo collegato alla funzione di rappresentanza siano state influenzate, anche solo indirettamente, da scelte o iniziative riconducibili alla Società stessa.
311. Se la Società ritenga coerente contestare la legittimazione del Dott. Radaelli e, al contempo, fare riferimento al fondo collegato alla funzione di rappresentanza nell'ambito delle proprie valutazioni complessive, con ciò presupponendo comunque l'esistenza del fondo e di un soggetto deputato alla sua gestione.
312. Se il Collegio Sindacale abbia esaminato tale profilo sotto il profilo della coerenza complessiva delle posizioni assunte dalla Società e, in caso affermativo, con quali esiti.
313. Se la Società abbia valutato la coerenza tra le posizioni assunte nei giudizi — che incidono sulla funzione di rappresentanza — e i possibili effetti economici connessi a tale funzione, anche ai fini della corretta rappresentazione nel bilancio.
314. Se le scelte adottate nella gestione dei contenziosi siano state oggetto di valutazioni interne formalizzate e se tali valutazioni siano state portate a conoscenza del Collegio Sindacale.



315. Se la Società abbia verificato la coerenza tra le proprie posizioni e i principi espressi dalla Corte di Cassazione e se ciò abbia comportato eventuali modifiche nelle strategie adottate.

316. Si chiede inoltre:

a. Se la Società, nel contestare la sussistenza o la titolarità della funzione di rappresentanza, abbia valutato se tale impostazione possa incidere sulla qualificazione contabile delle eventuali obbligazioni connesse al fondo ex art. 146 TUF e, in caso affermativo, con quali esiti.

b. Se la Società abbia valutato se l'eventuale riconoscimento della funzione di rappresentanza — anche in via giudiziale — possa comportare la necessità di rilevare passività potenziali o accantonamenti, e se tale scenario sia stato oggetto di analisi ai fini del bilancio 2025.

c. Se tali valutazioni siano state condivise con il Collegio Sindacale e con la società di revisione EY S.p.A. e, in caso affermativo, se siano state formulate osservazioni o richieste di approfondimento.

d. Se la Società possa escludere che eventuali differenze tra le posizioni assunte nei giudizi e le valutazioni effettuate ai fini della rappresentazione contabile possano incidere sulla coerenza complessiva dell'informativa societaria e sulla corretta rappresentazione dei rischi.

VISCONTI Alessandro

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Visconti Alessandro,

in qualità di azionista e considerato il ruolo riconosciuto al Dott. Dario Romano Radaelli da diversi azionisti di risparmio — sia per l'attività svolta sia alla luce della sentenza della Cassazione 1635/2025, delle ulteriori pronunce intervenute e delle risultanze camerali —,

chiede al Collegio Sindacale e alla società di revisione EY S.p.A.:

317. Se, nell'ambito delle rispettive funzioni, abbiano esaminato le pronunce sopra richiamate e la relativa iscrizione nel Registro delle Imprese, con riferimento ai loro effetti sulla funzione di rappresentanza degli ex azionisti di risparmio e sul fondo ad essa collegato.
318. Se tali elementi siano stati valutati ai fini della sussistenza della funzione di rappresentanza e della sua titolarità e se tale valutazione sia stata condivisa con il Consiglio di Amministrazione.
319. Quali conclusioni siano state tratte in merito alla necessità di riconoscere tale funzione e di garantire un adeguato meccanismo di rappresentanza della categoria, anche sotto il profilo operativo.
320. Se il Collegio Sindacale abbia ritenuto che tali tematiche richiedano specifiche iniziative nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza e se tali valutazioni siano state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.
321. Se la sezione del bilancio relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2025 rappresenti adeguatamente le vicende relative alla funzione di rappresentanza e al fondo, tenuto conto delle assemblee del 28 gennaio 2026.
322. Se, ai fini della rappresentazione contabile e della valutazione dei rischi, sia stata considerata la distinzione tra la funzione di rappresentanza e il merito dei contenziosi e se la posizione della Società su tali profili sia rimasta costante nel tempo.
323. Se la Società abbia valutato di essere subentrata negli impegni assunti da Telecom Italia Media S.p.A., inclusi quelli relativi al fondo, e se tale valutazione sia stata condivisa con il Collegio Sindacale.

324. Se il Collegio Sindacale e la società di revisione abbiano verificato che le informazioni ricevute dalla Società distinguano in modo chiaro il tema della funzione di rappresentanza rispetto ai contenziosi in corso.
325. Se la Società ritenga che le modalità di risposta alle domande degli azionisti siano coerenti con l'esigenza di fornire un'informazione completa.
326. Se sia stata garantita coerenza tra:
- (a) le posizioni assunte nei giudizi;
 - (b) le informazioni trasmesse agli organi sociali;
 - (c) la rappresentazione nei documenti societari e di mercato;
- e, in caso contrario, quali misure siano state adottate o si intendano adottare.
327. Se il Collegio Sindacale abbia verificato che le modalità di risposta alle domande degli azionisti — inclusi i rinvii a documenti e le qualificazioni di non pertinenza — siano idonee a garantire un'informazione completa.
328. Se tali modalità siano state oggetto di valutazione anche da parte della società di revisione EY S.p.A., con particolare riferimento alla completezza dei flussi informativi.
329. Se la società di revisione EY S.p.A. abbia ricevuto informazioni specifiche in merito alle modalità di gestione dei flussi informativi tra organi societari e se tali aspetti siano stati considerati ai fini della valutazione del sistema di controllo interno.

ROSANIA Elman

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli, ad eccezione delle domande n. 342 e 343.

330. Richiamate alcune criticità, che sembrano trascinarsi da tempo, della gestione del fondo spese degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa e considerato che diversi ex soci continuano a riconoscere Dario Radaelli soggetto che ha svolto attività di tutela per la loro categoria, anche alla luce di decisioni giudiziarie e di risultanze camerali, si chiede di sapere se i vertici di Tim spa sono in grado di fornire il quadro dell'andamento del detto fondo spese nel periodo successivo alla fusione per incorporazione del 2015 di Telecom Italia Media spa in Telecom spa e fino al 31.12.2025, indicando almeno le principali dinamiche che ne hanno inciso la consistenza.
331. Si chiede di sapere dai vertici di Tim spa in quale voce di bilancio il citato fondo spese degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa sia attualmente rappresentato e se esso viene gestito separatamente rispetto ad altri fondi di Tim spa oppure in modo unitario.
332. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa ritengono che tale fondo, essendo destinato alla tutela di una specifica categoria di ex soci di risparmio, sia soggetto ad un vincolo di destinazione e, in caso affermativo, se tale vincolo è concretamente rispettato.
333. Si chiede di sapere dai vertici di Tim spa se la posizione risultante dalla visura camerale del rappresentante comune degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa, ovvero Dario Radaelli, possa avere effetti sulla gestione o sulla disponibilità del fondo spese per la tutela degli stessi ex soci di risparmio.
334. Si chiede di sapere su quali basi i vertici di Tim spa ritengono di non poter disporre dell'elenco nominativo degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa interessati alla operazione straordinaria di fusione per incorporazione del 2015, considerato che tale informazione può essere ricostruita.
335. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa sono in possesso delle comunicazioni degli intermediari relative alla partecipazione all'assemblea speciale dei soci di risparmio di Telecom Italia Media spa del 30 settembre 2015 a Rozzano (Milano) e se dette



comunicazioni sono state prese in considerazione anche per le ricadute sul bilancio di Tim spa al 31.12.2025.

336. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa hanno valutato le informazioni rilevanti indicate alle precedenti domande in termini di rappresentazione completa ed esaustiva nell'ambito della revisione del bilancio di Tim spa al 31.12.2025.
337. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa ritengono che le modalità di gestione del fondo spese degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa e delle relative informazioni sono coerenti con l'esigenza di garantire la tutela effettiva degli stessi ex soci di risparmio.
338. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa hanno valutato la posizione del rappresentante comune degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa come risultante dalla visura camerale e se tale posizione è stata oggetto di contestazione formale e, in caso negativo, per quali motivi.
339. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa ritengono che le risultanze camerali del rappresentante comune degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa producano effetti rilevanti anche ai fini della gestione del relativo fondo spese e della rappresentazione contabile.
340. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa hanno verificato la possibilità di ricostruire, attraverso i dati disponibili presso gli intermediari e le risultanze relative agli eventi societari del 2015, la platea degli ex soci di risparmio interessati anche per le relative conseguenze fino al 31.12.2025 (risarcimenti agli ex soci di risparmio e spese legali per la loro tutela e spese per i compensi spettanti al loro rappresentante comune), e se tale verifica sia stata documentata e formalizzata.
341. Si chiede di sapere dai vertici di Tim spa e dal rappresentante comune degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa, Dario Radaelli, se quest'ultimo abbia richiesto a Tim spa chiarimenti o informazioni sul relativo fondo spese e sull'individuazione degli ex soci di risparmio e se in merito abbia avuto riscontri.
342. In occasione della recente assemblea di bilancio di Unicredit spa del 31.03.2026 tenuta a Milano a "porte chiuse" per la specifica opzione esercitata dai vertici Unicredit che hanno voluto vietare la partecipazione fisica dei soci ai lavori assembleari, il Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus ed Elman Rosania (in proprio e nella qualità di rappresentante del Gruppo dei soci risparmiatori ex Banca Mediterranea del Sud Italia, costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit) hanno

presentato quesito preassembleare ex art.127 ter del Tuf, con cui hanno chiesto di sapere «la cifra complessiva percepita nel 2025 dall'amministratore delegato di Unicredit Andrea Orzel, che nel 2024 era stata di 13.200.000 euro circa, come indicato dalla responsabile Rita Izzo alla precedente assemblea Unicredit del 27.03.2025 a "porte aperte", dopo la domanda specifica formulata da Elman Rosania e la successiva sospensione temporanea dei lavori per dare risposta all'assemblea» (cfr. pg.52 verbale assemblea dei soci Unicredit del 27.03.2025 a "porte aperte", curato dal notaio Filippo Zabban di Milano; cfr. anche stralcio del verbale al link <https://www.giustabanca.it/gb/wp-content/uploads/2025/05/Verb-solo-intervento-p7odg-GruppoexBM-compensi-verticiUnicredit.pdf>).

La risposta dei vertici Unicredit è stata la seguente: «La remunerazione complessiva per il 2025 dell'Amministratore Delegato è riportata nella "Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2026" ed ammonta a circa € 16,6 milioni, costituiti da: stipendio € 4,15 milioni, fondo pensione e altri benefit € 0,7 milioni e bonus annuale € 11,75 milioni. Il bonus sarà corrisposto interamente in azioni su un orizzonte temporale di 7 anni - con una quota differita del 60% soggetta a ulteriori condizioni di performance di lungo termine - e assoggettato a clausole di malus e claw back».

Al pari del quesito e della relativa risposta dei vertici Unicredit spa, come sopra riportati, si chiede di sapere dai vertici di Tim spa la cifra complessiva percepita nel 2025 da Pietro Labriola, amministratore delegato di Tm spa.

La remunerazione dell'Amministratore Delegato Pietro Labriola è contenuta nella Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2026 pubblicata sul sito aziendale www.gruppotim.it.

343. Nella nota 46 del bilancio consolidato al 31.12.2025 in esame (cfr. pgg.386-388 del volume unico del bilancio consolidato del Gruppo Tim e del bilancio della capogruppo Tim spa) sono indicate le diverse società partecipate del Gruppo Tim.

Al riguardo si chiede di conoscere i titolari delle cariche degli Organi di tutte le società partecipate del Gruppo Tim.

Si rinvia alle visure camerali di ciascuna società.



RADAELLI Dario Romano

Si fa presente che si è proceduto alla pubblicazione integrale di quanto ricevuto dal socio Dott. Radaelli, precisando che la Società non riconosce la titolarità dello stesso a formulare risposte alle domande degli altri soci, che compete esclusivamente alla Società e ai suoi organi sociali.

1.

Con riferimento alle domande poste sulla vicenda giudiziaria tra la Società e il Dott. Dario Romano Radaelli da parte di vari azionisti e del medesimo Dott. Radaelli, si ribadisce ancora una volta come il contenzioso in essere da oltre dieci anni sia oggetto da anni di costante informativa nei confronti degli organi sociali e della società di revisione, e al tempo stesso che la natura e l'andamento dei vari giudizi sia tale da non condizionare in alcun modo e sotto alcun profilo la gestione sia ordinaria che straordinaria della Società.

Si premette, altresì, che la questione della eventuale perdurante legittimazione post fusione del Dott. Radaelli riguarda unicamente la gestione del giudizio risarcitorio avviato dallo stesso nell'agosto 2015 di fronte al Tribunale di Roma (cui sono collegati due giudizi avviati da TIM successivamente al perfezionamento della fusione); tale giudizio è stato deciso in primo grado con sentenza n. 16116/2025 di integrale rigetto delle domande proposte dal Radaelli (il quale, tra l'altro, non ha proposto tempestivo appello avverso la stessa), e con condanna dell'ex rappresentante comune alla rifusione delle spese di lite, quantificate in Euro 98.000,00 oltre accessori, onere rispetto al quale egli è allo stato inadempiente. L'esito integralmente favorevole alla Società nel merito del giudizio di primo grado comporta, quindi, una coerente stima di (insussistente) rischio, comunicata in questi termini alla società di revisione. Identico esito ha avuto a suo tempo l'azione risarcitoria avviata autonomamente nel 2016 di fronte al Tribunale di Milano da tre ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media (TIME), la cui domanda è stata rigettata con sentenza n. 132 del 10 gennaio 2020 passata in giudicato.

Inoltre, è lo stesso Dott. Radaelli ad avere piena consapevolezza del fatto di essere eventualmente legittimato unicamente per coltivare il suddetto giudizio, in quanto pendente alla data della fusione (oltre ai due ad esso collegati, avviati da TIM successivamente alla fusione); si tratta di una tesi che la Società contesta da oltre dieci anni, e in ogni caso il Dott. Radaelli ha ammesso il limitato perimetro della propria pretesa rappresentanza anche nella iscrizione fatta nel Registro delle Imprese, che costituisce atto unilaterale ripetutamente contestato da parte di TIM.

Ritenuto pertanto che tali premesse forniscano esaustiva risposta ad alcune delle domande proposte dagli azionisti Bulgarelli, Corti, Del Vicario, Di Bari, Elman, Frigerio, Licciardello, Lucchini, Marino e Visconti (oltre che dal Dott. Radaelli), si puntualizza

quanto segue rispetto a taluni specifici aspetti ulteriori oggetto di altre domande, puntualizzando che di tutte tali informazioni il Dott. Radaelli è da sempre a conoscenza, sia in relazione ai giudizi pendenti, sia per informativa fornita dalla Società rispetto a precedenti assemblee, sia infine nella cospicua e costante corrispondenza che intercorre da anni tra lui e la Società, ivi incluse le due comunicazioni a firma del General Counsel inviate alla CONSOB in data 4 febbraio e 30 marzo 2026.

2.

Rispetto alle domande degli azionisti diversi dal Dott. Radaelli

Quanto al fondo spese TIME (azionisti Bulgarelli, Del Vicario, Di Bari, Elman, Lucchini, Marino, Petrera, Visconti), la Società ha sempre contestato che il Dott. Radaelli sia legittimato a gestirlo successivamente alla fusione, sostenendo che avrebbe avuto titolo a farlo il rappresentante comune in carica (prima l'Avv. Trevisan, oggi il Prof. Rimini); la sentenza della Cassazione ha risolto soltanto in parte la controversia su questo punto, ancora oggetto di due giudizi pendenti. Quanto alla rendicontazione della gestione del fondo, gli azionisti sono invitati a fare riferimento al Dott. Radaelli, che gestisce il fondo ormai da circa 11 anni. Quanto alla rivalsa del (contestato) fondo deliberato il 30 settembre 2015, la Società non ha mai fatto questione in argomento, né quindi ha avanzato richiesta alcuna nei confronti del Dott. Radaelli ovvero degli ex azionisti di risparmio di TIME. Quanto, infine, alla integrazione del fondo (allo stato incapiente rispetto alle spese di lite liquidate dal Tribunale di Roma in favore di TIM), la Società ha più volte comunicato al Dott. Radaelli che intende seguire scrupolosamente quanto disposto dalla lettera c) dell'art. 146 del TUF, e dunque che avrebbe potuto sostenere il relativo onere (questa volta: con riserva di ripetizione) soltanto a fronte di una delibera della assemblea di categoria, organo invero estinto a seguito della fusione, come statuito anche dalla Corte di Cassazione nella nota sentenza;

quanto all'elenco nominativo degli ex azionisti di risparmio di TIME (azionisti Di Bari, Elman, Lucchini), si rinvia al contenuto della comunicazione inviata dalla Società al Dott. Radaelli in data 18 aprile 2025;

quanto agli effetti della sentenza della Corte di Cassazione (azionisti Bulgarelli, Corti, Licciardello, Lucchini, Marino), si puntualizza trattarsi di una decisione con rinvio e si contesta che con essa gli ex azionisti di risparmio siano stati definiti "centro di interessi", definizione unilateralmente adottata in questi termini dal Dott. Radaelli nei giudizi pendenti; quindi, lo specifico merito della controversia inerente la effettiva validità ed efficacia della delibera della assemblea di categoria del 30 settembre 2015 (e i correlati profili del compenso annuale del Dott. Radaelli e della gestione del fondo comune), sono tuttora oggetto di due giudizi, l'uno pendente di fronte alla Corte di Appello di Milano, l'altro di fronte alla Corte di Cassazione; in altri termini, allo stato non vi è un definitivo giudicato su tali profili, tutti fortemente contestati dal RMP, legittimo esercizio del diritto di difesa;

quanto alla cessazione della funzione del Radaelli, (azionisti Di Bari, Corti, Frigerio), TIM ha sempre sostenuto che essa coincida con il perfezionamento della fusione (ore 23:59 del 30 settembre 2015); in ogni caso, la Società continua altresì a sostenere la tesi secondo cui il Dott. Radaelli non possa rimanere in carica (come “corifeo” della categoria, secondo la definizione della Corte di Cassazione) per un tempo indeterminato, perché ciò violerebbe il limite di durata triennale nella carica del rappresentante comune sancito dall'ultimo comma dell'art. 2417 c.c.; tale profilo non è stato specificamente trattato nella sentenza della Corte di Cassazione, ed è oggetto dei tre giudizi tuttora pendenti;

quanto ai margini di iniziativa autonomi del Dott. Radaelli (azionista Di Bari), si rammenta ai sensi dell'art. 146 del TUF che alcune decisioni sono di esclusiva competenza della assemblea di categoria (nomina e revoca del rappresentante comune; costituzione del fondo comune; eventuali transazioni di controversie con la società);

quanto ai rispettivi ruoli del Prof. Rimini e del Dott. Radaelli (azionisti Marino, Petrerà), la Società ha sempre sostenuto che dal momento del perfezionamento della fusione la tutela degli ex azionisti di risparmio sia divenuta competenza del rappresentante comune in carica; la Corte di Cassazione ha deciso in termini diversi, ma si ribadisce che l'eventuale ruolo post-fusione del Dott. Radaelli rimane limitato e circoscritto alla sola gestione dei tre giudizi pendenti, esclusa ogni altra funzione;

quanto al diritto al compenso del Dott. Radaelli (azionista Bulgarelli), si ribadisce la contestazione da parte della Società della esistenza di tale diritto, tuttora oggetto dei due giudizi pendenti in Corte di Appello a Milano e di fronte alla Corte di Cassazione.

3.

Rispetto alle domande del Dott. Radaelli

Il Dott. Radaelli ha inviato una comunicazione di 12 pagine denominata “*Domande preassembleari*”, dedicata in parte a riepilogare le tesi che egli sostiene da anni nei giudizi pendenti, e contenente 58 domande e numerosi allegati. Si tratta quindi, come detto, di profili ampiamente trattati nelle interlocuzioni dirette tra la Società e il Dott. Radaelli, e in ogni caso molte risposte debbono intendersi contenute nelle premesse sub par. 1, nonché nelle risposte fornite alle domande dei vari azionisti sub par. 2.

Si premette la circostanza che il Dott. Radaelli ha allegato alla propria comunicazione copia della sentenza n. 16116/2025 del Tribunale di Roma senza fare menzione alcuna dell'esito della stessa, di integrale rigetto della pretesa risarcitoria avanzata nei confronti della Società.

Per quanto concerne specifiche domande del Dott. Radaelli (talvolta sovrapponibili a quelle di altri azionisti), si puntualizza quanto segue.

Quanto alle presunte carenze informative e/o documentali in occasione di precedenti assemblee, la Società ritiene di avere sempre fornito risposte complete ed esaurienti, ovviamente rimarcando laddove necessario, come accaduto per l'ultima assemblea relativa alla conversione delle azioni di risparmio, la non pertinenza delle numerose domande proposte dal Dott. Radaelli rispetto all'argomento posto all'ordine del giorno;

quanto al documento d'offerta OPAS, si puntualizza essere compito della Società rispondere a domande rivolte ai propri azionisti;

quanto alle domande sub Parte III:

quanto alla domanda 1 sub sezione A, si conferma che la tempistica indicata per la pubblicazione delle risposte alle domande preassembleari è conforme alla normativa applicabile;

quanto alle domande 2 e 3 sub sezione B, si evidenzia l'assenza di legittimazione del socio Dott. Radaelli nell'interlocuzione tra la Società e i propri azionisti, peraltro talvolta con riferimento a domande non attinenti all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2026;

quanto alle domande 4-8 sub sezione C, con riferimento ai profili fiscali connessi ad eventuali adempimenti riferibili agli incarichi professionali conferiti dal Dott. Radaelli, la Società, in coerenza con le tesi sostenute nei vari giudizi in corso, ha sempre ritenuto trattarsi di incarichi conferiti a titolo personale da parte dell'ex rappresentante comune, e di conseguenza che le fatture emesse da tali professionisti debbano essere intestate al Dott. Radaelli, senza che la Società possa operare quale sostituto d'imposta in relazione alle stesse. Le uniche spese eventualmente a carico della Società sono state, e continueranno a essere, unicamente quelle connesse alla eventuale soccombenza nei giudizi pendenti;

quanto alle domande 9-14 sub sezione D, si ribadisce che ogni comunicazione inviata dalla Società al Dott. Radaelli è coerente con la posizione tenuta nei giudizi pendenti, rispetto agli sviluppi dei quali tutti gli organi sociali e la società di revisione sono costantemente tenuti informati, attualmente anche alla luce del favorevole esito del giudizio di primo grado a Roma per quanto attiene al merito della controversia;

quanto alle domande 15 e 16 sub sezione E, si puntualizza che il procedimento di fronte alla Corte di Appello di Milano RG 815/2025 coinvolge la Società, il Dott. Radaelli e il rappresentante comune degli azionisti di risparmio di TIM, e ha ad oggetto l'impugnazione della delibera del 30 settembre 2015; si tratta del giudizio di rinvio a seguito della sentenza della Corte di Cassazione, che è stata spedita a sentenza all'ultima udienza del 4 marzo 2026; attualmente sono pendenti i termini per il deposito

delle difese finali delle parti; la società di revisione è costantemente informata in proposito;

quanto alle domande 17-21 sub sezione F, si premette che trattasi in larga parte di domande estranee agli argomenti all'ordine del giorno; in ogni caso, si puntualizza che la Società, a seguito della sentenza di primo grado del Tribunale di Milano, ha versato a suo tempo al Dott. Radaelli, con riserva di ripetizione, quanto dovuto per compenso annuale sino al 31 dicembre 2018; come detto, il compenso per gli anni successivi è tuttora contestato da TIM nei giudizi pendenti e la sua rappresentazione in bilancio è coerente con i principi contabili applicati dalla società, oggetto di attività di revisione; rispetto alle domande relative al fondo comune (punti 18 e 20) si veda la risposta fornita agli azionisti Bulgarelli, Del Vicario, Di Bari, Elman, Petrerà, Visconti, puntualizzando che rispetto alla richiesta del 28 gennaio 2026 occorre fare riferimento al contenuto della esaustiva comunicazione del General Counsel del successivo 4 febbraio; quanto alla corrispondenza tra TIM e Poste Italiane (punto 19) si evidenzia peraltro che le informazioni richieste attengono a comunicazioni riservate di natura aziendale e strategica tra società, coperte da obblighi di riservatezza e segreto commerciale, fermo il rispetto della corretta informazione al mercato per società quotate; pertanto la Società non è tenuta né legittimata a fornire tali dettagli, né a confermarne l'eventuale documentazione; in ultimo, quanto al punto 21, si puntualizza che la Società sta esercitando il proprio diritto di difesa nei giudizi pendenti, e altresì che, come detto, a seguito della sentenza del Tribunale di Roma n. 16116/2025, TIM vanta nei confronti del fondo comune a titolo di rimborso delle spese di lite (addebitate al Dott. Radaelli a seguito della di lui soccombenza) un credito di Euro 98.000,00 oltre accessori rispetto al quale il Dott. Radaelli è tuttora inadempiente;

quanto alle domande 22-31 sub sezione G, si osserva trattarsi di domande non attinenti all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2026;

quanto alle domande 32-39 sub sezione H, la sentenza n. 3671/2025 della Corte di Appello di Milano (che riguarda il compenso annuale del Dott. Radaelli sino al 31 dicembre 2018) è contestata dalla Società, e in quanto tale è stata recentemente impugnata di fronte alla Corte di Cassazione; in ogni caso si segnala che la Corte ha respinto la domanda di condanna di TIM per lite temeraria proposta dal Dott. Radaelli, a esaustiva conferma della legittimità dell'esercizio del diritto di difesa da parte della Società; la sentenza del Tribunale di Roma è stata impugnata dalla Società nella parte che riguarda la presunta funzione ultrattiva del Dott. Radaelli, ma ciò che più importa, anche al fine di comprendere la piena correttezza ed efficacia della posizione della Società, è che la pretesa risarcitoria avanzata dal Dott. Radaelli sia stata integralmente rigettata nel merito, con condanna del medesimo alla rifusione delle spese di lite; su tale porzione di sua soccombenza, il Dott. Radaelli non ha proposto appello; la Società continua a contestare in tutti i giudizi la pretesa funzione ultrattiva del Dott. Radaelli per i motivi esposti nelle difese (punti 35 e 36); il nostro ordinamento non prevede una "assemblea speciale ultrattiva" (punto 37) trattandosi di un organo ormai estinto a

seguito della fusione, come confermato dalla stessa sentenza della Corte di Cassazione; quanto alla cessazione del Dott. Radaelli (punto 38) si richiama la risposta fornita agli azionisti Di Bari e Corti; in ultimo, quanto al punto 39, si ribadisce che la pretesa funzione ultrattiva del Dott. Radaelli deve intendersi limitata, al più, alla gestione dei contenziosi pendenti, e in ogni caso la stessa rimane fortemente contestata dalla Società, così come contestata rimane la iscrizione nel Registro delle Imprese dallo stesso unilateralmente decisa;

quanto alle domande 40-58 sub sezione I, trattandosi di domande già poste dallo stesso Dott. Radaelli ovvero da altri azionisti, si rinvia alle esaustive risposte che precedono; peraltro, le domande formulate, singolarmente e nel loro complesso, attengono a valutazioni giuridiche, contabili, difensive e informative di carattere generale o ipotetico e non risultano pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2026. Non rientrano pertanto nell'ambito delle informazioni dovute in sede assembleare ai sensi dell'art. 127-ter TUF, né comportano obblighi di disclosure ulteriori rispetto a quelli già assolti dalla Società. Si conferma inoltre che le Relazioni finanziarie della società – redatte in applicazione dei principi contabili di riferimento – riflettono in maniera veritiera e corretta i fatti di gestione relativi al periodo di riferimento.

Il sottoscritto Dott. Dario Romano Radaelli, nella propria qualità titolare di azioni ordinarie di TIM S.p.A. e di titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., società incorporata da Telecom Italia S.p.A. (oggi TIM S.p.A.), con esercizio delle relative prerogative nei confronti della società incorporante, — qualità riconosciuta dalla Sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, dalla Sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 3671/2025 e dalla Sentenza del Tribunale di Roma n. 16116/2025, nonché risultante da iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi (iscrizione del 9 giugno 2025) —, premette che le questioni oggetto delle presenti domande attengono non solo alla posizione giuridica di una specifica categoria di azionisti, ma al più ampio tema della effettiva tutela del risparmio, nella misura in cui il rischio derivante da operazioni societarie complesse risulti, in concreto, trasferito integralmente sugli investitori finali in assenza di meccanismi effettivi di protezione.

Il sottoscritto auspica che la Società voglia fornire risposte alle presenti domande in modo completo, specifico e sostanziale, in conformità non solo alla lettera ma anche allo spirito dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, quale strumento volto a garantire un'informativa effettiva e funzionale all'esercizio consapevole del diritto di

voto, anche in considerazione della rilevanza dei profili trattati ai fini della corretta informativa al mercato e dell'attività degli organi di controllo.

Tale auspicio è formulato anche alla luce delle modalità di risposta adottate nelle precedenti assemblee — e in particolare in quelle del 24 giugno 2025 e del 28 gennaio 2026 — nelle quali un numero rilevante di domande ha ricevuto qualificazioni di non pertinenza o non attinenza all'ordine del giorno, ovvero è stato oggetto di risposte meramente formali, sintetiche o per relationem, con conseguente possibile compressione della funzione informativa dello strumento previsto dall'art. 127-ter TUF, che costituisce presidio essenziale di trasparenza e corretto funzionamento del mercato.

Il sottoscritto confida pertanto che, in occasione della presente assemblea, la Società voglia assicurare un livello di risposta idoneo a garantire effettività, completezza e trasparenza informativa, anche al fine di superare le criticità emerse nelle precedenti occasioni ristabilendo pienamente la funzione sostanziale — e non meramente formale — dello strumento delle domande preassembleari.

PARTE I — Riscontri del Rappresentante Comune e chiarimenti informativi agli azionisti che hanno richiesto le mie risposte

Premessa

Più azionisti di TIM S.p.A., nelle proprie domande preassembleari relative all'assemblea del 15 aprile 2026, hanno rivolto al sottoscritto — nella propria qualità di Rappresentante Comune — specifiche richieste di chiarimento.

Il sottoscritto ritiene doveroso rispondere a tali domande in questa sede, nell'esercizio della propria funzione ultrattiva e al fine di fornire agli azionisti l'informazione più completa possibile.

Il sottoscritto auspica che la Società voglia fornire risposte alle presenti domande in modo puntuale, completo e coerente con la lettera e lo spirito dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF), quale norma posta a presidio dell'effettivo esercizio dei diritti informativi degli azionisti, anche in attuazione della Direttiva Shareholders' Rights.

In tale contesto, si evidenzia come la completezza e la corretta rappresentazione delle informazioni assembleari — ivi incluse le domande preassembleari e le relative modalità di gestione — costituiscano elemento essenziale ai fini della fedele

ricostruzione della dinamica assembleare e della piena verificabilità del relativo processo.

Si richiama inoltre che la qualità, completezza e coerenza della rappresentazione degli elementi informativi rilevanti nel contesto assembleare assumono rilievo anche ai fini delle valutazioni che competono agli organi sociali nell'esercizio delle rispettive funzioni. Si richiama infine come la completezza, coerenza e tracciabilità delle informazioni rilevanti emerse nel contesto assembleare possano assumere rilievo anche ai fini della qualità e affidabilità dell'informativa resa al mercato e agli investitori.

Il sottoscritto risponde alle domande rivoltegli dall'azionista che ha richiesto le proprie risposte prima delle ore 21,30 del 02.04.2026 (ultimo giorno per trasmettere le domande preassembleari) e aggiunge, nell'esercizio della propria funzione ultrattiva, alcune dichiarazioni spontanee su profili che ritiene doveroso rappresentare agli azionisti e agli organi sociali, indipendentemente da specifiche richieste.

1. Impatto delle posizioni di TIM sulla possibilità di proseguire le attività di tutela (domanda formulata dall'Azionista Di Bari Michele, d.10)

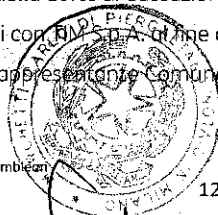
Le posizioni assunte dalla Società nei giudizi in corso — e in particolare l'eccezione di compensazione formulata — incidono concretamente sulla possibilità di proseguire le attività di tutela degli azionisti di risparmio. Il fondo spese ex art. 146 TUF, che dovrebbe finanziare tali attività, è stato progressivamente eroso:

- a. dalla mancata ricapitalizzazione da parte di TIM;
- b. dalle iniziative giudiziarie promosse dalla stessa TIM nei confronti del sottoscritto;
- c. dall'eccezione di compensazione con cui TIM pretende di imputare al fondo pretesi crediti.

Le scadenze processuali imminenti nei giudizi pendenti rendono urgente una chiarificazione della situazione.

PARTE II — Dichiarazioni del Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.

1. Comunicazioni con TIM S.p.A. successivamente alla sentenza della Cassazione n. 1635/2025 Successivamente alla pubblicazione della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, il sottoscritto ha intrapreso comunicazioni formali con TIM S.p.A. al fine di ottenere il riconoscimento della propria funzione ultrattiva di Rappresentante Comune.



Si segnala che la comunicazione del 26 marzo 2026 a firma della Dott.ssa Federica Poggioni – trasmessa per conoscenza anche a EY S.p.A. – contiene, tra l'altro:

- a. una valutazione di incompletezza della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, pur trattandosi di pronuncia che enuncia principi di diritto vincolanti;
- b. una rappresentazione della possibile imputazione di responsabilità fiscale personale in capo al soggetto titolare della funzione in relazione ad adempimenti riconducibili alla disciplina del sostituto d'imposta;
- c. un'affermazione circa il "pieno e integrale supporto di tutti gli organi della società".

Tali elementi appaiono rilevanti ai fini della valutazione della coerenza tra le posizioni espresse dalla Società, le risultanze giurisprudenziali e i possibili riflessi in termini di rappresentazione contabile, passività potenziali e informativa al mercato.

2. Verifica della rappresentazione della funzione ultrattiva nel documento d'offerta OPAS Il sottoscritto ha verificato che il documento d'offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto totalitaria di Poste Italiane su TIM S.p.A. non rappresenta correttamente — o non rappresenta affatto — la posizione degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., ivi inclusi:

- a. l'esistenza della funzione ultrattiva del sottoscritto, riconosciuta dalla Corte di Cassazione;
- b. la consistenza del fondo spese ex art. 146 TUF;
- c. i contenziosi pendenti e le relative passività potenziali.

3. Capacità di esercizio della funzione ultrattiva e obbligo di apprestamento dei mezzi strumentali

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 1635/2025, ha affermato che «è conseguentemente necessario apprestare i mezzi strumentali per il funzionamento dell'organizzazione separata degli azionisti di risparmio e della loro comune rappresentanza», qualificando tale assetto come presidio volto a garantire l'effettività della tutela della categoria.

Il sottoscritto rileva che, allo stato, TIM S.p.A. non ha dato attuazione a tali presupposti: né sotto il profilo della ricostituzione del fondo ex art. 146 TUF, né sotto quello dell'attivazione di strumenti assembleari coerenti con la funzione ultrattiva riconosciuta dalla Suprema Corte. Tale inadempimento ha già prodotto effetti concreti: la mancata disponibilità dei mezzi strumentali ha inciso sulla concreta possibilità di esercizio delle attività di tutela della categoria, ivi incluse le iniziative giudiziarie che si sarebbero potute

rendere necessarie in relazione ad atti assembleari già adottati, rispetto ai quali il fattore temporale costituisce elemento essenziale.

In tale contesto, si osserva che il Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio di TIM S.p.A., Prof. Avv. Emanuele Rimini — nominato il 24 giugno 2025 — dispone di un fondo spese per l'esercizio della propria funzione.

Appare incompatibile, alla luce dei principi enunciati dalla Corte di Cassazione, che il Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. — la cui funzione ultrattiva è riconosciuta dalla medesima pronuncia — si trovi invece privo dei mezzi che la stessa sentenza impone di apprestare.

Il sottoscritto invita pertanto TIM S.p.A. a dare concreta e immediata attuazione all'obbligo statuito dalla Corte di Cassazione, provvedendo senza ulteriore indugio alla ricapitalizzazione del fondo spese ex art. 146 TUF nella misura necessaria per consentire l'effettivo esercizio della funzione ultrattiva.

4. Risposte rese all'azionista Bava e mancata pubblicazione

Il sottoscritto rappresenta di aver fornito riscontro alle domande formulate dall'azionista Bava in occasione delle assemblee del 28 gennaio 2026, trasmettendo le relative risposte alla Società ai fini della loro pubblicazione già in data 25.01.2026.

Si rileva tuttavia che tali risposte non risultano essere state pubblicate dalla Società.

Si chiede pertanto di chiarire i criteri adottati dalla Società nella selezione dei contenuti oggetto di pubblicazione, nonché se tale omissione sia stata oggetto di valutazione da parte degli organi di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale, avuto riguardo alla completezza dell'informativa resa agli azionisti.

5. Domande dell'azionista Tommaso Marino in occasione delle assemblee tenutesi il 28.01.2026 e non pubblicate

Il sottoscritto rappresenta che le domande preassembleari formulate dall'azionista Tommaso Marino in occasione delle assemblee tenutesi il 28.01.2026 non risultano essere state pubblicate dalla Società.

Si chiede pertanto di chiarire:

- a. se tali domande siano state ricevute nei termini previsti dalla normativa applicabile;
- b. in caso affermativo, per quali motivi non si sia proceduto alla loro pubblicazione;
- c. se tale omissione sia stata oggetto di valutazione da parte degli organi sociali competenti e del soggetto incaricato della revisione legale, anche con riferimento alla completezza dell'informativa resa agli azionisti.



6. Mancata pubblicazione della relazione del Rappresentante Comune

Il sottoscritto rappresenta di aver trasmesso alla Società la propria relazione predisposta in vista dell'assemblea speciale del 28 gennaio 2026, ai fini della sua messa a disposizione degli aventi diritto già in data 12.01.2026.

Si rileva tuttavia che tale relazione non risulta essere stata pubblicata.

Si chiede pertanto di chiarire:

- a. se la relazione sia stata ricevuta dalla Società;
- b. per quali motivi non si sia proceduto alla sua pubblicazione;
- c. se tale omissione sia stata oggetto di valutazione da parte degli organi sociali competenti, anche

con riferimento alla completezza e correttezza dell'informativa resa agli azionisti e al mercato.

PARTE III — Domande del Rappresentante Comune in ordine ai profili di rilevanza assembleare

Premessa

In relazione alle questioni oggetto delle presenti domande, si ritiene opportuno svolgere una premessa di carattere sistematico, volta a chiarire il quadro giuridico entro il quale devono essere valutati i profili concernenti la funzione ultrattiva del rappresentante comune degli azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.

Dall'esame delle posizioni assunte dalla Società nei giudizi instaurati successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A. emerge come la Società non abbia mai negato in via assoluta l'esistenza di una funzione di rappresentanza successiva alla fusione, ma abbia piuttosto sostenuto — in via principale o subordinata — che tale funzione dovesse ritenersi trasferita in capo al rappresentante comune degli azionisti di risparmio della società incorporante.

Tale impostazione implica il riconoscimento:

- a. della permanenza della funzione oltre la fusione;
- b. della sua natura non meramente formale ma operativa;
- c. della sua rilevanza quale strumento di tutela della categoria.

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 1635/2025, ha affermato principi di diritto di particolare rilievo, chiarendo che la funzione del rappresentante comune permane al

fine di garantire l'effettività della tutela giurisdizionale e che non è ipotizzabile una dissociazione tra la prosecuzione delle funzioni e la continuità della carica.

In tale contesto assume rilievo il profilo dei limiti temporali dell'eventuale funzione ultrattiva.

Dalle difese svolte dalla Società non risulta che la tesi della trasmigrazione della funzione sia mai stata espressamente subordinata a un limite temporale determinato, né che tale limite sia stato individuato nella durata triennale dell'incarico del rappresentante comune.

Le più recenti posizioni della Società fanno tuttavia riferimento al decorso del termine triennale quale elemento idoneo a incidere sulla posizione del sottoscritto, senza che risulti chiarito:

- a. se tale limite sia ritenuto intrinseco alla funzione ultrattiva;
- b. se esso trovi applicazione in modo uniforme a tutti i possibili titolari della funzione;
- c. ovvero se sia stato introdotto in relazione alla sola posizione del sottoscritto.

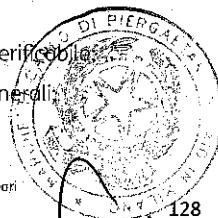
Tali profili incidono sulla struttura dell'istituto e non possono essere considerati separatamente, ma devono essere esaminati in modo unitario, in coerenza con i principi affermati dalla Corte di Cassazione e con le posizioni processuali assunte dalla Società nel tempo.

Le domande che seguono sono pertanto formulate al fine di ottenere chiarimenti puntuali e sistematici su tali aspetti, anche con riguardo ai riflessi in termini di rappresentazione contabile, passività potenziali, informativa al mercato e attribuzioni degli organi sociali.

Con riferimento alle risposte fornite dalla Società in occasione delle assemblee del 28 gennaio 2026, si rileva che numerose domande formulate dal sottoscritto e da altri azionisti sono state oggetto di risposte sintetiche, cumulative o di rinvio, ovvero dichiarate non attinenti all'ordine del giorno, senza una puntuale trattazione nel merito. In tale contesto, le domande che seguono – anche ove riferite a profili già oggetto di precedenti richieste – devono intendersi espressamente riproposte, integrate e precisate, al fine di ottenere una risposta specifica, analitica e non elusiva su ciascun profilo rilevante.

Si chiede pertanto che la Società:

- a. fornisca, per ciascun quesito, una risposta puntuale, distinta e verificabile;
- b. eviti risposte cumulative o meramente di rinvio a documenti generali.



c. indichi, in caso di ritenuta non pertinenza, le specifiche ragioni giuridiche e il collegamento con i punti all'ordine del giorno.

Le presenti domande sono formulate dal sottoscritto nella qualità di titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. e attingono a fatti e documenti di cui il sottoscritto dispone in tale qualità.

Le questioni oggetto delle presenti domande attengono a profili di rilievo generale per la categoria degli azionisti e per il mercato; in tale contesto, le presenti richieste sono formulate anche nell'interesse informativo degli altri azionisti, al fine di consentire una piena comprensione delle posizioni della Società.

Il sottoscritto comunica altresì che intende partecipare all'assemblea del 15 aprile 2026, al fine di esercitare le prerogative connesse alla propria posizione, sia nella qualità di azionista — come da attestazione di legittimazione — sia nella qualità di titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.

SEZIONE A — Effettività del diritto di informazione e corretto funzionamento del procedimento assembleare

1. Se la Società ritenga che il differimento temporale tra il termine per la presentazione delle domande preassembleari (2 aprile 2026) e la data dell'assemblea (15 aprile 2026) — con pubblicazione delle risposte entro il 12 aprile 2026, lasciando agli azionisti tre soli giorni per valutarle prima del voto — sia compatibile con la finalità dell'art. 127-ter TUF di garantire un'effettiva partecipazione informata degli azionisti, a propria volta attuativo della Direttiva Shareholders' Rights; e se la Società possa escludere che risposte incomplete, generiche, per relationem o qualificate come non pertinenti — rese in tale contesto temporale ristretto e senza possibilità di interlocuzione successiva — possano incidere sull'effettività di tale diritto, già oggetto di richiesta in data 28 gennaio 2026 e rimasta priva di riscontro specifico.

SEZIONE B — Tracciabilità, completezza e verificabilità del procedimento assembleare

2. Se la Società, anche alla luce di quanto rappresentato dall'Azionista Tommaso Marino in ordine alla mancata pubblicazione e verbalizzazione di domande preassembleari trasmesse nei termini e corredate da certificazione di possesso titoli:

- a. possa chiarire quali siano i criteri concreti e verificabili utilizzati per valutare la sussistenza dei requisiti di legittimazione ex art. 127-ter TUF, con particolare riferimento alla distinzione tra certificazione trasmessa dall'intermediario e certificazione prodotta direttamente dal socio;
 - b. possa spiegare per quali ragioni, nel caso specifico, siano state fornite nel tempo motivazioni tra loro non coincidenti (asserita carenza della certificazione, mancata ricezione della comunicazione dell'intermediario, non pertinenza delle domande), indicando quale tra esse debba ritenersi quella effettivamente posta a fondamento della mancata pubblicazione;
 - c. possa escludere che tali modalità operative siano idonee a determinare una compressione non giustificata del diritto degli azionisti di porre domande preassembleari, anche alla luce dei principi di trasparenza e parità di trattamento tra soci;
 - d. quali procedure interne siano adottate per garantire la tracciabilità, la verifica e la corretta gestione delle domande preassembleari pervenute, nonché il coinvolgimento del notaio verbalizzante e del Collegio Sindacale nelle relative verifiche;
 - e. se la Società ritenga conforme alla normativa vigente e ai principi derivanti dalla Shareholders' Rights Directive la mancata pubblicazione delle domande ritenute non pertinenti o non assistite da adeguata certificazione, e su quali basi giuridiche fondi tale valutazione;
 - f. se la Società possa escludere che eventuali criticità nella gestione delle domande preassembleari possano avere riflessi sulla correttezza dell'informativa resa al mercato e agli azionisti.
3. Se la Società possa chiarire — anche alla luce delle previsioni normative e della prassi in materia di verbalizzazione assembleare — quali siano le verifiche effettivamente svolte, nell'ambito del procedimento di formazione del verbale assembleare, in ordine:
- a. alla completezza dell'insieme delle domande preassembleari pervenute nei termini previsti dall'avviso di convocazione;
 - b. alla sussistenza e alla regolarità della documentazione attestante la legittimazione dei soggetti che le hanno formulate;
 - c. ai criteri adottati per includere o escludere determinate domande dal novero di quelle oggetto di pubblicazione e allegazione al verbale;



d. alle modalità con cui eventuali esclusioni vengano rappresentate e motivate nel contesto del verbale stesso;

e. al ruolo e al perimetro delle verifiche demandate ai soggetti coinvolti nel processo di verbalizzazione, con particolare riguardo al coordinamento tra Società, organi di controllo e pubblico ufficiale incaricato della redazione del verbale;

f. se la Società possa escludere che eventuali omissioni o incompletezze nella raccolta e rappresentazione delle domande preassembleari possano incidere sulla corrispondenza del verbale alla reale dinamica informativa assembleare e, conseguentemente, sulla sua funzione di rappresentazione fedele e completa degli eventi assembleari anche alla luce del ruolo del verbale quale atto pubblico destinato a fare piena prova dei fatti ivi attestati;

il tutto già oggetto di richiesta in data 28 gennaio 2026 e rimasta priva di riscontro specifico.

SEZIONE C — Profili fiscali, qualificazione dei rapporti e riflessi sulla rappresentazione contabile

4. Se il Collegio Sindacale e la società di revisione EY S.p.A. abbiano preso in esame, nell'ambito delle rispettive funzioni, gli sgravi delle cartelle esattoriali emesse nei confronti dei legali incaricati dal sottoscritto in relazione alle ritenute dagli stessi subite e correttamente detratte nella propria dichiarazione Unico PF, anche in assenza di Certificazione Unica emessa da TIM S.p.A.; e se abbiano valutato le implicazioni di tali sgravi in ordine alla questione della qualità di sostituto d'imposta in capo alla Società.

5. Se tali sgravi — che attestano il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate della correttezza del comportamento dei legali e quindi dell'esistenza di un rapporto di lavoro o professionale rilevante ai fini fiscali con un sostituto d'imposta — siano stati portati a conoscenza del Collegio Sindacale e di EY S.p.A.; e se la Società ritenga che tale circostanza sia compatibile con la posizione espressa nella comunicazione del 26 marzo 2026, secondo cui TIM non sarebbe tenuta ad operare quale sostituto d'imposta.

6. Se la posizione espressa da TIM nella comunicazione del 26 marzo 2026 — secondo cui TIM non sarebbe tenuta ad operare quale sostituto d'imposta — sia stata comunicata all'Agenzia delle Entrate; e se la Società abbia valutato il rischio di un conflitto tra la propria posizione e quella assunta dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito degli sgravi concessi ai legali del sottoscritto.

7. Se la Società ritenga che il principio di continuità ex art. 2504-bis c.c. si applichi integralmente a tutti i rapporti giuridici: sì o no.

In caso affermativo:

– se includa la funzione ultrattiva

In caso negativo:

– su quale base sia applicato selettivamente, e ciò in particolare anche alla luce della conferma del riconoscimento del principio di continuità integrale dei rapporti giuridici dell'incorporata da parte dell'Amministrazione finanziaria con riferimento a componenti negativi emersi successivamente alla fusione (cfr. Risposta a interpello n. 89/2026 dell'Agenzia delle Entrate del 31 marzo 2026)

8. Si chiede se la mancata considerazione di tali posizioni, anche solo in termini di passività potenziale, sia ritenuta conforme ai principi di rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 c.c.

SEZIONE D — Coerenza delle comunicazioni societarie e responsabilità degli organi

9. Se il Consiglio di Amministrazione abbia formalmente deliberato — o comunque approvato — il contenuto della comunicazione del 26 marzo 2026 a firma della Dott.ssa Federica Poggioni, e in particolare:

a. la valutazione di incompletezza della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025;

b. la dichiarazione che TIM agisce con “il pieno e integrale supporto di tutti gli organi della società”;

c. la rappresentazione della possibile imputazione di responsabilità fiscale personale in relazione agli adempimenti connessi agli incarichi professionali.

10. Se la valutazione di incompletezza della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025 — contenuta in una comunicazione formale della Società inviata per conoscenza ai revisori — sia stata oggetto di specifica valutazione giuridica interna, e con quali esiti; e in particolare se tale valutazione sia stata sottoposta all'esame del Collegio Sindacale; cui peraltro la comunicazione non risulta essere stata trasmessa per conoscenza.

11. Se la Società abbia valutato la coerenza tra:

a. i principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 1635/2025;

b. le successive pronunce della Corte d'Appello di Milano n. 3671/2025 e del Tribunale di Roma n. 16116/2025;



c. le posizioni assunte dalla Società nei giudizi in corso e nelle comunicazioni formali rese agli azionisti;

e se tale coerenza sia stata oggetto di specifica valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A., il tutto già oggetto di richiesta in data 28 gennaio 2026 e rimasta priva di riscontro specifico.

12. Se la rappresentazione della possibile imputazione di responsabilità fiscale personale in capo al soggetto titolare di una funzione giurisdizionalmente riconosciuta dalla Corte di Cassazione — formulata in una comunicazione ufficiale della Società — sia stata oggetto di valutazione da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A.; e se tale profilo sia stato considerato anche in relazione al principio di effettività della tutela giurisdizionale di cui all'art. 24 della Costituzione.

13. Si chiede alla Società di confermare se i seguenti elementi siano stati rappresentati a EY S.p.A. nell'ambito dei flussi informativi rilevanti ai fini della revisione legale:

a. funzione ultrattiva

b. fondo ex art. 146 TUF

c. contenziosi

d. comunicazione del 26 marzo 2026

con risposta espressa (sì o no).

In caso negativo, si chiede di indicare puntualmente per quali ragioni tali elementi non siano stati inclusi nei flussi informativi.

14. Si chiede se la Società possa escludere — con risposta espressa e motivata — che l'eventuale omissione di tali elementi incida sulle attività di revisione legale e sulla completezza dell'informativa finanziaria.

SEZIONE E — Ricostruzione della rappresentanza processuale e coerenza delle posizioni difensive

15. In ordine al contenzioso pendente avanti la Corte di Appello di Milano RG 815/2025 rinveniente dal rinvio operato dalla Corte di Cassazione, se la Società possa chiarire la ricostruzione storica circa:

a. il numero delle parti presenti in tale contenzioso

b. il nominativo (o i nominativi) di tutte le parti presenti in tale contenzioso con individuazione di eventuali date di subentro di un soggetto rispetto ad un altro.

16. Se tale ricostruzione storica sia stata condivisa con il Collegio Sindacale e, ove del caso, con le Autorità competenti (CONSOB).

SEZIONE F — Mezzi strumentali, fondo spese e sostenibilità operativa della funzione

17. Se la Società abbia proceduto all'iscrizione in bilancio del debito verso il Rappresentante Comune a titolo di compenso; e in caso negativo, per quale ragione contabile e giuridica tale iscrizione sia stata omessa, e se EY S.p.A. abbia esaminato tale profilo e se tale omissione sia ritenuta conforme ai principi contabili applicabili e sia stata oggetto di valutazione da parte della società di revisione.

18. Se la Società, alla luce dei principi enunciati dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 1635/2025 in ordine alla necessità di apprestare i mezzi strumentali per il funzionamento dell'organizzazione separata degli azionisti di risparmio e della loro comune rappresentanza, fornisca una risposta chiara, puntuale e completa in ordine a:

a. se ritenga che tali mezzi risultino attualmente concretamente disponibili in relazione alla funzione ultrattiva del rappresentante comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.;

b. in caso affermativo, in cosa consistano tali mezzi e attraverso quali strumenti operativi siano resi effettivamente utilizzabili;

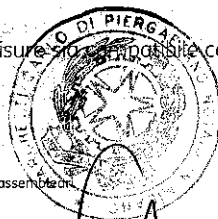
c. in caso negativo, per quali motivi tali mezzi non siano stati apprestati, nonostante il principio affermato dalla Corte di Cassazione;

d. se la Società possa escludere - con risposta espressa, specifica e non meramente per relationem - che l'eventuale mancata disponibilità di tali mezzi sia idonea a incidere sulla concreta ed effettiva esercitabilità delle attività di tutela della categoria, ivi incluse le iniziative giudiziarie relative ad atti già adottati;

e. quali iniziative concrete intenda adottare — e in quali tempi — indicando se le stesse siano già state oggetto di deliberazione o valutazione interna, per assicurare la piena attuazione dei principi enunciati dalla Suprema Corte, anche ai fini della corretta informativa al mercato e agli azionisti;

f. se tali iniziative siano state oggetto di valutazione da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A. e con quali esiti;

g. se la Società ritenga che la mancata attuazione di tali misure sia incompatibile con il principio di effettività della tutela giurisdizionale;



il tutto già oggetto di richiesta in data 28 gennaio 2026 e rimasta priva di riscontro specifico.

19. Se, nelle comunicazioni intercorse tra TIM S.p.A. e Poste Italiane S.p.A. nel periodo 2020- 2026 — comunicazioni definite "continue conversazioni di business" dal direttore finanziario di Poste Italiane nella dichiarazione resa il 28 marzo 2026 — la vicenda della funzione ultrattiva del Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. e del relativo fondo ex art. 146 TUF sia mai stata oggetto di menzione, comunicazione o rappresentazione; e se tale circostanza risulti documentata.

20. Se la Società ritenga che i costi legali e professionali sostenuti dal soggetto titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune costituiscano una componente fisiologica e necessaria dell'esercizio della funzione stessa, in quanto funzionali alla tutela della categoria degli azionisti di risparmio.

In caso affermativo, si chiede di chiarire se tali costi debbano trovare copertura nell'ambito dei mezzi strumentali che la Società è tenuta ad assicurare per il funzionamento dell'organizzazione separata della categoria.

In ogni caso, si chiede se la Società possa escludere che le proprie scelte difensive e la propria condotta nei contenziosi abbiano contribuito all'entità dei costi sostenuti, e se tale profilo sia stato oggetto di valutazione ai fini della rappresentazione contabile e delle eventuali passività potenziali.

21. Se la Società abbia valutato se la combinazione tra:

- a. i costi necessari per l'esercizio della funzione di rappresentanza della categoria;
 - b. la contestazione della funzione ultrattiva;
 - c. la riduzione o mancata ricostituzione del fondo ex art. 146 TUF;
 - d. l'utilizzo di strumenti quali compensazione o eccezioni analoghe incidenti sul fondo;
- possa determinare, anche solo in via potenziale e indipendentemente da una pronuncia sul merito dei contenziosi, un effetto complessivo idoneo a rendere materialmente impraticabile l'esercizio di una funzione giurisdizionalmente riconosciuta, anche al fine di consentire agli azionisti una valutazione informata e consapevole.

SEZIONE G — Completezza dell'informativa nelle operazioni straordinarie e nei rapporti con terzi

22. Si chiede se la Società abbia rappresentato a Poste Italiane S.p.A., nell'ambito delle attività di due diligence e delle comunicazioni intercorse in relazione all'offerta pubblica di acquisto, i profili relativi:

- a. alla funzione ultrattiva del Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.;
- b. al fondo spese ex art. 146 TUF;
- c. ai contenziosi pendenti e alle relative passività potenziali.

Si chiede inoltre di indicare se tali informazioni siano state formalmente documentate e, in caso affermativo, in quale forma.

23. Il sottoscritto informa che trasmetterà, in data 3 aprile 2026, a Poste Italiane S.p.A. — Consiglio di Amministrazione, per opportuna conoscenza —, nella propria qualità di Rappresentante Comune, le proprie domande preassembleari, unitamente a quelle di alcuni azionisti trasmesse in copia, nonché la documentazione pertinente — ivi inclusi:

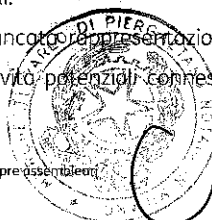
- a. i provvedimenti giurisdizionali;
- b. la visura camerale;
- c. i provvedimenti di sgravio dell'Agenzia delle Entrate.

24. Si chiede se la Società intenda confermare a Poste Italiane S.p.A., nell'ambito dei flussi informativi rilevanti ai fini dell'operazione in corso, i profili sopra indicati, ovvero se possa escludere — con risposta espressa e motivata — che la loro mancata rappresentazione incida sulla completezza dell'informativa resa a tale soggetto e, conseguentemente, al mercato.

25. Si chiede se la Società abbia informato le Autorità competenti — ivi inclusa l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nell'ambito del procedimento relativo all'operazione di concentrazione — dei profili sopra indicati, con particolare riferimento alle passività potenziali connesse ai contenziosi e alla funzione ultrattiva, e se tale informativa sia documentata.

26. Si chiede se la Società abbia valutato se l'informativa resa agli investitori nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto — anche in considerazione della partecipazione pubblica di Poste Italiane S.p.A. — sia conforme agli standard di trasparenza richiesti dall'art. 47 della Costituzione in materia di tutela del risparmio, con particolare riferimento alla rappresentazione delle passività potenziali.

27. Si chiede se la Società possa escludere che la mancata rappresentazione, nei documenti informativi relativi all'operazione, delle passività potenziali connesse alla



funzione ultrattiva del Rappresentante Comune e ai contenziosi in essere integri un'informativa incompleta o non pienamente rappresentativa ai sensi della normativa applicabile in materia di offerte pubbliche precisando, in caso di risposta affermativa, in quale parte del documento d'offerta tali passività potenziali risultino esplicitamente rappresentate.

28. Si chiede se la Società abbia valutato la coerenza tra:

- a. le informazioni rese a Poste Italiane S.p.A. e al mercato;
- b. le informazioni rappresentate nell'ambito dei flussi informativi rilevanti ai fini della revisione legale;
- c. le informazioni contenute nel bilancio di esercizio;

con particolare riferimento ai profili relativi alla funzione ultrattiva, al fondo ex art. 146 TUF e alle passività potenziali.

29. Si chiede se la Società abbia valutato se le stime di sinergie, sostenibilità finanziaria e profilo di rischio comunicate al mercato nell'ambito dell'operazione tengano conto anche degli effetti economici potenziali derivanti:

- a. dai contenziosi in essere con il Rappresentante Comune;
- b. dalla gestione del fondo ex art. 146 TUF;
- c. dall'eventuale necessità di apprestare i mezzi strumentali per l'esercizio della funzione ultrattiva.

30. Si chiede se la Società abbia valutato se le dichiarazioni pubbliche rese da esponenti del management di Poste Italiane S.p.A., secondo cui l'operazione sarebbe fondata su una conoscenza approfondita della situazione economico-finanziaria e dei rischi della Società, siano compatibili con l'eventuale mancata rappresentazione dei profili sopra indicati.

31. Si chiede se la Società abbia valutato se il mutamento di strategia intervenuto tra l'approvazione della conversione delle azioni di risparmio e il successivo lancio dell'offerta pubblica di acquisto incida sulla completezza e coerenza dell'informativa resa agli azionisti di risparmio, anche con riferimento ai diritti e alle tutele connesse alla loro posizione.

SEZIONE H — Coerenza sistemica tra pronunce giurisdizionali e posizioni della Società

32. Se la Società abbia valutato se la sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 3671/2025 — pronunciata successivamente sia alla sentenza della Cassazione n.

1635/2025, sia all'iscrizione camerale del Dott. Dario Romano Radaelli quale titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio nella sezione "Titolari di altre cariche e qualifiche" avvenuta il 9 giugno 2025, sia alla nomina del Prof. Avv. Rimini quale nuovo Rappresentante Comune di TIM con iscrizione camerale nella stessa sezione avvenuta il 21 luglio 2025, e anteriormente alle deliberazioni di conversione del 28 gennaio 2026 — costituisca ulteriore conferma giurisdizionale della permanenza e operatività della funzione ultrattiva del Dott. Radaelli; e se la Corte d'Appello abbia in tale sentenza ravvisato alcuna sopravvenuta cessazione della funzione.

33. Se la Società abbia valutato se la sentenza del Tribunale di Roma n. 16116/2025, la quale ha affermato:

- a. che la fusione non estingue la legittimazione ultrattiva,
- b. che la cessazione della categoria non travolge l'azione già intentata e
- c. che non vi è trasferimento della funzione al Rappresentante Comune della società incorporante sia compatibile con le posizioni difensive sostenute dalla Società nei giudizi in corso.

34. Come la Società concili il riconoscimento giudiziale risultante dalle tre pronunce richiamate con le posizioni assunte nei giudizi in corso; e se il Collegio Sindacale abbia esaminato tale profilo di eventuale contraddittorietà sistemica, tenuto conto della distinzione tra riconoscimento della funzione e merito delle controversie — trattandosi di piani logicamente e giuridicamente distinti e non sovrapponibili.

35. Se la Società, nei propri atti difensivi nei giudizi pendenti, abbia distinto tra la legittimazione processuale del Dott. Radaelli — intesa come mera perpetuo legittimationis — e la titolarità sostanziale ultrattiva della funzione, sostenendo che la prima sussisterebbe mentre la seconda sarebbe venuta meno; e se tale distinzione sia compatibile con il principio della Cassazione n. 1635/2025 secondo cui non è ipotizzabile — né dal punto di vista logico né giuridico — alcuna distinzione tra la prosecuzione delle funzioni e la continuità della carica.

36. Se la Società ritenga che la funzione ultrattiva sia attualmente esistente, fornendo una risposta chiara e univoca (affermativa o negativa) e le relative motivazioni giuridiche.

37. In caso affermativo, di voler indicare gli effetti pratici a partire dalla necessaria correlata esistenza dell'assemblea speciale ultrattiva con pieni poteri cogenti sia verso



il Rappresentante Comune che verso TIM; in caso negativo, di voler indicare distintamente le motivazioni giuridiche di tale determinazione.

38. Se la Società ritenga che il mandato del Dott. Radaelli quale Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. sia scaduto o cessato, e in tal caso:

- a. in quale data esatta;
- b. per quale causa giuridica specifica;
- c. in quale atto interno o giudiziario tale cessazione sia stata formalmente accertata o dichiarata;
- d. in quale atto camerale tale cessazione sia stata formalizzata.

39. Se la Società ritenga che il soggetto titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. — nella qualità risultante da iscrizione camerale e da pronunce giurisdizionali —:

- a. avesse titolo a partecipare ad una o più delle assemblee del 28.01.2026 in tale veste. In caso affermativo, si chiede se la Società possa escludere che l'eventuale mancata partecipazione del sottoscritto sia stata determinata da circostanze non riconducibili alla propria volontà; in caso negativo, i motivi giuridici per i quali il CdA ritenga che il sottoscritto non avesse titolo a partecipare;
- b. se abbia titolo a partecipare all'assemblea del 15 aprile 2026 in tale veste. In caso negativo, i motivi giuridici per i quali il CdA ritenga che il sottoscritto non abbia titolo a partecipare;
- c. se la decisione circa il diritto e/o il dovere di partecipare alle sopra ricordate assemblee sia stata oggetto di specifica valutazione da parte del Collegio Sindacale, e con quale esito.

SEZIONE I — Valutazione complessiva dei profili di rischio, responsabilità e tutela del risparmio

Considerato che le modalità con cui la Società ha gestito, nel tempo, le questioni relative alla funzione ultrattiva del rappresentante comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. risultano aver prodotto, sul piano fattuale, effetti rilevanti in ordine alla distribuzione del rischio economico connesso all'operazione di fusione del 2015;

rilevato che tali effetti si inseriscono nel contesto del sistema di tutela previsto dagli artt. 146-147 TUF, volto a garantire la protezione della categoria degli azionisti di risparmio;

e considerato altresì che, nel medesimo contesto, la gestione del fondo spese ex art. 146 TUF e le posizioni assunte nei contenziosi hanno inciso sulla concreta possibilità di esercizio delle attività di tutela,

il sottoscritto chiede:

40. Se la Società abbia valutato se l'azione giudiziale promossa dal Rappresentante Comune — quale soggetto esponentiale della categoria — sia idonea, sotto il profilo sostanziale, a garantire l'effettività della tutela degli appartenenti alla categoria medesima; e, in caso contrario, se ritenga che il sistema di tutela previsto dagli artt. 146-147 TUF possa considerarsi concretamente effettivo anche alla luce delle modalità di gestione del fondo ex art. 146 TUF.

41. Se la Società confermi che, nelle proprie difese nei giudizi instaurati successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A., ha sostenuto che la funzione di rappresentante comune degli azionisti di risparmio non sia venuta meno, bensì si sia trasferita in capo al rappresentante comune della società incorporante; e si chiede di chiarire:

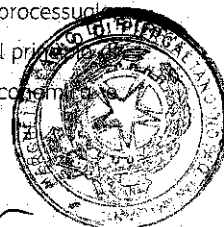
a. se tale impostazione sia stata considerata come ricostruzione generale dell'istituto ovvero come posizione difensiva riferita al caso concreto;

b. se la Società ritenga che tale impostazione sia compatibile con le modalità di rappresentazione contabile adottate nel periodo 2015-2025 e con l'assenza di iscrizioni camerali coerenti;

c. se la Società abbia valutato se eventuali disallineamenti tra posizione processuale, rappresentazione contabile e risultanze pubblicitarie possano incidere sulla completezza dell'informativa resa al mercato.

42. In caso affermativo, per quali motivi giuridici tale presunta titolarità non risulti essere stata oggetto di alcuna iscrizione nel Registro delle Imprese né rappresentata nei bilanci e nelle relazioni finanziarie della Società.

43. Se la Società ritenga che tale disallineamento tra posizione processuale, rappresentazione contabile e risultanze pubblicitarie sia compatibile con il principio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.



finanziaria ai sensi dell'art. 2423 c.c., nonché con la completezza dell'informativa resa al mercato.

44. In caso di risposta affermativa alla sussistenza di tale impostazione, si chiede di indicare per quali motivi giuridici tale presunta titolarità:

- a. non risulti iscritta nel Registro delle Imprese;
- b. non risulti rappresentata nei bilanci e nelle relazioni finanziarie della Società;
- c. sia stata o meno oggetto di specifica valutazione interna, indicando tempi e modalità.

45. Si chiede di chiarire quale sia, secondo la Società, il destino della funzione ultrattiva nel caso di cessazione del rappresentante comune della società incorporante, specificando quale tra le seguenti ipotesi sia ritenuta applicabile:

- a. trasferimento della funzione al rappresentante subentrante;
- b. permanenza in capo al precedente titolare;
- c. estinzione della funzione;

forndo per ciascuna ipotesi le relative motivazioni giuridiche.

46. Si chiede di chiarire:

- a. se la Società ritenga che la funzione ultrattiva sia attualmente esistente (sì o no), e in capo a chi;
- b. in caso contrario, per quali motivi giuridici;
- c. se la Società possa escludere che l'eventuale mancata rappresentazione di tali profili incida sulla correttezza dell'informativa al mercato e sulla responsabilità degli amministratori.

47. Se la Società ritenga che una funzione qualificata come "ultrattiva" possa essere soggetta a limiti temporali:

- a. in caso affermativo, su quale base normativa o giurisprudenziale;
- b. in caso negativo, per quali motivi siano state assunte posizioni che tengono conto del decorso del tempo.

48. Se la posizione relativa alla funzione ultrattiva (sussistenza, titolarità e limiti temporali) sia stata oggetto di formale valutazione interna, indicando organi coinvolti ed eventuali pareri legali.

49. Se la Società ritenga coerente sostenere che:

- a. la funzione ultrattiva esiste quale strumento di tutela;
 - b. ma che la stessa possa risultare priva dei mezzi necessari al suo esercizio;
- e se tale profilo sia stato oggetto di valutazione da parte degli organi sociali.

50. Se la Società abbia valutato se la mancata ricostituzione o il mancato rifinanziamento del fondo spese ex art. 146 TUF sia compatibile con i principi enunciati dalla Corte di Cassazione n. 1635/2025.

51. Se la Società abbia valutato se le modalità complessive di gestione della funzione ultrattiva e del fondo spese siano compatibili con il principio di tutela del risparmio di cui all'art. 47 della Costituzione.

52. Si chiede altresì se la Società abbia valutato che, nell'ipotesi di attivazione di un meccanismo assembleare ultrattivo della categoria degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., i relativi costi organizzativi debbano essere posti a carico della Società incorporante, in continuità con quanto previsto dallo statuto di Telecom Italia Media S.p.A. vigente al momento della fusione, che poneva a carico della società emittente i costi di convocazione e svolgimento delle assemblee speciali di categoria.

53. Si chiede, in particolare, se tale profilo sia stato oggetto di valutazione giuridica interna e se la Società ritenga di essere subentrata in tale obbligo ai sensi dell'art. 2504-bis c.c.

54. Se la Società possa escludere che le questioni sopra esposte, considerate nel loro complesso, assumano rilievo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, della completezza dell'informativa e della valutazione delle operazioni straordinarie.

55. Se la Società abbia valutato se le operazioni societarie in corso — ivi inclusa l'offerta pubblica di acquisto totalitaria finalizzata al delisting di TIM S.p.A. — comportino modifiche o cancellazioni delle posizioni camerali relative ai rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio; e se siano state effettuate valutazioni giuridiche in ordine alla compatibilità di eventuali interventi con:

- a. l'origine assembleare della posizione del Dott. Radaelli;
- b. il richiamo contenuto nella visura camerale a pronunce della Corte di Cassazione;
- c. la necessità che eventuali modifiche trovino fondamento in presupposti giurisdizionali di pari livello;
- d. l'inesistenza, allo stato attuale, di tali presupposti.

56. Se la Società abbia valutato se l'eventuale mantenimento di una posizione allineata ai principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione — pur in presenza di plurime conferme giurisdizionali di merito — possa incidere:

- a. sulla corretta rappresentazione della situazione giuridica della Società.



- b. sulla completezza dell'informativa resa al mercato e agli azionisti;
- c. sulla valutazione delle passività potenziali connesse ai contenziosi pendenti.

57. Se la Società ritenga che le questioni sopra esposte possano essere qualificate come non pertinenti rispetto all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2026; e, in tal caso, su quale base, tenuto conto della loro potenziale incidenza sulla rappresentazione della situazione giuridica, patrimoniale e informativa della Società, nonché sulla effettività degli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento per la categoria medesima; e se tale profilo sia stato oggetto di valutazione da parte degli organi sociali.

58. Se la Società possa escludere che tale effetto complessivo — ove ritenuto sussistente, anche solo in via potenziale o prospettica — assuma rilievo anche ai fini della valutazione della condotta degli amministratori ai sensi degli artt. 2392 e 2403 c.c.

SEZIONE L — Modalità di riscontro alle domande e completezza dell'informativa

Resta inteso che, in coerenza con quanto rappresentato nella premessa della presente Parte II, le risposte della Società dovranno essere formulate in modo da consentire una verifica puntuale, specifica e non equivoca dei contenuti, con riferimento a ciascun quesito.

Si chiede pertanto che la Società:

- a. fornisca, per ciascuna domanda, una risposta distinta, completa e specificamente riferita al quesito formulato;
- b. eviti risposte cumulative, generiche o meramente di rinvio a documenti societari o a precedenti comunicazioni;
- c. indichi, in caso di ritenuta non pertinenza, le specifiche ragioni giuridiche della mancata risposta, con esplicito riferimento ai punti all'ordine del giorno.

Resta inteso che l'eventuale mancata risposta, ovvero la formulazione di risposte generiche, cumulative o non specificamente riferite ai quesiti sopra indicati, sarà valutata ai fini della completezza dell'informativa resa agli azionisti e al mercato, nonché della corretta rappresentazione della situazione giuridica, patrimoniale e informativa della Società.

Si richiede altresì l'indicazione, ove applicabile, delle fonti normative, contabili o giurisprudenziali poste a fondamento delle risposte fornite.

VERDE ROSA

Sono posseditrice di azioni Telecom da vecchissima data: Fino al 2021, con intermittenza ci venivano accreditati dividendi -per quello che si poteva dare naturalmente vista la debolezza della Società-

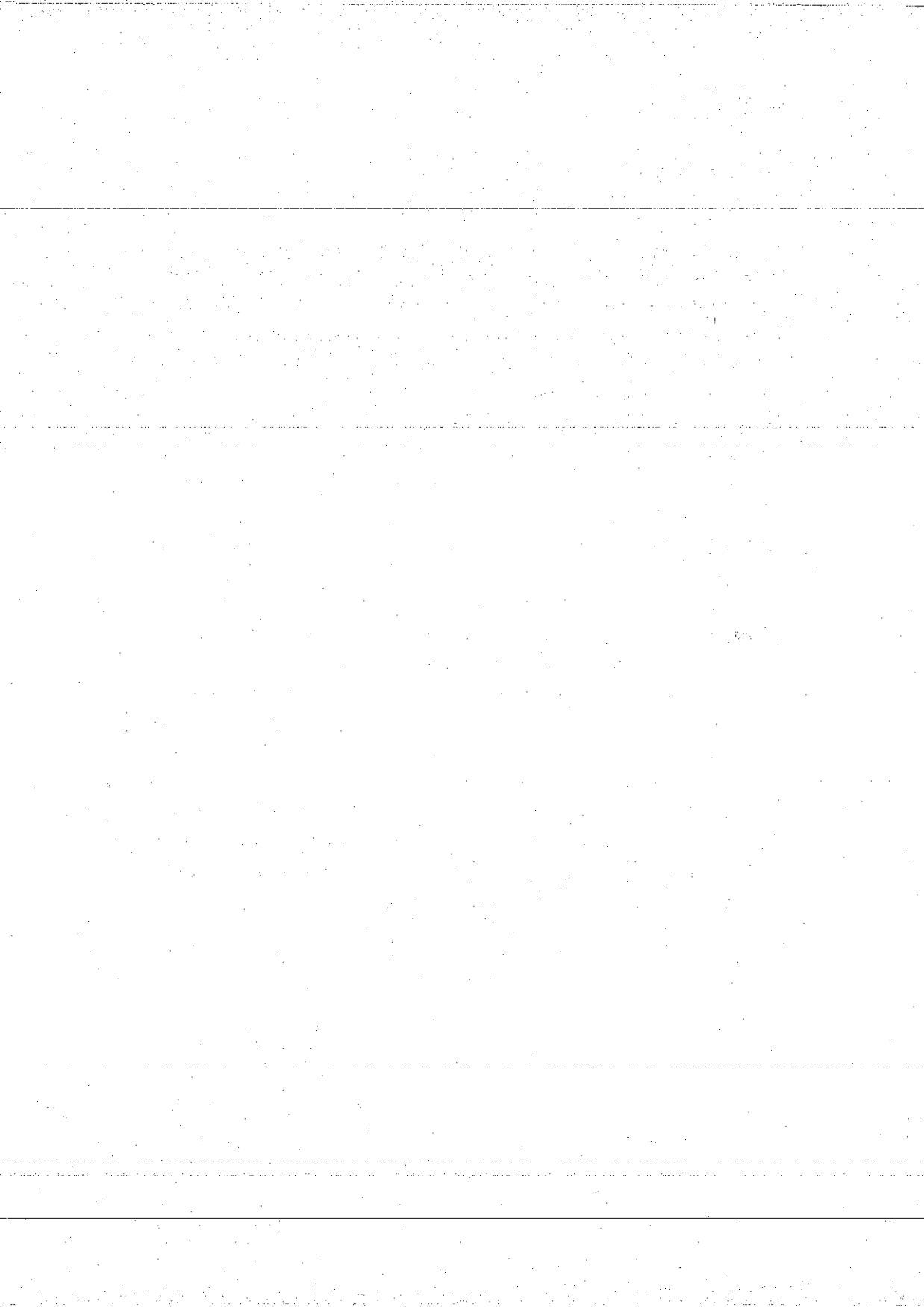
Oggi che il titolo rimonta e pare che forse in due o tre anni si possono vedere i risultati-condizionati a loro volta dall'ennesima guerra in giro per il mondo e che potrebbero influenzare una possibile rimonta-

Ma, forse si può testimoniare una vitalità precoce.

Perché non si applica agli azionisti retail che sono tanti ed hanno una cospicua presenza nell'azionariato, un bonus, un'attenzione per chi ha o per chi vuole passare come cliente nella nostra società - Mi sembra un'idea che potrebbe avere un successo ed aprirebbe la porta a tutti quelli che sono ancora scettici sui futuri traguardi della TIM/Telecom.

La Società riconosce l'importanza degli azionisti retail, che rappresentano una componente significativa e storica della propria base azionaria. In questa fase, la priorità del Gruppo resta il rafforzamento della struttura patrimoniale, il consolidamento dei risultati industriali e il recupero di una stabile capacità di generazione di cassa, elementi indispensabili per creare valore sostenibile nel tempo per tutti gli azionisti. Con riferimento alla proposta di prevedere agevolazioni o iniziative dedicate agli azionisti retail che siano anche clienti dei servizi del Gruppo, la Società valuta costantemente possibili strumenti di engagement e fidelizzazione, nel rispetto della normativa applicabile e dei principi di parità di trattamento tra gli azionisti. La proposta potrà pertanto essere eventualmente oggetto di attenzione nell'ambito delle future iniziative commerciali e di relazione con la clientela e il mercato.





Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 30/4/2026

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.